

PREMESSA

Il "Rapporto Cuneo 2006" sull'economia locale, vista dall'attendibile punto di osservazione della Camera di commercio, esprime tutti i chiaroscuri di una provincia che affianca agli inevitabili cedimenti connessi ad una situazione generale negativa tanti apprezzabili punti di forza, resiste al trend negativo diffuso e continua a mantenere i suoi primati.

Certo, le difficoltà incombono, l'avvio di nuove imprese si fa sempre più limitato, complesso e legato, soprattutto, alla presenza di extracomunitari. In un momento di forti cambiamenti nei sistemi imprenditoriali, di incognite sul ruolo delle grandi imprese e di specializzazione del sistema produttivo italiano, il prevalere delle piccole dimensioni, da sempre citato come straordinaria opportunità, si può rivelare vincente nella misura in cui le imprese riescono a fare sistema e a coordinare le proprie strategie.

D'altro canto, le stime di un incremento del 2,7% sui 24.800 euro di valore aggiunto pro capite del 2004, spingono la Granda ai primi posti della graduatoria delle province italiane ed il saldo tra avviamenti e cessazioni nel mercato del lavoro chiude in positivo con un +25.390 unità. Si sono fatti più solidi anche i rapporti commerciali con l'estero, spingendo verso l'alto sia le importazioni che le esportazioni.

Atmosfera dinamica e complessa, dunque, meritevole di analisi attente, capaci di guardare non solo alle diverse componenti del mondo economico locale, ma anche alle loro interrelazioni, alla capacità di integrarsi e completarsi, al legame con il territorio ed all'abilità di cogliere appieno le potenzialità dello stesso.

L'ente camerale, con la pubblicazione di questo rapporto, esprime il suo ruolo di super partes in un contesto cui molti guardano alla ricerca di una disamina obiettiva e documentata. E lo fa in un'ottica che vuole lasciar spazi alla speranza e alla fiducia in una imprenditorialità seria e reattiva, capace di muoversi in spirito non solo localistico, ma impregnato degli ideali forti di una terra di frontiera che, da tempo, ha imparato a badare a se stessa ed a guardare all'Europa.

*Il Presidente
dott. Ferruccio Dardanello*

Il "Rapporto Cuneo 2006" offre un'ampia e completa panoramica del sistema territoriale attraverso l'esame dell'evoluzione dei settori economico-produttivi di riferimento.

Il quadro che emerge è quello di un'economia sostanzialmente solida, caratterizzata, pur in presenza di luci e ombre, da uno sviluppo costante ed equilibrato in cui il ruolo trainante è svolto dal settore manifatturiero e da quelli emergenti del turismo e dei servizi.

Con i dati e le considerazioni raccolte nel presente rapporto la Camera di commercio di Cuneo ha offerto un rilevante contributo per agevolare la comprensione delle dinamiche che guidano i rapporti tra domanda ed offerta territoriale locale ponendo a disposizione delle imprese e degli operatori economici un importante e qualificato strumento conoscitivo per supportarne in modo ottimale i processi di crescita e creazione di valore per il territorio.

L'Università di Torino - Facoltà di Economia, sede di Cuneo e il CRESAM (Centro Ricerche Economiche Sociali Aziendali e Manageriali), Ente che raggruppa 18 Università tra le più prestigiose sul territorio nazionale e le Province di Cuneo, Alessandria e Asti accogliendo l'invito del Presidente della Camera di commercio di Cuneo, dott. Ferruccio Dardanello, sono orgogliosi di poter affiancare l'Ente camerale e gli operatori della "Provincia Granda" per la realizzazione di questi obiettivi.

*prof. Giuseppe Tardivo
Coordinatore della Facoltà di Economia-sede di Cuneo
Segretario Generale del CRESAM*

Capitolo 1

Quadro economico

ECONOMIA INTERNAZIONALE¹

L'economia mondiale, nel corso del 2005, ha continuato ad espandersi a ritmi elevati, prossimo al 5%, solo di poco inferiori a quelli dell'anno precedente.

Il commercio internazionale di beni e servizi è aumentato di circa il 7% (10,3 nel 2004). Come nel biennio precedente gli Stati Uniti e la Cina sono stati i principali motori dello sviluppo.

L'attività economica ha beneficiato del permanere di condizioni finanziarie favorevoli e ha risentito poco del rincaro dell'energia.

I divari di crescita tra le maggiori aree sono rimasti ampi.

Negli Stati Uniti l'attività produttiva, aumentata del 3,5%, ha continuato ad essere sostenuta dai consumi, che hanno beneficiato dell'ulteriore incremento dei valori immobiliari e dell'espansione dell'occupazione.

Nell'area dell'euro il tasso di crescita è stato dell'1,3%, un risultato inferiore al previsto; l'attività economica, rimasta debole nel primo semestre, è migliorata dall'estate.

Il ritmo di sviluppo nei Paesi emergenti si è mantenuto molto elevato, intorno al 7%, grazie a tassi di crescita ancora eccezionali nell'area asiatica (ove i prodotti ad alta tecnologia hanno registrato una ripresa ciclica) e al miglioramento delle ragioni di scambio dei Paesi produttori di materie prime. In Cina la crescita ha sfiorato il 10%: il rafforzamento del contributo del settore estero ha compensato il rallentamento degli investimenti.

Nel 2005 e nei primi mesi del 2006 le condizioni sui mercati finanziari internazionali sono rimaste distese.

Anche i tassi d'interesse reali a lungo termine si mantengono su livelli storicamente bassi in tutte le principali aree. Il basso livello dei tassi di interesse nominali a lungo termine nei principali Paesi industriali è attribuibile alle attese di tassi d'inflazione persistentemente moderati, grazie alla credibilità e alla trasparenza delle politiche monetarie e alla minore variabilità della crescita del PIL.

Nel 2005 sul mercato petrolifero, a fronte di incrementi ancora sostenuti della domanda, l'accresciuta rigidità dell'offerta si è tradotta in un aumento delle quotazioni e in una loro maggiore variabilità.

Nell'anno in corso i prezzi hanno fluttuato intorno ai 60 dollari, risentendo sia dell'evoluzione delle condizioni climatiche in Europa e negli Stati Uniti sia dell'inasprimento dei fattori di rischio geopolitico in alcuni Paesi produttori. Le tensioni sul mercato petrolifero si sono trasmesse a quello del gas naturale, il cui prezzo a pronti negli Stati Uniti risultava nel dicembre 2005 quasi doppio rispetto a quello di un anno prima. Nei Paesi europei, dove il mercato del gas è regolamentato e i prezzi sono fissati sulla base di contratti a lungo termine indicizzati all'andamento del prezzo del petrolio, l'adeguamento di quello del gas sta avvenendo con un ritardo di alcuni trimestri.

Nel 2005 anche i prezzi delle materie prime non energetiche hanno continuato a salire a ritmi sostenuti, anche se inferiori all'anno precedente (10,3%, da 18,5 nel 2004), quasi interamente per la dinamica di quelli dei metalli (26,4%). I prezzi dei beni alimentari, aumentati del 14,3% nel 2004, hanno registrato una lieve flessione (-0,3%).

I divari di crescita e l'ingente trasferimento di risorse connesso con il rialzo dei prezzi delle materie di base hanno contribuito ad ampliare gli squilibri esterni tra le principali aree del mondo.

Le differenze di costo tra regioni riflettono in primo luogo la distribuzione assai sperequata delle risorse petrolifere mondiali. Il 57% delle riserve accertate nel mondo è infatti situato in Medio Oriente (di cui circa il 75% in giacimenti di grandi dimensioni); questa regione dispone di stock sufficienti a coprire oltre settanta anni di produzione ai volumi attuali. La quasi totalità delle riserve mediorientali si concentra in pochi Paesi, alcuni dei quali a rischio geopolitico elevato: Arabia Saudita (20% delle riserve mondiali), Iran (10), Iraq (9), Kuwait e Emirati Arabi Uniti (8 ciascuno).

Rispetto alle riserve petrolifere, quelle di gas naturale sono più equamente distribuite nel mondo e relativamente meno sfruttate. Nello scenario dell'AIE (International Energy Agency) si prevede che il consumo e il commercio internazionale di gas aumentino a tassi più rapidi di quelli di petrolio. Questo è stato già in parte sostituito dal gas nella produzione di energia elettrica nei Paesi industrializzati; tuttavia, esso è difficilmente sostituibile nei trasporti, che rappresentano la componente della domanda in più rapida espansione. Il peso della domanda energetica mondiale delle fonti alternative e rinnovabili, nonostante l'ulteriore aumento nel loro impiego, rimarrebbe pertanto contenuto. Secondo le tendenze già in atto nei Paesi dell'OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico), si ridurrebbe gradualmente la quota dell'energia nucleare sul fabbisogno energetico mondiale.

Lo scenario dell'AIE implica un progressivo aumento, nei principali Paesi consumatori, del grado di dipendenza energetica dall'estero, in particolare dall'area mediorientale. Il problema della sicurezza negli approvvigionamenti si aggraverebbe notevolmente nell'Unione europea, le cui importazioni dovrebbero raggiungere, nel 2030, il 94% dei consumi interni di petrolio, dal 79 nel 2004. L'aumento della dipendenza petrolifera sarebbe ancora maggiore nei Paesi in via di sviluppo dell'Asia, dal 47% dei consumi interni nel 2004, al 74 nel 2030.

Nel biennio 2004-05 la crescita del prodotto mondiale è stata vicina al 5% l'anno; per il 2006 gli organismi internazionali e i principali revisori privati stimano un ritmo di sviluppo solo lievemente inferiore.

¹ Il presente paragrafo è tratto dal Bollettino Economico n. 46, marzo 2006 (Congiuntura e politiche economiche) edito dalla Banca d'Italia.

ECONOMIA NELL'AREA DELL'EURO E IN ITALIA¹

In base alle informazioni attualmente disponibili, nel 2005 l'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche dell'area dell'euro è sceso al 2,5% del PIL, dal 2,8% del 2004. Il disavanzo è stato superiore al limite del 3% in Portogallo, Grecia, Italia e Germania.

In Italia, nel 2005 l'indebitamento netto è risultato pari al 4,1% del prodotto interno lordo, a fronte del 3,4% del 2004. L'incidenza del debito pubblico sul PIL è salita di 2,6 punti, al 106,4%, interrompendo il processo di riduzione in atto da un decennio.

Il fabbisogno finanziario delle Amministrazioni pubbliche, escludendo le dismissioni mobiliari, è cresciuto dal 4,1 al 5,1% del prodotto interno lordo. Al netto delle misure di natura straordinaria si è collocato intorno al 6% del PIL, come nel biennio precedente.

In base ai risultati di consuntivo disponibili per alcuni Paesi e ai dati indicati nei recenti aggiornamenti dei programmi di stabilità, nel 2005 l'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche dell'area dell'euro è stato pari al 2,5% del PIL, contro il 2,8 del 2004.

Il rapporto tra il debito e il PIL dell'area è salito per il terzo anno consecutivo; esso sarebbe passato al 70,7% dal 70,0 del 2004. L'incidenza è cresciuta in Italia (2,6 punti) e in Germania (2,0); è diminuita in Spagna (3,2 punti). In base ai programmi essa sarebbe salita in Portogallo (6,1 punti) e nei Paesi Bassi (1,3); sarebbe scesa in Finlandia (2,2 punti).

Lo scorso dicembre, il Consiglio della UE ha approvato un regolamento sulla qualità dei dati statistici forniti nell'ambito della procedura per i disavanzi eccessivi. Tale regolamento intende fornire una base giuridica alle pratiche che si sono consolidate in campo statistico nel corso degli ultimi anni, anche in connessione con quanto previsto dal Code of Best Practice. In presenza di casi problematici, si prevedono missioni da parte dell'Eurostat nei Paesi interessati, dirette ad approfondire gli aspetti metodologici. La trasparenza e l'accountability dei processi di valutazione delle statistiche di finanza pubblica verrebbero perseguite anche attraverso la pubblicazione dei dati forniti dai Paesi e dei resoconti delle missioni.

Alla fine del 2005 il debito delle Amministrazioni centrali rappresentava il 94,2% del debito complessivo; il 5,8% era a carico delle Amministrazioni locali; il peso del debito degli Enti previdenziali era sostanzialmente nullo. Nel 1990 tali quote erano pari, rispettivamente, al 97,0, al 2,9 e allo 0,1%.

L'incidenza del debito sul PIL, che era aumentata da circa il 60% nel 1980 al 121,5 nel 1994, tra il 1995 e il 2004 è scesa di 17,7 punti percentuali, al 103,8%. Nel 2005 essa è tornata a crescere, raggiungendo il 106,4%.

In un contesto di espansione sostenuta dall'economia mondiale, dall'autunno del 2005 le prospettive di crescita nell'area dell'euro sono migliorate, mentre il rincaro del petrolio registrato nei mesi estivi si rifletteva in un'accelerazione dei prezzi e in un lieve aumento delle aspettative di inflazione, salite poco al di sopra del 2%.

I tassi di interesse a lungo termine, pur aumentati dall'estate, restano bassi. Il credito ha accelerato; la dinamica della moneta ha registrato un calo, ma è rimasta sostenuta.

In Italia le condizioni di finanziamento alle imprese rimangono favorevoli. I tassi bancari attivi, pur essendosi adeguati al rialzo dei tassi ufficiali effettuato in dicembre, restano storicamente bassi in termini nominali e reali.

La situazione finanziaria delle imprese italiane rimane nel complesso solida, nonostante il prolungato periodo di debolezza dell'attività produttiva; per le società quotate operanti in settori tradizionali sono tuttavia emersi segni di deterioramento delle condizioni finanziarie.

Le famiglie italiane sono tornate a investire in strumenti caratterizzati da livelli di rischio e di rendimento più elevati, come azioni, fondi comuni e obbligazioni societarie, cedendo titoli pubblici e riducendo gli investimenti sull'intero in depositi e in obbligazioni emesse da banche. Nonostante la crescita tuttora in atto, l'indebitamento delle famiglie in rapporto al reddito disponibile resta contenuto.

Nei primi nove mesi del 2005 il risparmio finanziario delle famiglie italiane (la differenza tra la variazione delle attività e quella delle passività finanziarie) è ammontato a circa 63 miliardi (53 miliardi nello stesso periodo dell'anno precedente).

Negli ultimi mesi il credito bancario nell'area dell'euro ha continuato a espandersi a un ritmo elevato (8,9% sui dodici mesi in gennaio). Il credito ha ulteriormente accelerato in Spagna risentendo della sostenuta crescita del prodotto e risentendo della sostenuta crescita del prodotto e dell'espansione del settore immobiliare; ha invece continuato a ristagnare in Germania.

Nell'area dell'euro la crescita della raccolta bancaria è stata elevata, pari in gennaio all'8,1% sui dodici mesi, in particolare nella componente obbligazionaria.

In Italia i prestiti bancari sono aumentati del 7,7% nei dodici mesi terminanti in gennaio, soprattutto per effetto dell'espansione dei finanziamenti a lungo termine connessi con il mercato immobiliare. I prestiti alle imprese sono cresciuti del 5,0% (4,8 nel 2004), in linea con il lieve ampliamento del fabbisogno finanziario. Il credito ha accelerato nei settori delle costruzioni, dell'energia e, in misura minore, in quello manifatturiero. I prestiti alle società di servizi hanno rallentato, al 4,5% (7,8 nel 2004), anche a causa di operazioni di cartolarizzazione.

Nel corso del 2005 sono stati iscritti a sofferenza prestiti pari allo 0,8% del totale (0,9 nel 2004). Il tasso di ingresso in sofferenza si mantiene più elevato per la clientela residente nel Mezzogiorno (1,3% contro 0,8 nel Centro Nord).

L'ingente raccolta obbligazionaria ha contribuito a mantenere stabile il divario tra la durata finanziaria delle attività e quella delle passività delle banche italiane.

Nel biennio 2004-2005 la crescita del prodotto mondiale è stata vicina al 5% l'anno; per il 2006 gli organismi internazionali e i principali revisori privati stimano un ritmo di sviluppo solo lievemente inferiore.

In base ai più recenti aggiornamenti dei programmi di stabilità, nel 2006 proseguirebbe il processo di graduale miglioramento dei saldi dei bilanci pubblici avviati nell'ultimo biennio. L'indebitamento netto dell'area dell'euro scenderebbe al 2,3% del PIL. Disavanzi superiori al 3% si registrerebbero ancora in Germania, Italia e Portogallo, Paesi per i quali è in corso la procedura per i disavanzi eccessivi.

I segnali di ripresa congiunturale descritti tuttavia non delineano ancora un superamento del divario di crescita di cui l'economia italiana soffre, non solo rispetto alle aree più dinamiche del mondo, ma anche rispetto agli stessi grandi Paesi dell'area dell'euro, pure attardati nel confronto internazionale. Per questo occorrono azioni volte a modificare incisivamente la struttura produttiva e l'ambiente regolamentare e di mercato in cui essa opera.

1 Il presente paragrafo è tratto dal Bollettino Economico n. 46, marzo 2006 (Congiuntura e politiche economiche) edito dalla Banca d'Italia.

ECONOMIA PROVINCIALE

L'aggregato principale della contabilità nazionale riferito ad un ambito provinciale è rappresentato dal valore aggiunto, che fornisce una misura quantitativa della ricchezza prodotta dal sistema economico. Si tratta di un dato che, se rapportato alla popolazione residente, consente di ottenere un indicatore oltremodo significativo per individuare la crescita economica raggiunta da un territorio, laddove il dato relativo al prodotto interno lordo (PIL) appare significativo e attendibile se misurato a livello nazionale o regionale.

Le tavole presentate nella prima parte evidenziano che l'economia della provincia di Cuneo nel 2004, con 24.789 euro di valore aggiunto pro-capite, si conferma ai primi posti della graduatoria delle province italiane, mentre per il 2005 le stime indicano un incremento del valore aggiunto pro capite pari al 2,7% sul 2004 (calcolato a prezzi correnti) e dello 0,1% (a prezzi costanti 1995). Questo a fronte di un dato nazionale del PIL che ha segnato una netta decelerazione rispetto alla dinamica dell'anno precedente (invariato, contro il + 1,1%)

L'analisi della composizione percentuale del valore aggiunto per macro settori di attività economica conferma per la nostra provincia l'elevata incidenza dell'agricoltura (4,7% del valore aggiunto totale provinciale contro il 2,5% nazionale) e dell'industria (36,5% in provincia rispetto al 26,6% dell'Italia), ed un minor peso degli altri settori (il 58,8% contro il 70,9% nazionale).

Anche l'analisi della struttura imprenditoriale della Granda ci conferma tra le prime posizioni della graduatoria nazionale per tasso di imprenditorialità rapportato alla popolazione residente, con oltre 86.000 imprese iscritte complessivamente al Registro Imprese camerale a fine 2005.

L'analisi disaggregata dei dati evidenzia come la situazione sia in realtà il saldo di tendenze di segno opposto, che nascondono fenomeni di forte strutturazione e di riposizionamento del nostro processo produttivo.

In un periodo di difficoltà e di crisi per l'industria e per le grandi imprese, di profonda selezione per le piccole e piccolissime aziende, sembra vincente la dimensione media, che riesce a crescere se inserita in filiere e a collocarsi in posizioni di nicchia sui mercati, attraverso politiche di marchio di prodotto o distributivo.

I dati del 2005 evidenziano che l'apporto al tessuto imprenditoriale locale è dipeso dall'apertura di nuove imprese gestite da imprenditrici e da imprenditori di provenienza extracomunitaria, a fronte di contrazioni nel numero di imprese gestite da cittadini comunitari.

L'imprenditorialità femminile ha fornito nel 2005 un importante contributo al sistema imprenditoriale cuneese, rappresentando con 17.857 imprese attive il 24% del totale delle imprese provinciali e circa il 18% del totale delle imprese femminili piemontesi.

La maggiore concentrazione di imprese femminili riguarda il settore agricolo, con il 45% del totale, seguito dal commercio, con circa il 21% e dai servizi con il 19%. La forma giuridica preferita dalle donne imprenditrici resta la micro-impresa (le ditte individuali rappresentano l'80% delle

imprese femminili), anche se si evidenzia, rispetto al 2004, una maggior strutturazione delle aziende, con un incremento della rappresentatività femminile nelle società di capitali (+29%) e nelle società di persone (+ 90 unità).

Anche i titolari di imprese individuali attive di origine extracomunitaria sono aumentati in misura considerevole rispetto al 2004 (+ 18,66%), soprattutto nei settori delle costruzioni e del commercio al dettaglio e riparazioni beni personali e per la casa, che insieme raccolgono quasi il 72% di tutte le attività gestite da immigrati extracomunitari.

A livello settoriale, l'agricoltura è stata caratterizzata da un discreto andamento e colture quali cereali e oleaginose, frutta, vini e ortaggi hanno recuperato le rese medie degli ultimi anni. Le colture foraggere (soprattutto il frumento), dopo il crollo produttivo degli anni precedenti, sono state favorite dal buon andamento meteorologico, registrando un incremento dei raccolti. Le colture arboree, tranne quelle colpite da grandinate, hanno evidenziato aumenti delle rese, pur in presenza degli effetti negativi causati dal boom produttivo che ha generato una caduta delle quotazioni all'origine con ripercussioni sui produttori agricoli. Le colture orticole hanno segnalato un generale recupero che ha riguardato specialmente il fagiolo, gravemente compromesso nella stagione precedente. Ottima annata per l'albicocco e l'actinidia con incrementi rispetto al prodotto di precedenti annate.

Per quanto riguarda la vendemmia 2005, dopo periodi di eccezionale abbondanza, si è verificata una riduzione della produzione. La qualità delle uve è risultata complessivamente soddisfacente, apprezzabile per il Moscato, il Barbaresco, il Dolcetto, l'Arneis e la Favorita.

Il settore zootecnico ha presentato una generale stazionarietà. Le produzioni di carni bovine e suine hanno espresso una ripresa discreta a partire dal secondo semestre del 2005, con particolare spicco per le carni bovine di razza piemontese, vanto per la zootecnia locale. La consistenza del patrimonio bovino è scesa del 4% rispetto al 2004, pari a quasi 20.000 capi in meno, mentre si sono riscontrati buoni rialzi per i suini, con oltre 40.000 capi di aumento, per i caprini e gli ovini. Le produzioni di latte sono apparse sostenute con prezzi stazionari.

Il comparto avicunicolo ha risentito pesantemente delle ripercussioni negative provocate dal fenomeno dell'influenza aviaria, che si è diffuso a livello internazionale, nella seconda metà del 2005. Questo fenomeno ha causato un progressivo calo delle vendite e contrazioni dei prezzi a partire dal settembre 2005, mentre il mercato delle uova è risultato stabile. Per quanto riguarda i conigli, a differenza del passato, si è riscontrata una sostanziale stabilità, con discreti prezzi di vendita, probabilmente a seguito delle difficoltà che hanno coinvolto il resto del settore.

Il settore industriale del cuneese pur mantenendo una solidità di fondo, nel corso del 2005, ha risentito delle ripercussioni della crisi economica che, a partire dalla seconda metà del 2001, ha coinvolto le maggiori economie europee. Si sono accentuate alcune crisi aziendali con la chiusura di siti industriali e non si prospettano aperture di nuovi insediamenti di una certa portata. Le situazioni più critiche hanno colpito i comparti metalmeccanico, cartario e tessile, con perdita di

numerosi posti di lavoro. Questi settori, anche a livello regionale e nazionale, sono interessati da gravi fragilità strutturali: indebitamento, prodotti che non trovano collocazione sul mercato, aumento della concorrenza, scarsi investimenti e crescita delle difficoltà per le aziende nel diversificare le produzioni, oltre a riorganizzazioni aziendali che comportano trasferimenti di persone in altre province. A queste situazioni, secondo le opinioni espresse dagli organismi sindacali che continuamente monitorano il settore industriale provinciale, si potrebbe in parte ovviare dando maggiore impulso alle politiche infrastrutturali già avviate dalla Provincia di Cuneo con interventi diretti a sostenere e sviluppare le medie e piccole imprese industriali che prevedono agevolazioni sugli investimenti, sulla formazione dei lavoratori, sul credito e sulla commercializzazione dei prodotti.

Il ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni ha registrato, rispetto al 2004, un incremento totale del 22%; le ore di cassa integrazione ordinaria sono aumentate del 46%, a fronte di una flessione intorno al 5% degli interventi straordinari.

Un indicatore positivo della dinamica congiunturale provinciale è emerso dall'indagine che la Camera di commercio svolge annualmente sulle nuove iniziative e sugli ampliamenti del settore industriale, con 12 nuove iniziative avviate e 35 ampliamenti aziendali, per un incremento presunto globale di 206 assunzioni.

Nel settore edile, l'edilizia privata ha registrato una contrazione del comparto non residenziale, alla quale si è contrapposta una buona espansione dell'edilizia residenziale. L'edilizia pubblica ha espresso una crescita moderata originata dagli effetti benefici di alcuni appalti di notevole entità stipulati nel 2004 e in anni precedenti, legati ad opere quali la realizzazione di nuovi tratti dell'autostrada Asti-Cuneo e la costruzione e l'ampliamento di strutture ospedaliere nei comuni di Cuneo e Savigliano. Secondo le informazioni diffuse dalla Cassa Edile sono cresciuti sia i lavoratori edili, sia le imprese, mentre sono diminuite di circa il 15% le ore di intervento ordinario e straordinario della Cassa Integrazione Guadagni.

Nel settore artigiano si è verificato un lieve aumento della consistenza delle imprese artigiane, pari a poco più di 250 unità nei confronti dello scorso anno, con un totale di oltre 20.200 imprese iscritte alla fine del 2005. Le operazioni di credito agevolato nella Granda, effettuate dall'Artigiancassa, hanno evidenziato incrementi nel numero di domande di agevolazione presentate e nel conseguente numero di domande ammesse al contributo agevolato.

Nel settore commercio è perdurata la fase di stasi, malgrado il contenimento dell'inflazione nell'arco dell'anno sotto il limite del 2%. La ripresa dei consumi appare ancora debole e condizionata dai continui rincari dei prezzi dei beni energetici e dalla costante perdita del potere d'acquisto di redditi che non accrescono la fiducia dei consumatori. Il commercio tradizionale è quello che risente maggiormente delle difficoltà congiunturali con vendite in flessione e prezzi in aumento. Migliore risulta il trend della grande distribuzione organizzata che, tramite svariate

iniziative, riesce ad offrire prodotti, soprattutto di largo consumo, a prezzi competitivi, sostenuti da campagne promozionali molto efficaci.

Nel turismo la consistenza totale delle strutture ricettive della Granda è cresciuta del 12,5% rispetto all'anno precedente; in particolare è risultato significativo l'incremento del settore extralberghiero (+ 17,38%).

Nel settore bancario i dati disponibili evidenziano un buon ampliamento degli impieghi bancari in provincia di Cuneo (+12,5%); un valore elevato se rapportato agli aumenti del Piemonte (+5%) e dell'Italia (+7,9%).

Nel 2005 i tribunali della provincia hanno dichiarato 54 fallimenti, con un incremento del 12,5% rispetto all'anno precedente. Le aziende interessate operano principalmente nel settore del commercio e della riparazione di beni personali e per la casa. Il numero dei protesti levati nella Granda è diminuito dell'1,56% a fronte di un aumento del 39% dell'importo totale.

L'analisi del mercato del lavoro è stata effettuata su dati forniti dall'Osservatorio regionale sul mercato del lavoro.

Nonostante nel 2005 si sia assistito ad un calo complessivo del 5% degli avviamenti effettuati, e le cessazioni dal lavoro abbiano raggiunto 37.685, il saldo fra avviati e cessati è stato positivo e pari a + 25.390 unità.

I dati evidenziano come risultino prevalenti le assunzioni a tempo determinato, che complessivamente considerate rappresentano l'84% del totale, mentre se riferite al personale di provenienza extracomunitaria incidono per l'87% sul totale delle assunzioni.

In provincia di Cuneo nel periodo 2000/2005 si è registrato un aumento di assunzioni con contratto di lavoro interinale addirittura del 143,6%. Diverso il coinvolgimento delle donne e degli uomini: sempre in aumento nel primo caso, stabile o in leggera diminuzione nel secondo caso, con eccezione per il settore agricoltura.

Relativamente alle procedure di mobilità conseguenti a periodi di crisi aziendali, i dati evidenziano come, per la provincia di Cuneo, nonostante il valore assoluto risulti ancora inferiore ad altre province piemontesi, nel 2005 si sia verificato un considerevole aumento (+ 22,5%) rispetto all'anno precedente.

Secondo le informazioni diramate dai Centri per l'impiego provinciali, gli iscritti nelle liste (i disoccupati e coloro che sono in cerca di prima occupazione) hanno raggiunto 12.812 unità nel 2005. Rispetto allo scorso anno si è verificato un forte aumento (+52,58%) che equivale ad un campanello di allarme anche in un territorio solido e dinamico qual è la provincia di Cuneo, indicatore di situazioni critiche e di potenziali tensioni sul versante produttivo.

I rapporti commerciali con l'estero mostrano un incremento sia delle importazioni sia delle esportazioni cuneesi. L'export è salito del 2,97% e il valore ha superato i 4,9 miliardi di euro, un risultato che si colloca al di sopra della crescita a livello regionale (+ 1,63%), mentre è inferiore al dato nazionale (+ 3,98%). I prodotti alimentari e le bevande costituiscono la voce più consistente

delle nostre esportazioni (oltre 1,13 miliardi di euro), seguiti dai mezzi di trasporto (1,03 miliardi di euro).

L'import è aumentato del 7,22% con un valore di 3 miliardi di euro; in ambito regionale e nazionale gli incrementi sono stati più contenuti, rispettivamente del + 1,05% per il Piemonte e del + 7,02% per l'Italia.

La bilancia commerciale è stata positiva e superiore a 1,9 miliardi di euro, con un calo del 2,85% rispetto al 2004. Anche il saldo piemontese è stato positivo con oltre 8,6 miliardi di euro, mentre il saldo dell'Italia si è confermato negativo con oltre 9,9 miliardi di euro.

Capitolo 2

Valore aggiunto pro capite
e reddito disponibile

VALORE AGGIUNTO PRO CAPITE E REDDITO DISPONIBILE

L'aggregato principale della contabilità nazionale riferito ad un ambito provinciale è rappresentato dal valore aggiunto, che fornisce una misura quantitativa della ricchezza prodotta dal sistema economico.

In particolare il valore aggiunto (rappresentato dal prodotto interno lordo al netto dell'Iva e delle imposte indirette sulle importazioni) può essere calcolato a livello provinciale, mentre il Pil appare significativo e attendibile se misurato a livello nazionale o regionale.

Si tratta di un indicatore che, rapportato alla popolazione residente in una data provincia, consente di individuare la tendenza più o meno favorevole di un territorio e di effettuare confronti con l'andamento generale dell'economia.

Le tavole seguenti evidenziano che l'economia della provincia di Cuneo nel 2004, con 24.789 euro di valore aggiunto pro-capite, si conferma ai primi posti della graduatoria delle province italiane. Per il 2005 non sono ancora disponibili i dati definitivi, ma le stime sono positive ed indicano un incremento del valore aggiunto pro capite pari al 2,7% sul 2004 (calcolato a prezzi correnti) e dello 0,1% (a prezzi costanti 1995). Questo a fronte di un dato nazionale del PIL che ha segnato una netta decelerazione rispetto alla dinamica dell'anno precedente (invariato, contro il + 1,1%)

L'analisi della composizione percentuale del valore aggiunto per macro settori di attività economica conferma per la nostra Provincia l'elevata incidenza dell'agricoltura (4,7% del valore aggiunto totale provinciale contro il 2,5% nazionale) e dell'industria (36,5% in Provincia rispetto al 26,6% dell'Italia), ed un minor peso degli altri settori (il 58,8% contro il 70,9% nazionale).

Nel presente capitolo sono inserite le tabelle sul reddito disponibile delle famiglie in valore assoluto, anche rapportato ai componenti delle stesse, per gli anni 2002 e 2003.

Il reddito disponibile può essere considerato un aggregato idoneo a fornire una sintetica indicazione del livello di benessere economico di cui possono godere i residenti di ciascuna provincia, considerati nella veste di consumatori.

Il dato comprende tutti i flussi, in entrata e in uscita, di pertinenza dei soggetti che risiedono nella Provincia, anche se realizzati al di fuori del territorio provinciale, mentre esclude le risorse conseguite nella provincia da soggetti che risiedono altrove.

Dall'osservazione dei dati riferiti al biennio 2002 – 2003 sul reddito disponibile delle famiglie, si nota che quest'ultimo nel cuneese è passato da 10.144,6 a 10.614,5 milioni di euro totali, mentre il reddito pro capite è passato da 18.146,3 a 18.823,5 euro.

In termini percentuali la provincia di Cuneo ha visto un aumento del valore assoluto del reddito disponibile pari al 4,6%, contro una media piemontese del +4,3% e italiana del +4,2%.

Questo ha consentito alle famiglie cuneesi di mantenere un valore pro-capite di reddito disponibile nettamente superiore sia al valore nazionale, sia ai valori riferiti al Nord-Ovest e al Piemonte.

Variazione annua del valore aggiunto pro-capite - Anni 1995-2004

| Province e Regioni | Variazioni percentuali annue Pil pro-capite | | | | | | | | | |
|----------------------|---|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|--|
| | 96/95 | 97/96 | 98/97 | 99/98 | 00/99 | 01/00 | 02/01 | 03/02 | 04/03 | |
| Piemonte | 5,7 | 3,8 | 3,5 | 3,4 | 4,6 | 4,9 | 2,9 | 1,6 | 2,5 | |
| Torino | 6,0 | 5,5 | 2,9 | 3,8 | 3,7 | 4,0 | 3,1 | 0,8 | -0,4 | |
| Vercelli | 6,7 | 2,7 | 2,1 | 0,9 | 8,1 | 5,6 | -0,2 | 1,7 | 7,5 | |
| Novara | 4,4 | 3,9 | 2,9 | 2,2 | 8,2 | 3,1 | 2,9 | 3,4 | 3,5 | |
| Cuneo | 3,6 | -0,8 | 5,7 | 3,4 | 3,4 | 5,3 | 5,1 | 0,7 | 7,0 | |
| Asti | 7,7 | 2,6 | 5,8 | 4,8 | 3,5 | 7,5 | 0,8 | 5,8 | 4,3 | |
| Alessandria | 6,8 | 1,9 | 5,0 | 3,0 | 6,2 | 10,9 | 1,3 | 2,2 | 8,3 | |
| Biella | 4,2 | 4,0 | 1,4 | 3,0 | 8,1 | 2,4 | 2,7 | 3,7 | 2,6 | |
| Verbano-Cusio-Ossola | 7,4 | 3,9 | 5,9 | 1,6 | 3,7 | 5,1 | 4,0 | 3,2 | 2,5 | |
| Nord-Ovest | 6,6 | 3,5 | 3,8 | 2,2 | 4,9 | 5,4 | 3,2 | 1,9 | 2,4 | |
| Nord-Est | 7,0 | 3,0 | 3,3 | 2,3 | 5,8 | 3,9 | 3,2 | 2,0 | 1,9 | |
| Centro | 6,3 | 3,4 | 4,6 | 2,8 | 4,7 | 6,6 | 4,2 | 2,8 | 4,0 | |
| Mezzogiorno | 6,4 | 4,7 | 3,9 | 4,0 | 5,1 | 6,8 | 5,0 | 3,5 | 2,1 | |
| ITALIA | 6,6 | 3,7 | 3,9 | 2,8 | 5,2 | 5,7 | 3,9 | 2,6 | 2,6 | |

Fonte: elaborazioni Unioncamere-Tagliacarne

Composizione percentuale del valore aggiunto per settori - Anno 2004

| Province e Regioni | Composizione percentuale per settori del Pil al 2004 | | | |
|----------------------|--|-------------|----------------|--------------|
| | Agricoltura | Industria | Altre Attività | Totale |
| Piemonte | 1,8 | 31,2 | 66,9 | 100,0 |
| Torino | 0,7 | 28,4 | 70,8 | 100,0 |
| Vercelli | 5,0 | 29,2 | 65,8 | 100,0 |
| Novara | 1,8 | 39,6 | 58,5 | 100,0 |
| Cuneo | 4,7 | 36,5 | 58,8 | 100,0 |
| Asti | 3,6 | 27,0 | 69,4 | 100,0 |
| Alessandria | 2,5 | 32,2 | 65,3 | 100,0 |
| Biella | 0,7 | 37,6 | 61,7 | 100,0 |
| Verbano-Cusio-Ossola | 0,4 | 29,1 | 70,6 | 100,0 |
| Nord-Ovest | 1,6 | 31,4 | 67,0 | 100,0 |
| Nord-Est | 2,9 | 31,2 | 65,9 | 100,0 |
| Centro | 1,8 | 22,4 | 75,8 | 100,0 |
| Mezzogiorno | 4,2 | 19,5 | 76,3 | 100,0 |
| ITALIA | 2,5 | 26,6 | 70,9 | 100,0 |

Fonte: elaborazioni Unioncamere-Tagliacarne

Graduatoria delle province in base al reddito pro capite nel 2004
e differenza di posizione con il 1995 - Numeri indici

| Posto di grad. | Province | Valore pro capite | n.i ITA=100 | diff. posto 1995 |
|----------------|----------------------|-------------------|-------------|------------------|
| 1) | Milano | 30.629 | 147,5 | 0 |
| 2) | Bolzano | 29.953 | 144,3 | 1 |
| 3) | Bologna | 28.332 | 136,5 | 1 |
| 4) | Modena | 27.691 | 133,4 | -2 |
| 5) | Firenze | 27.585 | 132,9 | 7 |
| 6) | Mantova | 26.873 | 129,4 | 2 |
| 7) | Roma | 26.350 | 126,9 | 13 |
| 8) | Parma | 26.024 | 125,4 | -1 |
| 9) | Aosta | 25.407 | 122,4 | -4 |
| 10) | Bergamo | 24.986 | 120,4 | 8 |
| 11) | Cuneo | 24.789 | 119,4 | 2 |
| 12) | Brescia | 24.627 | 118,6 | 2 |
| 13) | Ravenna | 24.598 | 118,5 | 18 |
| 14) | Reggio Emilia | 24.523 | 118,1 | -8 |
| 15) | Trieste | 24.369 | 117,4 | 18 |
| 16) | Alessandria | 24.279 | 116,9 | 25 |
| 17) | Udine | 24.265 | 116,9 | 11 |
| 18) | Trento | 23.954 | 115,4 | -7 |
| 19) | Imperia | 23.823 | 114,8 | 25 |
| 20) | Cremona | 23.726 | 114,3 | 12 |
| 21) | Novara | 23.722 | 114,3 | 5 |
| 22) | Vicenza | 23.688 | 114,1 | -13 |
| 23) | Belluno | 23.655 | 113,9 | -4 |
| 24) | Rimini | 23.652 | 113,9 | -8 |
| 25) | Torino | 23.557 | 113,5 | -8 |
| 26) | Padova | 23.492 | 113,2 | 8 |
| 27) | Forlì | 23.492 | 113,2 | -3 |
| 28) | Gorizia | 23.330 | 112,4 | 12 |
| 29) | Venezia | 23.300 | 112,2 | -4 |
| 30) | Verona | 23.140 | 111,5 | -7 |
| 31) | Biella | 23.102 | 111,3 | -4 |
| 32) | Savona | 22.926 | 110,4 | 5 |
| 33) | Lecco | 22.882 | 110,2 | -12 |
| 34) | Prato | 22.869 | 110,2 | -24 |
| 35) | Varese | 22.793 | 109,8 | -5 |
| 36) | Genova | 22.739 | 109,5 | 16 |
| 37) | Vercelli | 22.707 | 109,4 | -2 |
| 38) | Treviso | 22.583 | 108,8 | -16 |
| 39) | Ancona | 22.480 | 108,3 | -1 |
| 40) | Livorno | 22.463 | 108,2 | 5 |
| 41) | Pordenone | 22.429 | 108,0 | -26 |
| 42) | Pisa | 22.352 | 107,7 | -6 |
| 43) | Piacenza | 22.195 | 106,9 | -4 |
| 44) | Siena | 22.172 | 106,8 | 2 |
| 45) | La Spezia | 22.112 | 106,5 | 6 |
| 46) | Lodi | 21.992 | 105,9 | -4 |
| 47) | Asti | 21.646 | 104,3 | 9 |
| 48) | Ferrara | 21.498 | 103,5 | -5 |
| 49) | Sondrio | 21.418 | 103,2 | 1 |
| 50) | Como | 21.281 | 102,5 | -21 |
| 51) | Lucca | 21.131 | 101,8 | -4 |
| 52) | Latina | 20.871 | 100,5 | 10 |
| 53) | Arezzo | 20.845 | 100,4 | -5 |
| 54) | Pavia | 20.586 | 99,2 | -5 |
| 55) | Verbano-Cusio-Ossola | 20.135 | 97,0 | 3 |
| 56) | Rovigo | 20.079 | 96,7 | -2 |
| 57) | Perugia | 20.064 | 96,6 | -4 |
| 58) | Macerata | 19.932 | 96,0 | 1 |
| 59) | Pistoia | 19.885 | 95,8 | -4 |
| 60) | Ascoli Piceno | 19.842 | 95,6 | 0 |

| | | | | |
|------|-----------------|---------------|--------------|----------|
| 61) | Terni | 19.325 | 93,1 | 0 |
| 62) | Pesaro e Urbino | 19.208 | 92,5 | -5 |
| 63) | Frosinone | 19.063 | 91,8 | 2 |
| 64) | Isernia | 18.670 | 89,9 | 9 |
| 65) | Grosseto | 18.529 | 89,3 | 1 |
| 66) | Massa Carrara | 18.523 | 89,2 | 5 |
| 67) | Rieti | 17.515 | 84,4 | 3 |
| 68) | Chieti | 17.458 | 84,1 | -4 |
| 69) | Viterbo | 17.440 | 84,0 | -6 |
| 70) | Teramo | 17.350 | 83,6 | -2 |
| 71) | Pescara | 17.298 | 83,3 | -2 |
| 72) | Sassari | 16.556 | 79,7 | 4 |
| 73) | Cagliari | 15.925 | 76,7 | 1 |
| 74) | L'Aquila | 15.790 | 76,1 | -7 |
| 75) | Ragusa | 15.741 | 75,8 | 6 |
| 76) | Nuoro | 15.664 | 75,4 | 3 |
| 77) | Siracusa | 15.657 | 75,4 | -5 |
| 78) | Potenza | 15.460 | 74,5 | 0 |
| 79) | Campobasso | 15.420 | 74,3 | -4 |
| 80) | Messina | 15.159 | 73,0 | 0 |
| 81) | Avellino | 15.059 | 72,5 | 4 |
| 82) | Benevento | 14.996 | 72,2 | 6 |
| 83) | Salerno | 14.970 | 72,1 | -1 |
| 84) | Oristano | 14.753 | 71,1 | -1 |
| 85) | Taranto | 14.731 | 71,0 | 1 |
| 86) | Bari | 14.685 | 70,7 | -2 |
| 87) | Matera | 14.532 | 70,0 | 3 |
| 88) | Catanzaro | 14.413 | 69,4 | -1 |
| 89) | Reggio Calabria | 14.370 | 69,2 | 4 |
| 90) | Brindisi | 14.299 | 68,9 | -13 |
| 91) | Catania | 14.007 | 67,5 | 0 |
| 92) | Caltanissetta | 13.880 | 66,9 | 4 |
| 93) | Caserta | 13.630 | 65,7 | -1 |
| 94) | Trapani | 13.561 | 65,3 | 0 |
| 95) | Palermo | 13.360 | 64,4 | -6 |
| 96) | Napoli | 13.253 | 63,8 | -1 |
| 97) | Vibo Valentia | 12.885 | 62,1 | 4 |
| 98) | Cosenza | 12.759 | 61,5 | 0 |
| 99) | Foggia | 12.734 | 61,3 | -2 |
| 100) | Lecce | 12.601 | 60,7 | -1 |
| 101) | Agrigento | 12.597 | 60,7 | -1 |
| 102) | Enna | 12.421 | 59,8 | 0 |
| 103) | Crotone | 12.288 | 59,2 | 0 |
| | Italia | 20.761 | 100,0 | - |

Fonte: elaborazioni Unioncamere-Tagliacarne

Reddito disponibile delle famiglie - Anni 2002-2003
valori assoluti

| Province e Regioni | Reddito disponibile delle famiglie (milioni di euro) | | |
|--------------------|--|------------------|---------------------|
| | 2002 | 2003 | Var. % 2003/2002 |
| Piemonte | 72.784,5 | 75.939,3 | 4,3 |
| Torino | 37.541,7 | 39.048,2 | 4,0 |
| Vercelli | 3.047,5 | 3.093,7 | 1,5 |
| Novara | 5.794,1 | 6.110,8 | 5,5 |
| Cuneo | 10.144,6 | 10.614,5 | 4,6 |
| Asti | 3.487,9 | 3.695,3 | 5,9 |
| Alessandria | 7.004,4 | 7.273,7 | 3,8 |
| Biella | 3.263,6 | 3.491,3 | 7,0 |
| Verbania | 2.500,8 | 2.611,8 | 4,4 |
| Nord-Ovest | 270.234,4 | 281.935,4 | 4,3 |
| Nord-Est | 185.221,8 | 193.346,2 | 4,4 |
| Centro | 178.707,7 | 185.730,3 | 3,9 |
| Mezzogiorno | 225.008,7 | 234.212,1 | 4,1 |
| ITALIA | 859.172,6 | 895.224,0 | 4,2 |

Fonte: elaborazioni Istituto G. Tagliacarne su dati ISTAT

Reddito disponibile pro-capite delle famiglie - Anni 2002-2003
valori assoluti

| Province e Regioni | Reddito disponibile pro-capite delle famiglie | | |
|--------------------|---|-----------------|---------------------|
| | 2002 | 2003 | Var. % 2003/2002 |
| Piemonte | 17.238,1 | 17.864,8 | 3,6 |
| Torino | 17.310,2 | 17.894,9 | 3,4 |
| Vercelli | 17.257,6 | 17.500,4 | 1,4 |
| Novara | 16.817,7 | 17.543,5 | 4,3 |
| Cuneo | 18.146,3 | 18.823,5 | 3,7 |
| Asti | 16.715,0 | 17.540,8 | 4,9 |
| Alessandria | 16.757,9 | 17.291,1 | 3,2 |
| Biella | 17.409,3 | 18.552,1 | 6,6 |
| Verbania | 15.699,5 | 16.306,6 | 3,9 |
| Nord-Ovest | 18.033,9 | 18.640,6 | 3,4 |
| Nord-Est | 17.320,0 | 17.874,5 | 3,2 |
| Centro | 16.326,0 | 16.804,4 | 2,9 |
| Mezzogiorno | 10.958,7 | 11.363,7 | 3,7 |
| ITALIA | 15.031,7 | 15.540,8 | 3,4 |

Fonte: elaborazioni Istituto G. Tagliacarne su dati ISTAT

Capitolo 3

Demografia

INDAGINE SULLA POPOLAZIONE RESIDENTE NEI MAGGIORI COMUNI DELLA PROVINCIA

L'Ufficio Studi della Camera di commercio nel 2005 e nei primi mesi del 2006 ha proseguito e ampliato la consueta indagine annuale sull'andamento demografico dei maggiori Comuni del cuneese, includendo nel totale dei residenti, il dato relativo agli stranieri residenti in Provincia e indicando per ogni comune la densità della popolazione.

Sono stati contattati i 56 centri con popolazione superiore a 2.500 abitanti, la cui popolazione incide per oltre il 75% sul totale provinciale.

La popolazione totale residente iscritta all'anagrafe dei centri contattati, al 31.12.2005 era pari a 424.738 abitanti contro i 423.150 del 31.12.2004. Il lieve incremento rispetto all'anno precedente (1.588 unità, pari a + 0,38%) è in realtà causato dal consistente aumento degli stranieri residenti nella quasi totalità dei Comuni esaminati (+ 9,41%) a fronte di una diminuzione dello 0,15% dei residenti di cittadinanza italiana.

L'analisi degli stranieri, effettuata in base all'area geografica di provenienza, evidenzia come prevalgano i cittadini europei (rappresentano il 54% del totale, pari a 13.799 stranieri residenti). Significativa pure la percentuale degli stranieri provenienti dalle nazioni africane con 8.819 unità totali (34%). Seguono i cittadini dell'Asia (1.898) e dell'America (1.089).

Queste percentuali sono confermate per i comuni di Cuneo, Saluzzo e Savigliano. Al contrario, nel comune di Mondovì prevalgono i cittadini africani con il 64% del totale degli stranieri, mentre gli europei sono il 32%. Anche a Fossano la presenza di africani è consistente con il 45% del totale, quasi equivalente alla percentuale di provenienza europea (pari al 48%).

Per quanto riguarda i comuni più piccoli della provincia, è da sottolineare la forte presenza di cittadini di origine asiatica, rispetto alle altre nazionalità, a Bagnolo Piemonte e a Barge (i cittadini asiatici rappresentano rispettivamente il 66% e il 63% del totale stranieri).

In merito alla densità della popolazione i dati evidenziano valori generalmente contenuti, anche per i maggiori centri della provincia. Il comune con maggiore densità di abitanti per chilometro quadrato è risultato Alba (con 55,82 abitanti per kmq); seguono Borgo San Dalmazzo (52,97 abitanti per kmq) e Cuneo (45,73 abitanti per kmq).

POPOLAZIONE RESIDENTE NEI MAGGIORI COMUNI

| Comuni | Residenti al 31/12/2004 | | di cui stranieri | | Residenti al 31/12/2005 | | di cui stranieri | | Var. perc. residenti 2005/04 | | Var. perc. stranieri 2005/04 | | densità popolazione |
|--------------------------|----------------------------|---------------|------------------|--------------|----------------------------|---------------|------------------|--------------|---------------------------------|--------------|---------------------------------|--------------|------------------------|
| | maschi | totale | maschi | totale | maschi | totale | maschi | totale | maschi | totale | maschi | totale | |
| Alba | 14.380 | 30.083 | 810 | 1.654 | 14.389 | 30.151 | 903 | 1.878 | 0,06 | 0,23 | 11,48 | 13,54 | 55,82 |
| Bagnolo Piemonte | 2.846 | 5.704 | 202 | 367 | 2.851 | 5.722 | 215 | 404 | 0,18 | 0,32 | 6,44 | 10,08 | 9,10 |
| Barge | 3.791 | 7.571 | 366 | 634 | 3.819 | 7.624 | 403 | 709 | 0,74 | 0,70 | 10,11 | 11,83 | 9,26 |
| Beinette | 1.438 | 2.898 | 101 | 191 | 1.443 | 2.925 | 99 | 183 | 0,35 | 0,93 | -1,98 | -4,19 | 16,80 |
| Bene Vagienna | 1.753 | 3.420 | 135 | 248 | 1.755 | 3.438 | 131 | 241 | 0,11 | 0,53 | -2,96 | -2,82 | 7,02 |
| Bermezzo | 1.544 | 3.195 | 48 | 108 | 1.583 | 3.253 | 45 | 102 | 2,53 | 1,82 | -6,25 | -5,56 | 12,59 |
| Borgo San Dalmazz | 5.719 | 11.742 | 195 | 407 | 5.742 | 11.786 | 215 | 446 | 0,40 | 0,37 | 10,26 | 9,58 | 52,97 |
| Boves | 4.681 | 9.507 | 156 | 336 | 4.730 | 9.730 | 157 | 338 | 1,05 | 2,35 | 0,64 | 0,60 | 19,06 |
| Bra | 13.998 | 28.819 | 1.035 | 1.980 | 14.039 | 28.919 | 1.135 | 2.182 | 0,29 | 0,35 | 9,66 | 10,20 | 48,51 |
| Busca | 4.831 | 9.671 | 230 | 441 | 4.834 | 9.686 | 242 | 454 | 0,06 | 0,16 | 5,22 | 2,95 | 14,73 |
| Canale | 2.749 | 5.544 | 337 | 594 | 2.771 | 5.570 | 352 | 635 | 0,80 | 0,47 | 4,45 | 6,90 | 30,94 |
| Caraglio | 3.230 | 6.476 | 148 | 276 | 3.234 | 6.518 | 153 | 292 | 0,12 | 0,65 | 3,38 | 5,80 | 15,69 |
| Caramagna Piemonte | 1.421 | 2.853 | 87 | 155 | 1.430 | 2.854 | 92 | 169 | 0,63 | 0,04 | 5,75 | 9,03 | 10,86 |
| Carrù | 2.004 | 4.161 | 126 | 258 | 2.015 | 4.169 | 143 | 300 | 0,55 | 0,19 | 13,49 | 16,28 | 16,03 |
| Cavallermaggiore | 2.613 | 5.160 | 178 | 332 | 2.630 | 5.213 | 198 | 370 | 0,65 | 1,03 | 11,24 | 11,45 | 10,11 |
| Centallo | 3.222 | 6.368 | 201 | 349 | 3.221 | 6.342 | 202 | 354 | -0,03 | -0,41 | 0,50 | 1,43 | 14,84 |
| Cervasca | 2.213 | 4.375 | 38 | 87 | 2.235 | 4.431 | 43 | 99 | 0,99 | 1,28 | 13,16 | 13,79 | 24,24 |
| Ceva | 2.846 | 5.795 | 325 | 592 | 2.858 | 5.775 | 360 | 644 | 0,42 | -0,35 | 10,77 | 8,78 | 13,44 |
| Cherasco | 3.731 | 7.624 | 218 | 418 | 3.821 | 7.711 | 225 | 426 | 2,41 | 1,14 | 3,21 | 1,91 | 9,50 |
| Chiusa Pesio | 1.817 | 3.709 | 76 | 169 | 1.810 | 3.699 | 90 | 180 | -0,39 | -0,27 | 18,42 | 6,51 | 3,93 |
| Cortemilia | 1.250 | 2.511 | 82 | 161 | 1.254 | 2.503 | 90 | 180 | 0,32 | -0,32 | 9,76 | 11,80 | 10,12 |
| Costigliole Saluzzo | 1.584 | 3.212 | 121 | 248 | 1.611 | 3.266 | 149 | 294 | 1,70 | 1,68 | 23,14 | 18,55 | 21,42 |
| Cuneo | 26.105 | 54.914 | 1.314 | 2.634 | 26.089 | 54.817 | 1.378 | 2.793 | -0,06 | -0,18 | 4,87 | 6,04 | 45,73 |
| Diano d'Alba | 1.563 | 3.112 | 52 | 114 | 1.603 | 3.170 | 56 | 118 | 2,56 | 1,86 | 7,69 | 3,51 | 1,79 |
| Dogliani | 2.288 | 4.636 | 212 | 394 | 2.276 | 4.616 | 213 | 402 | -0,52 | -0,43 | 0,47 | 2,03 | 12,88 |
| Dronero | 3.477 | 7.142 | 328 | 559 | 3.447 | 7.102 | 334 | 572 | -0,86 | -0,56 | 1,83 | 2,33 | 12,06 |
| Fossano | 12.047 | 24.198 | 664 | 1.153 | 12.102 | 24.274 | 821 | 1.442 | 0,46 | 0,31 | 23,64 | 25,07 | 18,57 |
| Garessio | 1.717 | 3.505 | 82 | 152 | 1.697 | 3.469 | 93 | 178 | -1,16 | -1,03 | 13,41 | 17,11 | 2,64 |
| Guarene | 1.593 | 3.191 | 79 | 170 | 1.594 | 3.183 | 88 | 190 | 0,06 | -0,25 | 11,39 | 11,76 | 23,77 |
| La Morra | 1.339 | 2.666 | 102 | 178 | 1.346 | 2.667 | 96 | 175 | 0,52 | 0,04 | -5,88 | -1,69 | 10,96 |
| Manta | 1.654 | 3.392 | 52 | 123 | 1.670 | 3.450 | 61 | 146 | 0,97 | 1,71 | 17,31 | 18,70 | 29,29 |
| Marene | 1.402 | 2.803 | 49 | 98 | 1.413 | 2.812 | 58 | 119 | 0,78 | 0,32 | 18,37 | 21,43 | 9,70 |
| Mondovì | 10.661 | 22.068 | 847 | 1.573 | 10.687 | 22.048 | 905 | 1.723 | 0,24 | -0,09 | 6,85 | 9,54 | 25,27 |
| Montà | 2.164 | 4.445 | 105 | 191 | 2.217 | 4.516 | 130 | 230 | 2,45 | 1,60 | 23,81 | 20,42 | 16,91 |
| Moretta | 2.066 | 4.226 | 112 | 205 | 2.060 | 4.242 | 115 | 223 | -0,29 | 0,38 | 2,68 | 8,78 | 17,57 |
| Narzole | 1.687 | 3.357 | 202 | 361 | 1.684 | 3.375 | 229 | 416 | -0,18 | 0,54 | 13,37 | 15,24 | 12,79 |
| Neive | 1.453 | 3.042 | 113 | 229 | 1.472 | 3.088 | 142 | 285 | 1,31 | 1,51 | 25,66 | 24,45 | 14,57 |
| Paesana | 1.492 | 3.027 | 58 | 98 | 1.479 | 3.014 | 69 | 120 | -0,87 | -0,43 | 18,97 | 22,45 | 5,19 |
| Peveragno | 2.627 | 5.276 | 96 | 173 | 2.651 | 5.318 | 107 | 189 | 0,91 | 0,80 | 11,46 | 9,25 | 7,78 |
| Piasco | 1.377 | 2.827 | 55 | 104 | 1.395 | 2.844 | 67 | 123 | 1,31 | 0,60 | 21,82 | 18,27 | 26,93 |
| Pocapaglia | 1.442 | 2.880 | 35 | 88 | 1.459 | 2.932 | 33 | 76 | 1,18 | 1,81 | -5,71 | -13,64 | 16,86 |
| Racconigi | 4.882 | 9.886 | 265 | 490 | 4.853 | 9.804 | 286 | 522 | -0,59 | -0,83 | 7,92 | 6,53 | 20,41 |
| Revello | 2.105 | 4.236 | 70 | 127 | 2.091 | 4.228 | 71 | 143 | -0,67 | -0,19 | 1,43 | 12,60 | 7,91 |
| Roccamione | 1.450 | 2.850 | 78 | 138 | 1.437 | 2.824 | 79 | 140 | -0,90 | -0,91 | 1,28 | 1,45 | 14,38 |
| Saluzzo | 7.772 | 16.153 | 521 | 997 | 7.874 | 16.386 | 550 | 1.079 | 1,31 | 1,44 | 5,57 | 8,22 | 21,62 |
| Sanfrè | 1.288 | 2.602 | 63 | 113 | 1.306 | 2.646 | 67 | 137 | 1,40 | 1,69 | 6,35 | 21,24 | 17,19 |
| Sanfront | 1.317 | 2.639 | 23 | 47 | 1.329 | 2.655 | 40 | 78 | 0,91 | 0,61 | 73,91 | 66,96 | 6,69 |
| Santa Vittoria d'Alba | 1.295 | 2.591 | 98 | 180 | 1.308 | 2.610 | 109 | 185 | 1,00 | 0,73 | 11,22 | 2,78 | 25,89 |
| Santo Stefano Belbo | 1.966 | 4.021 | 146 | 256 | 1.959 | 4.007 | 147 | 273 | -0,36 | -0,35 | 0,68 | 6,64 | 15,22 |
| Savigliano | 9.945 | 20.456 | 576 | 1.137 | 9.998 | 20.560 | 606 | 1.221 | 0,53 | 0,51 | 5,21 | 7,39 | 18,57 |
| Sommariva Bosco | 2.923 | 5.923 | 105 | 212 | 2.987 | 6.054 | 130 | 250 | 2,19 | 2,21 | 23,81 | 17,92 | 17,02 |
| Sommariva Perno | 1.365 | 2.800 | 75 | 142 | 1.354 | 2.785 | 69 | 144 | -0,81 | -0,54 | -8,00 | 1,41 | 16,01 |
| Verzuolo | 3.093 | 6.379 | 210 | 438 | 3.065 | 6.335 | 233 | 489 | -0,91 | -0,69 | 10,95 | 11,64 | 24,18 |
| Vicoforte | 1.522 | 3.103 | 49 | 93 | 1.545 | 3.128 | 62 | 110 | 1,51 | 0,81 | 26,53 | 18,28 | 12,29 |
| Villafalletto | 1.449 | 2.900 | 84 | 156 | 1.445 | 2.891 | 81 | 151 | -0,28 | -0,31 | -3,57 | -3,21 | 9,77 |
| Villanova Mondovì | 2.708 | 5.506 | 126 | 282 | 2.759 | 5.603 | 129 | 290 | 1,88 | 1,76 | 2,38 | 2,84 | 19,74 |

Fonte: comuni, ufficio anagrafe - elaborazione Ufficio Studi e ricerche C.C.I.A.A. di Cuneo

* Evidenziati gli otto maggiori comuni della provincia

POPOLAZIONE STRANIERA RESIDENTE NEI MAGGIORI COMUNI, PER AREA GEOGRAFICA DI CITTADINANZA - ANNO 2005

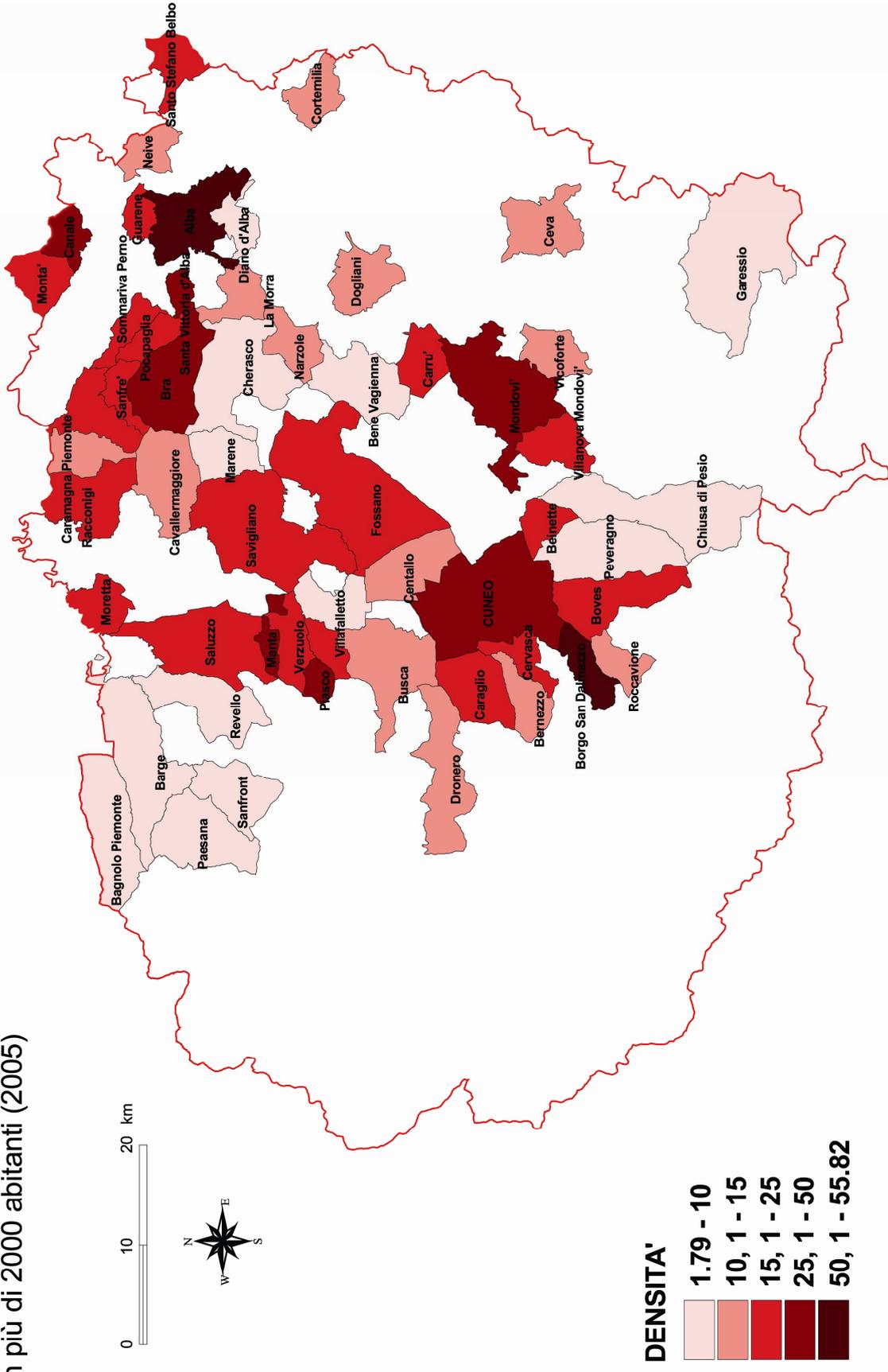
| COMUNI | Aree geografiche di cittadinanza | | | | | | | | | | | |
|---------------------------|----------------------------------|--------------|------------|--------------|------------|------------|-----------|------------|----------|----------|--------------|--------------|
| | Europa | | Africa | | Asia | | America | | Oceania | | Totale | |
| | maschi | totale | maschi | totale | maschi | totale | maschi | totale | maschi | totale | maschi | totale |
| Alba | 496 | 1.099 | 330 | 563 | 54 | 107 | 22 | 106 | 1 | 3 | 903 | 1.878 |
| Bagnolo Piemonte | 44 | 90 | 28 | 42 | 142 | 265 | 1 | 7 | 0 | 0 | 215 | 404 |
| Barge | 31 | 74 | 98 | 162 | 265 | 449 | 9 | 24 | 0 | 0 | 403 | 709 |
| Beinette | 43 | 90 | 52 | 77 | 0 | 1 | 4 | 15 | 0 | 0 | 99 | 183 |
| Bene Vagienna | 63 | 122 | 57 | 96 | 9 | 19 | 2 | 4 | | | 131 | 241 |
| Bernezzo | 19 | 50 | 21 | 42 | 1 | 2 | 4 | 8 | 0 | 0 | 45 | 102 |
| Borgo San Dalmazzo | 113 | 236 | 70 | 132 | 5 | 11 | 27 | 67 | 0 | 0 | 215 | 446 |
| Boves | 96 | 213 | 54 | 98 | 5 | 13 | 2 | 14 | 0 | 0 | 157 | 338 |
| Bra | 653 | 1.291 | 419 | 745 | 49 | 86 | 14 | 59 | 0 | 1 | 1.135 | 2.182 |
| Busca | 151 | 288 | 72 | 132 | 16 | 25 | 3 | 9 | 0 | 0 | 242 | 454 |
| Canale | 300 | 547 | 43 | 67 | 6 | 10 | 3 | 11 | 0 | 0 | 352 | 635 |
| Caraglio | 87 | 171 | 62 | 99 | 1 | 3 | 3 | 19 | 0 | 0 | 153 | 292 |
| Caramagna Piemonte | 49 | 98 | 32 | 53 | 10 | 16 | 1 | 2 | 0 | 0 | 92 | 169 |
| Carrù | 55 | 127 | 85 | 155 | 1 | 7 | 2 | 11 | 0 | 0 | 143 | 300 |
| Cavallermaggiore | 124 | 250 | 53 | 89 | 20 | 26 | 1 | 5 | 0 | 0 | 198 | 370 |
| Centallo | 69 | 138 | 92 | 151 | 39 | 55 | 2 | 10 | 0 | 0 | 202 | 354 |
| Cervasca | 16 | 47 | 17 | 30 | 7 | 12 | 3 | 10 | 0 | 0 | 43 | 99 |
| Ceva | 163 | 287 | 190 | 336 | 2 | 7 | 5 | 13 | 0 | 0 | 360 | 643 |
| Cherasco | 107 | 222 | 108 | 182 | 7 | 10 | 3 | 12 | 0 | 0 | 225 | 426 |
| Chiusa Pesio | 18 | 35 | 69 | 139 | 1 | 1 | 2 | 5 | 0 | 0 | 90 | 180 |
| Cortemilia | 67 | 141 | 21 | 33 | 1 | 3 | 1 | 3 | 0 | 0 | 90 | 180 |
| Costigliole Saluzzo | 101 | 193 | 28 | 51 | 17 | 37 | 3 | 13 | 0 | 0 | 149 | 294 |
| Cuneo | 733 | 1.509 | 479 | 850 | 109 | 236 | 57 | 196 | 0 | 2 | 1.378 | 2.793 |
| Diano d'Alba | 41 | 82 | 12 | 22 | 1 | 5 | 2 | 9 | 0 | 0 | 56 | 118 |
| Dogliani | 112 | 219 | 98 | 174 | 1 | 2 | 2 | 7 | 0 | 0 | 213 | 402 |
| Dronero | 77 | 144 | 246 | 400 | 8 | 18 | 3 | 10 | 0 | 0 | 334 | 572 |
| Fossano | 351 | 686 | 416 | 647 | 31 | 51 | 23 | 58 | 0 | 0 | 821 | 1.442 |
| Garessio | 63 | 124 | 30 | 49 | 0 | 3 | 0 | 2 | 0 | 0 | 93 | 178 |
| Guarene | 41 | 102 | 38 | 71 | 4 | 8 | 5 | 9 | 0 | 0 | 88 | 190 |
| La Morra | 88 | 160 | 9 | 12 | 0 | 0 | 1 | 3 | 0 | 0 | 98 | 175 |
| Manta | 52 | 121 | 6 | 15 | 2 | 4 | 1 | 6 | 0 | 0 | 61 | 146 |
| Marene | 37 | 78 | 13 | 20 | 8 | 17 | 0 | 4 | 0 | 0 | 58 | 119 |
| Mondovì | 266 | 545 | 617 | 1.109 | 12 | 29 | 10 | 40 | 0 | 0 | 905 | 1.723 |
| Montà | 92 | 169 | 34 | 55 | 4 | 4 | 0 | 2 | 0 | 0 | 130 | 230 |
| Moretta | 80 | 153 | 20 | 35 | 4 | 8 | 11 | 27 | 0 | 0 | 115 | 223 |
| Narzole | 139 | 250 | 90 | 162 | 0 | 0 | 0 | 4 | 0 | 0 | 229 | 416 |
| Neive | 99 | 212 | 36 | 58 | 5 | 8 | 3 | 8 | 0 | 0 | 143 | 286 |
| Paesana | 12 | 29 | 22 | 34 | 34 | 53 | 1 | 4 | 0 | 0 | 69 | 120 |
| Peveragno | 32 | 66 | 70 | 108 | 3 | 5 | 2 | 10 | 0 | 0 | 107 | 189 |
| Piasco | 38 | 75 | 22 | 34 | 6 | 10 | 1 | 4 | 0 | 0 | 67 | 123 |
| Pocapaglia | 16 | 32 | 16 | 38 | 0 | 2 | 1 | 4 | 0 | 0 | 33 | 76 |
| Racconigi | 116 | 231 | 154 | 244 | 10 | 19 | 6 | 28 | 0 | 0 | 286 | 522 |
| Revello | 46 | 89 | 19 | 39 | 4 | 7 | 2 | 8 | 0 | 0 | 71 | 143 |
| Roccavione | 43 | 78 | 31 | 51 | 2 | 5 | 3 | 6 | 0 | 0 | 79 | 140 |
| Saluzzo | 391 | 755 | 77 | 146 | 40 | 79 | 42 | 99 | 0 | 0 | 550 | 1.079 |
| Sanfrè | 59 | 118 | 8 | 14 | 0 | 3 | 0 | 2 | 0 | 0 | 67 | 137 |
| Sanfront | 17 | 35 | 15 | 25 | 8 | 15 | 0 | 3 | 0 | 0 | 40 | 78 |
| Santa Vittoria d'Alba | 33 | 71 | 73 | 108 | 2 | 2 | 1 | 4 | 0 | 0 | 109 | 185 |
| Santo Stefano Belbo | 138 | 257 | 6 | 11 | 0 | 0 | 3 | 5 | 0 | 0 | 147 | 273 |
| Savigliano | 394 | 774 | 177 | 359 | 28 | 52 | 7 | 36 | 0 | 0 | 606 | 1.221 |
| Sommariva Bosco | 51 | 114 | 76 | 120 | 2 | 5 | 1 | 11 | 0 | 0 | 130 | 250 |
| Sommariva Perno | 29 | 73 | 34 | 53 | 0 | 1 | 5 | 16 | 0 | 0 | 68* | 143 |
| Verzuolo | 160 | 344 | 56 | 101 | 16 | 32 | 1 | 12 | 0 | 0 | 233 | 489 |
| Vicoforte | 24 | 48 | 33 | 44 | 3 | 7 | 2 | 11 | 0 | 0 | 62 | 110 |
| Villafalletto | 62 | 120 | 7 | 12 | 10 | 15 | 2 | 4 | 0 | 0 | 81 | 151 |
| Villanova Mondovì | 51 | 127 | 62 | 125 | 14 | 28 | 2 | 10 | 0 | 0 | 129 | 290 |

Fonte: comuni, ufficio anagrafe - Elaborazione Ufficio Studi e ricerche - C.C.I.A.A. di Cuneo

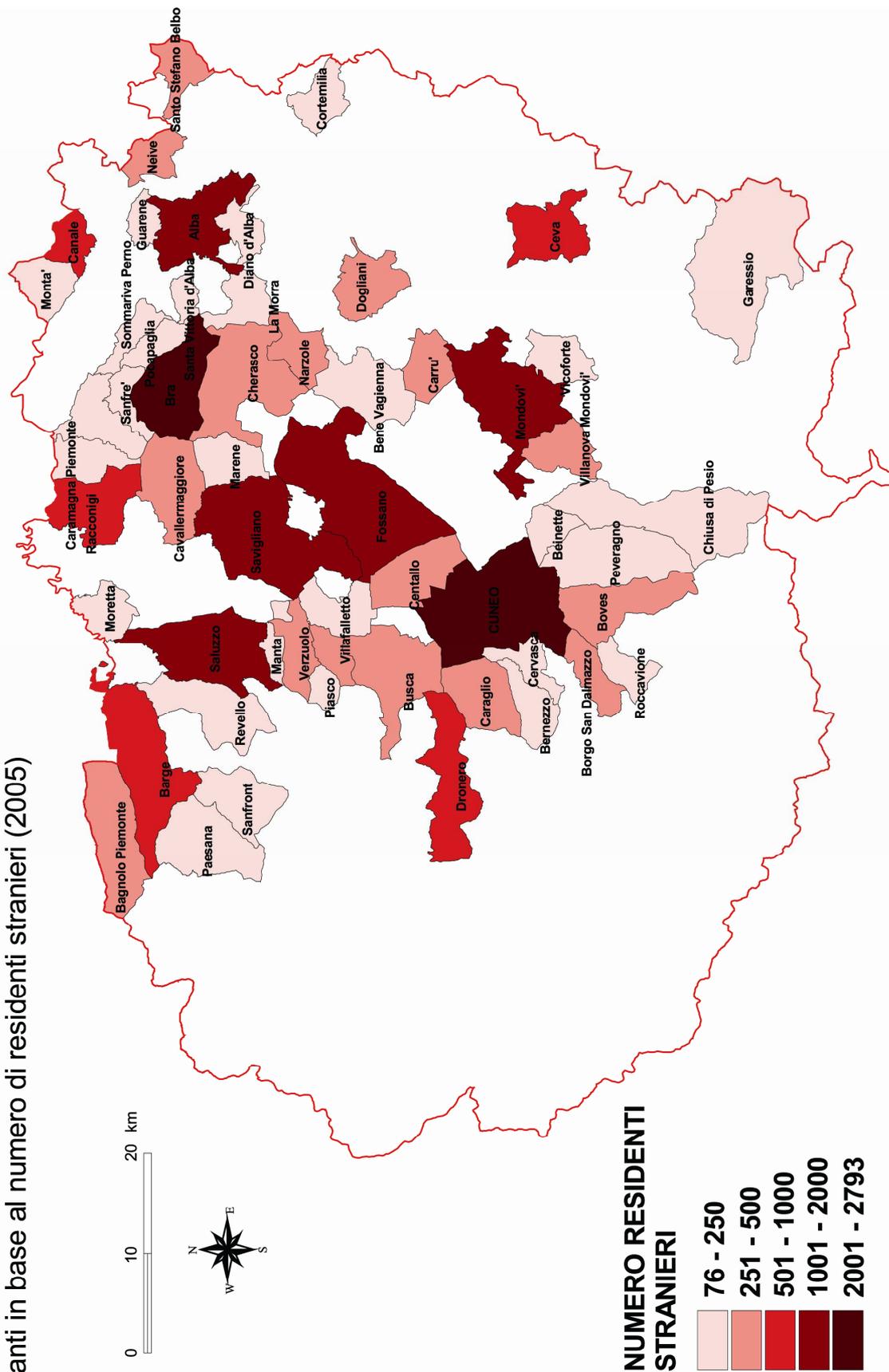
In evidenza gli otto comuni maggiori della provincia.

* Nel comune di Sanfrè un cittadino è apolide.

Densità (ab./kmq) dei Comuni della Provincia di Cuneo con più di 2000 abitanti (2005)



Classificazione dei Comuni della Provincia di Cuneo con più di 2000 abitanti in base al numero di residenti stranieri (2005)



Capitolo 4

Mercato del lavoro

AVVIAMENTI E CESSAZIONI

Nel corso del 2005, secondo le informazioni comunicate dall'Osservatorio regionale sul mercato del lavoro - che elabora i dati provenienti dai Centri per l'Impiego provinciali - il volume degli avviamenti effettuati in provincia di Cuneo ha registrato un decremento del 5% corrispondente ad un calo di 3.363 unità. Nonostante siano diminuiti soprattutto gli avviamenti della popolazione maschile (- 6%) con 2.330 unità assunte in meno, contro una flessione di 1.033 donne (- 3%), i primi continuano a prevalere sul totale degli avviamenti e ne rappresentano il 54%, mentre le donne incidono per il 46%.

Analizzando la tipologia contrattuale, gli avviamenti a tempo determinato predominano nettamente sul totale e ne rappresentano l'84%. Il rimanente 16% è da attribuire ai contratti a tempo indeterminato, in diminuzione del 20% rispetto allo scorso anno. Questo dato è significativo delle diverse caratteristiche assunte dal mercato del lavoro, oggi segnato da grande instabilità soprattutto per la popolazione più giovane e meno qualificata.

Il dato globale degli avviati al lavoro comprende anche gli avviamenti con contratto di apprendistato (5.936) e gli avviamenti part-time (9.445), in diminuzione percentuale rispetto al 2004 rispettivamente del 4,69 e del 5,38.

A livello settoriale l'unico incremento di avviati proviene dall'agricoltura con 387 unità in più sul 2004 (+ 4,90%), mentre sia l'industria che i servizi segnalano variazioni negative superiori al 5%. Nel settore industriale gli avviamenti complessivi sono diminuiti di 938 unità, riferite al ramo delle costruzioni e al comparto alimentare. E' stato superiore il decremento nel settore servizi, con una flessione di 1.888 avviamenti totali rispetto al 2004; di questi spiccano per entità i dati del commercio (- 633 unità) e quelli del comparto alberghi-ristoranti (-536 unità).

Le cessazioni hanno raggiunto 37.685 unità complessive, con un ribasso notevole rispetto al 2004 (- 27,55%); anche in questo caso risulta maggiore l'incidenza della popolazione maschile rispetto a quella femminile.

I settori che hanno evidenziato la più alta percentuale di cessati dal lavoro sono quelli dei servizi (con 19.015 unità), dell'industria (con 8.037 unità) e dell'agricoltura (con 5.813 unità).

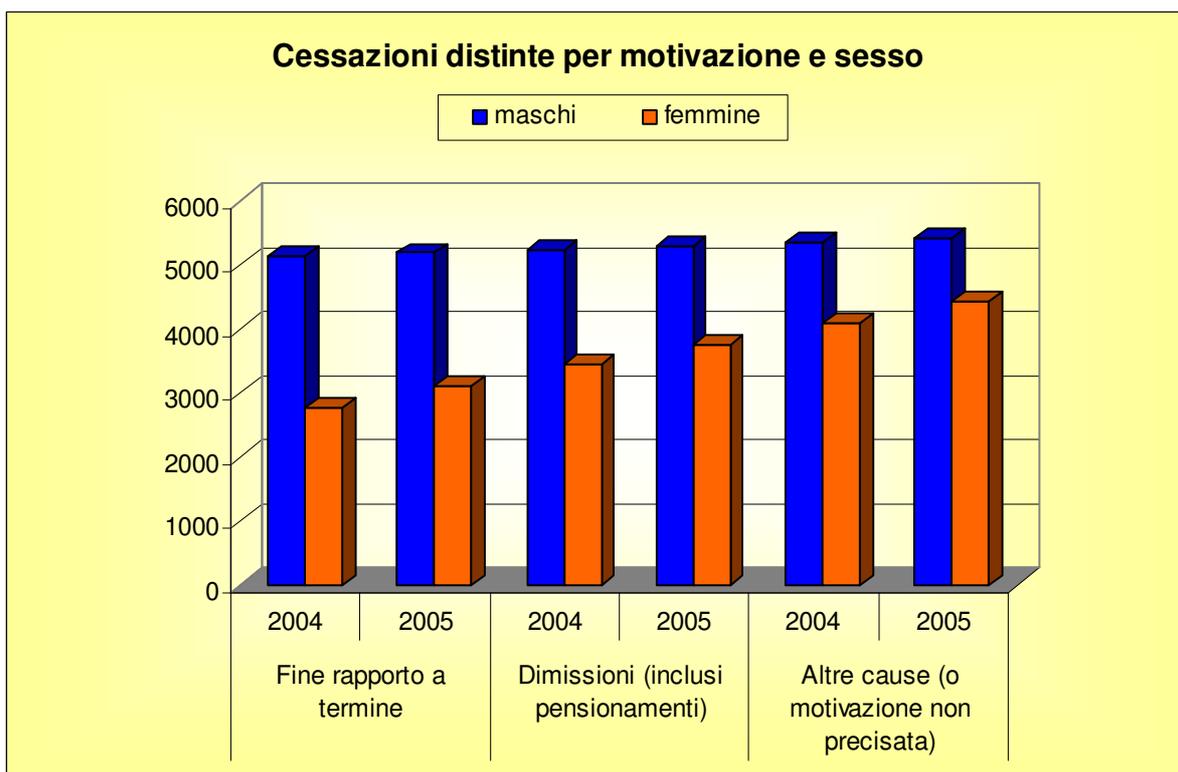
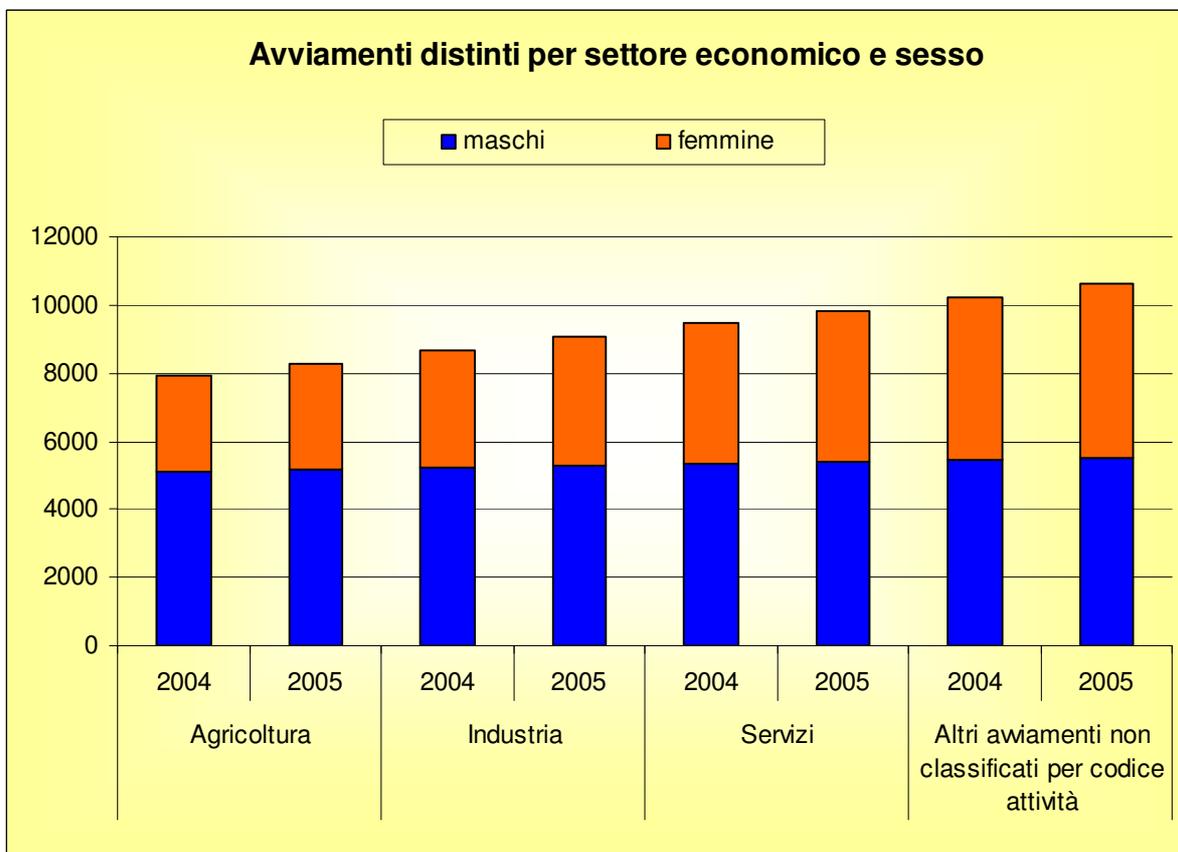
Tra le motivazioni di cessazione prevale sulle altre la fine del rapporto a termine, con il 73% del totale, a conferma della precarietà delle assunzioni, mentre le dimissioni (inclusi i pensionamenti) rappresentano il 22% del totale.

Il saldo fra avviati e cessati è comunque stato ampiamente positivo ed equivalente a + 25.390 unità.

Le tabelle relative ai cittadini extracomunitari confermano la netta prevalenza delle assunzioni a tempo determinato (circa l'87 % del totale).

Risultano interessati da manodopera straniera tutti i macrosettori economici, anche se percentualmente appaiono più rilevanti le assunzioni nei servizi (38,5%), nell'agricoltura (27%) e nell'industria (22%).

La classe di età dei lavoratori stranieri è prevalentemente la classe centrale (30-49 anni), che rappresenta il 54%, seguita dalla popolazione più giovane (15-29 anni) con il 41%. Questi dati sono indicativi delle esigenze sociali di questi lavoratori, che spesso sono seguiti dalla famiglia.



PROCEDURE DI ASSUNZIONE PER TIPOLOGIA DI AVVIAMENTO E PER SESSO

ANNI 2004/2005

| TIPOLOGIA | ANNO 2004* | | | ANNO 2005 | | | VAR. % | | |
|---|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|--------------|--------------|--------------|
| | M. | F. | TOT. | M. | F. | TOT. | M. | F. | TOT. |
| Avviamenti a tempo determinato | 28.628 | 25.131 | 53.759 | 27.869 | 25.082 | 52.951 | -2,65 | -0,19 | -1,50 |
| (di cui con contratto di formazione lavoro) | 95 | 43 | 138 | 4 | 3 | 7 | -95,79 | -93,02 | -94,93 |
| Avviamenti a tempo indeterminato | 7.595 | 5.084 | 12.679 | 6.024 | 4.100 | 10.124 | -20,68 | -19,35 | -20,15 |
| TOTALE | 36.223 | 30.215 | 66.438 | 33.893 | 29.182 | 63.075 | -6,43 | -3,42 | -5,06 |
| di cui: | | | | | | | | | |
| (con contratti di apprendistato) | 3.615 | 2.613 | 6.228 | 3.433 | 2.503 | 5.936 | -5,03 | -4,21 | -4,69 |
| (avviamenti part-time) | 2.626 | 7.356 | 9.982 | 2.408 | 7.037 | 9.445 | -8,30 | -4,34 | -5,38 |

Fonte: O.R.M.L. (Osservatorio Regionale mercato del lavoro su dati Amministrazione Provinciale);
elaborazione Ufficio Studi e Ricerche - C.C.I.A.A. di Cuneo

* n.b.: il dato degli avviamenti per l'anno 2004 risulta diverso da quello riportato sull'edizione 2005 del rapporto, a seguito di rettifica apportata dall'O.R.M.L.

AVVIAMENTI E CESSAZIONI PER SETTORE ECONOMICO

ANNI 2004/2005

| SETTORI ECONOMICI | | 2004* | 2005 | Variazione assoluta (2004-2005) | Variazione percentuale (2004-2005) | Incidenza % 2004 | Incidenza % 2005 |
|---|---------|--------|--------|---------------------------------|------------------------------------|------------------|------------------|
| <i>Agricoltura</i> | | | | | | | |
| licenziati | totale | 7.481 | 5.813 | -1.668 | -22,30 | 14,38 | 15,43 |
| | maschi | 4.825 | 3.607 | -1.218 | -25,24 | 17,36 | 18,38 |
| | femmine | 2.656 | 2.206 | -450 | -16,94 | 10,96 | 12,21 |
| assunti | totale | 7.903 | 8.290 | 387 | 4,90 | 11,90 | 13,14 |
| | maschi | 5.132 | 5.188 | 56 | 1,09 | 14,17 | 15,31 |
| | femmine | 2.771 | 3.102 | 331 | 11,95 | 9,17 | 10,63 |
| <i>Industria</i> | | | | | | | |
| licenziati | totale | 10.999 | 8.037 | -2.962 | -26,93 | 21,15 | 21,33 |
| | maschi | 6.702 | 4.734 | -1.968 | -29,36 | 24,11 | 24,13 |
| | femmine | 4.297 | 3.303 | -994 | -23,13 | 17,74 | 18,28 |
| assunti | totale | 16.484 | 15.546 | -938 | -5,69 | 24,81 | 24,65 |
| | maschi | 10.868 | 10.281 | -587 | -5,40 | 30,00 | 30,33 |
| | femmine | 5.616 | 5.265 | -351 | -6,25 | 18,59 | 18,04 |
| <i>Servizi</i> | | | | | | | |
| licenziati | totale | 26.493 | 19.015 | -7.478 | -28,23 | 50,93 | 50,46 |
| | maschi | 12.586 | 8.689 | -3.897 | -30,96 | 45,28 | 44,29 |
| | femmine | 13.907 | 10.326 | -3.581 | -25,75 | 57,41 | 57,16 |
| assunti | totale | 32.728 | 30.840 | -1.888 | -5,77 | 49,26 | 48,89 |
| | maschi | 15.510 | 14.208 | -1.302 | -8,39 | 42,82 | 41,92 |
| | femmine | 17.218 | 16.632 | -586 | -3,40 | 56,98 | 56,99 |
| <i>Avviamenti e cessazioni non classificate per codifica attività</i> | | | | | | | |
| licenziati | totale | 7.044 | 4.820 | -2.224 | -31,57 | 13,54 | 12,79 |
| | maschi | 3.680 | 2.590 | -1.090 | -29,62 | 13,24 | 13,20 |
| | femmine | 3.364 | 2.230 | -1.134 | -33,71 | 13,89 | 12,34 |
| assunti | totale | 9.323 | 8.399 | -924 | -9,91 | 14,03 | 13,32 |
| | maschi | 4.713 | 4.216 | -497 | -10,55 | 13,01 | 12,44 |
| | femmine | 4.610 | 4.183 | -427 | -9,26 | 15,26 | 14,33 |
| <i>Totale annuale</i> | | | | | | | |
| licenziati | totale | 52.017 | 37.685 | -14.332 | -27,55 | 100,00 | 100,00 |
| | maschi | 27.793 | 19.620 | -8.173 | -29,41 | 53,43 | 52,06 |
| | femmine | 24.224 | 18.065 | -6.159 | -25,43 | 46,57 | 47,94 |
| assunti | totale | 66.438 | 63.075 | -3.363 | -5,06 | 100,00 | 100,00 |
| | maschi | 36.223 | 33.893 | -2.330 | -6,43 | 54,52 | 53,73 |
| | femmine | 30.215 | 29.182 | -1.033 | -3,42 | 45,48 | 46,27 |

Fonte: O.R.M.L. (Osservatorio Regionale mercato del lavoro su dati Amministrazione elaborazione Ufficio Studi e Ricerche - C.C.I.A.A. di Cuneo)

* N.B.: I dati relativi agli avviamenti e alle cessazioni per l'anno 2004 risultano diversi da quelli riportati sull'edizione 2005 del rapporto, a seguito di rettifica apportata dall'O.R.M.L.

AVVIAMENTI PER COMPARTI DEI SETTORI ECONOMICI E PER SESSO

| settori economici | 2004 * | | | 2005 | | | var. % sul tot. 04/05 |
|--|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|-----------------------------|
| | m | f | tot. | m | f | tot. | |
| <i>Agricoltura</i> | 5.132 | 2.771 | 7.903 | 5.188 | 3.102 | 8.290 | 4,90 |
| <i>Industria :</i> | | | | | | | |
| alimentare | 1.515 | 3.461 | 4.976 | 1.393 | 3.254 | 4.647 | -6,61 |
| tessile/abbigliamento/pelli | 136 | 449 | 585 | 103 | 471 | 574 | -1,88 |
| chimica-gomma | 417 | 174 | 591 | 345 | 187 | 532 | -9,98 |
| metalmecanico | 3.047 | 848 | 3.895 | 3.257 | 723 | 3.980 | 2,18 |
| altri comparti industriali | 1.709 | 455 | 2.164 | 1.503 | 396 | 1.899 | -12,25 |
| costruzioni | 4.044 | 229 | 4.273 | 3.680 | 234 | 3.914 | -8,40 |
| totale industria | 10.868 | 5.616 | 16.484 | 10.281 | 5.265 | 15.546 | -5,69 |
| <i>Servizi</i> | | | | | | | |
| commercio | 2.345 | 3.252 | 5.597 | 2.084 | 2.880 | 4.964 | -11,31 |
| alberghi/ristoranti | 1.964 | 4.334 | 6.298 | 1.637 | 4.125 | 5.762 | -8,51 |
| trasporti/comunicazioni | 1.427 | 489 | 1.916 | 1.271 | 454 | 1.725 | -9,97 |
| lavoro interinale | 7.185 | 4.840 | 12.025 | 6.681 | 5.027 | 11.708 | -2,64 |
| sanità e assistenza | 116 | 923 | 1.039 | 111 | 734 | 845 | -18,67 |
| altri servizi | 2.473 | 3.380 | 5.853 | 2.424 | 3.412 | 5.836 | -0,29 |
| totale servizi | 15.510 | 17.218 | 32.728 | 14.208 | 16.632 | 30.840 | -5,77 |
| <i>Altri avviamenti non classificati per codice attività</i> | 4713 | 4610 | 9.323 | 4216 | 4183 | 8.399 | -9,91 |
| TOTALE GENERALE | 36.223 | 30.215 | 66.438 | 33.893 | 29.182 | 63.075 | -5,06 |

CESSAZIONI PER SESSO E MOTIVAZIONE

| motivazione | 2004 * | | | 2005 | | | var. % sul tot. 04/05 |
|------------------------------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|-----------------------------|
| | m | f | tot. | m | f | tot. | |
| chiusura attività aziendale | 244 | 194 | 438 | 85 | 69 | 154 | -64,84 |
| decesso dipendente | 25 | 2 | 27 | 12 | 4 | 16 | -40,74 |
| dimissioni (inclusi pensionamenti) | 8.888 | 5.874 | 14.762 | 5.073 | 3.253 | 8.326 | -43,60 |
| fine rapporto a termine | 17.200 | 17.115 | 34.315 | 13.404 | 14.061 | 27.465 | -19,96 |
| licenziamento per giusta causa | 350 | 151 | 501 | 154 | 75 | 229 | -54,29 |
| riduzione personale | 181 | 127 | 308 | 69 | 51 | 120 | -61,04 |
| risoluzione in periodo di prova | 650 | 531 | 1.181 | 656 | 440 | 1.096 | -7,20 |
| motivazioni non precisate | 255 | 230 | 485 | 167 | 112 | 279 | -42,47 |
| TOTALE | 27.793 | 24.224 | 52.017 | 19.620 | 18.065 | 37.685 | -27,55 |

Fonte: O.R.M.L. (Osservatorio Regionale Mercato del Lavoro su dati Amministrazione Provinciale) - elaborazione Ufficio Studi e Ricerche - C.C.I.A.A. di Cuneo

* N.B.: I dati relativi agli avviamenti e alle cessazioni per l'anno 2004 risultano diversi da quelli riportati sull'edizione 2005 del rapporto, a seguito di rettifica apportata dall'O.R.M.L.

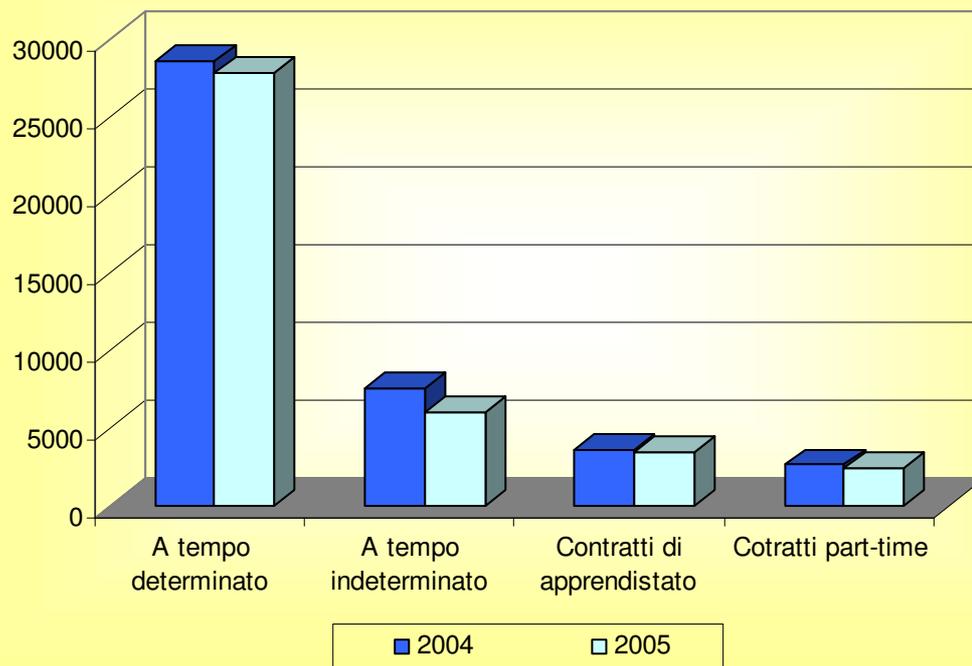
AVVIAMENTI E CESSAZIONI PER CLASSI ETÀ E SESSO

| classi di età e sesso | avviamenti | | | | cessazioni | | | |
|-----------------------------|------------|--------|-----------|--------|------------|--------|-----------|--------|
| | 2004* | 2005 | var. ass. | var. % | 2004* | 2005 | var. ass. | var. % |
| <i>15-18 anni</i> | 4.976 | 4.413 | -563 | -11,31 | 3.588 | 2.809 | -779 | -21,71 |
| di cui maschi | 3.025 | 2.677 | -348 | -11,50 | 2.103 | 1.603 | -500 | -23,78 |
| femmine | 1.951 | 1.736 | -215 | -11,02 | 1.485 | 1.206 | -279 | -18,79 |
| <i>19 anni</i> | 3.078 | 2.805 | -273 | -8,87 | 2.139 | 1.532 | -607 | -28,38 |
| di cui maschi | 1.593 | 1.551 | -42 | -2,64 | 1.112 | 856 | -256 | -23,02 |
| femmine | 1.485 | 1.254 | -231 | -15,56 | 1.027 | 676 | -351 | -34,18 |
| <i>20-24 anni</i> | 12.862 | 11.900 | -962 | -7,48 | 10.112 | 6.974 | -3.138 | -31,03 |
| di cui maschi | 6.953 | 6.151 | -802 | -11,53 | 5.400 | 3.481 | -1.919 | -35,54 |
| femmine | 5.909 | 5.749 | -160 | -2,71 | 4.712 | 3.493 | -1.219 | -25,87 |
| <i>25 anni</i> | 2.515 | 2.233 | -282 | -11,21 | 2.043 | 1.259 | -784 | -38,37 |
| di cui maschi | 1.372 | 1.159 | -213 | -15,52 | 1.116 | 640 | -476 | -42,65 |
| femmine | 1.143 | 1.074 | -69 | -6,04 | 927 | 619 | -308 | -33,23 |
| <i>26-29 anni</i> | 9.502 | 8.800 | -702 | -7,39 | 7.355 | 5.216 | -2.139 | -29,08 |
| di cui maschi | 4.947 | 4.549 | -398 | -8,05 | 3.748 | 2.630 | -1.118 | -29,83 |
| femmine | 4.555 | 4.251 | -304 | -6,67 | 3.607 | 2.586 | -1.021 | -28,31 |
| <i>30-34 anni</i> | 9.662 | 9.381 | -281 | -2,91 | 7.479 | 5.623 | -1.856 | -24,82 |
| di cui maschi | 5.362 | 5.116 | -246 | -4,59 | 4.081 | 2.965 | -1.116 | -27,35 |
| femmine | 4.300 | 4.265 | -35 | -0,81 | 3.398 | 2.658 | -740 | -21,78 |
| <i>35-49 anni</i> | 18.325 | 17.959 | -366 | -2,00 | 14.485 | 10.755 | -3.730 | -25,75 |
| di cui maschi | 9.480 | 9.296 | -184 | -1,94 | 7.232 | 5.392 | -1.840 | -25,44 |
| femmine | 8.845 | 8.663 | -182 | -2,06 | 7.253 | 5.363 | -1.890 | -26,06 |
| <i>50 anni e oltre</i> | 5.512 | 5.581 | 69 | 1,25 | 4.814 | 3.516 | -1.298 | -26,96 |
| di cui maschi | 3.488 | 3.393 | -95 | -2,72 | 3.000 | 2.053 | -947 | -31,57 |
| femmine | 2.024 | 2.188 | 164 | 8,10 | 1.814 | 1.463 | -351 | -19,35 |
| <i>altre forme non</i> | | | | | | | | |
| <i>classificate per età</i> | 6 | 3 | -3 | -50,00 | 2 | 1 | -1 | -50,00 |
| di cui maschi | 3 | 1 | -2 | -66,67 | 1 | 0 | -1 | - |
| femmine | 3 | 2 | -1 | -33,33 | 1 | 1 | 0 | 0,00 |
| <i>totale</i> | 66.438 | 63.075 | -3.363 | -5,06 | 52.017 | 37.685 | -14.332 | -27,55 |
| di cui maschi | 36.223 | 33.893 | -2.330 | -6,43 | 27.793 | 19.620 | -8.173 | -29,41 |
| femmine | 30.215 | 29.182 | -1.033 | -3,42 | 24.224 | 18.065 | -6.159 | -25,43 |

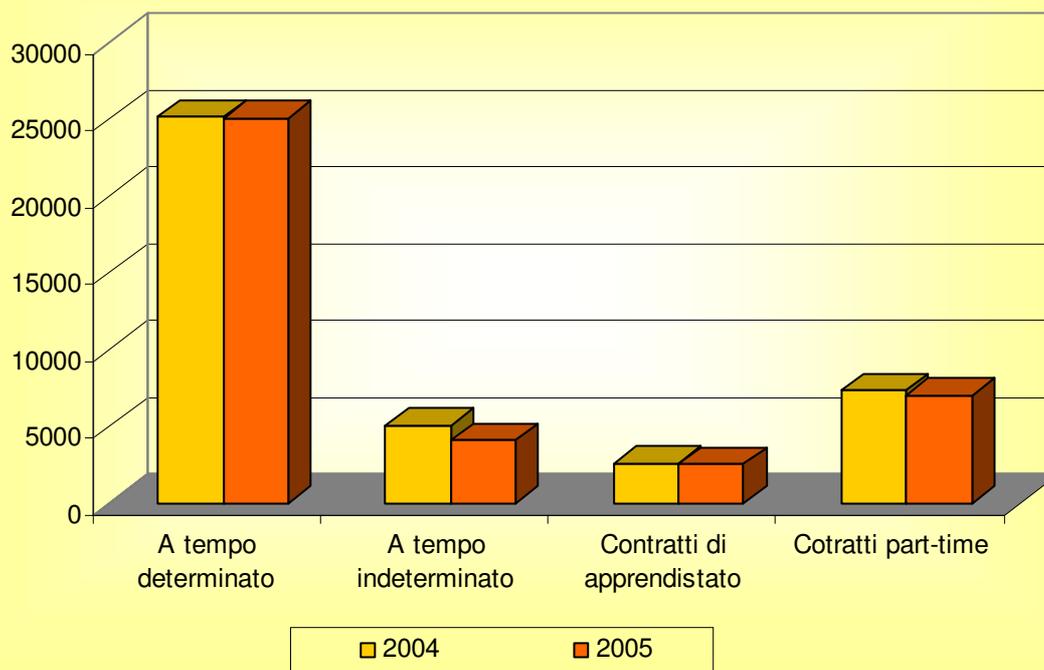
Fonte: O.R.M.L. (Osservatorio Regionale Mercato del Lavoro su dati Amministrazione Provinciale) - elaborazione Ufficio Studi e Ricerche - C.C.I.A.A. di Cuneo

* N.B.: I dati relativi agli avviamenti e alle cessazioni per l'anno 2004 risultano diversi da quelli riportati sull'edizione 2005 del rapporto, a seguito di rettifica apportata dall'O.R.M.L.

Procedure di assunzione per tipologia di avviamento (maschi)



Procedure di assunzioni per tipologia di avviamento (femmine)



PROCEDURE DI ASSUNZIONE DI CITTADINI EXTRACOMUNITARI

per settore economico

| | 2004* | | | 2005 | | | var. % | | |
|--|-------|-------|-------|-------|-------|-------|--------|-------|-------|
| | m | f | tot. | m | f | tot. | m | f | tot. |
| Agricoltura | 2.681 | 1.111 | 3.792 | 2.826 | 1.459 | 4.285 | 5,41 | 31,32 | 13,00 |
| Industria | 2.869 | 620 | 3.489 | 2.803 | 687 | 3.490 | -2,30 | 10,81 | 0,03 |
| Servizi | 3.723 | 2.413 | 6.136 | 3.243 | 2.824 | 6.067 | -12,89 | 17,03 | -1,12 |
| Altri avviamenti non classificati per codice | 1.277 | 764 | 2.041 | 1.197 | 731 | 1.928 | -5,54 | -4,32 | -5,54 |

per classe di età

| | 2004* | | | 2005 | | | var. % | | |
|------------------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|--------|--------|--------|
| | m | f | tot. | m | f | tot. | m | f | tot. |
| 15 - 29 anni | 4.540 | 2.367 | 6.907 | 4.001 | 2.495 | 6.496 | -11,87 | 5,41 | -5,95 |
| 30 - 49 anni | 5.509 | 2.380 | 7.889 | 5.546 | 2.988 | 8.534 | 0,67 | 25,55 | 8,18 |
| 50 anni e oltre | 500 | 159 | 659 | 522 | 217 | 739 | 4,40 | 36,48 | 12,14 |
| età non definita | 1 | 2 | 3 | 0 | 1 | 1 | -66,67 | -50,00 | -66,67 |

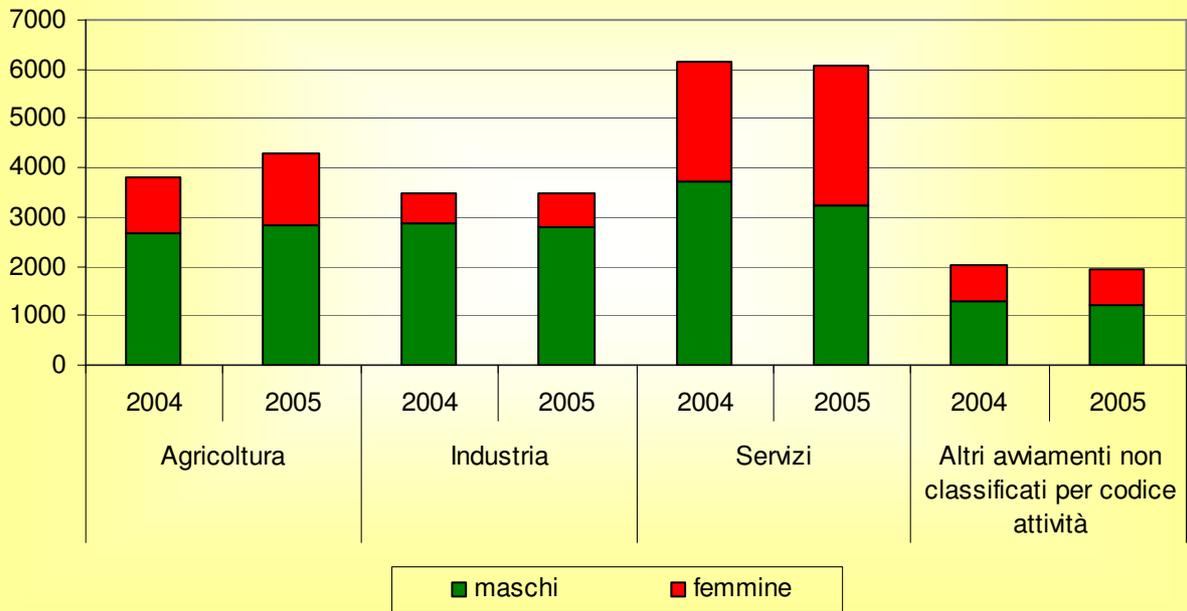
totale assunzioni extracomunitari

| | 2004* | | | 2005 | | | var. % | | |
|---------------|---------------|--------------|---------------|---------------|--------------|---------------|--------------|--------------|-------------|
| | m | f | tot. | m | f | tot. | m | f | tot. |
| totale | 10.550 | 4.908 | 15.458 | 10.069 | 5.701 | 15.770 | -4,56 | 16,16 | 2,02 |

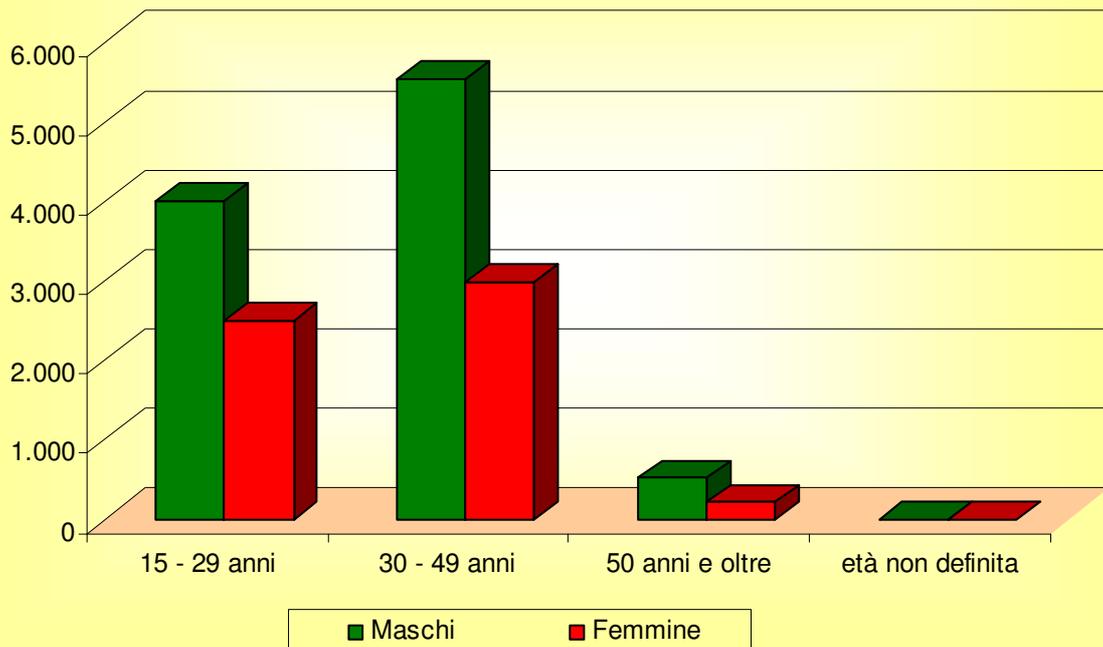
Fonte: O.R.M.L. (Osservatorio Regionale Mercato del Lavoro su dati Amministrazione Provinciale) -
elaborazione Ufficio Studi e Ricerche - C.C.I.A.A. di Cuneo

* N.B.: I dati relativi agli avviamenti e alle cessazioni per l'anno 2004 risultano diversi da quelli riportati sull'edizione 2005 del rapporto, a seguito di rettifica apportata dall'O.R.M.L.

Procedure di assunzione di cittadini extracomunitari per settore economico



Procedure di assunzione di cittadini extracomunitari per classe di età - anno 2005



IL LAVORO INTERINALE

Utilizzato già da diversi anni negli altri Paesi dell'Unione Europea, il lavoro interinale offre l'opportunità di gestire con maggiore flessibilità le particolari dinamiche della domanda e dell'offerta di lavoro. Nell'ordinamento italiano è stato introdotto con l'approvazione della legge 196/1997 (norme in materia di promozione dell'occupazione), ed è divenuto operativo dopo l'accordo interconfederale tra sindacati e associazioni dei datori di lavoro, che ne ha dettato le regole minime di applicazione.

Tale tipologia di assunzione, rappresenta innanzitutto un'occasione di lavoro e, per coloro che sono in cerca di prima occupazione, costituisce indubbiamente un modo per entrare in contatto con le aziende. Il lavoro interinale permette al lavoratore di acquisire diverse esperienze professionali, di arricchire il proprio bagaglio di conoscenza e formazione, e di vedersi riconoscere gli stessi diritti dei dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato. Con il lavoro interinale il dipendente lavora per periodi brevi in imprese diverse, che hanno l'esigenza di far fronte, per periodi limitati, a un carico di lavoro superiore a quello ordinario o di sostituire persone temporaneamente assenti.

L'impresa, sia pubblica sia privata, utilizza sempre di più l'assunzione di lavoratori interinali, per molteplici ragioni:

- aumentare la flessibilità delle aziende;
- favorire il controllo dei costi;
- permettere di rispettare i tempi di consegna dei prodotti o servizi in occasione dei picchi di richiesta;
- ottimizzare la capacità produttiva;
- diminuire il rischio di impresa quando vengono lanciate nuove opportunità.

Il limite della procedura è insito nella precarietà delle assunzioni, che a lungo andare non consentono al lavoratore di poter acquisire stabilità lavorativa e prospettive di sviluppo di carriera a medio-lungo termine.

In provincia di Cuneo nel periodo 2000/2005 si è registrato un aumento di assunzioni con contratto di lavoro interinale addirittura del 143,6%. Diverso il coinvolgimento delle donne e degli uomini: sempre in aumento nel primo caso, stabile o in leggera diminuzione nel secondo caso, con eccezione per il settore agricoltura.

PROVINCIA DI CUNEO - LAVORO INTERINALE - PROCEDURE DI ASSUNZIONE SECONDO VARIE MODALITA'

totale

| | 2000 | 2001 | 2002 | 2003 | 2004 | 2005 | Variaz. 2000-05 | | Variaz. 2004-05 | |
|--------------------------|--------------|--------------|--------------|--------------|---------------|---------------|-----------------|--------------|-----------------|------------|
| | | | | | | | v. ass. | val. % | v. ass. | val. % |
| Agricoltura | 75 | 46 | 29 | 35 | 43 | 116 | 41 | 54,7 | 73 | 169,8 |
| Industria | 4.000 | 5.599 | 7.163 | 7.320 | 9.220 | 9.597 | 5.597 | 139,9 | 377 | 4,1 |
| Servizi | 1.085 | 1.391 | 1.550 | 1.810 | 2.668 | 2.859 | 1.774 | 163,5 | 191 | 7,2 |
| 15-24 a. | 2.411 | 2.875 | 3.230 | 3.103 | 3.549 | 3.551 | 1.140 | 47,3 | 2 | 0,1 |
| 25-34 a. | 1.913 | 2.800 | 3.533 | 3.760 | 4.845 | 5.045 | 3.132 | 163,7 | 200 | 4,1 |
| 35-49 a. | 797 | 1.258 | 1.822 | 2.037 | 3.026 | 3.484 | 2.687 | 337,1 | 458 | 15,1 |
| 50 a.e oltre | 39 | 103 | 157 | 265 | 511 | 492 | 453 | 1161,5 | -19 | -3,7 |
| Lav. extracomunitari | 610 | 1.134 | 1.604 | 2.156 | 3.343 | 3.526 | 2.916 | 478,0 | 183 | 5,5 |
| <i>Europa non UE</i> | 157 | 292 | 458 | 580 | 891 | 1.057 | 900 | 573,2 | 166 | 18,6 |
| <i>Africa</i> | 433 | 787 | 1.042 | 1.358 | 2.067 | 2.082 | 1.649 | 380,8 | 15 | 0,7 |
| <i>Altre nazionalità</i> | 20 | 55 | 104 | 218 | 385 | 387 | 367 | 1835,0 | 2 | 0,5 |
| Part-time | 334 | 440 | 458 | 515 | 996 | 1.316 | 982 | 294,0 | 320 | 32,1 |
| TOT procedure | 5.160 | 7.036 | 8.742 | 9.165 | 11.931 | 12.572 | 7.412 | 143,6 | 641 | 5,4 |

uomini

| | 2000 | 2001 | 2002 | 2003 | 2004 | 2005 | Variaz. 2000-05 | | Variaz. 2004-05 | |
|--------------------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|-----------------|--------------|-----------------|------------|
| | | | | | | | v. ass. | val. % | v. ass. | val. % |
| Agricoltura | 34 | 17 | 27 | 25 | 36 | 71 | 37 | 108,8 | 35 | 97,2 |
| Industria | 2.767 | 3.708 | 4.510 | 4.665 | 6.004 | 5.977 | 3.210 | 116,0 | -27 | -0,4 |
| Servizi | 522 | 623 | 679 | 734 | 1.116 | 1.125 | 603 | 115,5 | 9 | 0,8 |
| 15-24 a. | 1.567 | 1.783 | 2.000 | 1.983 | 2.290 | 2.197 | 630 | 40,2 | -93 | -4,1 |
| 25-34 a. | 1.173 | 1.671 | 1.987 | 2.037 | 2.780 | 2.815 | 1.642 | 140,0 | 35 | 1,3 |
| 35-49 a. | 550 | 820 | 1.133 | 1.235 | 1.745 | 1.860 | 1.310 | 238,2 | 115 | 6,6 |
| 50 a.e oltre | 33 | 74 | 96 | 169 | 341 | 301 | 268 | 812,1 | -40 | -11,7 |
| Lav. extracomunitari | 557 | 978 | 1.338 | 1.640 | 2.572 | 2.430 | 1.873 | 336,3 | -142 | -5,5 |
| <i>Europa non UE</i> | 139 | 238 | 357 | 427 | 583 | 525 | 386 | 277,7 | -58 | -9,9 |
| <i>Africa</i> | 401 | 716 | 911 | 1.107 | 1.795 | 1.729 | 1.328 | 331,2 | -66 | -3,7 |
| <i>Altre nazionalità</i> | 17 | 24 | 70 | 106 | 194 | 176 | 159 | 935,3 | -18 | -9,3 |
| Part-time | 145 | 127 | 125 | 151 | 335 | 338 | 193 | 133,1 | 3 | 0,9 |
| TOT procedure | 3.323 | 4.348 | 5.216 | 5.424 | 7.156 | 7.173 | 3.850 | 115,9 | 17 | 0,2 |

donne

| | 2000 | 2001 | 2002 | 2003 | 2004 | 2005 | Variaz. 2000-05 | | Variaz. 2004-05 | |
|--------------------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|-----------------|--------------|-----------------|-------------|
| | | | | | | | v. ass. | val. % | v. ass. | val. % |
| Agricoltura | 41 | 29 | 2 | 10 | 7 | 45 | 4 | 9,8 | 38 | 542,9 |
| Industria | 1.233 | 1.891 | 2.653 | 2.655 | 3.216 | 3.620 | 2.387 | 193,6 | 404 | 12,6 |
| Servizi | 563 | 768 | 871 | 1.076 | 1.552 | 1.734 | 1.171 | 208,0 | 182 | 11,7 |
| 15-24 a. | 844 | 1.092 | 1.230 | 1.120 | 1.259 | 1.354 | 510 | 60,4 | 95 | 7,5 |
| 25-34 a. | 740 | 1.129 | 1.546 | 1.723 | 2.065 | 2.230 | 1.490 | 201,4 | 165 | 8,0 |
| 35-49 a. | 247 | 438 | 689 | 802 | 1.281 | 1.624 | 1.377 | 557,5 | 343 | 26,8 |
| 50 a.e oltre | 6 | 29 | 61 | 96 | 170 | 191 | 185 | 3083,3 | 21 | 12,4 |
| Lav. extracomunitari | 53 | 156 | 266 | 516 | 771 | 1.096 | 1.043 | 1967,9 | 325 | 42,2 |
| <i>Europa non UE</i> | 18 | 54 | 101 | 153 | 308 | 532 | 514 | 2855,6 | 224 | 72,7 |
| <i>Africa</i> | 32 | 71 | 131 | 251 | 272 | 353 | 321 | 1003,1 | 81 | 29,8 |
| <i>Altre nazionalità</i> | 3 | 31 | 34 | 112 | 191 | 211 | 208 | 6933,3 | 20 | 10,5 |
| Part-time | 189 | 313 | 333 | 364 | 661 | 978 | 789 | 417,5 | 317 | 48,0 |
| TOT procedure | 1.837 | 2.688 | 3.526 | 3.741 | 4.775 | 5.399 | 3.562 | 193,9 | 624 | 13,1 |

Elaborazione ORML su dati Amministrazione Provinciale

ISCRIZIONI ALLE LISTE DI MOBILITA'

Le liste di mobilità sono state istituite dalla legge 223/1991 e vi vengono iscritti i lavoratori licenziati dalle imprese con più di 15 dipendenti, sulla base della procedura individuata dalla stessa norma. I lavoratori collocati in mobilità perdono ogni rapporto con il datore di lavoro e fruiscono di un'indennità rapportata al trattamento di integrazione salariale a cui avrebbero diritto, per un periodo variabile a seconda dell'età: fino a 12 mesi per i soggetti con meno di 40 anni, fino a 24 mesi per i soggetti da 40 a 49 anni, fino a 36 mesi per i soggetti di 50 anni e oltre, ulteriormente prorogabile in determinate aree territoriali e per specifiche categorie di lavoratori.

La legge 236/1993 ha esteso la possibilità di iscrizione alle liste di mobilità anche ai dipendenti di imprese fino a quindici addetti che perdano il posto di lavoro, o a lavoratori cui non spetti comunque l'indennità di mobilità prevista dalla legge 223/91, purchè il loro licenziamento sia connesso a riduzione di personale, trasformazione o cessazione di attività.

Lo stock di iscritti alle liste di mobilità viene aggiornato mensilmente dalla Commissione Regionale per l'Impiego (CRI), competente in materia, sulla base degli elenchi di lavoratori trasmessi dalle imprese (nel caso della procedura ordinaria di cui alla legge 223/1991), o dai vari Centri per l'impiego provinciali (nel caso degli inserimenti ex legge 236/93).

La CRI controlla effettivamente solo le procedure di iscrizione alle liste di mobilità, e con la sua approvazione dà il via alla procedura che consente all'INPS il pagamento delle indennità ai lavoratori aventi diritto, e alle imprese di fruire delle agevolazioni concesse per le assunzioni di lavoratori iscritti. La gestione delle fasi successive dell'iter amministrativo viene effettuata dai Centri per l'Impiego.

Le elaborazioni che seguono, presentano i flussi di ingresso nella mobilità, con dati riferiti alle nuove iscrizioni effettuate nel corso dell'anno, e risulta evidente come, per la provincia di Cuneo, nonostante il valore assoluto si confermi inferiore ad altre province piemontesi, nel 2005 rispetto all'anno precedente si sia registrato un considerevole aumento (+ 22,5%) del ricorso alla mobilità.

L'analisi dei lavoratori iscritti alle liste di mobilità denota che queste procedure coinvolgono sia gli uomini (55,43%) sia le donne (44,57%). In questo caso infatti non si avverte la differenza tra i generi visibile in altri ambiti, in quanto sovente le donne sono assunte con incarichi di minor responsabilità e risentono per prime delle situazioni di crisi o di ristrutturazioni aziendali.

RIEPILOGO ANNUALE LAVORATORI ISCRITTI ALLE LISTE DI MOBILITA' PER AREA TERRITORIALE E TIPOLOGIA DI ISCRIZIONE

| Area territoriale | Anno 2004 | | | Anno 2005 | | | Variazioni interannuali | | | | | |
|------------------------|--------------|--------------|---------------|--------------|--------------|---------------|-------------------------|-------------|--------------|-------------|------------|------------|
| | Legge 223/91 | Legge 236/93 | TOTALE | Legge 223/91 | Legge 236/93 | TOTALE | L. 223/91 | | L. 236/93 | | TOTALE | |
| | | | | | | | v.ass. | val.% | v.ass. | val.% | v.ass. | val.% |
| Alessandria | 440 | 858 | 1.298 | 592 | 1.102 | 1.694 | 152 | 34,5 | 244 | 28,4 | 396 | 30,5 |
| Asti | 514 | 426 | 940 | 377 | 466 | 843 | -137 | -26,7 | 40 | 9,4 | -97 | -10,3 |
| Biella | 741 | 416 | 1.157 | 657 | 423 | 1.080 | -84 | -11,3 | 7 | 1,7 | -77 | -6,7 |
| Cuneo | 619 | 432 | 1.051 | 688 | 600 | 1.288 | 69 | 11,1 | 168 | 38,9 | 237 | 22,5 |
| Novara | 499 | 475 | 974 | 666 | 592 | 1.258 | 167 | 33,5 | 117 | 24,6 | 284 | 29,2 |
| Torino | 6.177 | 3.768 | 9.945 | 5.220 | 4.307 | 9.527 | -957 | -15,5 | 539 | 14,3 | -418 | -4,2 |
| VCO | 71 | 141 | 212 | 129 | 234 | 363 | 58 | 81,7 | 93 | 66,0 | 151 | 71,2 |
| Vercelli | 458 | 212 | 670 | 419 | 281 | 700 | -39 | -8,5 | 69 | 32,5 | 30 | 4,5 |
| PIEMONTE | 9.519 | 6.728 | 16.247 | 8.748 | 8.005 | 16.753 | -771 | -8,1 | 1.277 | 19,0 | 506 | 3,1 |
| <i>Fuori regione</i> | 299 | 0 | 299 | 685 | 0 | 685 | 386 | 129,1 | 0 | - | 386 | 129,1 |
| TOTALE GENERALE | 9.818 | 6.728 | 16.546 | 9.433 | 8.005 | 17.438 | -385 | -3,9 | 1.277 | 19,0 | 892 | 5,4 |

Fonte: Osservatorio Regionale Mercato del Lavoro

RIEPILOGO ANNUALE LAVORATORI ISCRITTI ALLA MOBILITA' NEL CORSO DELL'ANNO PER AREA TERRITORIALE E SESSO

| Area territoriale | Anno 2004 | | | Anno 2005 | | | Variazioni interannuali | | | | | |
|------------------------|--------------|--------------|---------------|--------------|--------------|---------------|-------------------------|------------|-----------|------------|------------|------------|
| | M | F | TOT | M | F | TOT | MASCHI | | FEMMINE | | TOTALE | |
| | | | | | | | v.ass. | val.% | v.ass. | val.% | v.ass. | val.% |
| Alessandria | 674 | 624 | 1.298 | 944 | 750 | 1.694 | 270 | 40,1 | 126 | 20,2 | 396 | 30,5 |
| Asti | 449 | 491 | 940 | 461 | 382 | 843 | 12 | 2,7 | -109 | -22,2 | -97 | -10,3 |
| Biella | 557 | 600 | 1.157 | 546 | 534 | 1.080 | -11 | -2,0 | -66 | -11,0 | -77 | -6,7 |
| Cuneo | 640 | 411 | 1.051 | 714 | 574 | 1.288 | 74 | 11,6 | 163 | 39,7 | 237 | 22,5 |
| Novara | 493 | 481 | 974 | 627 | 631 | 1.258 | 134 | 27,2 | 150 | 31,2 | 284 | 29,2 |
| Torino | 5.616 | 4.329 | 9.945 | 5.523 | 4.004 | 9.527 | -93 | -1,7 | -325 | -7,5 | -418 | -4,2 |
| VCO | 104 | 108 | 212 | 159 | 204 | 363 | 55 | 52,9 | 96 | 88,9 | 151 | 71,2 |
| Vercelli | 381 | 289 | 670 | 390 | 310 | 700 | 9 | 2,4 | 21 | 7,3 | 30 | 4,5 |
| PIEMONTE | 8.914 | 7.333 | 16.247 | 9.364 | 7.389 | 16.753 | 450 | 5,0 | 56 | 0,8 | 506 | 3,1 |
| <i>Fuori regione</i> | 224 | 75 | 299 | 626 | 59 | 685 | 402 | 179,5 | -16 | -21,3 | 386 | 129,1 |
| TOTALE GENERALE | 9.138 | 7.408 | 16.546 | 9.990 | 7.448 | 17.438 | 852 | 9,3 | 40 | 0,5 | 892 | 5,4 |

Fonte: Osservatorio Regionale Mercato del Lavoro

DISOCCUPAZIONE

I Centri per l'Impiego provinciali hanno comunicato le informazioni sugli iscritti nelle liste nel corso del 2005.

A seguito dell'entrata in vigore della nuova normativa che regola il mercato del lavoro, e con l'adozione definitiva delle nuove classificazioni per l'iscrizione nelle liste, è ora possibile confrontare i dati sugli iscritti rilevati nel 2005 con quelli riferiti al 2004, riportati nelle tabelle seguenti.

Dall'analisi dei dati, emerge che la consistenza totale degli iscritti a fine 2005 ha toccato 12.812 unità, con una media mensile di 1.068 unità. Rispetto allo scorso anno si è verificato un forte aumento (+52,58%), che equivale ad un campanello di allarme anche in un territorio solido e dinamico qual è la provincia di Cuneo, indicatore di situazioni critiche e di potenziali tensioni sul versante produttivo.

Le iscrizioni si sono concentrate maggiormente nei primi mesi dell'anno, in particolare a gennaio con 1.413 unità, seguito da marzo con 1.315. Il valore più contenuto riguarda maggio con 807 unità. La prevalenza femminile spicca con il 59% sul totale degli iscritti, con 2.226 unità in più rispetto ai maschi.

La ripartizione degli iscritti per classi di età evidenzia il predominio della fascia di persone con "30 anni e oltre" (61% del dato globale), seguita da coloro che hanno meno di 25 anni (22%) e dalla categoria intermedia (da 25 a 29 anni) con il restante 16%.

Dalla suddivisione per tipologie di iscritti, si osserva come i "disoccupati" siano complessivamente i più numerosi con 9.418 unità contro 3.394 unità della voce "in cerca di 1^a occupazione".

Fra gli iscritti nella categoria "disoccupati", prevalgono nettamente i "disoccupati ordinari" con 8.037 unità, pari all'85% del totale, che corrisponde ad una media mensile di 670 unità. Altro valore rilevante riguarda gli "occupati precari" con 768 iscritti nel 2005. Fra le rimanenti 4 classi, il minimo di iscritti appartiene agli "occupati senza contratto di lavoro" con 81 unità.

Considerando i periodi di iscrizione per la categoria dei "disoccupati" il picco si è toccato a gennaio 2005 con 1.150 iscrizioni, mentre per coloro che sono "in cerca di 1^a occupazione" la punta massima si è registrata a settembre con 349 iscritti. Il minimo di iscritti ha interessato il mese di dicembre (327) per i "disoccupati" e il mese di aprile per coloro "in cerca di 1^a occupazione" con 130 unità iscritte.

ISCRITTI NEI CENTRI PER L'IMPIEGO

per sesso

| mesi | 2004 | 2005 | | | var. % 2004-2005 |
|---------------|-------|--------|---------|--------|---------------------|
| | | maschi | femmine | totale | |
| Gennaio | 417 | 555 | 858 | 1.413 | 238,85 |
| Febbraio | 545 | 439 | 640 | 1.079 | 97,98 |
| Marzo | 643 | 501 | 814 | 1.315 | 104,51 |
| Aprile | 626 | 368 | 552 | 920 | 46,96 |
| Maggio | 420 | 324 | 483 | 807 | 92,14 |
| Giugno | 516 | 381 | 489 | 870 | 68,60 |
| Luglio | 660 | 409 | 790 | 1.199 | 81,67 |
| Agosto | 434 | 336 | 507 | 843 | 94,24 |
| Settembre | 915 | 459 | 854 | 1.313 | 43,50 |
| Ottobre | 932 | 618 | 407 | 1.025 | 9,98 |
| Novembre | 1.088 | 409 | 611 | 1.020 | -6,25 |
| Dicembre | 1.201 | 494 | 514 | 1.008 | -16,07 |
| Totale annuo | 8.397 | 5.293 | 7.519 | 12.812 | 52,58 |
| Media mensile | 700 | 441 | 627 | 1.068 | 52,58 |

per classe di età

| categoria | 2005 | |
|-----------------|--------|-------------|
| | numero | incidenza % |
| meno di 25 anni | 2.869 | 22,39 |
| da 25 a 29 anni | 2.088 | 16,30 |
| più di 30 anni | 7.855 | 61,31 |

per tipologia

| categoria | 2005 | | |
|----------------------------|---------|-------------|-------|
| | numero | incidenza % | |
| disoccupati * | maschi | 3.714 | 28,99 |
| | femmine | 5.704 | 44,52 |
| | totale | 9.418 | 73,51 |
| in cerca di 1^ occupazione | maschi | 975 | 7,61 |
| | femmine | 2.419 | 18,88 |
| | totale | 3.394 | 26,49 |

* La categoria dei disoccupati comprende: disoccupati ordinari, in mobilità, precari, occupati senza contratto di lavoro, occupati in cerca di altra occupazione, occupati in sospensione di attività

Fonte: Provincia di Cuneo - Settore Formazione e lavoro - Centri per l'impiego di Cuneo - elaborazione Ufficio Studi e Ricerche - C.C.I.A.A. di Cuneo

ISCRITTI NEI CENTRI PER L'IMPIEGO - DATI COMPLESSIVI A FINE MESE - ANNO 2005
(SUDDIVISIONE PER TIPOLOGIA E CATEGORIA DEI DISOCCUPATI)

| MESI | disoccupati | | | | | | totale disoccupati | in cerca di 1^ occupazione |
|---------------------|----------------------|-------------|------------------|------------------------------------|--|--------------------------------------|--------------------|----------------------------------|
| | disoccupati ordinari | in mobilità | occupati precari | occupati senza contratto di lavoro | occupati in cerca di altra occupazione | occupati in sospensione di anzianità | | |
| Gennaio | 1.065 | 5 | 39 | 2 | 14 | 25 | 1.150 | 263 |
| Febbraio | 780 | 1 | 40 | 6 | 17 | 17 | 861 | 217 |
| Marzo | 1.032 | 5 | 42 | 3 | 9 | 21 | 1.112 | 202 |
| Aprile | 571 | 18 | 134 | 10 | 7 | 50 | 790 | 130 |
| Maggio | 463 | 22 | 111 | 14 | 6 | 52 | 668 | 139 |
| Giugno | 494 | 18 | 84 | 27 | 5 | 25 | 653 | 217 |
| Luglio | 789 | 13 | 69 | 7 | 12 | 21 | 911 | 288 |
| Agosto | 607 | 2 | 40 | 2 | 5 | 7 | 663 | 177 |
| Settembre | 866 | 16 | 59 | 3 | 13 | 7 | 964 | 349 |
| Ottobre | 677 | 15 | 88 | 3 | 8 | 40 | 831 | 194 |
| Novembre | 416 | 8 | 34 | 2 | 7 | 21 | 488 | 212 |
| Dicembre | 277 | 6 | 28 | 2 | 2 | 12 | 327 | 146 |
| Totale annuo | 8.037 | 129 | 768 | 81 | 105 | 298 | 9.418 | 2.534 |
| Media mensile | 670 | 11 | 64 | 7 | 9 | 25 | 785 | 211 |

Fonte: Provincia di Cuneo - Settore Formazione e lavoro - Centri per l'impiego di Cuneo; elaborazione Ufficio Studi e Ricerche - C.C.I.A.A. di Cuneo

APPENDICE

Uno dei principali indicatori dell'economia, strumento conoscitivo indispensabile per decisori pubblici, media e cittadini è rappresentato dai dati delle forze lavoro, degli occupati e dei disoccupati. Questi dati derivano da indagini svolte annualmente dall'Istat intervistando ogni trimestre un campione di quasi 77 mila famiglie, pari a 175 mila individui residenti in Italia, anche se temporaneamente all'estero. Sono escluse le famiglie che vivono abitualmente all'estero e i membri permanenti delle convivenze (istituti religiosi, caserme ecc.).

Negli anni l'indagine è stata più volte rinnovata per tenere conto, da un lato, delle continue trasformazioni del mercato del lavoro, dall'altro, delle crescenti esigenze conoscitive degli utenti sulla realtà sociale ed economica del nostro paese. L'ultima modifica è stata avviata all'inizio del 2004 in linea con le disposizioni dell'Unione Europea.

I risultati a livello provinciale, diffusi dall'Istat a cadenza annuale, per il 2005 sono stati resi noti quando il "Rapporto Cuneo 2006" era ormai chiuso. Per completezza di informazione si è ritenuto di inserirli quale Appendice alla pubblicazione.

Popolazione e forze di lavoro

Nelle tabelle seguenti sono riportate le principali caratteristiche della popolazione in età lavorativa e non (ai fini statistici è considerata tale la popolazione di 15 anni e oltre) e delle forze di lavoro.

I dati indicano per la provincia di Cuneo una media di 487.000 persone di età superiore ai 15 anni (erano 483.000 lo scorso anno), con un'incidenza del 13% sul totale regionale, che pone la nostra provincia seconda solo a Torino.

La classe in cui si concentra il maggior numero di persone è quella di età compresa tra i 25 e i 54 anni, mentre la fascia meno numerosa si conferma quella giovanile, di età compresa tra i 15 e i 24 anni.

L'insieme delle forze di lavoro in Granda è di 262.000 persone, con un conseguente tasso di attività pari al 69,9%, dato estremamente positivo, superiore a quello delle altre province piemontesi. Interessante può essere in proposito il confronto con il dato medio piemontese (67,2%) e con quello nazionale (62,4%).

Forze di lavoro in complesso e tasso di attività 15-64 anni per sesso, regione e provincia Anno 2005 (dati in migliaia e in percentuale)

| REGIONI E PROVINCE | Forze di lavoro | | | Tasso di attività 15-64 anni | | |
|--------------------|-----------------|--------------|------------------|------------------------------|-------------|------------------|
| | Maschi | Femmine | Maschi e femmine | Maschi | Femmine | Maschi e femmine |
| Torino | 559 | 423 | 982 | 75,2 | 57,1 | 66,1 |
| Vercelli | 44 | 33 | 77 | 75,6 | 57,9 | 66,8 |
| Novara | 93 | 69 | 162 | 77,5 | 60,0 | 68,8 |
| Cuneo | 155 | 107 | 262 | 79,6 | 59,7 | 69,9 |
| Asti | 53 | 39 | 92 | 76,3 | 58,4 | 67,5 |
| Alessandria | 106 | 82 | 188 | 74,9 | 60,2 | 67,6 |
| Biella | 47 | 36 | 83 | 76,5 | 59,6 | 68,1 |
| Verbania | 41 | 30 | 71 | 75,9 | 56,8 | 66,5 |
| PIEMONTE | 1.098 | 819 | 1.917 | 76,1 | 58,1 | 67,2 |
| ITALIA | 14.640 | 9.811 | 24.451 | 74,4 | 50,4 | 62,4 |

Fonte: I.S.T.A.T. - Indagine sulle Forze di lavoro - media anno 2005
elaborazione Ufficio Studi e Ricerche - C.C.I.A.A. di Cuneo

Popolazione di 15 anni e oltre per sesso, classe di età, regione e provincia - Anno 2005 (dati in migliaia)

| REGIONIE PROVINCE | Maschi | | | Femmine | | | Maschi e femmine | | | | | |
|----------------------|--------------|---------------|--------------|---------------|--------------|---------------|------------------|---------------|--------------|---------------|---------------|---------------|
| | 15-24 | 25-54 | 55 e oltre | Totale | 15-24 | 25-54 | 55 e oltre | Totale | 15-24 | 25-54 | 55 e oltre | Totale |
| | Torino | 99 | 492 | 338 | 929 | 98 | 487 | 419 | 1.004 | 197 | 979 | 757 |
| Vercelli | 9 | 37 | 28 | 74 | 8 | 36 | 36 | 80 | 17 | 73 | 65 | 155 |
| Novara | 17 | 80 | 50 | 147 | 13 | 78 | 66 | 157 | 30 | 158 | 116 | 304 |
| Cuneo | 27 | 124 | 88 | 239 | 26 | 119 | 103 | 248 | 53 | 243 | 191 | 487 |
| Asti | 10 | 45 | 35 | 90 | 9 | 44 | 43 | 96 | 19 | 89 | 77 | 185 |
| Alessandria | 17 | 93 | 72 | 182 | 16 | 90 | 92 | 198 | 33 | 182 | 164 | 379 |
| Biella | 8 | 40 | 30 | 78 | 8 | 39 | 39 | 86 | 16 | 79 | 69 | 164 |
| Verbania | 6 | 36 | 25 | 67 | 7 | 35 | 32 | 74 | 13 | 71 | 57 | 141 |
| PIEMONTE | 193 | 947 | 666 | 1.806 | 185 | 928 | 830 | 1.943 | 378 | 1.874 | 1.496 | 3.748 |
| ITALIA | 3.116 | 12.802 | 8.080 | 23.999 | 2.987 | 12.754 | 10.122 | 25.864 | 6.103 | 25.557 | 18.202 | 49.862 |

Fonte: I.S.T.A.T. - Indagine sulle Forze di lavoro - media anno 2005
elaborazione Ufficio Studi e Ricerche - C.C.I.A.A. di Cuneo

Occupati per settore

Nella tabella seguente sono riportati i dati relativi alla ripartizione degli occupati per settore di attività economica. La differenza tra il valore degli occupati rispetto al dato delle forze di lavoro deriva dal fatto che queste ultime includono le persone in cerca di occupazione.

Sul piano settoriale si rileva che gli occupati più numerosi sono nel settore dei servizi (133 mila unità in media), mentre l'industria – comprensiva dei dati del settore artigiano – occupa 92 mila persone. L'agricoltura, pur confermando la Granda al vertice delle province piemontesi, con 30 mila occupati, dà lavoro a meno del 12% dei cuneesi (inclusi dipendenti e indipendenti).

Occupati per settore di attività economica, regione e provincia Anno 2005 (dati in migliaia)

| Regioni e Province | agricoltura | industria | servizi | Totale |
|--------------------|-------------|--------------|---------------|---------------|
| Torino | 15 | 322 | 597 | 934 |
| Vercelli | 5 | 29 | 40 | 74 |
| Novara | 4 | 60 | 91 | 155 |
| Cuneo | 30 | 92 | 133 | 255 |
| Asti | 6 | 31 | 50 | 87 |
| Alessandria | 7 | 65 | 105 | 177 |
| Biella | 1 | 37 | 40 | 77 |
| Verbania | 1 | 24 | 42 | 68 |
| PIEMONTE | 69 | 661 | 1.098 | 1.827 |
| ITALIA | 947 | 6.940 | 14.675 | 22.563 |

Fonte: I.S.T.A.T. - Indagine sulle Forze di lavoro - media anno 2005
elaborazione Ufficio Studi e Ricerche - C.C.I.A.A. di Cuneo

Tasso di occupazione e di disoccupazione

Nelle tabelle seguenti sono riportati i dati relativi all'occupazione e alla disoccupazione, con i relativi tassi.

Si tratta di dati derivanti da un'indagine campionaria dell'Istat nei diversi comuni della provincia; questa presenta un margine di errore che aumenta al restringersi del livello territoriale di dettaglio. I confronti con dati storici devono considerare che nel 2004 l'Istat ha modificato le metodologie di indagine, per tener conto delle trasformazioni del mercato del lavoro e adeguarsi alle disposizioni dell'Unione Europea.

La provincia di Cuneo, con 255 mila occupati e un tasso di occupazione pari al 67,6% si conferma al vertice delle province piemontesi.

Si consideri che il tasso di occupazione è calcolato con la stessa metodologia in tutte le province italiane, pertanto l'indice di posizionamento che ne deriva è di sicuro interesse.

Il tasso di occupazione è il risultato di una media dei valori riferiti alla popolazione di sesso maschile e femminile. A Cuneo, pur essendo entrambi superiori ai valori regionali e nazionali, risulta evidente la differente incidenza degli occupati nei due generi, a conferma della maggior difficoltà ancora oggi presente per le donne ad entrare nel mondo del lavoro. A fronte del 77,6% riferito agli uomini, emerge che solo il 57,2% delle donne cuneesi ha un'occupazione (in Piemonte questo valore scende ulteriormente al 54,4% e in Italia è del 45,3%).

Il tasso di disoccupazione nel 2005 ha registrato anche per la nostra provincia un consistente incremento rispetto all'anno precedente, passando dal 2,2% del 2004 al 3,2%. L'analisi di dettaglio evidenzia come sia aumentata soprattutto la disoccupazione femminile, cresciuta dal 2,4% del 2004 al 4,3% mentre nello stesso periodo la disoccupazione maschile ha registrato un aumento più contenuto (+0,3%).

Il confronto con le altre province piemontesi appare comunque positivo e conferma ancora una volta il nostro sistema economico e produttivo sostanzialmente solido. Infatti il nostro dato medio di disoccupazione del 3,2% risulta inferiore di oltre il 50% rispetto al dato nazionale (7,7%) e comunque inferiore al dato medio regionale (4,7%).

Occupati in complesso e tasso di occupazione 15-64 anni per sesso, regione e provincia - Anno 2005 (dati in migliaia e in percentuale)

| REGIONI E PROVINCE | Occupati | | | Tasso di occupazione 15-64 anni | | |
|--------------------|---------------|--------------|------------------|---------------------------------|-------------|------------------|
| | Maschi | Femmine | Maschi e femmine | Maschi | Femmine | Maschi e femmine |
| Torino | 540 | 394 | 934 | 72,6 | 53,3 | 62,9 |
| Vercelli | 43 | 31 | 74 | 72,9 | 54,1 | 63,6 |
| Novara | 90 | 65 | 155 | 74,7 | 56,3 | 65,6 |
| Cuneo | 152 | 103 | 255 | 77,6 | 57,2 | 67,6 |
| Asti | 52 | 36 | 88 | 74,0 | 53,7 | 64,0 |
| Alessandria | 101 | 76 | 177 | 71,9 | 56,0 | 64,0 |
| Biella | 45 | 33 | 78 | 73,4 | 55,3 | 64,4 |
| Verbania | 40 | 28 | 68 | 73,5 | 52,6 | 63,2 |
| PIEMONTE | 1.063 | 766 | 1.829 | 73,5 | 54,4 | 64,0 |
| ITALIA | 13.738 | 8.825 | 22.563 | 69,7 | 45,3 | 57,5 |

Fonte: I.S.T.A.T. - Indagine sulle Forze di lavoro - media anno 2005
elaborazione Ufficio Studi e Ricerche - C.C.I.A.A. di Cuneo

Persone in cerca di occupazione e tasso di disoccupazione per sesso, regione e provincia Anno 2005 (dati in migliaia e in percentuale)

| REGIONI E PROVINCE | Persone in cerca di occupazione | | | Tasso di disoccupazione | | |
|--------------------|---------------------------------|------------|------------------|-------------------------|-------------|------------------|
| | Maschi | Femmine | Maschi e femmine | Maschi | Femmine | Maschi e femmine |
| Torino | 19 | 28 | 47 | 3,4 | 6,7 | 4,8 |
| Vercelli | 2 | 2 | 4 | 3,4 | 6,4 | 4,7 |
| Novara | 3 | 4 | 7 | 3,5 | 6,1 | 4,6 |
| Cuneo | 4 | 5 | 9 | 2,4 | 4,3 | 3,2 |
| Asti | 2 | 3 | 5 | 2,9 | 8,0 | 5,1 |
| Alessandria | 4 | 6 | 10 | 4,0 | 6,9 | 5,2 |
| Biella | 2 | 3 | 5 | 4,0 | 7,3 | 5,4 |
| Verbania | 1 | 2 | 3 | 3,1 | 7,4 | 4,9 |
| PIEMONTE | 37 | 53 | 90 | 3,3 | 6,4 | 4,7 |
| ITALIA | 902 | 986 | 1.889 | 6,2 | 10,1 | 7,7 |

Fonte: I.S.T.A.T. - Indagine sulle Forze di lavoro - media anno 2005
elaborazione Ufficio Studi e Ricerche - C.C.I.A.A. di Cuneo

Capitolo 5

Analisi e movimento della
struttura imprenditoriale

ANALISI E MOVIMENTO DELLA STRUTTURA IMPRENDITORIALE A LIVELLO REGIONALE

Dal confronto delle iscrizioni e delle cessazioni di attività registrate in Piemonte nel corso del 2005, Cuneo risulta la seconda provincia, dopo Torino, per numero di movimenti registrati, con 4.432 iscrizioni e 4.257 cancellazioni.

In considerazione delle diverse dimensioni delle province piemontesi appare utile integrare il confronto utilizzando numeri indice, idonei ad omogeneizzare i valori e a rilevare le tendenze delle varie realtà imprenditoriali.

Gli indici utilizzati (di natalità, di mortalità e di sviluppo) sono calcolati secondo i seguenti rapporti:

indice di natalità = iscrizioni dell'anno / imprese registrate al 1° gennaio x 100

indice di mortalità = cancellazioni dell'anno / imprese registrate al 1° gennaio x 100

indice di sviluppo = iscrizioni - cancellazioni dell'anno / imprese registrate al 1° gennaio x 100

La provincia di Cuneo, che appare seconda in Piemonte per valore assoluto dei movimenti registrati, pur presentando nel 2005 numeri indice di natalità e di sviluppo positivi, risulta caratterizzata da tassi di crescita inferiori a quelli regionali. Questo in quanto nella nostra realtà risulta estremamente rilevante l'incidenza delle imprese iscritte, confermata da un tasso di imprenditorialità tra i più elevati a livello nazionale.

L'analisi provinciale proseguirà nel successivo paragrafo a livello di comparto e in serie storica per consentire una più puntuale valutazione del trend di sviluppo della struttura imprenditoriale.

DINAMICA DELLE IMPRESE PER PROVINCIA - ANNO 2005

(valori percentuali)

| PROVINCE | INDICE DI NATALITA' | INDICE DI MORTALITA' | INDICE DI SVILUPPO |
|-------------------------|---------------------|----------------------|--------------------|
| ALESSANDRIA | 7,41 | 6,69 | 0,72 |
| ASTI | 6,47 | 6,17 | 0,30 |
| BIELLA | 7,25 | 6,23 | 1,02 |
| CUNEO | 6,19 | 5,94 | 0,25 |
| NOVARA | 9,30 | 6,95 | 2,35 |
| TORINO | 9,33 | 7,90 | 1,44 |
| VERBANO CUSIO OSSOLA | 7,59 | 9,17 | -1,58 |
| VERCELLI | 8,25 | 6,78 | 1,47 |
| TOTALE REGIONALE | 8,21 | 7,18 | 1,03 |

Fonte: Ufficio Registro Imprese - elaborazione Ufficio Studi e Ricerche - C.C.I.A.A. di Cuneo - Sistema Stock View

RIEPILOGO DELLE ISCRIZIONI E CANCELLAZIONI DELLE IMPRESE PER ATTIVITA' ECONOMICA AL 31.12.2005

| PROVINCIA | ATTIVITA' ECONOMICHE | | | | | | | | | | TOTALE |
|-------------------------|----------------------|--|--------------|--------------------------------|-----------------------|---------------------------|--------------|--------------------------|--------------|--|---------------|
| | Agricoltura | Industrie manifatturiere prod. energia | Costruzioni | Commercio ingrosso e dettaglio | Alberghi e ristoranti | Trasporti e comunicazioni | Servizi | Imprese non classificate | | | |
| ALESSANDRIA | Iscrizioni | 285 | 259 | 714 | 566 | 96 | 79 | 434 | 808 | | 3.241 |
| | Cessazioni | 555 | 340 | 482 | 716 | 123 | 100 | 441 | 167 | | 2.924 |
| | Saldo | -270 | -81 | 232 | -150 | -27 | -21 | -7 | 641 | | 317 |
| ASTI | Iscrizioni | 272 | 120 | 308 | 316 | 45 | 39 | 188 | 338 | | 1.626 |
| | Cessazioni | 455 | 123 | 241 | 351 | 57 | 50 | 202 | 71 | | 1.550 |
| | Saldo | -183 | -3 | 67 | -35 | -12 | -11 | -14 | 267 | | 76 |
| BIELLA | Iscrizioni | 80 | 116 | 284 | 269 | 41 | 30 | 162 | 305 | | 1.287 |
| | Cessazioni | 61 | 167 | 207 | 321 | 66 | 32 | 201 | 51 | | 1.106 |
| | Saldo | 19 | -51 | 77 | -52 | -25 | -2 | -39 | 254 | | 181 |
| CUNEO | Iscrizioni | 541 | 354 | 889 | 959 | 181 | 93 | 555 | 860 | | 4.432 |
| | Cessazioni | 1.066 | 418 | 667 | 977 | 224 | 117 | 583 | 205 | | 4.257 |
| | Saldo | -525 | -64 | 222 | -18 | -43 | -24 | -28 | 655 | | 175 |
| NOVARA | Iscrizioni | 94 | 231 | 557 | 505 | 76 | 67 | 445 | 602 | | 2.577 |
| | Cessazioni | 116 | 284 | 323 | 554 | 115 | 69 | 377 | 88 | | 1.926 |
| | Saldo | -22 | -53 | 234 | -49 | -39 | -2 | 68 | 514 | | 651 |
| TORINO | Iscrizioni | 453 | 1.343 | 3.320 | 4.476 | 603 | 672 | 2.920 | 4.201 | | 17.988 |
| | Cessazioni | 597 | 1.835 | 2.317 | 4.822 | 747 | 681 | 3.288 | 933 | | 15.220 |
| | Saldo | -144 | -492 | 1.003 | -346 | -144 | -9 | -368 | 3.268 | | 2.768 |
| VERBANO CUSIO OSSOLA | Iscrizioni | 48 | 77 | 180 | 254 | 57 | 32 | 120 | 199 | | 967 |
| | Cessazioni | 62 | 142 | 227 | 360 | 127 | 53 | 161 | 36 | | 1.168 |
| | Saldo | -14 | -65 | -47 | -106 | -70 | -21 | -41 | 163 | | -201 |
| VERCELLI | Iscrizioni | 72 | 92 | 296 | 335 | 62 | 21 | 150 | 271 | | 1.299 |
| | Cessazioni | 91 | 139 | 224 | 302 | 74 | 26 | 159 | 52 | | 1.067 |
| | Saldo | -19 | -47 | 72 | 33 | -12 | -5 | -9 | 219 | | 232 |
| TOTALE REGIONALE | Iscrizioni | 1.845 | 2.592 | 6.548 | 7.680 | 1.161 | 1.033 | 4.974 | 7.584 | | 33.417 |
| | Cessazioni | 3.003 | 3.448 | 4.688 | 8.403 | 1.533 | 1.128 | 5.412 | 1.603 | | 29.218 |
| | Saldo | -1.158 | -856 | 1.860 | -723 | -372 | -95 | -438 | 5.981 | | 4.199 |

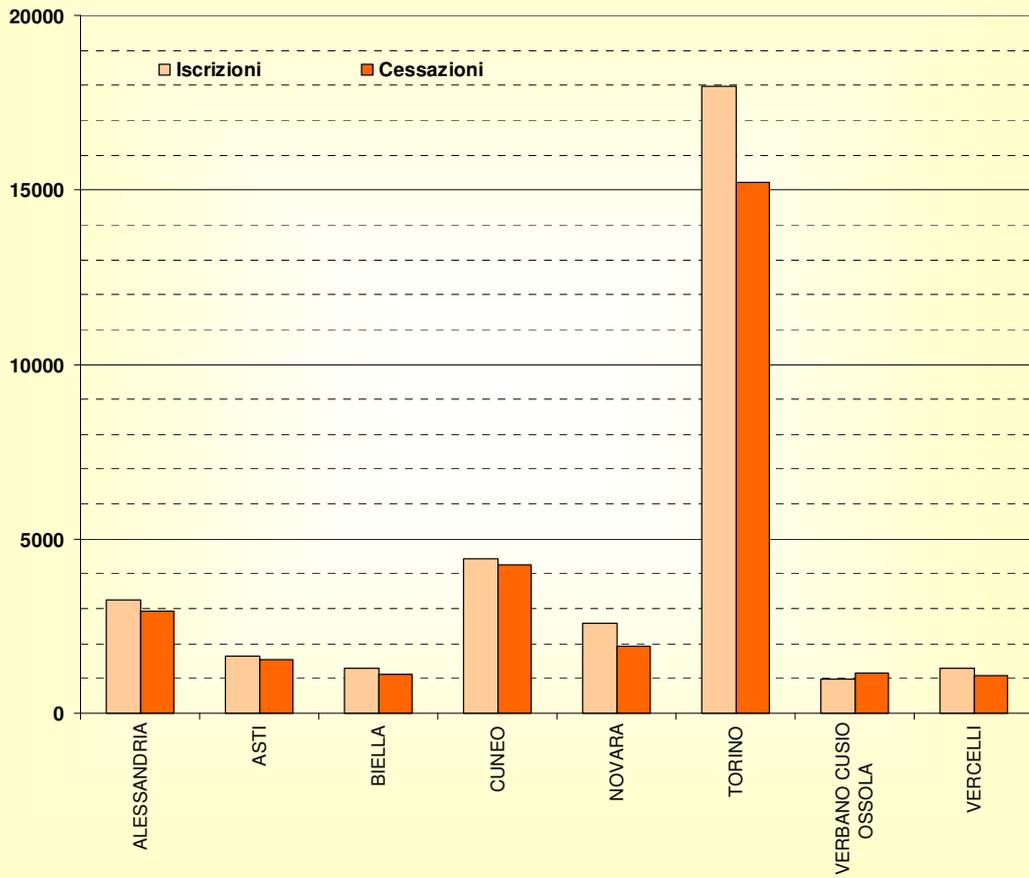
Fonte: Ufficio Registro Imprese camerale - elaborazione Ufficio Studi e Ricerche - C.C.I.A.A. di Cuneo - Sistema Stock View

RIEPILOGO DELLE ISCRIZIONI E CANCELLAZIONI DELLE IMPRESE PER NATURA GIURIDICA AL 31.12.2005

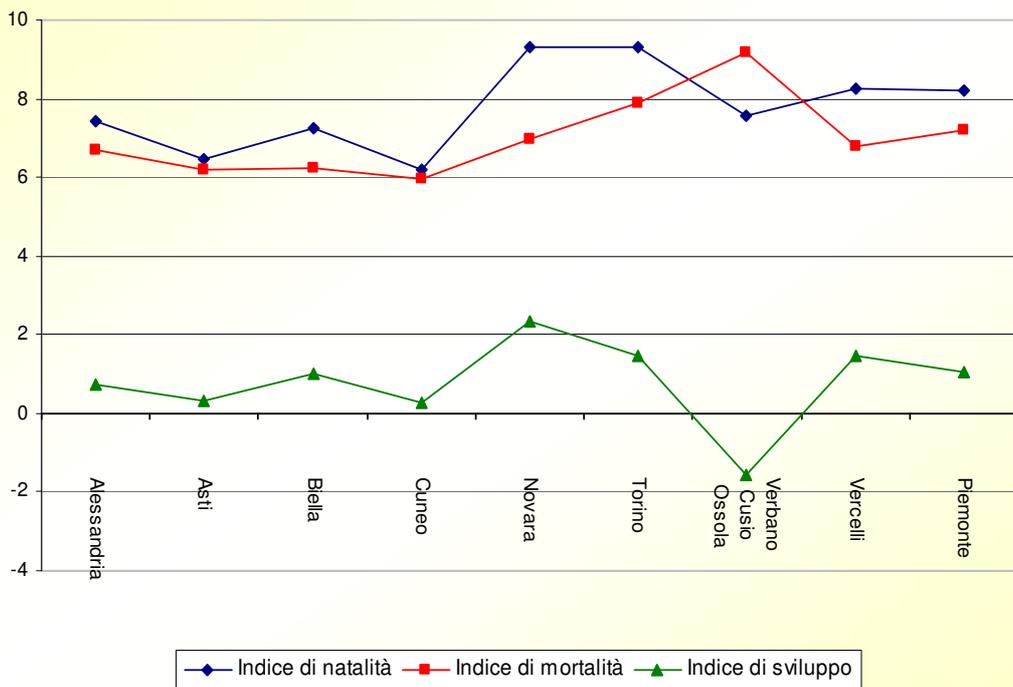
| PROVINCE | FORMA GIURIDICA | | | | | | TOTALE |
|-------------------------|----------------------|---------------------|---------------------|-------------|--|--|---------------|
| | SOCIETA' DI CAPITALE | SOCIETA' DI PERSONE | IMPRESE INDIVIDUALI | ALTRE FORME | | | |
| ALESSANDRIA | Iscrizioni | 544 | 2.152 | 44 | | | 3.241 |
| | Cessazioni | 254 | 2.198 | 47 | | | 2.924 |
| | Saldo | 247 | -46 | -3 | | | 317 |
| ASTI | Iscrizioni | 158 | 1.140 | 21 | | | 1.626 |
| | Cessazioni | 60 | 1.243 | 42 | | | 1.550 |
| | Saldo | 98 | -103 | -21 | | | 76 |
| BIELLA | Iscrizioni | 141 | 902 | 27 | | | 1.287 |
| | Cessazioni | 60 | 795 | 15 | | | 1.106 |
| | Saldo | 81 | 107 | 12 | | | 181 |
| CUNEO | Iscrizioni | 472 | 3.087 | 63 | | | 4.432 |
| | Cessazioni | 259 | 3.215 | 58 | | | 4.257 |
| | Saldo | 213 | -128 | 5 | | | 175 |
| NOVARA | Iscrizioni | 410 | 1.730 | 33 | | | 2.577 |
| | Cessazioni | 179 | 1.457 | 25 | | | 1.926 |
| | Saldo | 231 | 273 | 8 | | | 651 |
| TORINO | Iscrizioni | 2.295 | 11.931 | 275 | | | 17.988 |
| | Cessazioni | 1.825 | 10.097 | 331 | | | 15.220 |
| | Saldo | 470 | 1.834 | -56 | | | 2.768 |
| VERBANO CUSIO OSSOLA | Iscrizioni | 108 | 678 | 11 | | | 967 |
| | Cessazioni | 69 | 970 | 9 | | | 1.168 |
| | Saldo | 39 | -292 | 2 | | | -201 |
| VERCELLI | Iscrizioni | 130 | 963 | 19 | | | 1.299 |
| | Cessazioni | 43 | 842 | 25 | | | 1.067 |
| | Saldo | 87 | 121 | -6 | | | 232 |
| TOTALE REGIONALE | Iscrizioni | 4.215 | 22.583 | 493 | | | 33.417 |
| | Cessazioni | 2.749 | 20.817 | 552 | | | 29.218 |
| | Saldo | 1.466 | 1.766 | -59 | | | 4.199 |

Fonte: Ufficio Registro Imprese camerale - elaborazione Ufficio Studi e Ricerche - C.C.I.A.A. di Cuneo - Sistema Stock View

Andamento iscrizioni imprese nelle province piemontesi nel 2005



DINAMICA DELLE IMPRESE - ANNO 2005



ANALISI E MOVIMENTO DELLA STRUTTURA IMPRENDITORIALE A LIVELLO PROVINCIALE

Per esaminare la movimentazione della struttura imprenditoriale in provincia di Cuneo è stata utilizzata una banca dati Infocamere (sistema Stock View) che analizza e classifica i dati delle iscrizioni e cancellazioni al Registro Imprese.

I dati rilevati sono stati ripartiti nei consueti sei settori di attività economica: agricoltura, industrie manifatturiere e di produzione energia, gas ed acqua, costruzioni ed edilizia, commercio e alberghi, trasporti/comunicazioni e servizi. È stato indicato, distintamente, il dato relativo alle “imprese non classificate”, ossia quelle imprese che non possono rientrare in alcun settore economico, non avendo una classificazione per codice di attività. Nell’ambito di ogni settore si è operata una suddivisione in sezioni e, all’interno di queste, in sottosezioni. Nel Registro Imprese tenuto dalla Camera di commercio di Cuneo, erano iscritte alla fine del 2005, complessivamente 86.608 imprese, di cui 84.624 con attività denunciata e 1.984 inattive.

L’analisi seguente prosegue sulle imprese attive.

Di queste 72.053 posizioni sono relative a sedi principali, 10.963 sono unità locali e 1.608 rappresentano imprese in situazioni di criticità (sospese, liquidate e fallite).

Nel 2005 il numero di imprese iscritte ha registrato un lieve aumento (+ 0,58%), invertendo la tendenza alla diminuzione che si era registrata negli ultimi anni.

Questo dato corrisponde in realtà al bilanciamento di valori contrapposti, confermati da un indice di natalità del 6,19% e di mortalità del 5,94%, ai quali corrisponde uno sviluppo medio provinciale dello 0,25%.

L’indice di mortalità rilevato nel 2005 risente in realtà di “un’operazione di pulizia” del Registro Imprese resa possibile da recenti disposizioni normative. In particolare si è potuto procedere alla cancellazione d’ufficio di circa 150 società di persone e 120 società di capitale che, sulla base dei parametri individuati dal legislatore, risultavano totalmente in operative e di fatto pressoché inesistenti.

La stessa riduzione nel numero delle imprese individuali è in realtà rappresentativa di un duplice fenomeno: da un lato la cessazione di attività marginali poco redditizie e dall’altro lato il consolidarsi di attività imprenditoriali in forma societaria, più strutturata.

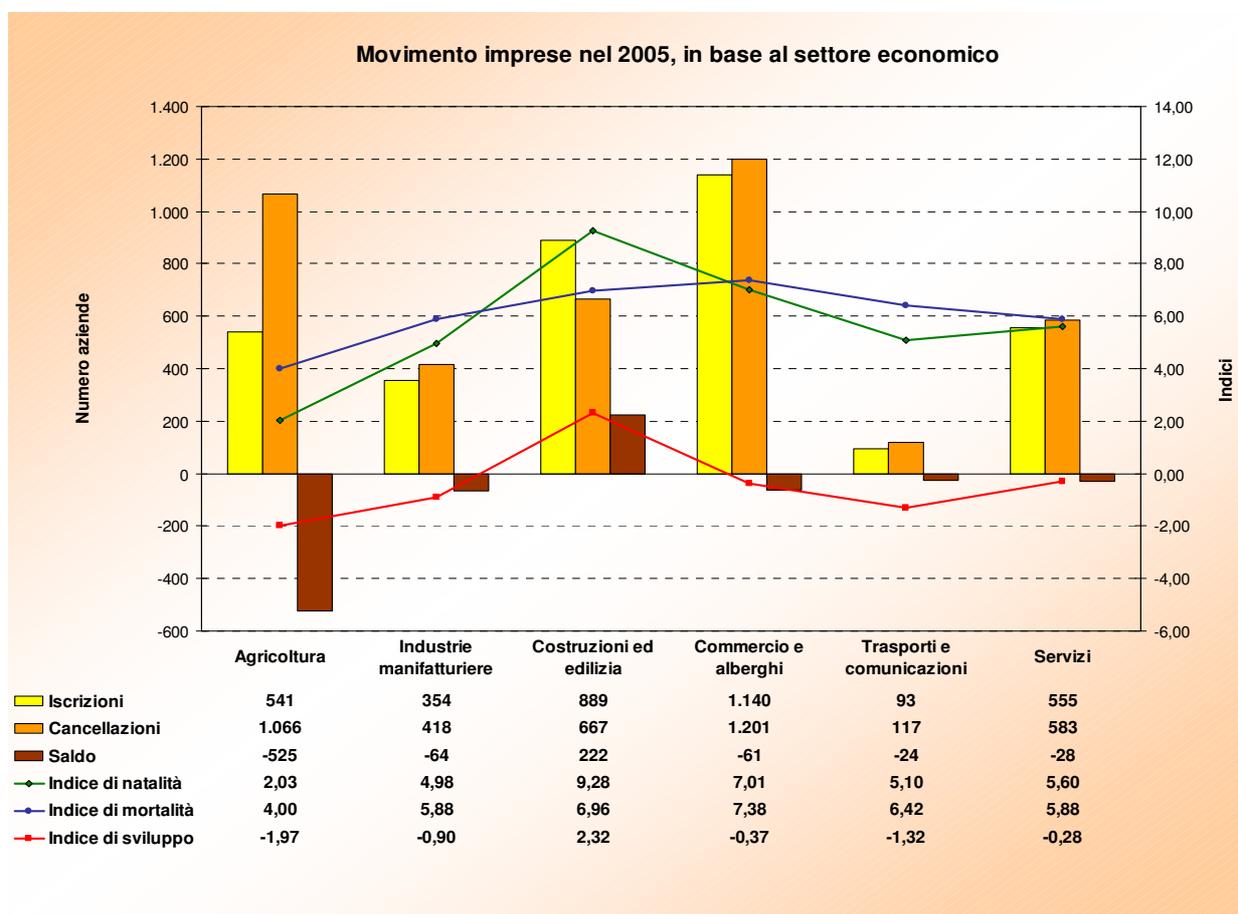
La considerazione di questi dati attribuisce una rilevanza ancora maggiore al trend di sviluppo registrato in provincia di Cuneo che, pur se percentualmente modesto, ha comunque fatto registrare un’inversione di tendenza rispetto alle contrazioni degli ultimi anni.

Se si osserva la classificazione per forma giuridica delle imprese attive (sedi d’impresa) il profilo della nostra provincia risulta caratterizzato da piccole imprese, con il 72% di imprese individuali. Seguono le società di persone con il 21%, le società di capitale con il 6% e le “altre forme giuridiche” con l’1%. Fra le “altre forme giuridiche” particolare importanza rivestono le cooperative che, nel 2005, hanno raggiunto, nel cuneese, 508 unità attive, con un calo di 6

unità rispetto all'anno precedente. A questo proposito va ricordata la legge regionale 23/1994 per lo sviluppo delle società cooperative, che ha trovato piena applicazione nel corso del 2005.

L'analisi della consistenza per settore produttivo evidenzia come l'incremento dello 0,58% di imprese attive sia in realtà il risultato di variazioni contrapposte. In particolare, a fronte di una contrazione registrata nell'agricoltura (472 imprese in meno rispetto al 2004) e nelle imprese "non classificate" (29 imprese in meno) si sono registrati incrementi negli altri settori. Il rialzo più significativo si è rilevato per i servizi (417 imprese in più), seguiti dal comparto delle costruzioni ed edilizia (312 imprese in più), il commercio e gli alberghi (165 imprese in più).

Prendendo in considerazione la movimentazione (iscrizioni e cancellazioni) delle singole sezioni, spicca l'elevato numero di cancellazioni del commercio e degli alberghi (1.201), che si contrappone, per lo stesso comparto, al picco delle iscrizioni (1.140) per effetto del quale il saldo del comparto, pur negativo, resta contenuto (- 61). Il saldo negativo più rilevante (- 525) spetta all'agricoltura che, a causa del mancato turn over e del venir meno dell'obbligo di iscrizione per le aziende minori ai fini IVA, ha registrato 1.066 cancellazioni a fronte di 541 iscrizioni.



IMPRESE ISCRITTE AL REGISTRO IMPRESE CAMERALE DELLA PROVINCIA DI CUNEO

| IMPRESE | | | | |
|---|-------------|-------------|----------------------------|---------------------|
| Imprese complessive | 2004 | 2005 | Variazione assoluta | Variazione % |
| Imprese attive (sedi di impresa) | 71.634 | 72.053 | 419 | 0,58 |
| Unità locali | 10.671 | 10.963 | 292 | 2,74 |
| Imprese inattive | 2.158 | 1.984 | -174 | -8,06 |
| Imprese fallite, liquidate, sospese | 1.648 | 1.608 | -40 | -2,43 |
| Consistenza totale | 86.111 | 86.608 | 497 | 0,58 |
| SETTORI DI ATTIVITA' ECONOMICA | | | | |
| Imprese attive (sedi di impresa) | 2004 | 2005 | Variazione assoluta | Variazione % |
| Agricoltura | 26.673 | 26.201 | -472 | -1,77 |
| Industrie manifatturiere, estrazioni minerali, prod. Energia, gas e acqua | 7.112 | 7.134 | 22 | 0,31 |
| Costruzioni ed edilizia | 9.584 | 9.896 | 312 | 3,26 |
| Commercio e alberghi | 16.269 | 16.434 | 165 | 1,01 |
| Trasporti e comunicazioni | 1.822 | 1.826 | 4 | 0,22 |
| Servizi | 9.919 | 10.336 | 417 | 4,20 |
| Imprese non classificate | 255 | 226 | -29 | -11,37 |
| Totale imprese attive (sedi di impresa) | 71.634 | 72.053 | 419 | 0,58 |
| FORMA GIURIDICA | | | | |
| Imprese attive (sedi di impresa) | 2004 | 2005 | Variazione assoluta | Variazione % |
| <u>Imprese individuali</u> | 52.220 | 52.105 | -115 | -0,22 |
| <u>Società di persone:</u> | 14.554 | 14.787 | 233 | 1,60 |
| di cui: | | | | |
| soc. di fatto | 6 | 5 | -1 | -16,67 |
| soc. in nome collettivo | 7.895 | 7.922 | 27 | 0,34 |
| soc. in accomandita semplice | 3.587 | 3.727 | 140 | 3,90 |
| comunione ereditaria | 1 | 1 | 0 | 0 |
| soc. semplice | 3.065 | 3.132 | 67 | 2,19 |
| <u>Società di capitali:</u> | 3.826 | 4.124 | 298 | 7,79 |
| di cui: | | | | |
| soc. in accomandita per azioni | 1 | 1 | 0 | 0,00 |
| soc. per azioni | 344 | 338 | -6 | -1,74 |
| soc a resp. limitata | 3.193 | 3.420 | 227 | 7,11 |
| soc. a resp. limitata con socio unico | 265 | 330 | 65 | 24,53 |
| soc. per azioni con socio unico | 23 | 35 | 12 | 52,17 |
| <u>Altre forme giuridiche</u> | 1.034 | 1.037 | 3 | 0,29 |
| di cui: | | | | |
| associazioni, fondazioni, consorzi | 520 | 529 | 9 | 1,73 |
| cooperative | 514 | 508 | -6 | -1,17 |
| Totale imprese attive (sedi di impresa) | 71.634 | 72.053 | 419 | 0,58 |

Fonte: Registro Imprese Camerale - elaborazione Ufficio Studi e Ricerche C.C.I.A.A. di Cuneo - Sistema Stock View

MOVIMENTO IMPRESE DISTINTE PER SETTORI DI ATTIVITA' ECONOMICHE

| | Agricoltura | Industrie manifatturiere, estrazioni minerali e produz. Energia, gas e acqua | Costruzioni ed edilizia | Commercio e alberghi | Trasporti e comunicazioni | Servizi | Imprese non classificate | Totale annuale | Media provinciale |
|---------------------------|-------------|--|-------------------------|----------------------|---------------------------|---------|--------------------------|----------------|-------------------|
| Anno 2004 | | | | | | | | | |
| Iscrizioni | 641 | 339 | 875 | 1.046 | 89 | 580 | 907 | 4.477 | |
| Cancellazioni | 1.445 | 485 | 705 | 1.192 | 119 | 554 | 277 | 4.777 | |
| saldo | -804 | -146 | 170 | -146 | -30 | 26 | 630 | -300 | |
| Incidenza % iscrizioni | 14,32 | 7,57 | 19,54 | 23,36 | 1,99 | 12,96 | 20,26 | 100 | |
| Incidenza % cancellazioni | 30,25 | 10,15 | 14,76 | 24,95 | 2,49 | 11,60 | 5,80 | 100 | |
| Indice di natalità | 2,34 | 4,72 | 9,43 | 6,46 | 4,89 | 6,04 | 329,82 | - | 6,23 |
| Indice di mortalità | 5,26 | 6,76 | 7,60 | 7,36 | 6,53 | 5,77 | 100,73 | - | 6,65 |
| Sviluppo | -2,92 | -2,04 | 1,83 | -0,90 | -1,65 | 0,27 | 229,09 | - | -0,42 |
| Anno 2005 | | | | | | | | | |
| Iscrizioni | 541 | 354 | 889 | 1.140 | 93 | 555 | 860 | 4.432 | |
| Cancellazioni | 1.066 | 418 | 667 | 1.201 | 117 | 583 | 205 | 4.257 | |
| saldo | -525 | -64 | 222 | -61 | -24 | -28 | 655 | 175 | |
| Incidenza % iscrizioni | 12,21 | 7,99 | 20,06 | 25,72 | 2,10 | 12,52 | 19,40 | 100 | |
| Incidenza % cancellazioni | 25,04 | 9,82 | 15,67 | 28,21 | 2,75 | 13,70 | 4,82 | 100 | |
| Indice di natalità | 2,03 | 4,98 | 9,28 | 7,01 | 5,10 | 5,60 | 337,25 | - | 6,19 |
| Indice di mortalità | 4,00 | 5,88 | 6,96 | 7,38 | 6,42 | 5,88 | 80,39 | - | 5,94 |
| Sviluppo | -1,97 | -0,90 | 2,32 | -0,37 | -1,32 | -0,28 | 256,86 | - | 0,25 |

Fonte Ufficio Registro Imprese camerale - elaborazione Ufficio Studi e Ricerche - C.C.I.A.A. di Cuneo - Sistema Stock View

MOVIMENTO ISCRIZIONI E CANCELLAZIONI DELLE IMPRESE PER SEZIONI DI ATTIVITA' ECONOMICA

| Sezioni | Iscrizioni | | Cancellazioni | | Saldo | |
|---|------------|------------|---------------|--------------|-------------|-------------|
| | 2004 | 2005 | 2004 | 2005 | 2004 | 2005 |
| Agricoltura, caccia, silvicoltura, pesca, piscicoltura e servizi connessi (sez. A - B) | 641 | 541 | 1.445 | 1.066 | -804 | -525 |
| Agricoltura, caccia e relativi servizi | 632 | 525 | 1.419 | 1.044 | -787 | -519 |
| Silvicoltura e utilizzazione di aree forestali e servizi connessi | 8 | 15 | 26 | 22 | -18 | -7 |
| Totale sez. A | 640 | 540 | 1.445 | 1.066 | -805 | -526 |
| Pesca, piscicoltura e servizi connessi | 1 | 1 | 0 | 0 | 1 | 1 |
| Totale sez. B | 1 | 1 | 0 | 0 | 1 | 1 |
| Estrazione di minerali (sez. C) | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 1 |
| Attività manifatturiere: metallurgia, fabbricazione e lavorazione prodotti in metallo, fabbricazione macchine elettriche, apparecchiature elettriche, elettroniche ed ottiche, fabbricazione mezzi di trasporto (sez. D: sottosezioni DJ - DK - DL - DM) | 156 | 161 | 207 | 183 | -51 | -22 |
| Metallurgia e fabbricazione prodotti in metallo escluse macchine e impianti | 97 | 111 | 115 | 117 | -18 | -6 |
| Fabbricazione macchine e apparecchi meccanici, con installazione, montaggio, riparazione e manutenzione | 25 | 24 | 30 | 34 | -5 | -10 |
| Fabbricazione macchine elettriche, apparecchiature elettriche, elettroniche ed ottiche | 29 | 17 | 44 | 29 | -15 | -12 |
| Fabbricazione mezzi di trasporto | 5 | 9 | 18 | 3 | -13 | 6 |

segue

| Sezioni | Iscrizioni | | | Cancellazioni | | | Saldo | |
|---|---|------------|----------------|---------------|------------|---------------|---------------|------------|
| | 2004 | 2005 | Var. % | 2004 | 2005 | Var. % | 2004 | 2005 |
| | Attività manifatturiere: alimentari, tessili, abbigliamento, conciarie, legno, carta, stampa ed editoria, fabbricazione coke, prodotti chimici, gomma e materie plastiche, lavorazione minerali non metalliferi e altre industrie (sez. D: DA-DB-DC-DD-DE-DF-DG) | 182 | 192 | 5,49 | 273 | 232 | -15,02 | -91 |
| Industrie alimentari, bevande e tabacco | 62 | 77 | 24,19 | 77 | 64 | -16,88 | -15 | 13 |
| Industrie tessili, abbigliamento, conciarie, fabbricazione prodotti in cuoio e pelle | 18 | 23 | 27,78 | 45 | 32 | -28,89 | -27 | -9 |
| Industria del legno, prodotti in legno e mobili | 53 | 47 | -11,32 | 88 | 80 | -9,09 | -35 | -33 |
| Industrie della carta, pasta-carta, stampa ed editoria | 16 | 21 | 31,25 | 23 | 13 | -43,48 | -7 | 8 |
| Industrie di fabbricazione di coke, raffinerie petrolifere, chimiche, fibre sintetiche e artificiali e prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi | 24 | 19 | -20,83 | 30 | 31 | 3,33 | -6 | -12 |
| Industrie di fabbricazione articoli in gomma e materie plastiche | 6 | 5 | -16,67 | 10 | 8 | -20,00 | -4 | -3 |
| Altre industrie manifatturiere | 3 | 0 | -100,00 | 0 | 4 | 0,00 | 3 | -4 |
| Produzione e distribuzione energia elettrica, gas e acqua (sez. E) | 1 | 0 | -100,00 | 5 | 3 | -40,00 | -4 | -3 |
| Costruzioni (sez. F) | 875 | 889 | 1,60 | 705 | 667 | -5,39 | 170 | 222 |
| Preparazione del cantiere edile | 13 | 6 | -53,85 | 21 | 14 | -33,33 | -8 | -8 |
| Edilizia e genio civile | 183 | 202 | 10,38 | 199 | 182 | -8,54 | -16 | 20 |
| Installazione dei servizi in un fabbricato | 128 | 131 | 2,34 | 94 | 94 | 0,00 | 34 | 37 |
| Lavori di completamento degli edifici | 548 | 546 | -0,36 | 390 | 375 | -3,85 | 158 | 171 |
| Noleggio di macchine e attrezzature per costruzione o demolizione con manovratore | 3 | 4 | 33,33 | 1 | 2 | 100,00 | 2 | 2 |

segue

| Sezioni | Iscrizioni | | | Cancellazioni | | | Saldo | |
|---|------------|------------|-------------|---------------|------------|-------------|-------------|------------|
| | 2004 | 2005 | Var. % | 2004 | 2005 | Var. % | 2004 | 2005 |
| | | | | | | | | |
| Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione autoveicoli, motocicli, beni personali e per la casa (sez. G) | 876 | 959 | 9,47 | 976 | 977 | 0,10 | -100 | -18 |
| <u>Commercio ingrosso</u> | 83 | 104 | 25,30 | 143 | 127 | -11,19 | -60 | -23 |
| - materie prime agricole e animali vivi | 6 | 8 | 33,33 | 18 | 12 | -33,33 | -12 | -4 |
| - prodotti alimentari, bevande e tabacchi | 16 | 21 | 31,25 | 41 | 37 | -9,76 | -25 | -16 |
| - altri beni di consumo finale | 26 | 39 | 50,00 | 42 | 32 | -23,81 | -16 | 7 |
| - prodotti intermedi non agricoli e macchinari e attrezzature | 35 | 36 | 2,86 | 42 | 46 | 9,52 | -7 | -10 |
| <u>Commercio al dettaglio</u> | 439 | 479 | 9,11 | 467 | 500 | 7,07 | -28 | -21 |
| - in esercizi non specializzati | 34 | 49 | 44,12 | 53 | 58 | 9,43 | -19 | -9 |
| - in esercizi specializzati di prodotti alimentari, bevande e tabacco | 45 | 51 | 13,33 | 64 | 72 | 12,50 | -19 | -21 |
| - prodotti non alimentari | 190 | 209 | 10,00 | 228 | 240 | 5,26 | -38 | -31 |
| - commercio dettaglio fuori dai negozi | 157 | 162 | 3,18 | 97 | 114 | 17,53 | 60 | 48 |
| - riparazione beni di consumo personali e per la casa | 13 | 8 | -38,46 | 25 | 16 | -36,00 | -12 | -8 |
| <u>Totale commercio ingrosso e dettaglio</u> | 522 | 583 | 11,69 | 610 | 627 | 2,79 | -88 | -44 |
| Commercio, manutenzione, riparazione di autoveicoli, motocicli, beni personali e per la casa | 81 | 78 | -3,70 | 115 | 104 | -9,57 | -34 | -26 |
| Intermediari del commercio | 273 | 298 | 9,16 | 251 | 246 | -1,99 | 22 | 52 |

segue

| Sezioni | Iscrizioni | | | Cancellazioni | | | Saldo | |
|--|---------------------------------------|------------|--------------|---------------|------------|---------------|-------------|------------|
| | 2004 | 2005 | Var. % | 2004 | 2005 | Var. % | 2004 | 2005 |
| | Alberghi e ristoranti (sez. H) | 170 | 181 | 6,47 | 216 | 224 | 3,70 | -46 |
| Alberghi | 12 | 4 | -66,67 | 15 | 15 | 0,00 | -3 | -11 |
| Campeggi ed altri esercizi ricettivi di cui: ostelli, rifugi di montagna, villaggi turistici, case per ferie, affittacamere e agriturismo | 17 | 15 | -11,76 | 13 | 14 | 7,69 | 4 | 1 |
| Ristoranti (trattorie, pizzerie, osterie, birrerie, self-service ed altri) | 59 | 58 | -1,69 | 76 | 65 | -14,47 | -17 | -7 |
| Bar (caffè, gelaterie, bottiglierie, enoteche con somministrazione) | 79 | 103 | 30,38 | 104 | 128 | 23,08 | -25 | -25 |
| Mense e forniture pasti preparati | 3 | 1 | -66,67 | 8 | 2 | -75,00 | -5 | -1 |
| Trasporti, magazzino e comunicazioni (sez. I) | 89 | 93 | 4,49 | 119 | 117 | -1,68 | -30 | -24 |
| Intermediazione monetaria e finanziaria, attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca e servizi alle imprese (sez. J-K) | 453 | 416 | -8,17 | 401 | 433 | 7,98 | 52 | -17 |
| Intermediazione monetaria e finanziaria | 76 | 81 | 6,58 | 83 | 85 | 2,41 | -7 | -4 |
| Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca e servizi alle imprese | 377 | 335 | -11,14 | 318 | 348 | 9,43 | 59 | -13 |
| Amministrazione pubblica, istruzione, sanità e assistenza sociale, altri servizi pubblici, sociali e personali, servizi alle famiglie e attività svolte da famiglie e convivenze (sez. L-M-N-O-P) | 127 | 139 | 9,45 | 153 | 150 | -1,96 | -26 | -11 |
| Amministrazione pubblica e assicurazione sociale obbligatoria | 0 | 0 | 0,00 | 0 | 1 | 0,00 | 0 | -1 |
| Istruzione | 10 | 2 | -80,00 | 2 | 7 | 250,00 | 8 | -5 |
| Sanità e assistenza sociale | 7 | 13 | 85,71 | 9 | 6 | -33,33 | -2 | 7 |
| Altri servizi pubblici, sociali e personali | 110 | 124 | 12,73 | 142 | 136 | -4,23 | -32 | -12 |
| Servizi domestici presso famiglie e convivenze | 0 | 0 | 0,00 | 0 | 0 | 0,00 | 0 | 0 |
| Imprese non classificate | 907 | 860 | -5,18 | 277 | 205 | -25,99 | 630 | 655 |

Fonte: Ufficio Registro Imprese Camerale - elaborazione Ufficio Studi e Ricerche - C.C.I.A.A. di Cuneo - Sistema Stock View

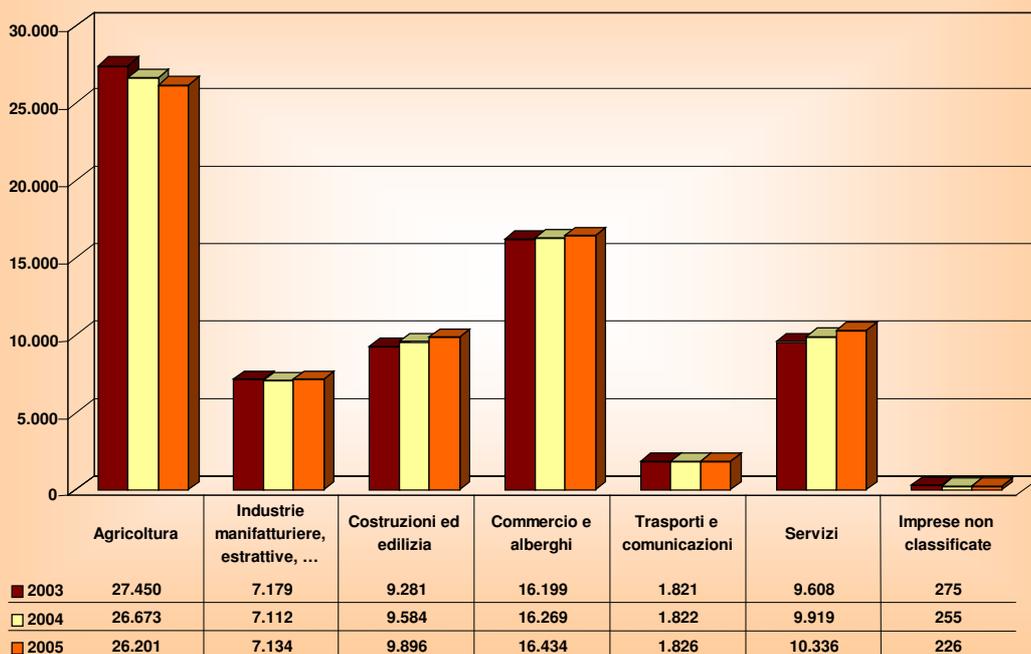
ANALISI E MOVIMENTO DELLA STRUTTURA IMPRENDITORIALE A LIVELLO PROVINCIALE - SERIE STORICA

Le seguenti tabelle mostrano l'andamento demografico delle imprese attive, a livello provinciale, nell'arco di tempo 2000-2005. E' opportuno precisare che i dati relativi agli anni 2003, 2004 e 2005 sono stati estrapolati con il sistema informatico Stock view, mentre per il periodo precedente (2000/2002) è stato utilizzato il sistema Ulisse. Si tratta di due diversi sistemi operativi che, pur gestiti da Infocamere sui dati Registro Imprese, presentano alcune differenze nelle rilevazioni.

Dall'analisi dei dati appare discontinua la consistenza, a livello globale, delle imprese attive (sedi d'impresa) iscritte al Registro Imprese camerale che nel 2005 ha registrato un'inversione di tendenza rispetto al 2004, con un indice di sviluppo dello 0,25%.

Analizzando le serie storiche per comparto emerge che il settore di attività che ha registrato indici di sviluppo più consistenti è quello delle costruzioni ed edilizia. Viceversa hanno registrato riduzioni molto marcate i settori dell'agricoltura e dei trasporti. Il commercio e gli alberghi, al contrario dopo alcuni anni con saldi positivi hanno segnato una lieve flessione. Infatti in questi ambiti pur in presenza di un elevato numero di cessazioni (l'indice di mortalità nel 2005 è stato del 7,38%) si registra un consistente numero di nuovi ingressi (indice di natalità pari a 7,01%). Questo a conferma della forte incidenza del turnover nel commercio, in parte causato dalla liberalizzazione del settore.

**Consistenza imprese attive (sedi di impresa) in Provincia di Cuneo, in base al settore
(2003-2005)**



SERIE STORICA 2000 - 2005

| CONSISTENZA IMPRESE ATTIVE (SEDI DI IMPRESA) A FINE ANNO | | | | | | |
|---|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| Settori economici | 2000* | 2001* | 2002* | 2003 | 2004 | 2005 |
| Agricoltura | 28.564 | 27.880 | 27.418 | 27.450 | 26.673 | 26.201 |
| Industrie manifatturiere, estrazione di minerali, produzione energia, gas e acqua | 6.724 | 6.832 | 6.849 | 7.179 | 7.112 | 7.134 |
| Costruzioni ed edilizia | 12.264 | 12.474 | 12.761 | 9.281 | 9.584 | 9.896 |
| Commercio e alberghi | 17.255 | 17.458 | 17.536 | 16.199 | 16.269 | 16.434 |
| Trasporti e comunicazioni | 2.415 | 2.383 | 2.342 | 1.821 | 1.822 | 1.826 |
| Servizi | 5.894 | 6.258 | 6.249 | 9.608 | 9.919 | 10.336 |
| Imprese non classificate | 0 | 0 | 275 | 275 | 255 | 226 |
| Forma giuridica | - | - | 2002* | 2003 | 2004 | 2005 |
| Imprese individuali | | | 53.326 | 52.721 | 52.220 | 52.105 |
| Società di persone | | | 15.846 | 14.535 | 14.554 | 14.787 |
| Società di capitali | | | 3.774 | 3.553 | 3.826 | 4.124 |
| Altre forme giuridiche | | | 484 | 1.004 | 1.034 | 1.037 |
| Totale annuo | 73.116 | 73.285 | 73.430 | 71.813 | 71.634 | 72.053 |

Fonte: Ufficio Registro Imprese camerale - elaborazione C.C.I.A.A. di Cuneo - Ufficio Studi e Ricerche - Sistema Stock View

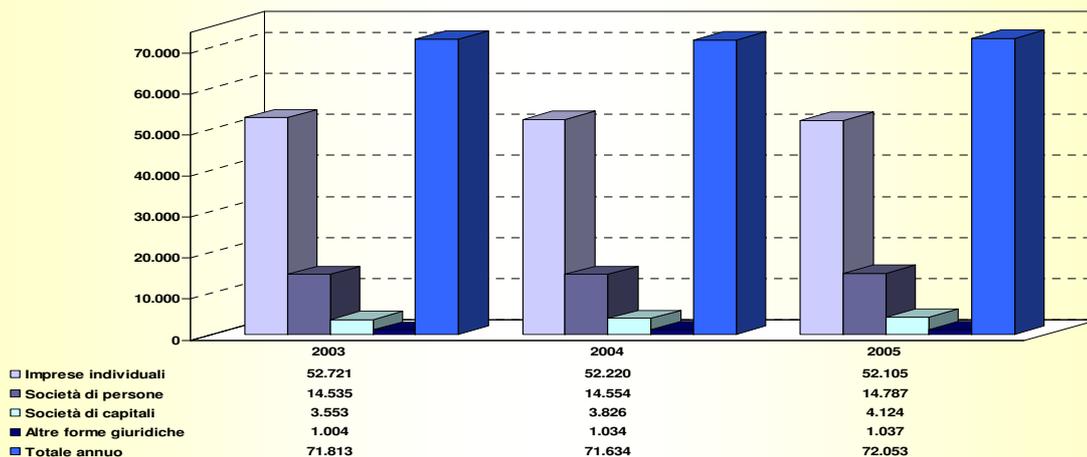
* Per gli anni dal 2000 al 2002 la consistenza delle imprese è stata rilevata con il sistema Ulisse, mentre a partire dal 2003 è stato adottato il sistema Stock View, pertanto non è possibile fare una comparazione tra i dati relativamente agli anni citati.

| ISCRIZIONI E CANCELLAZIONI - INDICE DI NATALITA' E MORTALITA' | | | | | | |
|--|-------|-------|-------|-------|-------|-------|
| Settori economici | 2000 | 2001 | 2002 | 2003 | 2004 | 2005 |
| Agricoltura | | | | | | |
| Iscrizioni | 793 | 990 | 877 | 738 | 641 | 541 |
| Cancellazioni | 1.511 | 1.674 | 1.339 | 1.451 | 1.445 | 1.066 |
| Saldo | -718 | -684 | -462 | -713 | -804 | -525 |
| Indice di natalità | 2,71 | 3,47 | 3,15 | 2,69 | 2,34 | 2,03 |
| Indice di mortalità | 5,16 | 5,86 | 4,80 | 5,29 | 5,26 | 4,00 |
| Indice di sviluppo | -2,45 | -2,39 | -1,65 | -2,60 | -2,92 | -1,97 |
| Industrie manifatturiere, estrazione di minerali, produzione energia, gas e acqua | | | | | | |
| Iscrizioni | 538 | 548 | 517 | 362 | 339 | 354 |
| Cancellazioni | 427 | 440 | 500 | 387 | 485 | 418 |
| Saldo | 111 | 108 | 17 | -25 | -146 | -64 |
| Indice di natalità | 8,14 | 8,15 | 7,57 | 5,29 | 4,72 | 4,98 |
| Indice di mortalità | 6,46 | 6,54 | 7,32 | 5,65 | 6,76 | 5,88 |
| Indice di sviluppo | 1,68 | 1,61 | 0,25 | -0,36 | -2,04 | -0,90 |
| Costruzioni ed edilizia | | | | | | |
| Iscrizioni | 859 | 822 | 958 | 821 | 875 | 889 |
| Cancellazioni | 577 | 612 | 671 | 564 | 705 | 667 |
| Saldo | 282 | 210 | 287 | 257 | 170 | 222 |
| Indice di natalità | 7,17 | 6,70 | 7,68 | 6,43 | 9,43 | 9,28 |
| Indice di mortalità | 4,82 | 4,99 | 5,38 | 4,42 | 7,60 | 6,96 |
| Indice di sviluppo | 2,35 | 1,71 | 2,30 | 2,01 | 1,83 | 2,32 |
| Commercio e alberghi | | | | | | |
| Iscrizioni | 1.441 | 1.439 | 1.353 | 1.008 | 1.046 | 1.140 |
| Cancellazioni | 1.214 | 1.236 | 1.275 | 1.005 | 1.192 | 1.201 |
| Saldo | 227 | 203 | 78 | 3 | -146 | -61 |
| Indice di natalità | 8,46 | 8,34 | 7,75 | 5,75 | 6,46 | 7,01 |
| Indice di mortalità | 7,13 | 7,16 | 7,30 | 5,73 | 7,36 | 7,38 |
| Indice di sviluppo | 1,33 | 1,18 | 0,45 | 0,02 | -0,90 | -0,37 |
| Trasporti e comunicazioni | | | | | | |
| Iscrizioni | 145 | 139 | 121 | 83 | 89 | 93 |
| Cancellazioni | 164 | 171 | 162 | 131 | 119 | 117 |
| Saldo | -19 | -32 | -41 | -48 | -30 | -24 |
| Indice di natalità | 5,96 | 5,76 | 5,08 | 3,54 | 4,89 | 5,10 |
| Indice di mortalità | 6,74 | 7,08 | 6,80 | 5,59 | 6,53 | 6,42 |
| Indice di sviluppo | -0,78 | -1,32 | -1,72 | -2,05 | -1,64 | -1,32 |
| Servizi | | | | | | |
| Iscrizioni | 856 | 936 | 1.099 | 472 | 580 | 555 |
| Cancellazioni | 500 | 572 | 833 | 512 | 554 | 583 |
| Saldo | 356 | 364 | 266 | -40 | 26 | -28 |
| Indice di natalità | 15,46 | 15,88 | 17,56 | 7,59 | 6,04 | 5,60 |
| Indice di mortalità | 9,03 | 9,70 | 13,31 | 8,19 | 5,77 | 5,88 |
| Indice di sviluppo | 6,43 | 6,18 | 4,25 | -0,64 | 0,27 | -0,28 |
| Imprese non classificate | | | | | | |
| Iscrizioni | - | - | - | 921 | 907 | 860 |
| Cancellazioni | - | - | - | 260 | 277 | 205 |
| Saldo | - | - | - | 661 | 630 | 655 |
| Indice di natalità | - | - | - | - | - | - |
| Indice di mortalità | - | - | - | - | - | - |
| Indice di sviluppo | - | - | - | - | - | - |
| Totale annuo | | | | | | |
| Iscrizioni | 4.632 | 4.874 | 4.925 | 4.405 | 4.477 | 4.432 |
| Cancellazioni | 4.393 | 4.705 | 4.780 | 4.310 | 4.777 | 4.257 |
| Saldo | 239 | 169 | 145 | 95 | -300 | 175 |
| Media annua | | | | | | |
| Indice di natalità | 6,36 | 6,67 | 6,72 | 6,00 | 6,23 | 6,19 |
| Indice di mortalità | 6,03 | 6,44 | 6,52 | 5,87 | 6,65 | 5,94 |
| Indice di sviluppo | 0,33 | 0,23 | 0,20 | 0,13 | -0,42 | 0,25 |

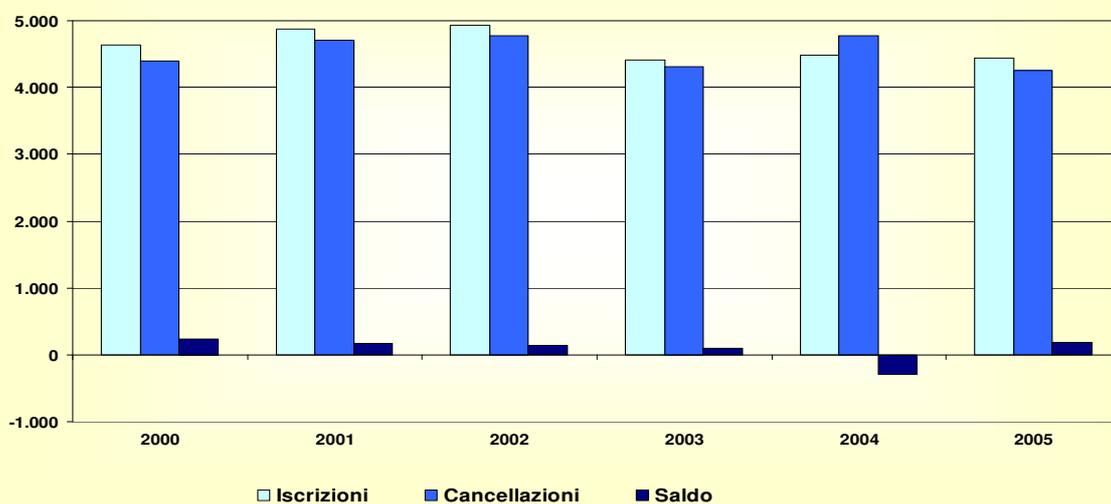
Fonte: Ufficio Registro Imprese camerale - elaborazione Ufficio Studi e Ricerche - C.C.I.A.A. di Cuneo - Sistema Stock View

N.B.: A partire dal 2003 sono state inserite, distintamente, le imprese non classificate che in precedenza erano comprese nella voce "servizi". Per queste non vengono calcolati gli indici in quanto poco significativi.

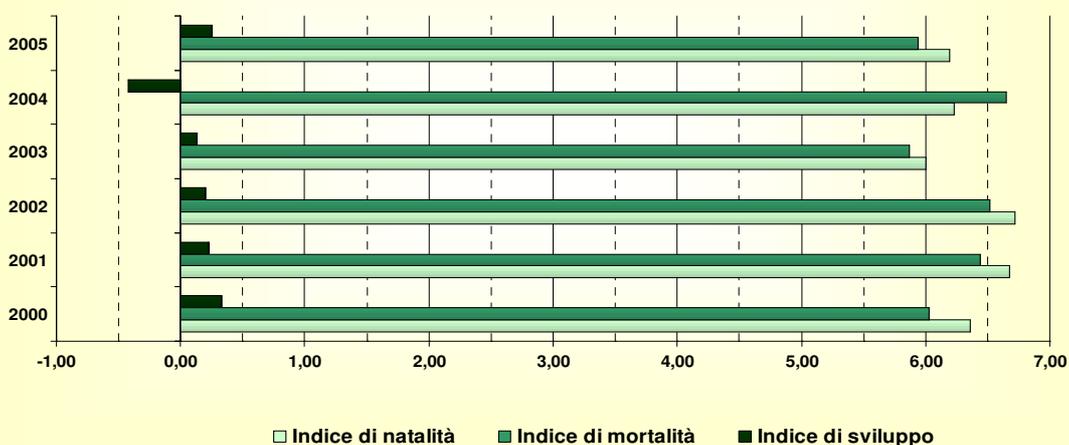
Consistenza imprese attive (sedi di impresa) in Provincia di Cuneo, in base alla forma giuridica (2003-2005)



Andamento annuo delle imprese totali registrate all'ufficio camerale (2000-2005)



Andamento medio annuo degli indici economici calcolati in base alle imprese registrate all'ufficio camerale (2000-2005)



ANALISI E MOVIMENTO DELLA STRUTTURA IMPRENDITORIALE A LIVELLO COMUNALE

L'ufficio Studi camerale, nel 2005 e nei primi mesi del 2006, ha proseguito la consueta indagine sulla movimentazione e sulla consistenza della struttura imprenditoriale nei 24 maggiori comuni della Granda (con popolazione superiore ai 5.000 abitanti).

Per effettuare questo studio è stata utilizzata la banca dati Infocamere (Sistema Stock View) e i dati da essa estrapolati sono stati raggruppati nei sei settori di attività economica: agricoltura, industrie manifatturiere e di produzione energia gas e acqua, costruzioni ed edilizia, commercio e alberghi, trasporti e comunicazioni, servizi. Per completezza di informazione si riporta anche il dato relativo alle imprese "non classificate", ossia quelle imprese che non rientrano in nessun settore economico non avendo mai denunciato un'attività prevalente (omissione questa che ha come conseguenza la mancata attribuzione del codice di attività).

L'analisi dei dati degli otto comuni della provincia con popolazione superiore a 10.000 abitanti evidenzia per il 2005 un andamento positivo nella consistenza delle imprese rispetto all'anno precedente, con un incremento di 385 unità.

Se si osserva la consistenza delle imprese nei vari settori economici, per i 24 comuni della provincia con popolazione superiore a 5.000 abitanti, risulta confermata la tendenza generale negativa per l'agricoltura e per l'industria, alla quale corrisponde una discreta crescita nei restanti settori e un andamento stabile per i trasporti e le comunicazioni.

**CONSISTENZA IMPRESE ATTIVE ISCRITTE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE DISTINTE PER SETTORI DI ATTIVITA' ECONOMICA NEI COMUNI DELLA
PROVINCIA DI CUNEO CON POPOLAZIONE SUPERIORE AI 5.000 ABITANTI**

| COMUNI | IMPRESE ATTIVE DISTINTE PER ATTIVITA' ECONOMICA | | | | | | | | | | | |
|--------------------------|---|--------------|---------------|--------------|--------------|--------------|---------------|--------------|----------------------|--------------|---------------|--------------|
| | AGRICOLTURA | | | | INDUSTRIA | | | | COSTRUZIONI/EDILIZIA | | | |
| | 2004 | 2005 | Var. assoluta | Var. % | 2004 | 2005 | Var. assoluta | Var. % | 2004 | 2005 | Var. assoluta | Var. % |
| Alba | 488 | 482 | -6 | -1,23 | 360 | 358 | -2 | -0,56 | 402 | 403 | 1 | 0,25 |
| Bagnolo Piemonte | 326 | 323 | -3 | -0,92 | 124 | 124 | 0 | 0,00 | 203 | 206 | 3 | 1,48 |
| Barge | 575 | 571 | -4 | -0,70 | 140 | 135 | -5 | -3,57 | 132 | 137 | 5 | 3,79 |
| Borgo S. Dalmazzo | 96 | 95 | -1 | -1,04 | 159 | 161 | 2 | 1,26 | 180 | 189 | 9 | 5,00 |
| Boves | 324 | 317 | -7 | -2,16 | 109 | 105 | -4 | -3,67 | 225 | 232 | 7 | 3,11 |
| Bra | 297 | 295 | -2 | -0,67 | 329 | 324 | -5 | -1,52 | 574 | 599 | 25 | 4,36 |
| Busca | 581 | 567 | -14 | -2,41 | 126 | 123 | -3 | -2,38 | 183 | 190 | 7 | 3,83 |
| Canale | 164 | 162 | -2 | -1,22 | 65 | 65 | 0 | 0,00 | 79 | 81 | 2 | 2,53 |
| Caraglio | 314 | 309 | -5 | -1,59 | 73 | 79 | 6 | 8,22 | 119 | 131 | 12 | 10,08 |
| Cavallermaggiore | 246 | 252 | 6 | 2,44 | 55 | 53 | -2 | -3,64 | 104 | 104 | 0 | 0,00 |
| Centallo | 414 | 397 | -17 | -4,11 | 67 | 65 | -2 | -2,99 | 109 | 111 | 2 | 1,83 |
| Ceva | 131 | 129 | -2 | -1,53 | 79 | 82 | 3 | 3,80 | 142 | 139 | -3 | -2,11 |
| Cherasco | 397 | 398 | 1 | 0,25 | 142 | 141 | -1 | -0,70 | 168 | 176 | 8 | 4,76 |
| Cuneo | 992 | 977 | -15 | -1,51 | 482 | 479 | -3 | -0,62 | 631 | 690 | 59 | 9,35 |
| Dronero | 234 | 231 | -3 | -1,28 | 98 | 99 | 1 | 1,02 | 114 | 115 | 1 | 0,88 |
| Fossano | 864 | 852 | -12 | -1,39 | 262 | 260 | -2 | -0,76 | 359 | 377 | 18 | 5,01 |
| Mondovi | 499 | 486 | -13 | -2,61 | 279 | 287 | 8 | 2,87 | 259 | 285 | 26 | 10,04 |
| Peveragno | 373 | 362 | -11 | -2,95 | 71 | 67 | -4 | -5,63 | 109 | 110 | 1 | 0,92 |
| Racconigi | 187 | 184 | -3 | -1,60 | 121 | 118 | -3 | -2,48 | 154 | 144 | -10 | -6,49 |
| Saluzzo | 513 | 505 | -8 | -1,56 | 227 | 223 | -4 | -1,76 | 222 | 231 | 9 | 4,05 |
| Savigliano | 617 | 620 | 3 | 0,49 | 196 | 196 | 0 | 0,00 | 311 | 322 | 11 | 3,54 |
| Sommariva Bosco | 133 | 134 | 1 | 0,75 | 72 | 79 | 7 | 9,72 | 112 | 125 | 13 | 11,61 |
| Verzuolo | 328 | 320 | -8 | -2,44 | 60 | 61 | 1 | 1,67 | 70 | 80 | 10 | 14,29 |
| Villanova Mondovi | 142 | 136 | -6 | -4,23 | 76 | 82 | 6 | 7,89 | 116 | 120 | 4 | 3,45 |
| TOTALE | 9.235 | 9.104 | -131 | -1,42 | 3.772 | 3.766 | -6 | -0,16 | 5.077 | 5.297 | 220 | 4,33 |

* Evidenziati gli otto maggiori comuni della provincia di Cuneo

segue

CONSISTENZA IMPRESE ATTIVE ISCRITTE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE DISTINTE PER SETTORI DI ATTIVITA' ECONOMICA NEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI CUNEO CON POPOLAZIONE SUPERIORE AI 5.000 ABITANTI

| COMUNI | IMPRESE ATTIVE DISTINTE PER ATTIVITA' ECONOMICA | | | | | | | | | | | |
|--------------------------|---|--------------|---------------|--------------|-------------------------|--------------|---------------|--------------|--------------|--------------|---------------|-------------|
| | COMMERCIO/ALBERGHI | | | | TRASPORTI/COMUNICAZIONI | | | | SERVIZI | | | |
| | 2004 | 2005 | Var. assoluta | Var. % | 2004 | 2005 | Var. assoluta | Var. % | 2004 | 2005 | Var. assoluta | Var. % |
| Alba | 1.031 | 1.034 | 3 | 0,29 | 98 | 101 | 3 | 3,06 | 1.102 | 1.169 | 67 | 6,08 |
| Bagnolo Piemonte | 129 | 137 | 8 | 6,20 | 9 | 10 | 1 | 11,11 | 75 | 75 | 0 | 0,00 |
| Barge | 211 | 215 | 4 | 1,90 | 15 | 15 | 0 | 0,00 | 114 | 118 | 4 | 3,51 |
| Borgo S. Dalmazzo | 356 | 355 | -1 | -0,28 | 49 | 48 | -1 | -2,04 | 213 | 220 | 7 | 3,29 |
| Boves | 222 | 230 | 8 | 3,60 | 35 | 34 | -1 | -2,86 | 113 | 108 | -5 | -4,42 |
| Bra | 865 | 881 | 16 | 1,85 | 86 | 92 | 6 | 6,98 | 688 | 728 | 40 | 5,81 |
| Busca | 317 | 316 | -1 | -0,32 | 43 | 43 | 0 | 0,00 | 133 | 136 | 3 | 2,26 |
| Canale | 165 | 169 | 4 | 2,42 | 13 | 14 | 1 | 7,69 | 91 | 101 | 10 | 10,99 |
| Caraglio | 198 | 192 | -6 | -3,03 | 26 | 26 | 0 | 0,00 | 101 | 103 | 2 | 1,98 |
| Cavallermaggiore | 131 | 124 | -7 | -5,34 | 19 | 20 | 1 | 5,26 | 58 | 53 | -5 | -8,62 |
| Centallo | 189 | 192 | 3 | 1,59 | 35 | 35 | 0 | 0,00 | 93 | 99 | 6 | 6,45 |
| Ceva | 208 | 207 | -1 | -0,48 | 20 | 21 | 1 | 5,00 | 107 | 101 | -6 | -5,61 |
| Cherasco | 279 | 279 | 0 | 0,00 | 29 | 26 | -3 | -10,34 | 135 | 146 | 11 | 8,15 |
| Cuneo | 1.592 | 1.600 | 8 | 0,50 | 167 | 161 | -6 | -3,59 | 1.574 | 1.630 | 56 | 3,56 |
| Dronero | 198 | 190 | -8 | -4,04 | 21 | 23 | 2 | 9,52 | 85 | 91 | 6 | 7,06 |
| Fossano | 686 | 687 | 1 | 0,15 | 82 | 87 | 5 | 6,10 | 420 | 427 | 7 | 1,67 |
| Mondovì | 688 | 686 | -2 | -0,29 | 48 | 50 | 2 | 4,17 | 482 | 486 | 4 | 0,83 |
| Peveragno | 115 | 111 | -4 | -3,48 | 19 | 20 | 1 | 5,26 | 64 | 61 | -3 | -4,69 |
| Racconigi | 263 | 260 | -3 | -1,14 | 32 | 33 | 1 | 3,13 | 137 | 141 | 4 | 2,92 |
| Saluzzo | 611 | 617 | 6 | 0,98 | 41 | 42 | 1 | 2,44 | 486 | 517 | 31 | 6,38 |
| Savigliano | 572 | 604 | 32 | 5,59 | 62 | 59 | -3 | -4,84 | 392 | 412 | 20 | 5,10 |
| Sommariva Bosco | 132 | 135 | 3 | 2,27 | 17 | 15 | -2 | -11,76 | 76 | 77 | 1 | 1,32 |
| Verzuolo | 151 | 153 | 2 | 1,32 | 22 | 21 | -1 | -4,55 | 83 | 97 | 14 | 16,87 |
| Villanova Mondovì | 136 | 145 | 9 | 6,62 | 15 | 15 | 0 | 0,00 | 78 | 82 | 4 | 5,13 |
| TOTALE | 9.445 | 9.519 | 74 | 0,78 | 1.003 | 1.011 | 8 | 0,80 | 6.900 | 7.178 | 278 | 4,03 |

* Evidenziati gli otto maggiori comuni della provincia di Cuneo

segue

CONSISTENZA IMPRESE ATTIVE ISCRITTE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE DISTINTE PER SETTORI DI ATTIVITA' ECONOMICA NEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI CUNEO CON POPOLAZIONE SUPERIORE AI 5.000 ABITANTI

| COMUNI | IMPRESE NON CLASSIFICATE PER ATTIVITA' ECONOMICA | | | | | | IMPRESE ATTIVE DISTINTE PER ATTIVITA' ECONOMICA | | | | | | | | | |
|--------------------------|--|------------|------------|---------------|---------------|---------------|---|--------------|--------------|--------------|------------|--------------|---------------|--------------|------------|--------------|
| | 2004 | | 2005 | | Var. assoluta | | Var. % | | 2004 | | 2005 | | Var. assoluta | | Var. % | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Alba | 18 | 14 | -4 | -22,22 | 3.499 | 3.561 | 62 | 1,77 | 868 | 876 | 8 | 0,92 | 1.189 | 1.194 | 5 | 0,42 |
| Bagnolo Piemonte | 2 | 1 | -1 | -50,00 | | | | | | | | | | | | |
| Barge | 2 | 3 | 1 | 50,00 | | | | | | | | | | | | |
| Borgo S. Dalmazzo | 2 | 1 | -1 | -50,00 | 1.055 | 1.069 | 14 | 1,33 | 1.035 | 1.031 | -4 | -0,39 | 2.854 | 2.934 | 80 | 2,80 |
| Boves | 7 | 5 | -2 | -28,57 | | | | | | | | | | | | |
| Bra | 15 | 15 | 0 | 0,00 | 1.383 | 1.377 | -6 | -0,43 | 582 | 597 | 15 | 2,58 | 831 | 840 | 9 | 1,08 |
| Busca | 0 | 2 | 2 | 0,00 | | | | | | | | | | | | |
| Canale | 5 | 5 | 0 | 0,00 | | | | | | | | | | | | |
| Caraglio | 0 | 0 | 0 | 0,00 | | | | | | | | | | | | |
| Cavallermaggiore | 1 | 0 | -1 | -100,00 | | | | | | | | | | | | |
| Centallo | 1 | 1 | 0 | 0,00 | | | | | | | | | | | | |
| Ceva | 5 | 6 | 1 | 20,00 | | | | | | | | | | | | |
| Cherasco | 4 | 4 | 0 | 0,00 | | | | | | | | | | | | |
| Cuneo | 34 | 29 | -5 | -14,71 | 5.472 | 5.566 | 94 | 1,72 | 757 | 753 | -4 | -0,53 | 2.685 | 2.701 | 16 | 0,60 |
| Dronero | 7 | 4 | -3 | -42,86 | | | | | | | | | | | | |
| Fossano | 12 | 11 | -1 | -8,33 | 2.685 | 2.701 | 16 | 0,60 | 2.265 | 2.290 | 25 | 1,10 | 751 | 731 | -20 | -2,66 |
| Mondovì | 10 | 10 | 0 | 0,00 | 2.265 | 2.290 | 25 | 1,10 | 899 | 883 | -16 | -1,78 | 2.123 | 2.153 | 30 | 1,41 |
| Peveragno | 0 | 0 | 0 | 0,00 | | | | | | | | | | | | |
| Racconigi | 5 | 3 | -2 | -40,00 | | | | | | | | | | | | |
| Saluzzo | 23 | 18 | -5 | -21,74 | 2.161 | 2.225 | 64 | 2,96 | 542 | 565 | 23 | 4,24 | 716 | 733 | 17 | 2,37 |
| Savigliano | 11 | 12 | 1 | 9,09 | 2.161 | 2.225 | 64 | 2,96 | 564 | 581 | 17 | 3,01 | | | | |
| Sommariva Bosco | 0 | 0 | 0 | 0,00 | | | | | | | | | | | | |
| Verzuolo | 2 | 1 | -1 | -50,00 | | | | | | | | | | | | |
| Villanova Mondovì | 1 | 1 | 0 | 0,00 | | | | | | | | | | | | |
| TOTALE | 167 | 146 | -21 | -12,57 | 35.599 | 36.021 | 422 | 1,19 | | | | | | | | |

* Evidenziati gli otto maggiori comuni della provincia di Cuneo

Fonte: Ufficio Registro Imprese Camerale - Sistema Stock View - elaborazione Ufficio Studi e Ricerche - C.C.I.A.A. di Cuneo

FALLIMENTI

I dati relativi ai fallimenti sono periodicamente trasmessi alla Camera di commercio dai quattro tribunali della provincia (Cuneo, Alba, Mondovì e Saluzzo). Si tratta di dati di grande interesse, che evidenziano lo stato di salute dell'imprenditorialità locale, periodicamente elaborati dall'ufficio statistica.

Nel 2005 sono stati dichiarati 54 fallimenti contro i 48 dello scorso anno.

L'incidenza maggiore dei fallimenti è nel settore del commercio che, anche a causa della liberalizzazione attuata nel settore, ha visto venir meno le barriere all'ingresso e registra un turnover molto elevato.

L'analisi per forma giuridica delle imprese sottoposte a fallimento appare meno significativa in quanto risente della definizione giuridica del fallimento, dettata dal codice civile e dalla legge fallimentare. Queste norme prevedono alcuni parametri per identificare i soggetti esclusi dalle procedure concorsuali, tra i quali i piccoli imprenditori, affidando la valutazione al tribunale competente.

Per questo non stupisce constatare che dei 54 fallimenti solo 6 rappresentano ditte individuali e 1 una cooperativa, mentre i restanti sono riferiti a società.

FALLIMENTI DICHIARATI RIPARTITI PER FORME GIURIDICHE DELLE AZIENDE

anno 2005

| MESI | Individuali | S.n.c. | S.a.s. | S.r.l. | S.p.a. | Soc. coop. a r.l. | Consorzi | Totale |
|-----------|-------------|--------|--------|--------|--------|-------------------|----------|--------|
| Gennaio | 1 | - | 3 | 4 | - | - | - | 8 |
| Febbraio | - | - | 1 | - | - | - | - | 1 |
| Marzo | 2 | 2 | - | 2 | - | - | - | 6 |
| Aprile | - | 1 | 1 | 5 | - | - | - | 7 |
| Maggio | 1 | - | 1 | 2 | - | - | - | 4 |
| Giugno | 1 | 1 | - | 5 | - | - | - | 7 |
| Luglio | - | 2 | - | 3 | - | - | - | 5 |
| Agosto | - | - | 1 | 2 | - | - | - | 3 |
| Settembre | - | - | - | 4 | - | - | - | 4 |
| Ottobre | - | 1 | 2 | 3 | - | - | - | 6 |
| Novembre | - | - | - | 1 | - | - | - | 1 |
| Dicembre | 1 | - | - | - | - | 1 | - | 2 |
| Totale | 6 | 7 | 9 | 31 | - | 1 | - | 54 |

Fonte: Ufficio Statistica - Cuneo; elaborazione Ufficio Studi e Ricerche C.C.I.A.A. di Cuneo

**FALLIMENTI DICHIARATI DAI QUATTRO TRIBUNALI
DELLA PROVINCIA DI CUNEO**

| MESI | ANNO | |
|-----------|------|------|
| | 2004 | 2005 |
| Gennaio | 3 | 8 |
| Febbraio | 5 | 1 |
| Marzo | 7 | 6 |
| Aprile | 4 | 7 |
| Maggio | 7 | 4 |
| Giugno | 2 | 7 |
| Luglio | 3 | 5 |
| Agosto | 0 | 3 |
| Settembre | 4 | 4 |
| Ottobre | 9 | 6 |
| Novembre | 3 | 1 |
| Dicembre | 1 | 2 |
| Totale | 48 | 54 |

**FALLIMENTI DICHIARATI IN PROVINCIA DI CUNEO
PER GIURISDIZIONE DEL TRIBUNALE E PER SETTORE ECONOMICO
ANNO 2005**

| Giurisdizione del Tribunale | Agricoltura | Industria e Costruz. | Commercio e Pubblici esercizi | Servizi | Totale |
|-----------------------------|-------------|----------------------|-------------------------------|---------|--------|
| CUNEO | 1 | 3 | 11 | 6 | 21 |
| ALBA | 0 | 1 | 11 | 2 | 14 |
| MONDOVI' | 0 | 9 | 3 | 3 | 15 |
| SALUZZO | 0 | 3 | 1 | 0 | 4 |
| TOTALE | 1 | 16 | 26 | 11 | 54 |

Fonte: Ufficio Statistica - Cuneo; elaborazione Ufficio Studi e Ricerche - C.C.I.A.A. di Cuneo

FALLIMENTI DICHIARATI IN PROVINCIA DI CUNEO - ANNO 2005
DISTINTI PER RAMI DI ATTIVITA' ECONOMICA, QUALITA' DEI FALLITI E LOCALIZZAZIONE

| MESE | gen | feb | mar | apr | mag | giu | lug | ago | set | ott | nov | dic | tot. |
|-----------|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|------|
| ATTIVITA' | | | | | | | | | | | | | |
| A | | | | | 1 | | | | | | | | 1 |
| B | | | | | | | | | | | | | 0 |
| C | | | | | | | | | | | | | 0 |
| D | 2 | | | | | 1 | | | 1 | 1 | | | 5 |
| E | | | | | | | | | | | | | 0 |
| F | | 1 | | 1 | 1 | 1 | 2 | | 1 | 2 | 1 | 1 | 11 |
| G | 4 | | 4 | 3 | 2 | 5 | 2 | 2 | | 2 | | 1 | 25 |
| H | | | | | | | 1 | | | | | | 1 |
| I | | | 1 | | | | | | | | | | 1 |
| J | | | | | | | | | | | | | 0 |
| K | 2 | | | 3 | | | | | 1 | | | | 6 |
| M | | | | | | | | | | | | | 0 |
| N | | | | | | | | | 1 | | | | 1 |
| O | | | 1 | | | | | 1 | | 1 | | | 3 |
| TOTALE | 8 | 1 | 6 | 7 | 4 | 7 | 5 | 3 | 4 | 6 | 1 | 2 | 54 |

| | | | | | | | | | | | | | |
|----------------|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|----|
| DITTE INDIVID. | 1 | | 2 | | 1 | 1 | | | | | | 1 | 6 |
| SOCIETA' | 7 | 1 | 4 | 7 | 3 | 6 | 5 | 3 | 4 | 6 | 1 | 1 | 48 |
| CUNEO | | | | 3 | | | 1 | 2 | 1 | | | | 7 |
| PROVINCIA | 8 | 1 | 6 | 4 | 4 | 7 | 4 | 1 | 3 | 6 | 1 | 2 | 47 |

CLASSIFICAZIONI ISTAT DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE 2002/1991:

- A) Agricoltura, caccia e silvicoltura
- B) Pesca, piscicoltura e servizi connessi
- C) Estrazione di minerali
- D) Attività manifatturiere
- E) Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas e acqua
- F) Costruzioni
- G) Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di automotoveicoli di beni personali e per la casa
- H) Alberghi e ristoranti
- I) Trasporti, magazzinaggio, comunicazioni
- J) Attività finanziarie
- K) Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, servizi alle imprese
- M) Istruzione
- N) Sanità e assistenza sociale
- O) Altri servizi pubblici sociali e personali
- P) Attività svolte da famiglie e convivenze
- Q) Organizzazioni ed organismi extraterritoriali

Fonte: Ufficio Statistica - Cuneo; elaborazione Ufficio Studi e Ricerche - C.C.I.A.A. di Cuneo

Capitolo 6

Imprese gestite da
extracomunitari

TIPOLOGIA DI IMPRESE E CARICHE SOCIALI

L'ufficio studi camerale, nel corso del 2005 e nei primi mesi del 2006, ha proseguito lo studio e l'analisi delle imprese della provincia di Cuneo gestite da imprenditori provenienti da Paesi al di fuori dell'Unione Europea. Grazie alla banca dati Infocamere, sistema Stock View, è stato possibile estrapolare il numero dei titolari delle imprese individuali attive e il numero di cariche sociali riferiti a persone di origine extracomunitaria.

Sulla base dei dati rilevati, si desume che, nel 2005, le imprese individuali gestite da immigrati di origine extracomunitaria sono risultate 1.800, con un'incidenza del 3,45% sul totale delle imprese individuali attive della Granda. Nel periodo considerato le imprese gestite da extracomunitari hanno registrato una considerevole vivacità, con un indice di sviluppo delle ditte individuali pari al 18,66%.

Come già osservato in precedenza questo dato ha consentito di bilanciare un andamento negativo che ha fatto registrare una contrazione dello 0,78% delle ditte individuali gestite da cittadini comunitari, attestando la diminuzione rispetto all'anno precedente a - 0,22%.

La presenza maschile è prevalsa su quella femminile, con un rapporto di 292 donne titolari su 1.508 uomini; nel 2004 i titolari di impresa extracomunitari erano 246 donne e 1.271 uomini.

Dall'analisi delle tabelle riguardanti la provenienza si desume che gli imprenditori stranieri sono soprattutto di origine europea (in particolare Albania e Romania) e africana (Marocco, Senegal e Tunisia).

La maggior concentrazione di titolari di impresa extracomunitari riguarda le attività delle costruzioni e il commercio: questi due settori raccolgono insieme quasi il 72% di tutte le attività gestite da immigrati, e registrano un considerevole aumento rispetto al 2004.

Da solo il settore delle costruzioni, con 758 imprenditori, rappresenta poco più del 42% del totale imprenditoriale straniero; nel settore del commercio, 475 imprenditori hanno scelto l'apertura di un'attività commerciale al dettaglio o di riparazione di beni personali, 54 di un'attività di commercio all'ingrosso o di intermediazione e 10 di commercio, manutenzione e riparazione autoveicoli e motocicli.

Significativa è stata la presenza di ditte individuali di extracomunitari anche nel settore industriale manifatturiero (166) e nell'agricoltura con 127 imprese; la percentuale più ridotta si è riscontrata nel settore degli alberghi e ristoranti con 40 imprenditori di provenienza extra Unione Europea.

L'analisi delle cariche sociali ricoperte da extracomunitari nell'ambito delle imprese attive della provincia evidenzia una tendenza alla micro-impresa, con 1.800 ditte individuali, 534 società di persone e 153 società di capitali. In queste ultime gli extracomunitari che rivestono il ruolo di amministratori sono la maggior parte (498), mentre quelli che si limitano a conferire il capitale sono 203.

Analizzando la nazionalità delle persone iscritte al Registro Imprese camerale nell'arco temporale 2000/2005, si evince come la dinamica positiva, a livello complessivo (+0,26%) sia in realtà determinata da una marcata crescita degli imprenditori stranieri iscritti, che ha coinvolto sia quelli provenienti da nazioni dell'Unione Europea (+ 7%), sia – in misura prevalente – quelli di nazionalità extracomunitaria (+ 127,6%). A fronte di questi incrementi nel periodo considerato si è invece registrato un calo costante nel numero di imprese di nazionalità italiana (-0,8%).

| nazionalità | anno 2000 | anno 2001 | anno 2002 | anno 2003 | anno 2004 | anno 2005 | var. % 2005/2000 |
|--------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|-------------------------|
| Comunitaria | 842 | 852 | 864 | 878 | 909 | 903 | 7,00 |
| Extra Comunitaria | 1.206 | 1.465 | 1.714 | 2.015 | 2.368 | 2.745 | 127,60 |
| Italiana | 116.117 | 116.752 | 116.294 | 115.945 | 115.416 | 115.191 | -0,80 |
| Non Classificata | 735 | 637 | 492 | 460 | 382 | 365 | -50,34 |
| TOTALE | 118.900 | 119.706 | 119.364 | 119.298 | 119.075 | 119.204 | 0,26 |

Fonte: Registro Imprese - C.C.I.A.A. di Cuneo - Banca dati Stock View

PERSONE ISCRITTE AL REGISTRO IMPRESE PER NAZIONALITA'

IMPRESE INDIVIDUALI ATTIVE

| TOTALE | ANNO 2004 | ANNO 2005 | VARIAZIONE % 2004/2005 |
|---|------------------|------------------|---------------------------------------|
| imprese individuali attive gestite da extracomunitari: | | | |
| | 1.517 | 1.800 | + 18,66 |
| - di cui donne | 246 | 292 | |
| - di cui uomini | 1.271 | 1.508 | |
| imprese individuali attive gestite da comunitari | 50.703 | 50.305 | - 0,78 |
| imprese individuali attive complessive | 52.220 | 52.105 | - 0,22 |
| incidenza % imprese gestite da extracomunitari sul totale | 2,91 | 3,45 | |

Fonte: Sistema Stock View – Banca Dati Infocamere – elaborazione Ufficio Studi e Ricerche - C.C.I.A.A. di Cuneo.

IMPRESE INDIVIDUALI ATTIVE
GESTITE DA EXTRACOMUNITARI DISTINTE PER SETTORE ECONOMICO

| SETTORI ECONOMICI | N. IMPRESE INDIVIDUALI ATTIVE EXTRACOMUNITARIE | | | |
|---|--|--------------|---------------------------|------------------------------------|
| | ANNO 2004 | ANNO 2005 | VARIAZIONE % 2004/2005 | INCIDENZA% ANNO 2005 SUL TOTALE |
| Agricoltura | 113 | 127 | 12,39 | 7,06 |
| Industrie Estrattive | - | - | - | |
| Industrie Manifatturiere | 151 | 166 | 9,93 | 9,22 |
| Industrie di Produzione Energia Gas e Acqua | - | - | - | |
| Costruzioni | 609 | 758 | 24,47 | 42,11 |
| Commercio Ingresso e Intermediari | | | | |
| Commercio | 49 | 54 | 10,20 | 3,00 |
| Comm. dettaglio e riparazioni beni personali | 407 | 475 | 16,71 | 26,39 |
| Comm., manutenz. e riparazioni autoveicoli e motocicli | 9 | 10 | 11,11 | 0,56 |
| Alberghi e Ristoranti | 45 | 40 | -11,11 | 2,22 |
| Trasporti e Comunicazioni | 54 | 73 | 35,19 | 4,06 |
| Servizi | 77 | 94 | 22,08 | 5,22 |
| Imprese non Classificate | 3 | 3 | 0,00 | 0,17 |
| TOTALE | 1.517 | 1.800 | 18,66 | 100,00 |

Fonte: Sistema Stock View - Banca Dati Infocamere; elaborazione ufficio Studi e Ricerche - C.C.I.A.A. di Cuneo

SUDDIVISIONE PER TIPOLOGIA DI CARICA E FORMA GIURIDICA

| CLASSIFICAZIONI | ANNI | | Variaz. % 2004-2005 |
|------------------------------------|--------------|--------------|------------------------|
| | 2004 | 2005 | |
| <i>tipologia cariche</i> | | | |
| titolare | 1.517 | 1.800 | 18,66 |
| socio | 198 | 203 | 2,53 |
| amministratore | 444 | 499 | 12,39 |
| <i>cariche per forma giuridica</i> | | | |
| imprese individuali | 1.517 | 1.800 | 18,66 |
| società di persone | 493 | 534 | 8,32 |
| società di capitali | 144 | 153 | 6,25 |
| altre forma | 66 | 67 | 1,52 |
| totale | 2.220 | 2.554 | 15,05 |

Fonte: Sistema Stock View - Banca Dati Infocamere elaborazione ufficio Studi e Ricerche - C.C.I.A.A. di Cuneo

IMPRESE INDIVIDUALI ATTIVE GESTITE DA EXTRACOMUNITARI DISTINTE SECONDO LO STATO DI PROVENIENZA

| STATO DI PROVENIENZA | IMPRESE INDIVIDUALI ATTIVE EXTRACOMUNITARIE | | | STATO DI PROVENIENZA | IMPRESE INDIVIDUALI ATTIVE EXTRACOMUNITARIE | | |
|--------------------------|---|------|---------------------------|-----------------------|---|-------|---------------------------|
| | 2004 | 2005 | VARIAZIONE % 2004/2005 | | 2004 | 2005 | VARIAZIONE % 2004/2005 |
| ALBANIA | 398 | 481 | 20,85 | MACEDONIA | 25 | 33 | 32,00 |
| ALGERIA | 7 | 8 | 14,28 | MALI | 1 | 2 | 100,00 |
| ANGOLA | 0 | 1 | - | MAROCCO | 481 | 566 | 15,58 |
| ARGENTINA | 58 | 63 | 8,62 | MAURITANIA | 1 | 1 | 0,00 |
| AUSTRALIA | 6 | 5 | -16,67 | MOLDAVIA | 3 | 6 | 100,00 |
| BANGLADESH | 1 | 1 | 0,00 | MONACO | 4 | 4 | 0,00 |
| BOSNIA ED ERZEGOVINA | 0 | 2 | - | NICARAGUA | 1 | 1 | 0,00 |
| BRASILE | 17 | 22 | 29,41 | NIGERIA | 6 | 4 | -33,33 |
| BULGARIA | 7 | 9 | 28,57 | NORVEGIA | 1 | 2 | 100,00 |
| BURUNDI | 1 | 1 | 0,00 | PERU* | 3 | 4 | 33,33 |
| CAMERUN | 1 | 2 | 100,00 | REP. DOMINICANA | 5 | 7 | 40,00 |
| CANADA | 7 | 8 | 14,28 | REP. SUDAFRICANA | 2 | 2 | 0,00 |
| CILE | 2 | 5 | 150,00 | ROMANIA | 79 | 112 | 41,77 |
| CINA | 69 | 83 | 20,29 | RUSSIA (FEDERAZIONE) | 2 | 4 | 100,00 |
| COLOMBIA | 5 | 6 | 20,00 | SENEGAL | 47 | 48 | 2,13 |
| CONGO (REP. DEM. E POP.) | 4 | 5 | 25,00 | SERBIA E MONTENEGRO | 31 | 33 | 6,45 |
| COSTA D'AVORIO | 11 | 21 | 90,91 | SOMALIA | 5 | 6 | 20,00 |
| CROAZIA | 2 | 2 | 0,00 | SRI LANKA | 0 | 1 | - |
| CUBA | 2 | 4 | 100,00 | STATI UNITI | 5 | 5 | 0,00 |
| ECUADOR | 2 | 4 | 100,00 | SUDAN | 1 | 1 | 0,00 |
| EGITTO | 15 | 19 | 26,67 | SVIZZERA | 67 | 68 | 1,49 |
| ETIOPIA | 3 | 3 | 0,00 | THAILANDIA | 11 | 13 | 18,18 |
| FILIPPINE | 10 | 11 | 10,00 | TUNISIA | 42 | 43 | 2,38 |
| GHANA | 1 | 1 | 0,00 | TURCHIA | 1 | 1 | 0,00 |
| GUATEMALA | 1 | 1 | 0,00 | UCRAINA | 6 | 6 | 0,00 |
| INDIA | 5 | 8 | 60,00 | UNIONE REPUBBLICHE | | | |
| IRAN | 4 | 5 | 25,00 | SOCIALISTE SOVIETICHE | 2 | 3 | 50,00 |
| IRAQ | 1 | 1 | 0,00 | URUGUAY | 3 | 3 | 0,00 |
| ISRAELE | 2 | 2 | 0,00 | VENEZUELA | 12 | 14 | 16,67 |
| KENYA | 2 | 2 | 0,00 | VIETNAM | 1 | 3 | 200,00 |
| KUWAIT | 0 | 1 | - | VIETNAM DEL SUD | 1 | 1 | 0,00 |
| LIBANO | 4 | 4 | 0,00 | * n.c. | 10 | 12 | 20,00 |
| LIBERIA | 1 | 1 | 0,00 | | | | |
| LIBIA | 8 | 8 | 0,00 | TOTALE | 1.517 | 1.800 | 18,66 |
| LIECHTENSTEIN | 1 | 1 | 0,00 | | | | 100,00 |
| | | | | | | | |

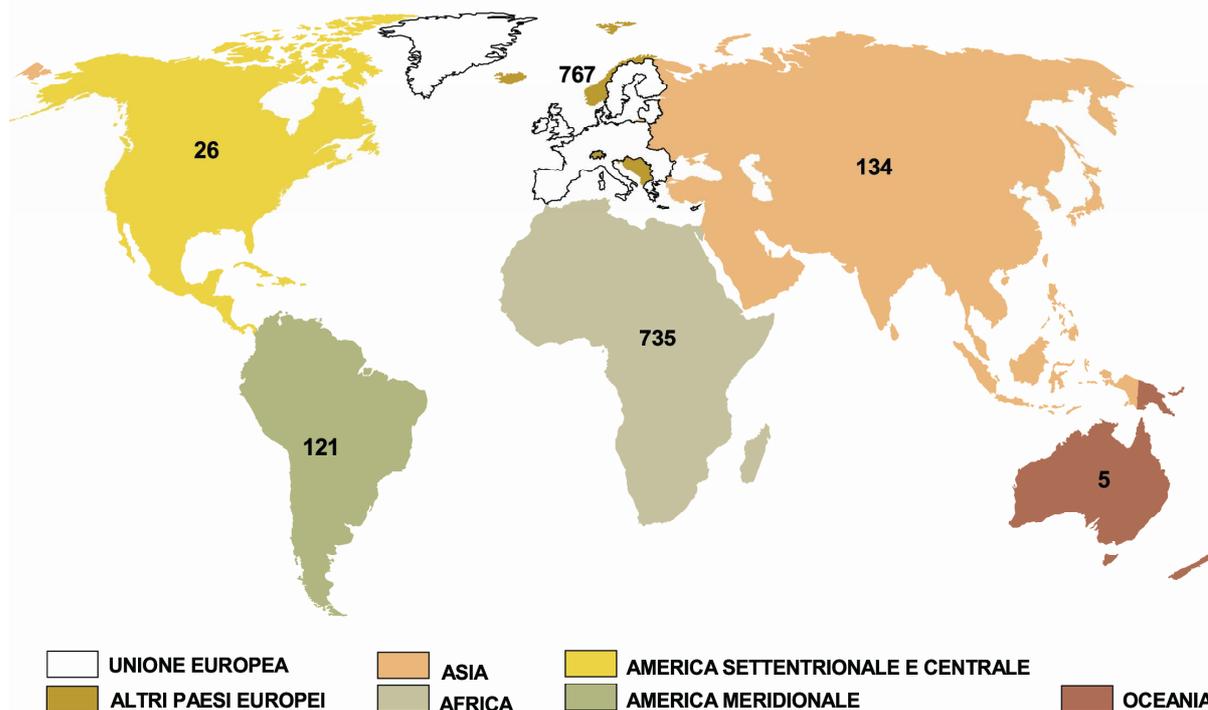
Fonte: Sistema Stock View - Banca Dati Infocamere - elaborazione Ufficio Studi e Ricerche - C.C.I.A.A. di Cuneo
* n.c.: non classificata - Dalla banca dati non risulta il paese di provenienza

**IMPRESE INDIVIDUALI ATTIVE GESTITE DA EXTRACOMUNITARI DISTINTE SECONDO LO STATO DI
PROVENIENZA**

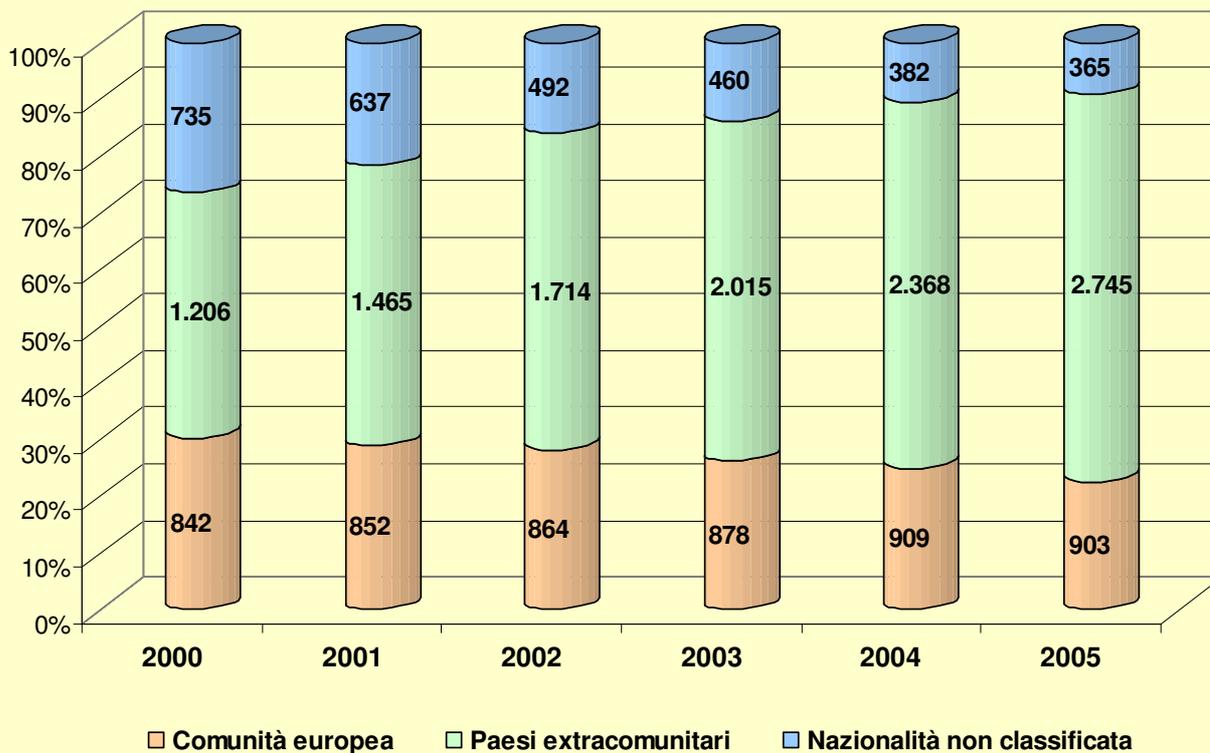
| AREA DI PROVENIENZA | IMPRESE INDIVIDUALI ATTIVE EXTRACOMUNITARIE | | | |
|---|---|-----------|------------------------|----------------------------------|
| | ANNO 2004 | ANNO 2005 | VARIAZIONE % 2004/2005 | INCIDENZA % ANNO 2005 SUL TOTALE |
| EUROPA | 629 | 767 | 21,94 | 42,81 |
| AFRICA | 640 | 735 | 14,84 | 40,83 |
| AMERICA - Nord e Centro | 21 | 26 | 23,81 | 1,44 |
| AMERICA - Sud | 102 | 121 | 18,63 | 6,72 |
| ASIA | 109 | 134 | 22,94 | 7,44 |
| OCEANIA | 6 | 5 | -16,67 | 0,28 |
| non classificata (dalla banca dati non risulta il paese di provenienza) | 10 | 12 | 20,00 | 0,67 |
| TOTALE | 1.517 | 1.800 | 18,66 | 100,00 |

Fonte: Sistema Stock View - Banca Dati Infocamere
elaborazione ufficio Studi e Ricerche - C.C.I.A.A. di Cuneo

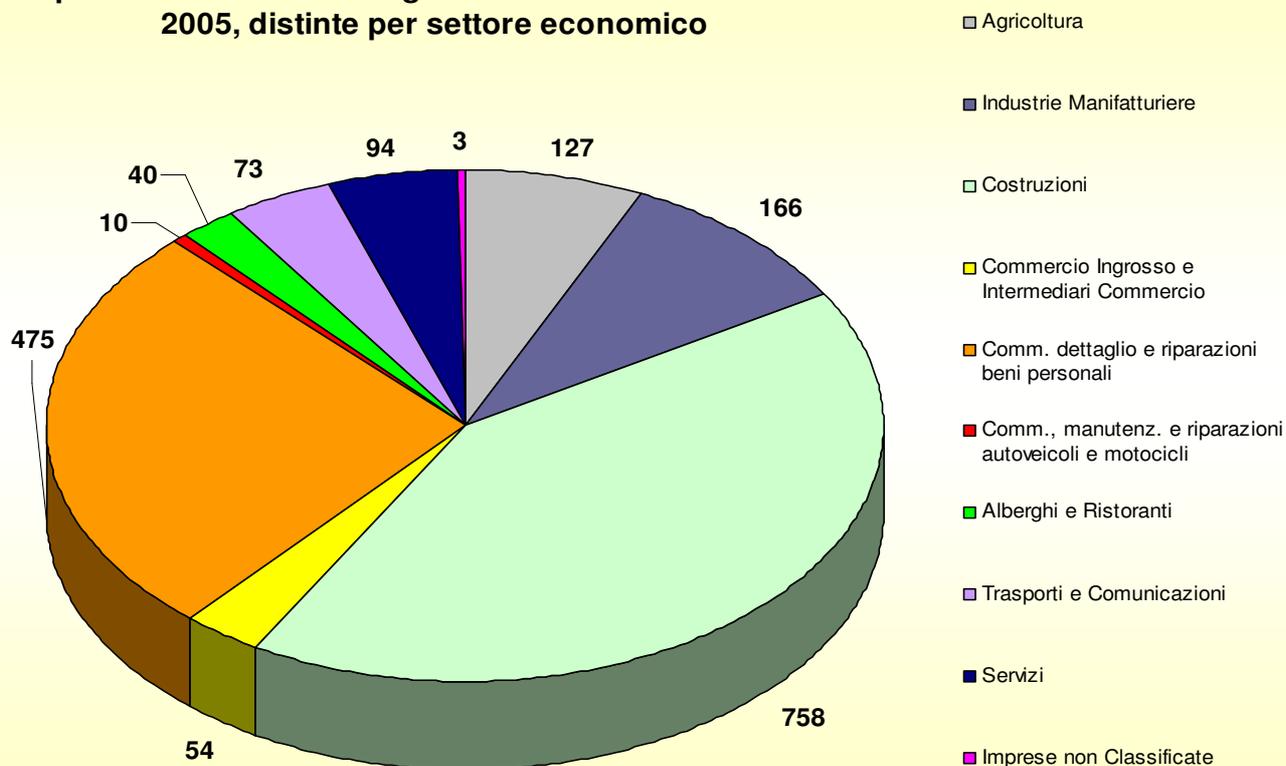
**Classificazione delle imprese di cittadini extracomunitari in Provincia di Cuneo nel 2005,
in base al continente d'origine del titolare**



Provenienza degli imprenditori stranieri registrati in Provincia di Cuneo



Imprese individuali attive gestite da extracomunitari nel 2005, distinte per settore economico



Capitolo 7

Imprenditorialità femminile

TIPOLOGIA DI IMPRESE E CARICHE SOCIALI

L'ufficio studi camerale, nel corso del 2005 e nei primi mesi del 2006, ha proseguito lo studio sull'imprenditoria femminile in provincia di Cuneo, con lo scopo di determinarne l'evoluzione nel tempo e valutarne la rappresentatività, quale importante risorsa per l'economia locale.

I dati inseriti nel presente capitolo sono stati estrapolati dalla banca dati Infocamere, sistema Stock View che, per misurare la partecipazione femminile nelle imprese, ha preso spunto dalla definizione data dalla normativa vigente (legge 215/92 - Azioni positive per l'imprenditoria femminile e successive modificazioni). Le "imprese femminili" sono individuate come le imprese nelle quali la percentuale di partecipazione femminile è superiore al 50%.

A livello provinciale l'imprenditoria femminile è quantificabile in 17.857 imprese attive (erano 17.765 nel 2004), e su un totale di 72.053 imprese rappresentano il 25%

Osservando l'incidenza delle imprese femminili nei vari settori economici, emerge che la percentuale maggiore si riscontra nell'agricoltura, con 8.165 imprese, pari al 45% del totale. A questo dato corrisponde una percentuale nettamente inferiore nelle cariche sociali femminili (rappresentano per il settore agricolo il 30,2%).

Nel commercio ingrosso e dettaglio e nel comparto servizi (rispettivamente con un'incidenza di imprese femminili del 20,9% e del 19%), si registrano invece valori sensibilmente più elevati di cariche femminili (il 32,3% e il 36,8%)

Se si osserva la ripartizione delle imprese femminili in base alle diverse forme giuridiche, è sicuramente l'impresa individuale la tipologia di impresa verso cui le donne si indirizzano prevalentemente (80,4%). Il restante 19,6% delle imprese è costituito, in ordine di grandezza, da società di persone, società di capitale, cooperative e altre forme giuridiche.

Nel contesto regionale, su un totale di 99.477 imprese, è Torino la provincia con il maggior numero di imprese femminili comprendendone ben il 46,75%, seguita dalla provincia di Cuneo con una buona rappresentanza femminile (circa il 18% del totale piemontese). Se il dato è riferito alla consistenza delle imprese iscritte, il confronto allora evidenzia come l'incidenza delle imprese femminili sia in realtà più equilibrata (25% a Cuneo e 24% a Torino).

Lo scarto ancora forte tra uomini e donne che fanno impresa (1 donna ogni 3 uomini) è attribuibile ancora oggi all'esistenza di barriere all'ingresso, determinate talvolta da scelte discrezionali basate sulla minor visibilità delle donne sulla scena professionale e talvolta dalla difficoltà delle stesse donne a conciliare ritmi di vita familiari e affettivi con l'impegno richiesto dal ruolo di imprenditrice. In proposito negli ultimi anni si è evidenziato il ruolo dei comitati per l'imprenditoria femminile che, utilizzando gli strumenti previsti dalle norme, hanno dato un nuovo impulso all'avvio di imprese al femminile.

Oltre al dato delle imprese femminili, si fornisce anche la rappresentatività delle donne che ricoprono cariche sociali nel tessuto economico della provincia di Cuneo.

A livello provinciale è emerso che, su un totale di 109.919 cariche sociali ricoperte, 31.046 sono rivestite da donne (28%), dato peraltro analogo a quello dell'anno precedente e sostanzialmente in linea con i valori nazionali. Nel sistema produttivo locale, si evince una forte rappresentanza femminile nel settore alberghi e pubblici esercizi (46%) e nel settore dei servizi (36,8%).

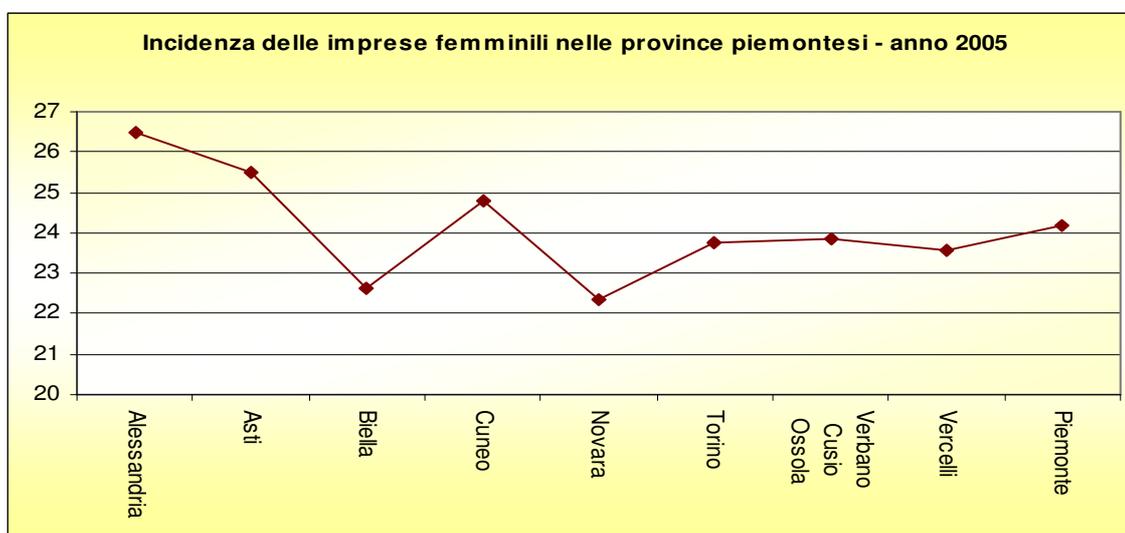
Con riferimento alle cariche sociali ricoperte da donne, pari a 34.930 al 31.12.2005, si osserva che tali cariche sono in realtà da riferirsi a 31.046 donne. Questo perché una stessa persona può rivestire più cariche contemporaneamente, anche in aziende diverse.

Una novità inserita all'interno del presente capitolo, quest'anno, è la distribuzione per età anagrafica delle donne che ricoprono cariche sociali all'interno delle imprese provinciali. Quasi il 50% della totalità delle donne che si inseriscono in imprese, hanno un'età compresa tra i 30 e i 49 anni. È questo un dato significativo se si pensa che coincide con la fascia di età in cui le donne si trovano a vivere più intensamente i problemi legati ai diversi ruoli ricoperti (di donna imprenditrice da un lato e di donna moglie-madre-figlia dall'altro).

IMPRESE FEMMINILI IN PIEMONTE

| province | imprese femminili | imprese totali | incidenza % |
|----------------------|-------------------|----------------|-------------|
| Alessandria | 11.625 | 43.917 | 26,47 |
| Asti | 6.418 | 25.168 | 25,50 |
| Biella | 4.042 | 17.876 | 22,61 |
| Cuneo | 17.857 | 72.053 | 24,78 |
| Novara | 6.310 | 28.204 | 22,37 |
| Torino | 46.505 | 195.628 | 23,77 |
| Verbano Cusio Ossola | 2.978 | 12.482 | 23,86 |
| Vercelli | 3.742 | 15.889 | 23,55 |
| Totale regionale | 99.477 | 411.217 | 24,19 |

Fonte: Sistema Stock View - banca dati Infocamere - elaborazione ufficio studi - C.C.I.A.A. di Cuneo



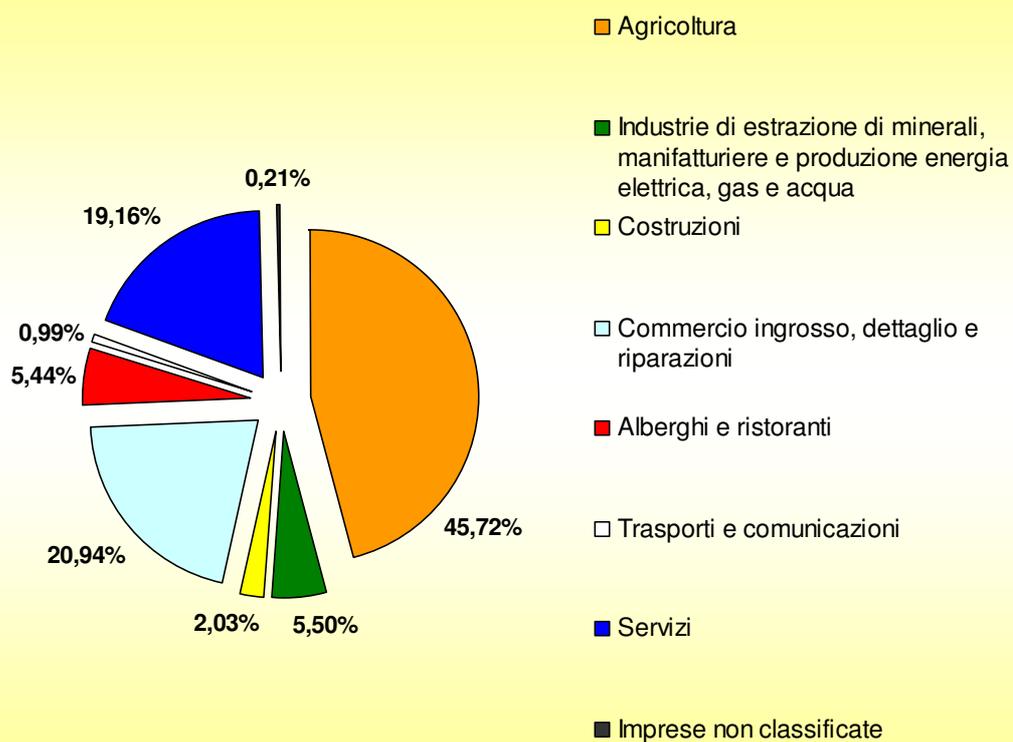
IMPRESE FEMMINILI

IMPRESE FEMMINILI DISTINTE PER SETTORE ECONOMICO E NATURA GIURIDICA

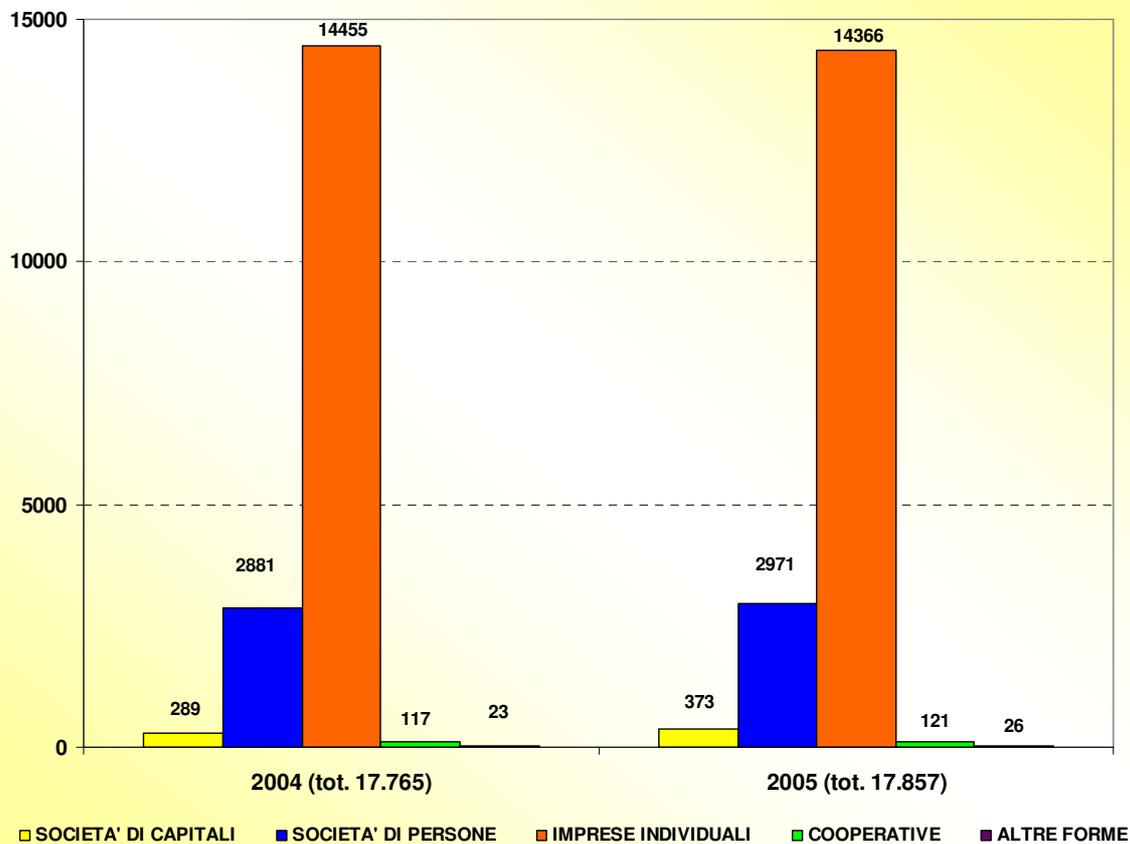
| SETTORI DI ATTIVITA' ECONOMICA | SOCIETA' DI CAPITALI | SOCIETA' DI PERSONE | IMPRESE INDIVIDUALI | COOPERATIVE | ALTRE FORME | TOTALE ANNUO | VAR. % 2004/2005 |
|--|----------------------|---------------------|---------------------|-------------|-------------|--------------|------------------|
| <u>Agricoltura</u> | | | | | | | |
| anno 2004 | 4 | 135 | 8.196 | 3 | 0 | 8.338 | -2,07 |
| anno 2005 | 5 | 143 | 8.011 | 6 | 0 | 8.165 | |
| <u>Industrie di estrazione di minerali, manifatturiere e produzione energia elettrica, gas e acqua</u> | | | | | | | |
| anno 2004 | 42 | 310 | 596 | 9 | 1 | 958 | 2,61 |
| anno 2005 | 63 | 318 | 591 | 9 | 2 | 983 | |
| <u>Costruzioni</u> | | | | | | | |
| anno 2004 | 29 | 270 | 41 | 2 | 0 | 342 | 6,14 |
| anno 2005 | 41 | 271 | 48 | 3 | 0 | 363 | |
| <u>Commercio ingrosso, dettaglio e riparazioni</u> | | | | | | | |
| anno 2004 | 73 | 690 | 2.915 | 1 | 2 | 3.681 | 1,58 |
| anno 2005 | 87 | 704 | 2.945 | 1 | 2 | 3.739 | |
| <u>Alberghi e ristoranti</u> | | | | | | | |
| anno 2004 | 18 | 254 | 662 | 2 | 1 | 937 | 3,63 |
| anno 2005 | 21 | 248 | 699 | 2 | 1 | 971 | |
| <u>Trasporti e comunicazioni</u> | | | | | | | |
| anno 2004 | 10 | 74 | 63 | 14 | 0 | 161 | 9,94 |
| anno 2005 | 15 | 77 | 69 | 15 | 1 | 177 | |
| <u>Servizi</u> | | | | | | | |
| anno 2004 | 109 | 1.122 | 1.974 | 85 | 18 | 3.308 | 3,45 |
| anno 2005 | 136 | 1.188 | 1.994 | 85 | 19 | 3.422 | |
| <u>Imprese non classificate</u> | | | | | | | |
| anno 2004 | 4 | 26 | 8 | 1 | 1 | 40 | -7,50 |
| anno 2005 | 5 | 22 | 9 | 0 | 1 | 37 | |
| Totale per classe di natura giuridica | | | | | | | |
| anno 2004 | 289 | 2.881 | 14.455 | 117 | 23 | 17.765 | 0,52 |
| anno 2005 | 373 | 2.971 | 14.366 | 121 | 26 | 17.857 | |

Fonte: Sistema Stock View - Banca Dati Infocamere - Elaborazione Ufficio Studi e ricerche - C.C.I.A.A. di Cuneo

Imprese femminili distinte per settore economico (2005)



Imprese femminili distinte per forma giuridica (2004-2005)



CARICHE SOCIALI FEMMINILI
**SUDDIVISIONE PER SETTORE ECONOMICO E E NATURA GIURIDICA DEI SOGGETTI CHE RICOPRONO
CARICHE SOCIALI**

| CLASSIFICAZIONI | ANNI | | Var. % 2004-2005 | Incidenza % femminile su totale (anno 2005) |
|--------------------------------------|----------------|----------------|---------------------|--|
| | 2004 | 2005 | | |
| SETTORI ECONOMICI | | | | |
| <u>AGRICOLTURA</u> | | | | |
| tot. persone con cariche sociali: | 29.764 | 29.270 | -1,66 | |
| femmine | 9.009 | 8.844 | -1,83 | 30,2% |
| maschi | 20.755 | 20.426 | -1,59 | |
| <u>INDUSTRIA</u> | | | | |
| tot. persone con cariche sociali: | 14.793 | 14.788 | -0,03 | |
| femmine | 3.079 | 3.080 | 0,03 | 20,8% |
| maschi | 11.714 | 11.708 | -0,05 | |
| <u>COSTRUZIONI</u> | | | | |
| tot. persone con cariche sociali: | 13.439 | 13.838 | 2,97 | |
| femmine | 1.024 | 1.061 | 3,61 | 7,7% |
| maschi | 12.415 | 12.777 | 2,92 | |
| <u>COMMERCIO E RIPARAZIONI</u> | | | | |
| tot. persone con cariche sociali: | 20.395 | 20.467 | 0,35 | |
| femmine | 6.547 | 6.614 | 1,02 | 32,3% |
| maschi | 13.848 | 13.853 | 0,04 | |
| <u>ALBERGHI E PUBBLICI ESERCIZI</u> | | | | |
| tot. persone con cariche sociali: | 4.813 | 4.903 | 1,87 | |
| femmine | 2.212 | 2.257 | 2,03 | 46,0% |
| maschi | 2.601 | 2.646 | 1,73 | |
| <u>TRASPORTI E COMUNICAZIONI</u> | | | | |
| tot. persone con cariche sociali: | 3.178 | 3.095 | -2,61 | |
| femmine | 571 | 572 | 0,18 | 18,5% |
| maschi | 2.607 | 2.523 | -3,22 | |
| <u>SERVIZI</u> | | | | |
| tot. persone con cariche sociali: | 22.090 | 22.931 | 3,81 | |
| femmine | 8.112 | 8.444 | 4,09 | 36,8% |
| maschi | 13.978 | 14.487 | 3,64 | |
| <u>PERSONE NON CLASS. IN SETTORI</u> | | | | |
| tot. persone con cariche sociali: | 750 | 627 | -16,40 | |
| femmine | 206 | 174 | -15,53 | 27,8% |
| maschi | 544 | 453 | -16,73 | |
| NATURA GIURIDICA | | | | |
| <u>SOCIETA' DI CAPITALI</u> | | | | |
| tot. persone con cariche sociali: | 13.566 | 14.251 | 5,05 | |
| femmine | 2.462 | 2.595 | 5,40 | 18,2% |
| maschi | 11.104 | 11.656 | 4,97 | |
| <u>SOCIETA' DI PERSONE</u> | | | | |
| tot. persone con cariche sociali: | 38.182 | 38.669 | 1,28 | |
| femmine | 12.830 | 13.161 | 2,58 | 34,0% |
| maschi | 25.352 | 25.508 | 0,62 | |
| <u>IMPRESE INDIVIDUALI</u> | | | | |
| tot. persone con cariche sociali: | 52.425 | 52.322 | -0,20 | |
| femmine | 14.483 | 14.397 | -0,59 | 27,5% |
| maschi | 37.942 | 37.925 | -0,04 | |
| <u>ALTRE FORME GIURIDICHE</u> | | | | |
| tot. persone con cariche sociali: | 5.049 | 4.677 | -7,37 | |
| femmine | 985 | 893 | -9,34 | 19,1% |
| maschi | 4.064 | 3.784 | -6,89 | |
| TOTALE PROVINCIALE | | | | |
| | 109.222 | 109.919 | 0,64 | |
| femmine | 30.760 | 31.046 | 0,93 | 28,2% |
| maschi | 78.462 | 78.873 | 0,52 | |

Fonte: Sistema Stock View - Banca Dati Infocamere - elaborazione C.C.I.A.A. di Cuneo - Ufficio Studi e Ricerche

CARICHE SOCIALI FEMMINILI

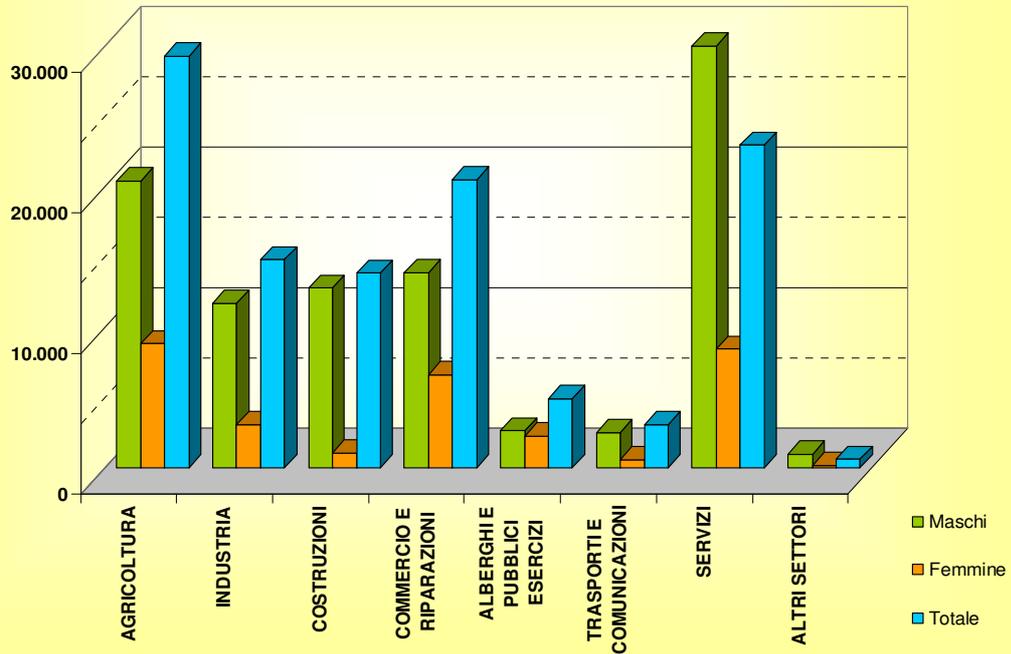
SUDDIVISIONE PER TIPOLOGIA DI CARICA E CLASSI DI ETA' DEI SOGGETTI CHE RICOPRONO CARICHE SOCIALI

| CLASSIFICAZIONI | ANNI | | Var. % 2004-2005 |
|---|----------------|----------------|---------------------|
| | 2004 | 2005 | |
| CLASSI DI ETA' | | | |
| <u>< 18 ANNI</u> | | | |
| tot. persone (maschi + femmine) | 31 | 29 | -6,45 |
| femmine | 14 | 14 | 0,00 |
| maschi | 17 | 15 | -11,76 |
| <u>DA 18 A 29 ANNI</u> | | | |
| tot. persone (maschi + femmine) | 7.803 | 7.453 | -4,49 |
| femmine | 2.379 | 2.284 | -3,99 |
| maschi | 5.424 | 5.169 | -4,70 |
| <u>DA 30 A 49 ANNI</u> | | | |
| tot. persone (maschi + femmine) | 53.937 | 53.992 | 0,10 |
| femmine | 15.260 | 15.233 | -0,18 |
| maschi | 38.677 | 38.759 | 0,21 |
| <u>DA 50 A 69 ANNI</u> | | | |
| tot. persone (maschi + femmine) | 39.196 | 39.785 | 1,50 |
| femmine | 11.142 | 11.409 | 2,40 |
| maschi | 28.054 | 28.376 | 1,15 |
| <u>>= 70 ANNI</u> | | | |
| tot. persone (maschi + femmine) | 8.216 | 8.620 | 4,92 |
| femmine | 1.943 | 2.083 | 7,21 |
| maschi | 6.273 | 6.537 | 4,21 |
| <u>N.C.</u> | | | |
| tot. persone (maschi + femmine) | 39 | 40 | 2,56 |
| femmine | 22 | 23 | 4,55 |
| maschi | 17 | 17 | 0,00 |
| TOTALE PROVINCIALE (persone che ricoprono cariche sociali) | 109.222 | 109.919 | 0,64 |
| femmine | 30.760 | 31.046 | 0,93 |
| maschi | 78.462 | 78.873 | 0,52 |
| CLASSI DI CARICHE | | | |
| TITOLARE (femmine) | 14.455 | 14.366 | -0,62 |
| SOCIO | 6.274 | 6.304 | 0,48 |
| SOCIO DI CAPITALE* | 2.817 | 2.059 | -26,91 |
| AMMINISTRATORE | 9.900 | 10.419 | 5,24 |
| ALTRE CARICHE | 1.802 | 1.782 | -1,11 |
| TOTALE PROVINCIALE (cariche sociali femminili ricoperte dalle donne) | 35.248 | 34.930 | -0,90 |

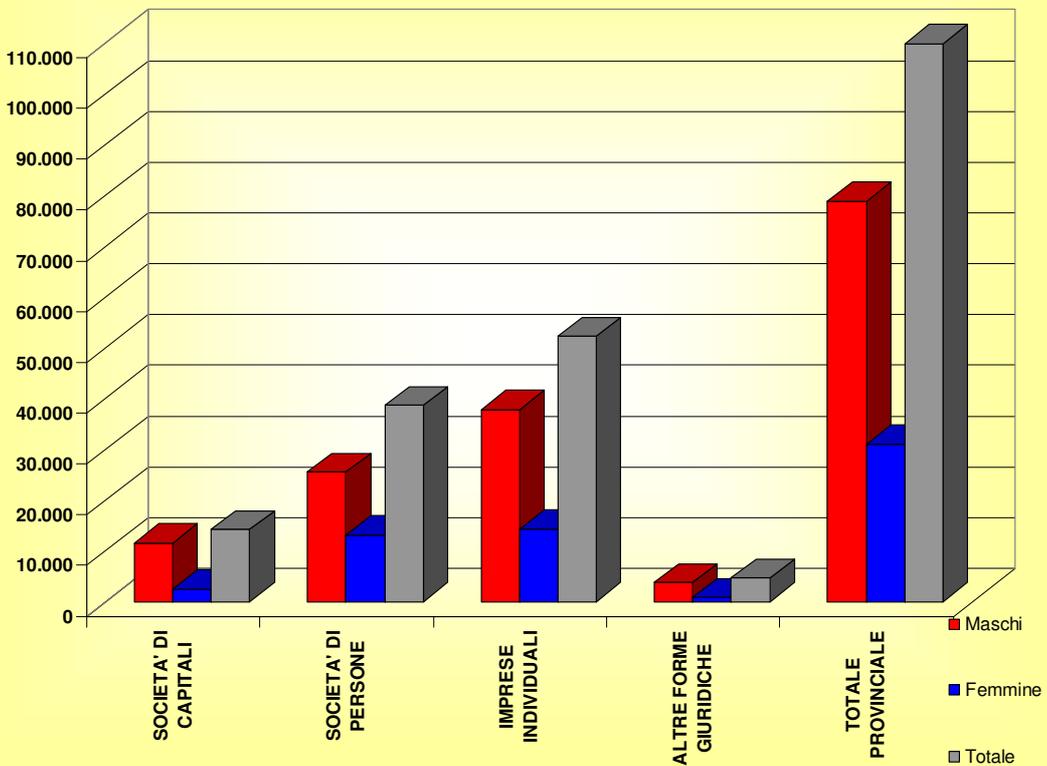
Fonte: Sistema Stock View - Banca Dati Infocamere - elaborazione C.C.I.A.A. di Cuneo - Ufficio Studi e Ricerche

(*) la dicitura "socio di capitale" comprende le donne titolari di azioni/quote di capitale nelle imprese tenute alla presentazione al R.I. dell'elenco dei soci (soc. di capitali, soc. cooperative e consorzi)

Suddivisione per settore economico dei soggetti che ricoprono cariche sociali (Totale provinciale: 109.919)



Suddivisione per natura giuridica dei soggetti che ricoprono cariche sociali



Capitolo 8

Indici di bilancio

GLI INDICI DI BILANCIO

Questo capitolo analizza il comportamento economico e finanziario delle società di capitale e delle cooperative (nel nostro Registro Imprese a fine 2003 erano circa 4.500), attraverso l'analisi di alcuni indici forniti dall'Osservatorio Unioncamere sui bilanci delle società di capitale.

In particolare di seguito sono riportati gli indicatori relativi alla liquidità e solidità delle imprese (1,2), al rapporto di indebitamento e alla capacità di "servire" il debito (3,4), alla redditività aziendale (5,6) e alla ripartizione del valore aggiunto tra i fattori produttivi che hanno concorso a produrlo (7,8,9):

1. "liquidità immediata": corrisponde al rapporto tra le attività a breve, considerate al netto delle rimanenze, e le passività a breve. Quando questo valore è superiore all'unità, l'azienda è in grado di far fronte ai suoi debiti correnti con le liquidità immediate e con quelle prontamente realizzabili;
2. "liquidità corrente (disponibilità)": è pari al rapporto tra le attività a breve e le passività a breve e comprende al numeratore le rimanenze; il dato ritenuto corretto non deve essere di molto inferiore a 2, e preferibilmente non dovrebbe scendere al di sotto di 1,4 – 1,5.

L'interpretazione di questi indici risente delle dimensioni delle aziende e del settore di attività in cui esse operano; in provincia come peraltro a livello regionale e nazionale non è raggiunto il valore teorico a conferma dell'importante ruolo assunto dal sistema creditizio nel sostenere le economie aziendali.

3. "rapporto di indebitamento": è calcolato rapportando il patrimonio netto al totale dei debiti, considerati al netto dei fondi. Questo rapporto misura il ricorso all'indebitamento esterno per unità di capitale proprio.
4. "margine operativo netto (Mon)/oneri finanziari": misura quanto il risultato operativo sia adeguato per remunerare gli interessi passivi.

Le tabelle evidenziano il trend nel periodo 1998/2003 che per le aziende cuneesi ha segnato un crescente ricorso al credito (il rapporto di indebitamento è passato dal 44,1% al 39,5%); in coerenza con il crescente peso dell'indebitamento dai dati emerge come una parte sempre maggiore del margine operativo aziendale sia assorbita dagli interessi passivi

5. "rendimento del capitale di rischio – ROE": è determinato dal risultato d'esercizio/(patrimonio netto – risultato d'esercizio) e rappresenta il tasso di redditività del capitale di rischio.
6. "rendimento del capitale investito – ROA": è determinato da MON/totale attivo tangibile; indica la redditività della gestione operativa, ante gestione finanziaria e straordinaria, degli impieghi. Il totale attivo tangibile è calcolato sottraendo le immobilizzazioni immateriali al totale attivo.

Questi indicatori per le nostre aziende sono ancora ampiamente positivi anche se risentono della generale situazione di crisi e nel periodo considerato (1998/2003) hanno subito una flessione.

7. “remunerazione del capitale umano”: costo del lavoro/valore aggiunto, evidenzia la capacità delle società di remunerare le persone che lavorano al proprio interno (si fa presente che, a partire dal 1998, anno di introduzione dell’IRAP, il costo del lavoro non comprende più gli oneri per il Servizio Sanitario Nazionale);
8. “remunerazione del capitale di credito”: oneri finanziari/valore aggiunto, misura l’incidenza della spesa relativa agli oneri finanziari;
9. “remunerazione del capitale proprio”: profitti lordi/valore aggiunto, valuta la rilevanza della parte residua del valore aggiunto che remunera il capitale conferito dai soci.

Il valore aggiunto costituisce la differenza tra il valore della produzione e i costi sostenuti per l’acquisizione dei materiali e dei servizi dall’esterno. È importante sapere come, nel corso del tempo, il valore aggiunto viene distribuito tra i diversi fattori che concorrono a determinarlo, al fine di verificare se si manifestano fenomeni di sotto o sovra remunerazione di alcuni di essi.

L’analisi degli indicatori riportati nelle tavole seguenti evidenzia come le aziende della nostra provincia utilizzino il valore aggiunto in misura sempre più rilevante per remunerare il personale e il capitale di credito (i valori nel 2003 sono rispettivamente del 62,1% e del 9,4% contro una media regionale del 59,2% e dell’8,3%). Per contro è emersa una contrazione nella remunerazione del capitale proprio (nel 2003 pari al 28,5% contro il 32,5% a livello regionale), anche se ancora superiore al valore nazionale (28,3%).

Ripartizione del valore aggiunto: remunerazione del capitale proprio
PROFITTI LORDI/VALORE AGGIUNTO

| Regioni e province | 1998 | 1999 | 2000 | 2001 | 2002 | 2003 |
|--------------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| PIEMONTE | 40,6% | 42,2% | 41,7% | 32,8% | 32,8% | 32,5% |
| TORINO | 44,1% | 45,9% | 46,1% | 35,4% | 35,2% | 36,0% |
| VERCELLI | 20,3% | 21,3% | 24,4% | 25,7% | 27,7% | 23,6% |
| NOVARA | 28,7% | 28,5% | 22,3% | 25,5% | 27,2% | 25,4% |
| CUNEO | 35,8% | 35,5% | 32,1% | 29,8% | 30,5% | 28,5% |
| ASTI | 28,1% | 31,8% | 29,9% | 28,5% | 29,2% | 26,9% |
| ALESSANDRIA | 27,8% | 29,1% | 29,1% | 27,2% | 29,0% | 27,1% |
| BIELLA | 22,8% | 21,2% | 21,2% | 24,1% | 20,3% | 14,8% |
| VERBANIA | 24,0% | 26,2% | 22,6% | 22,0% | 22,8% | 21,8% |
| ITALIA | 27,7% | 29,8% | 29,5% | 28,2% | 28,8% | 28,3% |

Fonte: Centro Studi Unioncamere nazionale - Osservatorio sui bilanci delle società di capitale, 2006

Ripartizione del valore aggiunto: remunerazione del capitale umano**COSTO DEL LAVORO/VALORE AGGIUNTO**

| Regioni e province | 1998 | 1999 | 2000 | 2001 | 2002 | 2003 |
|--------------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| PIEMONTE | 52,1% | 49,9% | 49,1% | 55,5% | 56,3% | 59,2% |
| TORINO | 49,3% | 46,4% | 45,4% | 52,7% | 53,6% | 56,2% |
| VERCELLI | 69,1% | 69,5% | 65,9% | 64,3% | 62,9% | 67,1% |
| NOVARA | 62,2% | 62,8% | 62,7% | 63,6% | 63,0% | 66,3% |
| CUNEO | 56,9% | 58,1% | 60,1% | 59,4% | 59,9% | 62,1% |
| ASTI | 62,4% | 61,1% | 62,7% | 62,9% | 62,5% | 65,6% |
| ALESSANDRIA | 61,4% | 61,5% | 59,8% | 61,2% | 60,8% | 63,6% |
| BIELLA | 65,6% | 65,1% | 63,1% | 63,5% | 67,0% | 73,7% |
| VERBANIA | 61,3% | 60,6% | 62,4% | 63,1% | 64,3% | 66,4% |
| ITALIA | 61,9% | 60,8% | 59,5% | 60,3% | 60,6% | 61,1% |

Fonte: Centro Studi Unioncamere nazionale - Osservatorio sui bilanci delle società di capitale, 2006

Ripartizione del valore aggiunto: remunerazione del capitale di credito**ONERI FINANZIARI/VALORE AGGIUNTO**

| Regioni e province | 1998 | 1999 | 2000 | 2001 | 2002 | 2003 |
|--------------------|--------------|-------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| PIEMONTE | 7,4% | 7,9% | 9,2% | 11,7% | 10,9% | 8,3% |
| TORINO | 6,7% | 7,7% | 8,5% | 11,9% | 11,2% | 7,8% |
| VERCELLI | 10,7% | 9,3% | 9,8% | 10,0% | 9,3% | 9,3% |
| NOVARA | 9,2% | 8,8% | 15,0% | 10,9% | 9,8% | 8,3% |
| CUNEO | 7,3% | 6,4% | 7,8% | 10,7% | 9,6% | 9,4% |
| ASTI | 9,5% | 7,1% | 7,4% | 8,6% | 8,3% | 7,4% |
| ALESSANDRIA | 10,8% | 9,4% | 11,0% | 11,6% | 10,1% | 9,3% |
| BIELLA | 11,6% | 13,7% | 15,7% | 12,4% | 12,8% | 11,5% |
| VERBANIA | 14,7% | 13,1% | 15,0% | 14,9% | 12,9% | 11,8% |
| ITALIA | 10,4% | 9,3% | 10,9% | 11,6% | 10,6% | 10,6% |

Fonte: Centro Studi Unioncamere nazionale - Osservatorio sui bilanci delle società di capitale, 2006

Liquidità immediata: (Attività a breve-Rimanenze)/Passività a breve

| Regioni e province | 1998 | 1999 | 2000 | 2001 | 2002 | 2003 |
|--------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| PIEMONTE | 0,76 | 0,76 | 0,73 | 0,71 | 0,78 | 0,76 |
| TORINO | 0,77 | 0,75 | 0,72 | 0,69 | 0,78 | 0,75 |
| VERCELLI | 0,68 | 0,69 | 0,72 | 0,74 | 0,82 | 0,79 |
| NOVARA | 0,83 | 0,83 | 0,80 | 0,86 | 0,78 | 0,82 |
| CUNEO | 0,76 | 0,80 | 0,74 | 0,73 | 0,71 | 0,74 |
| ASTI | 0,72 | 0,75 | 0,77 | 0,79 | 0,79 | 0,81 |
| ALESSANDRIA | 0,70 | 0,73 | 0,73 | 0,71 | 0,77 | 0,79 |
| BIELLA | 0,85 | 0,86 | 0,84 | 0,94 | 0,94 | 0,89 |
| VERBANIA | 0,63 | 0,67 | 0,65 | 0,63 | 0,73 | 0,68 |
| ITALIA | 0,77 | 0,76 | 0,77 | 0,76 | 0,77 | 0,78 |

Fonte: Centro Studi Unioncamere nazionale - Osservatorio sui bilanci delle società di capitale, 2006

Liquidità corrente:Attività a breve/Passività a breve

| Regioni e province | 1998 | 1999 | 2000 | 2001 | 2002 | 2003 |
|--------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| PIEMONTE | 1,06 | 1,02 | 0,97 | 1,01 | 1,08 | 1,12 |
| TORINO | 1,02 | 0,97 | 0,92 | 0,95 | 1,05 | 1,09 |
| VERCELLI | 1,05 | 1,06 | 1,12 | 1,16 | 1,23 | 1,18 |
| NOVARA | 1,21 | 1,18 | 1,13 | 1,20 | 1,12 | 1,19 |
| CUNEO | 1,14 | 1,16 | 1,10 | 1,09 | 1,12 | 1,16 |
| ASTI | 1,10 | 1,14 | 1,11 | 1,14 | 1,13 | 1,17 |
| ALESSANDRIA | 1,10 | 1,12 | 1,11 | 1,08 | 1,16 | 1,18 |
| BIELLA | 1,29 | 1,28 | 1,21 | 1,34 | 1,36 | 1,37 |
| VERBANIA | 1,04 | 1,06 | 1,04 | 1,01 | 1,11 | 1,08 |
| ITALIA | 1,15 | 1,10 | 1,10 | 1,08 | 1,11 | 1,14 |

Fonte: Centro Studi Unioncamere nazionale - Osservatorio sui bilanci delle società di capitale, 2006

Rapporto di indebitamento: PN/(Debiti a m/l scadenza+Debiti a breve+Ratei e risconti passivi)

| Regioni e province | 1998 | 1999 | 2000 | 2001 | 2002 | 2003 |
|--------------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| PIEMONTE | 53,2% | 66,3% | 65,0% | 66,8% | 53,1% | 49,3% |
| TORINO | 59,1% | 74,7% | 72,7% | 77,1% | 58,5% | 52,5% |
| VERCELLI | 34,7% | 37,9% | 39,1% | 42,2% | 42,5% | 46,3% |
| NOVARA | 38,8% | 37,3% | 38,5% | 42,1% | 40,1% | 45,0% |
| CUNEO | 44,1% | 46,2% | 40,7% | 35,1% | 35,3% | 39,5% |
| ASTI | 28,8% | 30,7% | 33,1% | 32,6% | 34,6% | 35,6% |
| ALESSANDRIA | 28,0% | 33,2% | 38,0% | 41,1% | 40,8% | 44,4% |
| BIELLA | 39,7% | 41,8% | 40,8% | 46,2% | 48,6% | 52,0% |
| VERBANIA | 22,9% | 23,8% | 23,6% | 22,7% | 28,6% | 25,5% |
| ITALIA | 40,1% | 42,7% | 44,1% | 45,7% | 45,2% | 45,6% |

Fonte: Centro Studi Unioncamere nazionale - Osservatorio sui bilanci delle società di capitale, 2006

MON/OF: Margine Operativo netto/Oneri finanziari

| Regioni e province | 1998 | 1999 | 2000 | 2001 | 2002 | 2003 |
|--------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| PIEMONTE | 2,61 | 3,22 | 2,79 | 1,83 | 1,86 | 2,11 |
| TORINO | 2,85 | 3,56 | 3,26 | 1,95 | 1,90 | 2,49 |
| VERCELLI | 1,27 | 1,37 | 1,57 | 1,64 | 1,91 | 1,35 |
| NOVARA | 2,15 | 2,21 | 1,27 | 1,67 | 2,00 | 1,72 |
| CUNEO | 3,18 | 3,41 | 2,40 | 1,57 | 1,85 | 1,61 |
| ASTI | 1,81 | 3,00 | 2,50 | 2,12 | 2,18 | 2,10 |
| ALESSANDRIA | 1,87 | 2,17 | 1,90 | 1,58 | 1,89 | 1,76 |
| BIELLA | 1,38 | 1,26 | 1,10 | 1,24 | 1,03 | 0,37 |
| VERBANIA | 1,21 | 1,44 | 1,09 | 1,12 | 1,29 | 1,20 |
| ITALIA | 1,59 | 1,98 | 1,75 | 1,62 | 1,71 | 1,56 |

Fonte: Centro Studi Unioncamere nazionale - Osservatorio sui bilanci delle società di capitale, 2006

ROE: Risultato d'esercizio/(Patrimonio netto-Risultato d'esercizio)

| Regioni e province | 1998 | 1999 | 2000 | 2001 | 2002 | 2003 |
|--------------------|-------------|--------------|--------------|-------------|---------------|--------------|
| PIEMONTE | 9,0% | 12,8% | 12,3% | 2,9% | -12,8% | -2,8% |
| TORINO | 9,3% | 13,4% | 13,4% | 2,4% | -16,4% | -4,9% |
| VERCELLI | -3,1% | -2,0% | -3,4% | 5,3% | 9,3% | 3,6% |
| NOVARA | 6,7% | 8,4% | 8,7% | 13,7% | 5,0% | 3,3% |
| CUNEO | 11,4% | 14,2% | 6,6% | 6,7% | 7,9% | 5,7% |
| ASTI | 5,9% | 9,6% | 4,6% | 5,0% | 6,9% | 6,5% |
| ALESSANDRIA | 9,6% | 8,2% | 6,5% | 3,1% | 4,2% | 3,1% |
| BIELLA | 4,0% | 6,0% | 5,9% | -2,9% | -2,3% | -2,7% |
| VERBANIA | 1,9% | 3,1% | -0,1% | 1,2% | 13,6% | 0,9% |
| ITALIA | 5,2% | 7,7% | 6,6% | 4,0% | 1,0% | 3,2% |

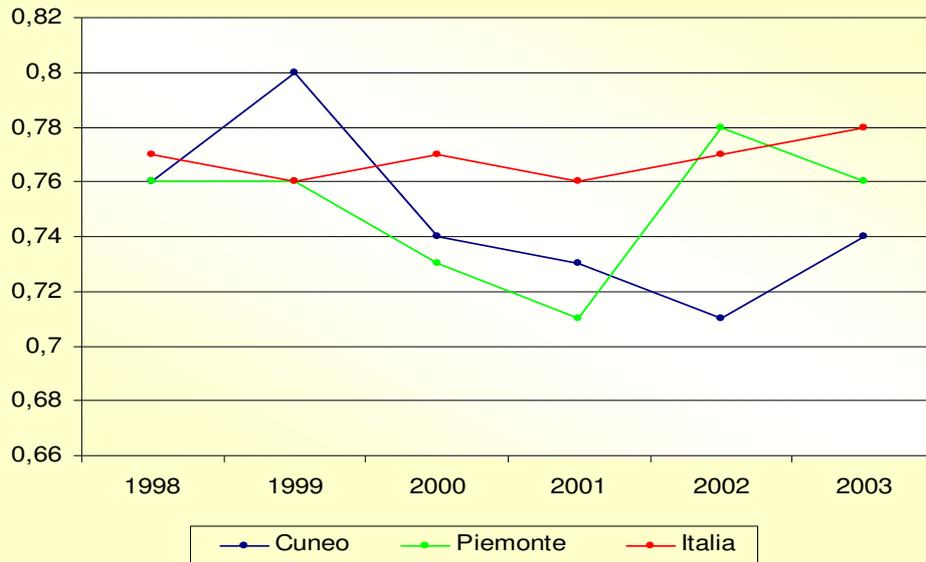
Fonte: Centro Studi Unioncamere nazionale - Osservatorio sui bilanci delle società di capitale, 2006

ROA: Margine Operativo Netto/Totale attivo tangibile

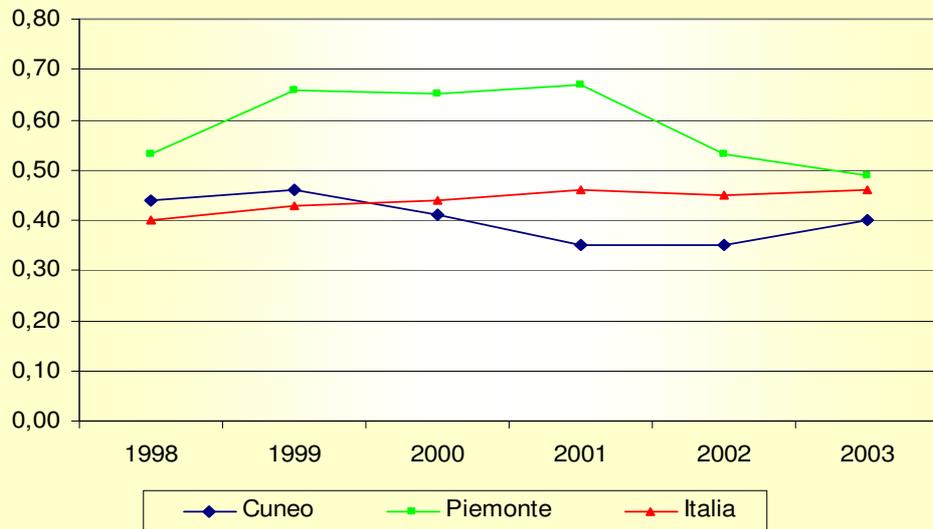
| Regioni e province | 1998 | 1999 | 2000 | 2001 | 2002 | 2003 |
|--------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| PIEMONTE | 5,2% | 5,4% | 5,2% | 3,7% | 3,8% | 3,8% |
| TORINO | 5,1% | 5,5% | 5,3% | 3,6% | 3,6% | 4,0% |
| VERCELLI | 4,0% | 3,5% | 4,3% | 4,7% | 5,1% | 3,3% |
| NOVARA | 5,5% | 5,0% | 4,5% | 4,3% | 5,0% | 3,5% |
| CUNEO | 6,9% | 5,9% | 5,1% | 3,9% | 4,1% | 3,9% |
| ASTI | 4,4% | 5,7% | 5,0% | 4,8% | 4,5% | 3,4% |
| ALESSANDRIA | 5,3% | 5,0% | 4,9% | 4,0% | 4,4% | 3,5% |
| BIELLA | 4,3% | 4,4% | 4,0% | 3,6% | 2,9% | 1,0% |
| VERBANIA | 4,5% | 4,9% | 3,9% | 4,1% | 4,1% | 3,3% |
| ITALIA | 3,7% | 3,8% | 3,8% | 3,5% | 3,4% | 3,0% |

Fonte: Centro Studi Unioncamere nazionale - Osservatorio sui bilanci delle società di capitale, 2006

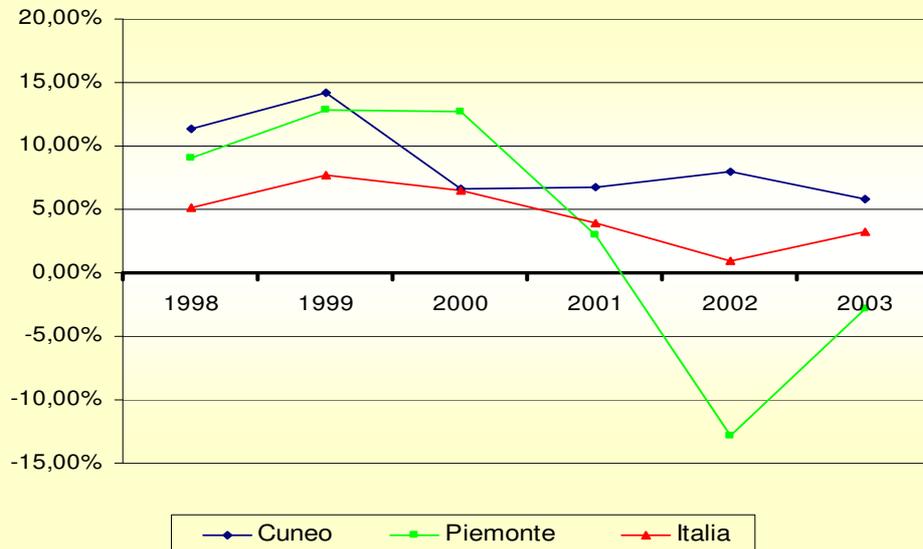
Liquidità corrente (Attività breve termine/Passività a breve termine)



Rapporto di indebitamento: Patrimonio netto/(Debiti a media-lunga scadenza + Debiti a breve scadenza + Ratei e risconti passivi)



ROE: Risultato d'esercizio/(Patrimonio netto - Risultato d'esercizio)



Capitolo 9

Deposito brevetti e marchi

DEPOSITO BREVETTI E MARCHI

Il 19 marzo 2005 è entrato in vigore il nuovo Codice della Proprietà industriale che oltre a raccogliere e riorganizzare la normativa in materia, ha semplificato in alcuni casi le procedure di deposito.

Sono tre le categorie di brevetto esistenti: per invenzione industriale, per modello di utilità e per disegno o modello.

L'invenzione può riguardare sia un prodotto che un procedimento e consiste in una nuova e originale soluzione di un problema tecnico finalizzata ad essere realizzata e applicata in campo industriale. Ha una tutela di 20 anni.

Il modello di utilità ha durata massima di 10 anni e attribuisce a macchine o parti di essa, a strumenti, utensili o oggetti di uso comune, comodità e efficacia di applicazione o impiego.

Per disegno o modello si fa riferimento all'aspetto dell'intero prodotto o di una sua parte quale risulta dalle caratteristiche delle linee, dei contorni, dei colori, della forma, della struttura superficiale e dei materiali del prodotto stesso e del suo ornamento. La durata della registrazione è pari a 25 anni.

Il marchio d'impresa è invece un segno distintivo che può essere rappresentato graficamente e serve a distinguere i prodotti o i servizi di un'impresa da quelli di altre imprese. Può consistere in parole, disegni, lettere, cifre, suoni, forma del prodotto o della confezione di esso, in combinazioni o tonalità cromatiche. Ha 10 anni di durata, rinnovabili.

Il marchio internazionale è un marchio che consente, attraverso una domanda unica di ottenere la protezione nei diversi paesi designati fra quelli aderenti all'Unione di Madrid. Per poter depositare un marchio internazionale occorre essere titolari o aver depositato domanda di registrazione per un marchio italiano identico. La registrazione ha 10 anni di validità e, ai fini del rinnovo, l'OMPI (Organizzazione Mondiale per la Proprietà Intellettuale) provvede ad avvisare il titolare, che intende eventualmente rinnovare, sei mesi prima della scadenza.

Prendendo in considerazione le domande di brevetto per marchi, invenzioni e modelli presentate nel 2005, il totale è sceso del 14.35% rispetto allo scorso anno con 203 domande contro le 237 del 2004.

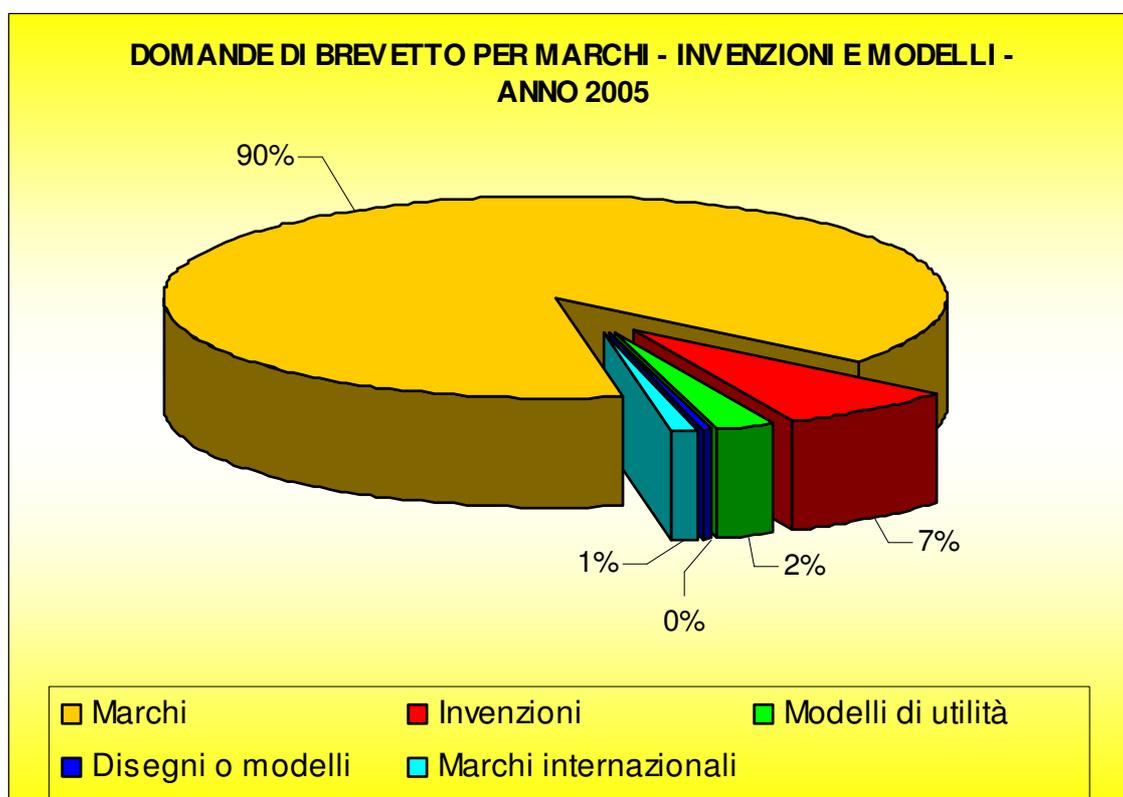
I marchi sono passati da 210 a 180 unità (-30), le invenzioni e i modelli ornamentali sono scesi di 1 unità, i modelli di utilità sono scesi di 4 unità (da 9 a 5), mentre i marchi internazionali sono passati da 0 a 2 unità del 2005. Sono infine state presentate all'Ente camerale 12 domande di variazione a titoli di proprietà industriale, di cui 7 domande a seguito di cambio di titolarità e 5 per annotazioni di altre modifiche.

La diminuzione dei depositi di titoli di proprietà industriale è derivata anche dall'incremento, di circa il 30%, a far data dal 1° febbraio 2005 delle tasse di concessioni governative sui depositi stessi.

DOMANDE DI BREVETTO PER MARCHI - INVENZIONI E MODELLI
NEGLI ANNI 2004/2005

| | 2004 | 2005 |
|-----------------------|-------------|-------------|
| Marchi | 210 | 180 |
| Invenzioni | 16 | 15 |
| Modelli di utilità | 9 | 5 |
| Disegni o modelli | 2 | 1 |
| Marchi internazionali | 0 | 2 |
| TOTALE | 237 | 203 |

Fonte: Ufficio Marchi e Brevetti - elaborazione Ufficio Studi e Ricerche - C.C.I.A.A. di Cuneo



Nel confrontare il numero dei depositi effettuati nelle varie province occorre considerare che le imprese non sono tenute a rivolgersi alla Camera di commercio in cui hanno la propria sede. Possono infatti rivolgersi presso qualunque sportello camerale o inoltrare direttamente le domande di deposito all'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi di Roma. Per questo la diminuzione che si è registrata a Cuneo va letta osservando l'andamento regionale, che nell'ultimo anno denota un lieve incremento, Questo anche a motivo della scarsa presenza di soggetti mandatarî (professionisti abilitati al deposito dei titoli di proprietà industriale) sul territorio provinciale.

Domande depositate per marchi in Italia negli anni 1996-2005

| Province e Regioni | 1996 | 1997 | 1998 | 1999 | 2000 | 2001 | 2002 | 2003 | 2004 | 2005 |
|----------------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| Piemonte | 4.021 | 3.990 | 4.506 | 4.479 | 4.951 | 4.809 | 3.319 | 4.286 | 4.657 | 4.662 |
| Torino | 3.580 | 3.513 | 4.003 | 4.058 | 4.258 | 4.142 | 2.597 | 3.548 | 3.877 | 3.866 |
| Vercelli | 28 | 29 | 24 | 16 | 27 | 30 | 60 | 58 | 35 | 41 |
| Novara | 46 | 69 | 63 | 64 | 87 | 84 | 68 | 0 | 129 | 131 |
| Cuneo | 144 | 124 | 152 | 116 | 210 | 174 | 202 | 227 | 210 | 180 |
| Asti | 100 | 125 | 124 | 126 | 148 | 172 | 153 | 177 | 131 | 163 |
| Alessandria | 123 | 117 | 116 | 55 | 163 | 169 | 169 | 206 | 194 | 194 |
| Biella | 0 | 13 | 17 | 29 | 40 | 23 | 46 | 42 | 53 | 42 |
| Verbano-Cusio-Ossola | 0 | 0 | 7 | 15 | 18 | 15 | 24 | 28 | 34 | 45 |
| Nord-Ovest | 17.200 | 17.885 | 19.046 | 16.615 | 21.823 | 20.236 | 18.222 | 19.626 | 20.270 | 21.332 |
| Nord-Est | 5.740 | 6.323 | 6.870 | 7.577 | 9.655 | 8.872 | 8.611 | 8.540 | 9.500 | 10.028 |
| Centro | 8.954 | 9.563 | 9.897 | 10.609 | 12.428 | 11.669 | 11.151 | 11.552 | 12.832 | 11.524 |
| Sud-Isole | 2.190 | 2.467 | 2.659 | 2.918 | 4.298 | 4.448 | 4.978 | 4.951 | 5.526 | 5.903 |
| ITALIA | 34.084 | 36.238 | 38.472 | 37.719 | 48.204 | 45.225 | 42.962 | 44.669 | 48.128 | 48.787 |

Fonte: Ministero delle Attività Produttive

Domande depositate per invenzioni in Italia negli anni 1996-2005

| Province e Regioni | 1996 | 1997 | 1998 | 1999 | 2000 | 2001 | 2002 | 2003 | 2004 | 2005 |
|----------------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| Piemonte | 1.146 | 1.197 | 1.161 | 1.140 | 1.274 | 959 | 695 | 1.122 | 967 | 989 |
| Torino | 1.106 | 1.156 | 1.117 | 1.094 | 1.232 | 916 | 642 | 1.060 | 918 | 916 |
| Vercelli | 7 | 9 | 19 | 6 | 3 | 5 | 6 | 9 | 4 | 3 |
| Novara | 7 | 10 | 5 | 11 | 9 | 7 | 14 | 1 | 5 | 16 |
| Cuneo | 14 | 11 | 9 | 10 | 10 | 11 | 7 | 27 | 16 | 15 |
| Asti | 5 | 6 | 10 | 7 | 5 | 7 | 14 | 8 | 8 | 12 |
| Alessandria | 7 | 5 | 0 | 11 | 11 | 10 | 3 | 7 | 6 | 19 |
| Biella | 0 | 0 | 0 | 0 | 2 | 2 | 7 | 5 | 10 | 3 |
| Verbano-Cusio-Ossola | 0 | 0 | 1 | 1 | 2 | 1 | 2 | 5 | 0 | 5 |
| Nord-Ovest | 4.362 | 4.562 | 4.514 | 3.344 | 4.719 | 4.282 | 4.000 | 3.037 | 4.034 | 4.087 |
| Nord-Est | 2.420 | 2.626 | 2.599 | 2.632 | 2.762 | 2.845 | 2.908 | 2.738 | 3.036 | 3.109 |
| Centro | 1.682 | 1.611 | 1.598 | 1.582 | 1.510 | 1.571 | 1.492 | 1.570 | 1.504 | 1.479 |
| Sud-Isole | 424 | 474 | 407 | 333 | 411 | 437 | 437 | 462 | 474 | 466 |
| ITALIA | 8.888 | 9.273 | 9.118 | 7.891 | 9.402 | 9.135 | 8.837 | 7.807 | 9.048 | 9.141 |

Fonte: Ministero delle Attività Produttive

Domande depositate per modelli di utilità in Italia negli anni 1996-2005

| Province e Regioni | 1996 | 1997 | 1998 | 1999 | 2000 | 2001 | 2002 | 2003 | 2004 | 2005 |
|----------------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| Piemonte | 333 | 315 | 268 | 257 | 279 | 224 | 121 | 248 | 199 | 210 |
| Torino | 267 | 253 | 228 | 217 | 234 | 180 | 76 | 203 | 162 | 181 |
| Vercelli | 4 | 6 | 1 | 3 | 5 | 0 | 2 | 3 | 1 | 2 |
| Novara | 19 | 14 | 6 | 11 | 3 | 5 | 4 | 0 | 10 | 6 |
| Cuneo | 17 | 11 | 11 | 4 | 12 | 12 | 9 | 16 | 9 | 5 |
| Asti | 6 | 12 | 7 | 6 | 5 | 4 | 2 | 1 | 2 | 0 |
| Alessandria | 20 | 19 | 11 | 10 | 19 | 19 | 21 | 18 | 6 | 7 |
| Biella | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 3 | 4 | 8 | 5 |
| Verbano-Cusio-Ossola | 0 | 0 | 4 | 6 | 1 | 3 | 4 | 3 | 1 | 4 |
| Nord-Ovest | 1.463 | 1.570 | 1.369 | 1.341 | 1.270 | 1.144 | 1.014 | 1.060 | 949 | 830 |
| Nord-Est | 909 | 946 | 871 | 930 | 883 | 793 | 720 | 740 | 615 | 637 |
| Centro | 763 | 792 | 787 | 729 | 656 | 634 | 560 | 614 | 550 | 449 |
| Sud-Isole | 290 | 343 | 308 | 259 | 315 | 254 | 259 | 225 | 233 | 206 |
| ITALIA | 3.425 | 3.651 | 3.335 | 3.259 | 3.124 | 2.825 | 2.553 | 2.639 | 2.347 | 2.122 |

Fonte: Ministero delle Attività Produttive

Domande depositate per disegni e modelli (ex modelli ornamentali) in Italia negli anni 1996-2005

| Province e Regioni | 1996 | 1997 | 1998 | 1999 | 2000 | 2001 | 2002 | 2003 | 2004 | 2005 |
|----------------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| Piemonte | 325 | 336 | 373 | 361 | 380 | 321 | 150 | 206 | 117 | 100 |
| Torino | 290 | 306 | 337 | 335 | 356 | 298 | 119 | 185 | 92 | 80 |
| Vercelli | 0 | 0 | 0 | 2 | 0 | 0 | 0 | 0 | 3 | 2 |
| Novara | 1 | 6 | 2 | 3 | 0 | 1 | 2 | 0 | 2 | 4 |
| Cuneo | 9 | 2 | 6 | 4 | 6 | 4 | 6 | 2 | 2 | 1 |
| Asti | 17 | 16 | 15 | 7 | 11 | 8 | 10 | 8 | 8 | 6 |
| Alessandria | 8 | 6 | 12 | 9 | 6 | 10 | 12 | 10 | 8 | 7 |
| Biella | 0 | 0 | 1 | 1 | 0 | 0 | 1 | 0 | 1 | 0 |
| Verbano-Cusio-Ossola | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 | 0 | 1 | 1 | 0 |
| Nord-Ovest | 1.127 | 1.153 | 1.279 | 1.224 | 1.365 | 1.275 | 1.096 | 730 | 456 | 398 |
| Nord-Est | 473 | 479 | 498 | 457 | 493 | 479 | 532 | 344 | 270 | 247 |
| Centro | 476 | 540 | 583 | 530 | 552 | 521 | 595 | 387 | 272 | 276 |
| Sud-Isole | 40 | 53 | 48 | 41 | 62 | 80 | 102 | 82 | 70 | 80 |
| ITALIA | 2.116 | 2.225 | 2.408 | 2.252 | 2.472 | 2.355 | 2.325 | 1.543 | 1.068 | 1.001 |

Fonte: Ministero delle Attività Produttive

BREVETTI EUROPEI PUBBLICATI DALL'E.P.O. (European Patent Office)

In questa sezione viene riportata la consistenza in valore assoluto dei brevetti europei pubblicati dall'E.P.O. (European Patent Office), organismo internazionale competente alla ricezione delle domande di brevetto europeo. Nato dalla Convenzione sulla garanzia dei Brevetti Europei (firmata a Monaco nel 1973, dov'è la sua sede principale), l'EPO rappresenta la sintesi della volontà politica collettiva degli Stati contraenti (oltre 30) di stabilire un sistema uniforme di brevetti in Europa.

Numero di brevetti europei pubblicati dall'EPO (European Patent Office)

Valori assoluti

| Province e Regioni | 1999 | 2000 | 2001 | 2002 | 2003 | 2004 | 1999-2004 |
|---|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|---------------|
| Piemonte | 341 | 407 | 367 | 361 | 387 | 393 | 2.257 |
| Torino | 229 | 287 | 244 | 246 | 266 | 280 | 1.551 |
| Vercelli | 9 | 14 | 17 | 13 | 7 | 12 | 71 |
| Novara | 23 | 23 | 31 | 31 | 35 | 26 | 168 |
| Cuneo | 33 | 24 | 34 | 24 | 27 | 30 | 172 |
| Asti | 11 | 12 | 11 | 9 | 6 | 8 | 57 |
| Alessandria | 21 | 29 | 16 | 28 | 33 | 33 | 160 |
| Biella | 11 | 9 | 5 | 3 | 10 | 5 | 42 |
| Verbano-Cusio-Ossola | 5 | 10 | 10 | 7 | 4 | | 36 |
| NORD-OVEST | 1.459 | 1.536 | 1.587 | 1.649 | 1.640 | 1.934 | 9.805 |
| NORD-EST | 888 | 988 | 960 | 1.074 | 1.144 | 1.213 | 6.267 |
| CENTRO | 334 | 402 | 430 | 444 | 442 | 586 | 2.638 |
| MEZZOGIORNO | 90 | 105 | 109 | 101 | 125 | 111 | 643 |
| Totale province italiane | 2.772 | 3.032 | 3.086 | 3.269 | 3.350 | 3.844 | 19.353 |
| <i>Stranieri che hanno brevettato in partnership con italiani</i> | 37 | 47 | 37 | 44 | 46 | 67 | 276 |
| TOTALE BREVETTI ITALIA | 2809 | 3079 | 3123 | 3313 | 3396 | 3911 | 19.629 |

Fonte: Osservatorio Brevetti Unioncamere su dati EPO (European Patent Office)

Capitolo 10

Agricoltura

CONSISTENZA IMPRESE DEL SETTORE AGRICOLTURA - SERIE STORICA -

L'andamento demografico delle imprese agricole attive nel medio periodo (2000/2005) evidenzia una costante flessione della consistenza delle imprese provinciali che nel periodo considerato è scesa di ben 3.308 unità (- 11,21%).

In termini annui il calo del numero di imprese oscilla dal 2,3% al 2,8% che equivale ad una perdita di circa 700/800 imprese iscritte ogni anno. Solo negli ultimi due anni, la flessione si è attenuata sfiorando nel 2005 l'1,8%, pari a 472 imprese in meno rispetto al 2004.

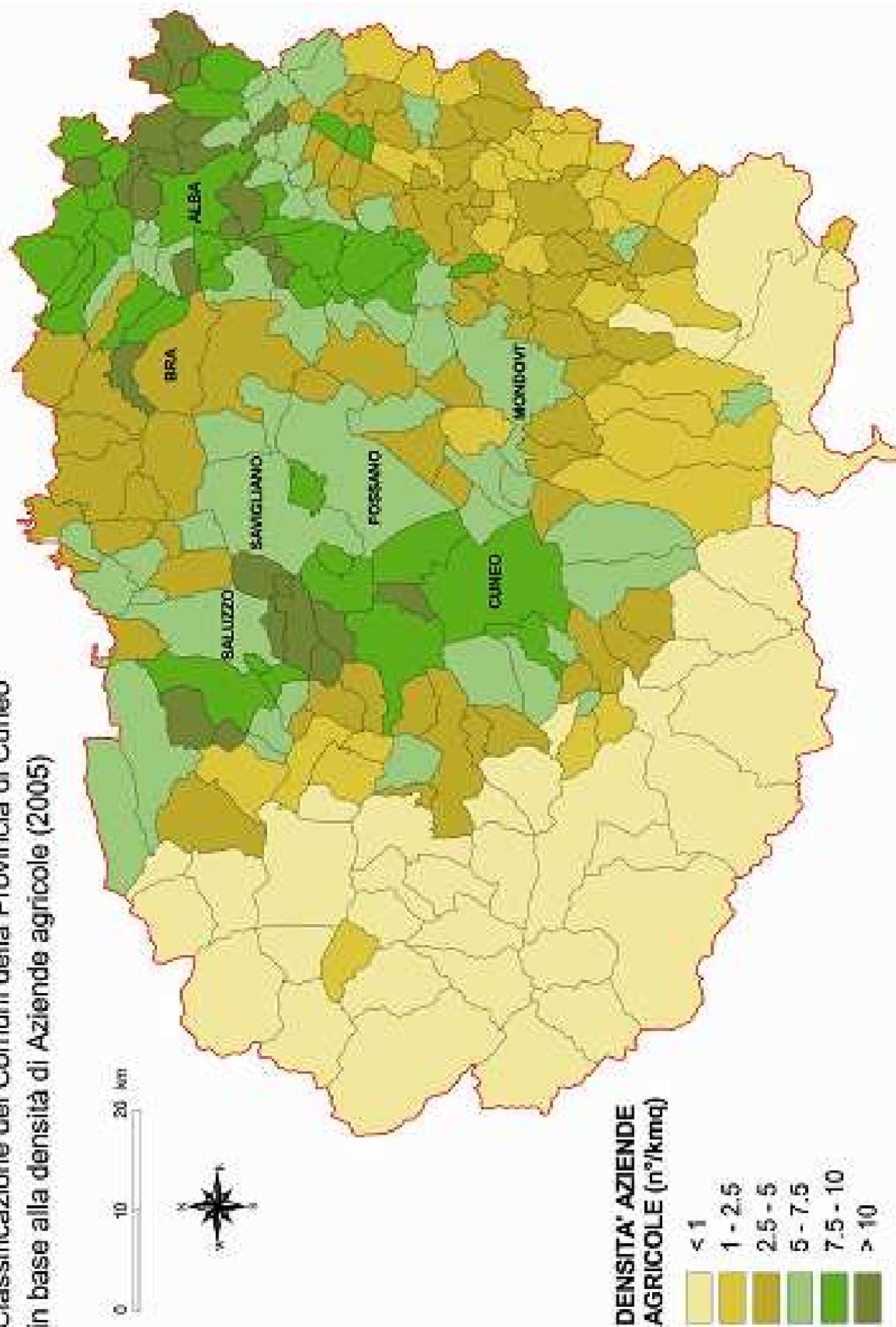
Si può osservare che tale variazione negativa ha coinvolto unicamente il comparto dell'agricoltura, caccia e silvicoltura, mentre il comparto della pesca ha manifestato una crescita di ben 7 imprese nel periodo 2000/2005.

| Imprese agricole | anno 2000 | anno 2001 | anno 2002 | anno 2003 | anno 2004 | anno 2005 |
|--|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|
| Agricoltura, caccia e silvicoltura | 29.489 | 28.806 | 28.126 | 27.428 | 26.647 | 26.174 |
| Pesca, piscicoltura e servizi connessi | 20 | 21 | 22 | 22 | 26 | 27 |
| TOTALE | 29.509 | 28.827 | 28.148 | 27.450 | 26.673 | 26.201 |

Fonte: Registro Imprese - C.C.I.A.A. di Cuneo - Banca dati Stock View.



Classificazione dei Comuni della Provincia di Cuneo
in base alla densità di Aziende agricole (2005)



PRODUZIONI AGRICOLE

L'agricoltura è stata caratterizzata da un discreto andamento e colture quali cereali e oleaginose, frutta, vini e ortaggi hanno recuperato le rese medie degli ultimi anni.

Le favorevoli condizioni climatiche soprattutto nei mesi estivi hanno consentito un buon sviluppo alla maggioranza delle produzioni. In particolare colture quali cereali e oleaginose, ma anche frutta, vini e ortaggi hanno potuto recuperare al meglio le rese medie rispetto alle annate precedenti, quali il 2003, interessate da caldo eccessivo e perdurante siccità.

Le colture cerealicole hanno espresso una dinamica diversificata con forti incrementi per talune e qualche flessione per altre. La produzione di frumento tenero è salita del 3% rispetto al 2004 e si è attestata su 132.000 tonnellate. Tale risultato è frutto da un lato della tenuta delle rese unitarie e dall'altro dell'incremento della superficie (+2%), a seguito dell'applicazione della riforma Pac seminativi. In termini di qualità del prodotto, si sono registrati alcuni problemi che hanno avuto ripercussioni negative sulle quotazioni. La crescita dell'offerta nazionale interna e le elevate disponibilità di prodotto sul mercato europeo e internazionale non hanno permesso un'adeguata ripresa dei prezzi se non in funzione di un effettivo miglior livello qualitativo della granella.

Il mais da granella continua a rivestire un'importanza primaria sul complesso dei seminativi provinciali con una produzione che, seppure in calo del 6% rispetto all'anno precedente, ha superato le 390.000 tonnellate. A questa flessione hanno contribuito la riduzione degli ettari coltivati e la contemporanea diminuzione della resa (-2,4%).

Anche su questo andamento ha influito il primo anno di applicazione della riforma della Pac che ha portato allo sganciamento dagli aiuti comunitari delle singole colture praticate in azienda, mediante l'introduzione del premio unico aziendale. Dopo un periodo di relativa stabilità della coltura si sono manifestati i primi effetti della nuova politica, che hanno colpito in misura negativa quegli agricoltori che coltivavano a mais anche terreni non vocati, allo scopo di ottenere maggiori aiuti comunitari. I prezzi del prodotto hanno confermato la generale debolezza dell'ultimo quinquennio, pur sostenuti da una serie di record produttivi nazionali. A livello di previsioni, l'avvenuta riduzione della superficie coltivata nel 2005 e la buona presenza di scorte abbinata alle discrete disponibilità di prodotto sul mercato nazionale e comunitario non fanno prospettare rilevanti variazioni di quotazione.

L'orzo ha fatto registrare un incremento degli investimenti pari al 3% e un aumento della produzione totale del 7%. Le rese sono risultate discrete, con livelli qualitativi apprezzabili. Le tendenze al ribasso del frumento tenero hanno influito negativamente anche sull'avvio della campagna commerciale dell'orzo e nel corso del 2005 le quotazioni di questo prodotto hanno subito netti cali, soprattutto a fine anno.

Per quanto riguarda il riso, nel 2005 le superfici coltivate sono scese lievemente (-1%) così come la resa (-3,2%), mentre si stima che la produzione sia aumentata dell'1,9% rispetto allo scorso anno, toccando 1.522,8 tonnellate.

Le temperature autunnali inferiori alla media e la persistente piovosità hanno ritardato le operazioni di raccolta, risultate comunque soddisfacenti e con buoni livelli qualitativi. Per questo prodotto si è confermato positivo il bilancio del primo anno di riforma, con una crescita delle vendite nella campagna commerciale 2004/2005 del 20% in Italia e del 26% nel resto d'Europa. Sull'andamento delle vendite ha inciso il ribasso del prezzo al consumo per effetto della riduzione delle misure protezionistiche europee.

Passando alle coltivazioni industriali, a fronte di una diminuzione delle superfici coltivate a soia (-4%), si è assistito a consistenti incrementi di quelle coltivate a semi di girasole (+8,3%) e a barbabietola da zucchero (+28,6%).

Le produzioni della soia e del girasole sono cresciute, nel 2005, rispettivamente dell'1% e del 23,3% e, in particolare per il girasole, il rialzo di produzioni e di superficie dipenderebbe principalmente dalla decisione di molti agricoltori di investire nel girasole parte dei terreni in precedenza coltivati a mais, malgrado la scarsa remuneratività del girasole.

La barbabietola da zucchero ha confermato nel 2005 l'ottimo trend degli ultimi anni: sono stati ben 750 gli ettari investiti nel cuneese in questa coltivazione, con un aumento del 28,6% rispetto al 2004 ed una produzione complessiva superiore a 44.600 tonnellate, +29% nei confronti dello scorso anno. Tale coltura si presenta come alternativa alle colture tradizionali, prima fra tutte il mais per l'elevata resa ad ettaro e la maggior redditività e ha raggiunto nelle ultime annate una notevole espansione, anche grazie alla riforma della Pac con premi disaccoppiati. Tuttavia questo surplus produttivo dovrà confrontarsi con i problemi di programmazione per il 2006 e le decisioni prese dalla CEE. Il futuro di questa coltura nella nostra provincia è legato al destino dello zuccherificio più vicino alla Granda, situato nel pavese. La nuova riforma prevede infatti la chiusura di metà degli zuccherifici nazionali con gravi conseguenze anche per l'occupazione.

Per quanto riguarda il pomodoro da industria, la produzione del 2005 è salita dello 0,6% rispetto allo scorso anno, grazie anche al buon incremento delle superfici investite, pari al +4%.

Relativamente alle colture orticole vi è da segnalare un generale recupero, in particolare per il fagiolo, fortemente compromesso nel corso della stagione precedente. Il fagiolo fresco da raccolta e il fagiolino hanno evidenziato una stabilità di produzione, attestandosi su 19.900 tonnellate, mentre gli ettari coltivati sono scesi di oltre il 6%. Per il fagiolo destinato alla produzione di granella secca sono cresciuti sia la superficie investita (+0,71%), sia il livello produttivo con 7.980 tonnellate (+1,85%). In attesa della protezione transitoria a livello nazionale della denominazione "Fagiolo di Cuneo" e del riconoscimento, a livello comunitario, dell'identificazione geografica protetta, continua l'attività promozionale esercitata dal Consorzio che tutela questa coltura. Nella Granda i mercati di riferimento per la produzione del fagiolo sono da tempo Boves, Caraglio, Castelletto Stura e Centallo. Queste strutture mercatali negli ultimi anni stanno però perdendo importanza e competitività, a causa del dilagare della distribuzione organizzata e della contrazione dei quantitativi commercializzati.

Per ovviare a queste difficoltà sono state adottate alcune strategie, quali nuovi servizi logistici e nuovi regolamenti interni di contrattazione, miglioramento della qualità del prodotto e adesione al Consorzio di tutela da parte di alcuni operatori.

Per lo zucchini l'annata ha registrato un lieve calo della produzione e un ribasso più marcato nella superficie (-5%), a cui si è contrapposto un buon rialzo della resa (+5%).

Andamento negativo ha mostrato anche il peperone con flessioni pari al 14% negli ettari e del 9% nei quintali prodotti. Trend ampiamente positivo ha invece coinvolto la patata con incrementi di oltre il 15% come produzione e del 12% in termini di ettari.

In merito alla fragola, nel 2005, si è riconosciuto un forte ribasso sia di superficie coltivata, scesa da 160 a 140 ettari rispetto al 2004, sia in termini di produzione complessiva, risultata pari a 3.380 tonnellate (-11%).

Secondo le informazioni diffuse dal Settore Provinciale Agricoltura, il ridimensionamento della coltura interessa non solo la nostra provincia, ma anche il resto del Piemonte e riguarderebbe principalmente gli impianti a pieno campo. L'unica a rafforzarsi si valuta sia la coltivazione "fuori suolo" che rappresenta l'8% degli impianti. Tra le cause che hanno determinato una contrazione di questa coltura emergono i costi di produzione elevati e la poca attenzione da parte dei mercati verso le produzioni tardive come quelle della Granda. Tuttavia, nel corso del 2005 le quotazioni di questo frutto sono risultate soddisfacenti a livello nazionale e ciò è dipeso anche dall'accresciuta domanda del consumatore italiano.

Per quanto concerne le colture arboree quasi tutte hanno manifestato una tenuta delle superfici investite, con qualche calo di produzione e di resa e anche questo settore, come quello cerealicolo, ha subito le conseguenze del boom produttivo e del conseguente crollo delle quotazioni all'origine, che ha danneggiato i produttori agricoli.

Nonostante la diminuzione, rispetto al 2004, delle superfici dedicate a pesche e nettarine e ai conseguenti cali di produzione (circa -10% per le prime e -11% per le seconde), grazie alle favorevoli condizioni climatiche e all'assenza di particolari problemi fitosanitari, la produzione è risultata complessivamente superiore a 100.000 tonnellate. Per favorirne il collocamento sul mercato, a condizioni vantaggiose per gli operatori della filiera, la Camera di commercio si è fatta promotrice di una campagna promozionale che ha coinvolto per la prima volta il mondo produttivo e la grande distribuzione. Grazie all'iniziativa "Pesca Cuneo", seguita in autunno da "Mela Rossa Cuneo", due prodotti tipici della nostra provincia hanno potuto trovare favorevoli sbocchi sui mercati, incontrando l'interesse dei consumatori.

Positiva è stata la stagione per l'albicocco, che al leggero calo di superficie ha contrapposto un notevole incremento produttivo con 9.000 tonnellate (+28,9% rispetto allo scorso anno). Buona l'annata anche per il susino, che segnala aumenti del 5% per gli ettari coltivati e del 3% per le produzioni.

Ottima annata per l'actinidia la cui produzione ha toccato nel 2005 le 69.000 tonnellate, pari a +7,8% nei confronti dell'anno precedente. Questa coltura continua a mantenere vivo l'interesse dei frutticoltori anche a livello locale, in quanto garantisce ancora un'alta redditività rispetto alle altre specie frutticole, anche se l'aumento dell'offerta di prodotto sui mercati esteri ha provocato una flessione del prezzo medio di esportazione nella campagna 2004/2005. Per aiutare la commercializzazione futura di kiwi occorrerà migliorare la filiera produttiva, accrescere le risorse per la ricerca e valorizzare maggiormente la coltura.

Per il melo e per il pero si sono verificati aumenti di superficie, ma flessioni nelle produzioni che nel caso del pero hanno superato il 26%. La campagna per le mele è stata abbondante e di qualità superiore se confrontata agli anni precedenti, ma sulla commercializzazione del prodotto pesa il calo dei consumi nelle famiglie italiane ed europee, oltre alla pressante concorrenza di alcuni Paesi extracomunitari (Cina e Sud America). Il mercato delle pere è stato caratterizzato da una scarsa domanda a livello nazionale ed estero a causa dei prezzi più competitivi per il prodotto spagnolo; solo alcune varietà di pere estive hanno presentato quotazioni soddisfacenti e a partire dalla fine del 2005 vi è stata una ripresa delle operazioni a seguito del calo dell'offerta.

Le colture erbacee e foraggere hanno beneficiato dei vantaggi climatici evidenziando raccolti discreti.

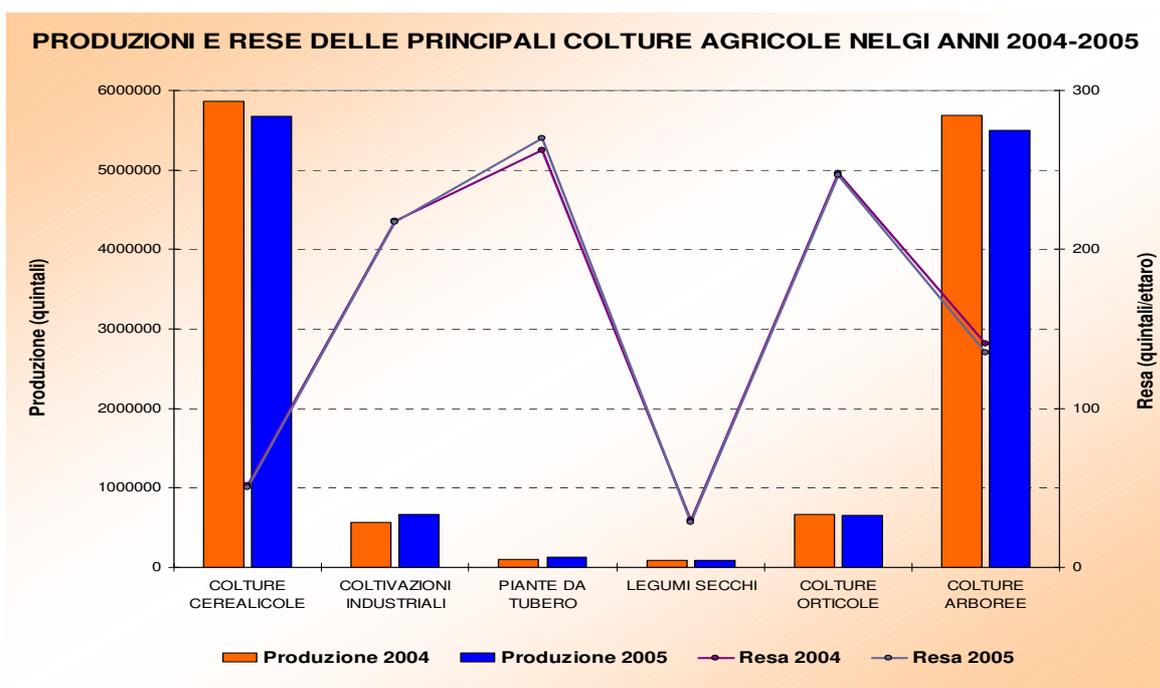
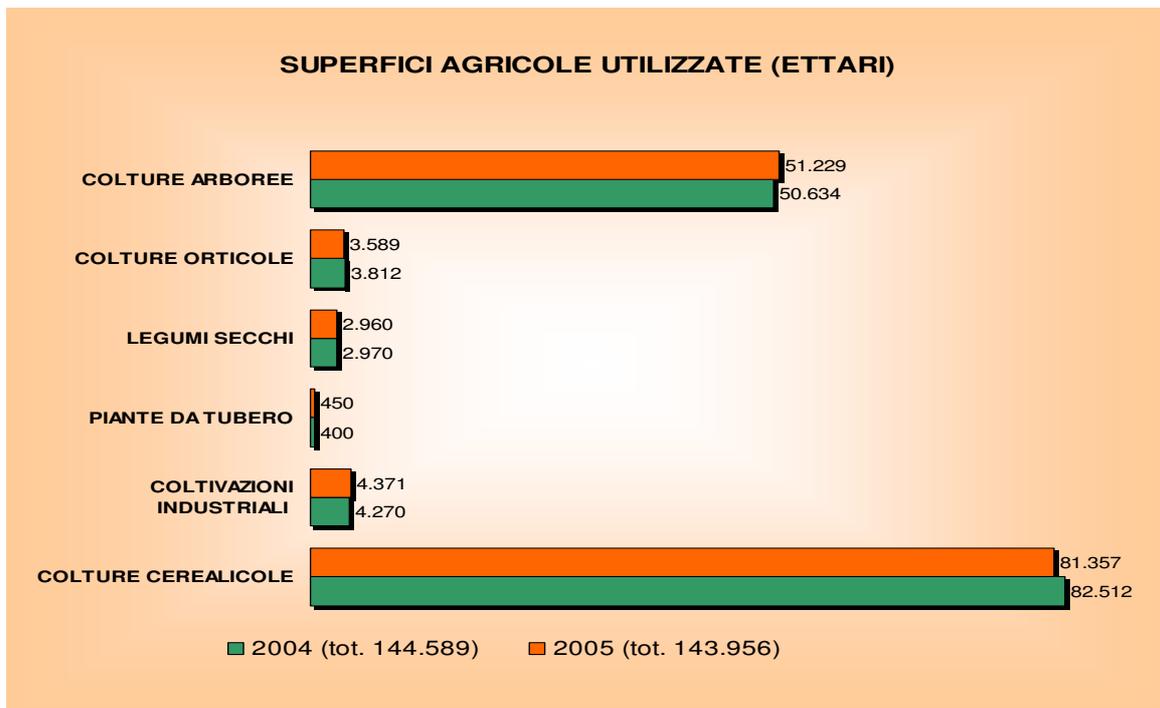
Sostanziale stazionarietà è stata espressa dall'uva da tavola prodotta in provincia con ettari, produzioni e resa invariati rispetto al 2004.

La coltivazione della vite mantiene il ruolo di primaria importanza nel quadro agricolo cuneese e denota un lieve incremento della superficie produttiva (+0,7%). La produzione complessiva si è attestata su 109.000 tonnellate, in riduzione del 25% rispetto al 2004.

Se l'annata precedente è stata di eccezionale abbondanza, il 2005 segna il ritorno ai normali livelli produttivi. Dopo un andamento climatico estivo favorevole per la maturazione delle uve, le piogge di settembre e qualche grandinata hanno in parte pregiudicato la qualità delle uve, risultata comunque apprezzabile, soprattutto nei casi in cui i viticoltori hanno dedicato cure particolari ai vigneti per contenere le rese delle uve. Qualitativamente vi è stata una buona annata per il Moscato ed un'ottima annata per il Nebbiolo da Barolo, Barbaresco, Dolcetto, Arneis e Favorita. Sul fronte delle quotazioni si riscontra un'ulteriore flessione rispetto al 2004 che ha toccato il 25-30%. Queste contrazioni dei prezzi sono dipese principalmente dal surplus produttivo degli ultimi due anni, a cui si sono aggiunte difficoltà di carattere strutturale e di tipo congiunturale, quali l'aumento della concorrenza e la flessione dei consumi.

I dati comunicati dall'Albo vigneti camerale evidenziano per 36 vini D.O.C. della Granda un calo di superfici investite del 7%, mentre la produzione è salita del 25%. I vini D.O.C.G. del Cuneese nel 2005 sono passati da 3 a 6 e di conseguenza si è verificato un incremento di ettari coltivati (+12%) e di produzione, salita di quasi il 59%. Complessivamente la resa media delle due categorie di vini si è attestata sul 71%.

Vi è infine da segnalare per la vendemmia 2005 l'importante risultato raggiunto da alcuni vini di produzione locale. A partire da quest'anno i vini "Roero Arneis", "Roero" e "Dolcetto di Dogliani superiore" hanno infatti ottenuto dal Ministero per le Politiche Agricole il riconoscimento di vini "a denominazione di origine controllata e garantita". Dal dicembre 2005 sono arrivate sul mercato le prime bottiglie di "Roero Arnesi docg", mentre per i vini rossi che devono invecchiare due anni, si dovrà attendere la campagna 2007/2008.



SUPERFICI E PRODUZIONI DELLE PRINCIPALI COLTURE
ANNI 2004/2005

| COLTURE | SUPERFICIE - ettari | | | PRODUZIONE - 100 kg | | |
|--|---------------------|--------|-----------|-----------------------|-----------|-----------|
| | 2004* | 2005* | variaz. % | 2004* | 2005* | variaz. % |
| COLTURE CEREALICOLE | | | | | | |
| frumento tenero | 23.500 | 24.000 | 2,13 | 1.280.910 | 1.320.000 | 3,05 |
| segale | 105 | 100 | -4,76 | 3.760 | 3.500 | -6,91 |
| mais da granella | 50.400 | 48.500 | -3,77 | 4.187.000 | 3.932.300 | -6,08 |
| orzo | 7.650 | 7.900 | 3,27 | 369.200 | 379.750 | 2,86 |
| avena | 454 | 430 | -5,29 | 13.400 | 12.100 | -9,70 |
| sorgo | 80 | 96 | 20,00 | 5.000 | 5.850 | 17,00 |
| riso | 223 | 221 | -0,90 | 14.940 ⁽¹⁾ | 15.228 | 2,00 |
| altri cereali | 100 | 110 | 10,00 | 3.000 | 3.300 | 10,00 |
| COLTIVAZIONI INDUSTRIALI | | | | | | |
| girasoli | 424 | 459 | 8,25 | 8.310 | 10.250 | 23,35 |
| soia | 3.010 | 2.900 | -3,65 | 78.200 | 78.650 | 0,58 |
| colza | 26 | 26 | 0,00 | 600 | 600 | 0,00 |
| pomodoro da industria | 220 | 229 | 4,09 | 132.000 | 132.790 | 0,60 |
| canapa | 7 | 7 | 0,00 | 350 | 350 | 0,00 |
| barbabietola da zucchero | 583 | 750 | 28,64 | 344.829 | 446.250 | 29,41 |
| PIANTE DA TUBERO | | | | | | |
| patata comune | 400 | 450 | 12,50 | 105.000 | 121.500 | 15,71 |
| LEGUMI SECCHI | | | | | | |
| fagiolo secco | 2.830 | 2.850 | 0,71 | 78.350 | 79.800 | 1,85 |
| pisello proteico | 140 | 110 | -21,43 | 4.425 | 3.190 | -27,91 |
| COLTURE ORTICOLE: (legumi, radici e bulbi, frutti, fusti, foglie e infiorescenze) | | | | | | |
| aglio | 5 | 6 | 20,00 | 750 | 1.200 | 60,00 |
| porro | 60 | 54 | -10,00 | 23.400 | 19.270 | -17,65 |
| cipolla | 15 | 25 | 66,67 | 4.600 | 7.500 | 63,04 |
| carota | 28 | 25 | -10,71 | 10.080 | 7.500 | -25,60 |
| asparagi | 90 | 100 | 11,11 | 5.850 | 6.500 | 11,11 |
| cavolfiore, cavoli verza e cavolo broccolo | 300 | 300 | 0,00 | 62.300 | 72.000 | 15,57 |
| indivie (riccia e scarola) | 18 | 18 | 0,00 | 3.600 | 3.780 | 5,00 |
| rape | 30 | 35 | 16,67 | 13.050 | 14.350 | 9,96 |
| melanzane | 33 | 35 | 6,06 | 7.590 | 8.100 | 6,72 |
| peperone | 250 | 215 | -14,00 | 52.500 | 47.720 | -9,10 |
| pomodoro da tavola | 180 | 170 | -5,56 | 90.000 | 86.150 | -4,28 |
| zucche e zucchini | 580 | 550 | -5,17 | 138.000 | 137.500 | -0,36 |
| radicchio o cicoria | 9 | 10 | 11,11 | 2.295 | 2.100 | -8,50 |
| altri ortaggi (finocchio e cardi) | 6 | 6 | 0,00 | 1.370 | 1.420 | 3,65 |
| fagiolo e fagiolino | 1.980 | 1.850 | -6,57 | 198.000 | 199.000 | 0,51 |
| piselli freschi | 50 | 35 | -30,00 | 2.500 | 2.223 | -11,08 |

segue:

SUPERFICI E PRODUZIONI DELLE PRINCIPALI COLTURE
ANNI 2004/2005

| COLTURE | SUPERFICIE - ettari | | | PRODUZIONE - 100 kg | | |
|---|---------------------|--------|-----------|---------------------|-----------|-----------|
| | 2004* | 2005* | variaz. % | 2004* | 2005* | variaz. % |
| fragola | 160 | 140 | -12,50 | 38.000 | 33.800 | -11,05 |
| popone o melone | 18 | 15 | -16,67 | 5.760 | 4.500 | -21,88 |
| Altri frutti (ribes, mirtillo lampone, mora, uva spina) | 108 | | | 12.525 | | |
| COLTURE ARBOREE (2) | | | | | | |
| pero | 732 | 740 | 1,09 | 135.600 | 100.000 | -26,25 |
| melo | 3.257 | 3.297 | 1,23 | 1.060.000 | 1.040.000 | -1,89 |
| pesco | 2.088 | 1.979 | -5,22 | 475.000 | 426.000 | -10,32 |
| nettarine | 2.742 | 2.737 | -0,18 | 674.700 | 600.000 | -11,07 |
| nocciolo | 6.573 | 6.646 | 1,11 | 127.600 | 24.700 | -80,64 |
| albicocco | 706 | 703 | -0,42 | 69.800 | 90.000 | 28,94 |
| susino | 546 | 576 | 5,49 | 87.500 | 90.400 | 3,31 |
| ciliegio | 78 | 78 | 0,00 | 7.000 | 6.500 | -7,14 |
| actinidia | 3.483 | 3.648 | 4,74 | 640.000 | 690.000 | 7,81 |
| VITE: | | | | | | |
| - totale provinciale uva da tavola | 28 | 28 | 0 | 2.800 | 2.800 | 0 |
| - totale provinc.uva da vino di cui: | 16.220 | 16.330 | 0,68 | 1.460.000 | 1.090.000 | -25,34 |
| 1) Dati "Albo Vigneti" riferiti ai 36 vini D.O.C. della provincia | 7.430 | 6.897 | -7,17 | 509.969 | 638.332 | 25,17 |
| 2) dati "Albo Vigneti" riferiti ai 6 vini D.O.C.G. della provincia (Asti, Barolo, Barbaresco, Roero, Roero Arneis e Dolcetto di Dogliani superiore) | 6.751 | 7.570 | 12,13 | 442.298 | 702.972 | 58,94 |

(1) Si tratta di dati stimati dal Settore Provinciale Agricoltura che possono subire rettifiche.

(2) E' stata riportata la superficie in produzione e non quella totale; è stata riportata la produzione effettiva ottenuta, non quella massima consentita.

(*) I dati del 2005 sono provvisori e suscettibili di rettifiche

Fonte: Provincia di Cuneo - Settore Provinciale Agricoltura e Albo Vigneti C.C.I.A.A. di Cuneo;elaborazione Ufficio Studi e Ricerche - C.C.I.A.A. di Cuneo

RESE DELLE PRINCIPALI COLTURE - ANNI 2004/2005

| COLTURE | RESE (100 kg per ettaro) | | | |
|--|--------------------------|--------|---------------|---------------|
| | 2004 | 2005* | var. assoluta | var. percent. |
| COLTURE CEREALICOLE | | | | |
| frumento tenero | 54,50 | 55,00 | 0,50 | 0,92 |
| segale | 35,80 | 35,00 | -0,80 | -2,23 |
| mais da granella | 83,10 | 81,10 | -2,00 | -2,41 |
| orzo | 48,30 | 48,00 | -0,30 | -0,62 |
| avena | 29,50 | 28,10 | -1,40 | -4,75 |
| sorgo | 62,50 | 60,90 | -1,60 | -2,56 |
| riso | 67,00 ⁽¹⁾ | 64,90 | -2,10 | -3,13 |
| altri cereali | 30,00 | 30,00 | 0 | 0 |
| COLTIVAZIONI INDUSTRIALI | | | | |
| girasoli | 19,60 | 27,30 | 7,70 | 39,29 |
| soia | 21,00 | 27,10 | 6,10 | 29,05 |
| colza | 23,10 | 23,10 | 0 | 0 |
| pomodoro da industria | 600,00 | 579,90 | -20,10 | -3,35 |
| canapa | 591,50 | 595,00 | 3,50 | 0,59 |
| barbabietola da zucchero | 50,00 | 50,00 | 0 | 0 |
| PIANTE DA TUBERO | | | | |
| patata comune | 262,50 | 270,00 | 7,50 | 2,86 |
| LEGUMI SECCHI | | | | |
| fagiolo secco | 27,70 | 28,00 | 0,30 | 1,08 |
| pisello proteico | 31,60 | 29,00 | -2,60 | -8,23 |
| COLTURE ORTICOLE: (legumi, radici e bulbi, frutti, fusti, foglie e infiorescenze) | | | | |
| aglio | 150,00 | 200,00 | 50,00 | 33,33 |
| porro | 390,00 | 365,20 | -24,80 | -6,36 |
| cipolla | 306,70 | 300,00 | -6,70 | -2,18 |
| carota | 360,00 | 300,00 | -60,00 | -16,67 |
| asparagi | 65,00 | 65,00 | 0 | 0 |
| cavolfiore, cavoli verza e cavolo broccolo | 202,10 | 240,00 | 37,90 | 18,75 |
| indivie (riccia e scarola) | 200,00 | 210,00 | 10,00 | 5,00 |
| rape | 435,00 | 410,00 | -25,00 | -5,75 |
| melanzane | 230,00 | 231,40 | 1,40 | 0,61 |
| peperone | 210,00 | 222,00 | 12,00 | 5,71 |
| pomodoro da tavola | 500,00 | 506,80 | 6,80 | 1,36 |
| zucche e zucchini | 237,90 | 250,00 | 12,10 | 5,09 |
| radicchio o cicoria | 255,00 | 210,00 | -45,00 | -17,65 |
| altri ortaggi (finocchio e cardi) | 208,75 | 215,00 | 6,25 | 2,99 |
| fagiolo e fagiolino | 100,00 | 107,60 | 7,60 | 7,60 |
| piselli freschi | 50,00 | 63,5 | 13,50 | 27,00 |

segue:

RESE DELLE PRINCIPALI COLTURE - ANNI 2004/2005

| COLTURE | RESE (100 kg per ettaro) | | | |
|---|--------------------------|--------|---------------|---------------|
| | 2004 | 2005* | var. assoluta | var. percent. |
| fragola | 237,50 | 241,40 | 3,90 | 1,64 |
| popone o melone | 320,00 | 300,00 | -20,00 | -6,25 |
| altri frutti (ribes, mirtillo lampone, mora, uva spina) | 94,72 | | | |
| COLTURE ARBOREE ⁽²⁾ | | | | |
| pero | 185,20 | 135,00 | -50,20 | -27,11 |
| melo | 325,50 | 315,00 | -10,50 | -3,23 |
| pesco | 227,50 | 215,30 | -12,20 | -5,36 |
| nettarine | 246,10 | 219,20 | -26,90 | -10,93 |
| nocciolo | 19,40 | 3,70 | -15,70 | -80,93 |
| albicocco | 98,90 | 128,00 | 29,10 | 29,42 |
| susino | 160,30 | 156,90 | -3,40 | -2,12 |
| ciliegio | 89,70 | 83,00 | -6,70 | -7,47 |
| actinidia | 183,70 ⁽¹⁾ | 189,10 | 5,40 | 2,94 |
| VITE: | | | | |
| - totale provinciale uva da tavola | 100,00 | 100,00 | 0 | 0,00 |
| - totale provinc.uva da vino di cui: | 90,00 | 66,70 | -23,30 | -25,89 |
| 1) dati "Albo Vigneti" riferiti ai 36 vini D.O.C. della provincia | 65,97 | 71,26 | 5,29 | 8,02 |
| 2) dati "Albo Vigneti" riferiti ai 6 vini D.O.C.G. della provincia (Asti, Barolo, Barbaresco, Roero, Roero Arneis e Dolcetto di Dogliani superiore) | 75,49 | 71,94 | -3,55 | -4,70 |

(1) Si tratta di dati stimati dal Settore Provinciale Agricoltura che possono subire rettifiche.

(2) E' stata riportata la superficie in produzione e non quella totale; è stata riportata la produzione effettiva ottenuta, non quella massima consentita.

(*) I dati del 2005 sono provvisori e suscettibili di rettifiche

Fonte: Provincia di Cuneo-Settore Provinciale Agricoltura e Albo Vigneti C.C.I.A.A. di Cuneo;elaborazione Ufficio Studi e Ricerche - C.C.I.A.A. di Cuneo

PRODUZIONE FORAGGERA IN PROVINCIA DI CUNEO ANNI 2004 - 2005

| PRODUZIONE DI FORAGGI | SUPERFICIE IN ETTARI | | | PRODUZIONE IN QUINTALI | | |
|-----------------------------|----------------------|--------|--------|------------------------|-----------|--------|
| | 2004 | 2005* | Var. % | 2004 | 2005* | Var. % |
| FORAGGERE TEMPORANEE | | | | | | |
| erbai totali di cui: | 19.320 | 18.018 | -6,74 | 8.392.000 | 7.678.025 | -8,51 |
| - mais ceroso e altri | 17.120 | 15.818 | -7,61 | 7.886.000 | 7.194.025 | -8,77 |
| - erbai polifiti | 2.200 | 2.200 | 0 | 506.000 | 484.000 | -4 |
| prati avvicendati di cui: | 25.355 | 25.355 | 0 | 4.158.785 | 4.017.505 | -3 |
| - monofiti | 7.606 | 7.606 | 0 | 973.870 | 989.720 | 2 |
| - polifiti | 17.749 | 17.749 | 0 | 3.184.915 | 3.027.785 | -5 |
| FORAGGERE PERMANENTI | | | | | | |
| prati permanenti | 48.000 | 48.200 | 0,42 | 5.063.000 | 5.007.000 | -1,11 |
| pascoli (utilizzati) | 97.325 | 97.325 | 0,00 | 1.664.500 | 1.610.465 | -3,25 |

(*) I dati del 2005 sono provvisori e suscettibili di rettifiche

Fonte: Provincia di Cuneo - Settore Provinciale Agricoltura; elaborazione Ufficio Studi e Ricerche - C.C.I.A.A. di Cuneo

SETTORE AVICUNICOLO: CONSISTENZA E PRODUZIONE

L'Ufficio Studi ha estrapolato i dati sulla consistenza e sulla produzione del settore avicunicolo cuneese riferiti agli ultimi due anni.

Occorre premettere che i dati relativi alla consistenza totale dei capi e alla consistenza dei capi destinati al macello, pur riferiti allo stesso periodo di tempo, non coincidono. Questi ultimi risultano generalmente più elevati dei primi, ad eccezione delle galline, in quanto sul nostro territorio si macellano molti più capi di quelli effettivamente allevati. Inoltre nel cuneese vi è una forte presenza di macelli rispetto al resto della Regione e molte aziende situate fuori Provincia ricorrono ai macelli cuneesi per i loro capi, soprattutto nel caso di polli e conigli.

La dinamica del settore, nei due anni a confronto, segnala un deciso calo sia come consistenza, sia come numero capi per la macellazione, tranne che per la categoria "altri volatili" rimasta stazionaria.

La flessione più marcata si è registrata per i polli, scesi nel 2005 di 800.000 capi in termini di consistenza, rispetto al 2004 e di ben 960.000 capi destinati al macello.

Il mercato dei polli nella nostra provincia, come altrove, ha risentito pesantemente delle ripercussioni negative provocate dal fenomeno dell'influenza aviaria, che si è diffuso a livello internazionale, nella seconda metà del 2005. Questo fenomeno ha causato un progressivo calo delle vendite e contrazioni dei prezzi a partire da settembre 2005, a seguito di provvedimenti urgenti adottati per ridurre il numero degli animali. In particolare i capi destinati al macello hanno subito un notevole calo degli animali più giovani, sia come numero che come carne venduta. La crisi maggiore ha colpito i polli di grossa taglia mentre è aumentata la richiesta dei polli di piccola taglia. Passando alle galline, si è avuta una flessione del 5% della consistenza totale rispetto al 2004, pari ad oltre 86.000 capi in meno ed un calo dell'8% dei capi macellati, dipeso principalmente dal fatto che, per via della crisi già da tempo persistente, si è anticipato rispetto al normale il periodo di macellazione. Per quanto riguarda i conigli, a differenza del passato, si è riscontrata una sostanziale stabilità, con lievi cedimenti (intorno al 2%), nella consistenza totale e nei capi da macellare, mentre lo scorso anno i cali toccavano il 10% in entrambi i casi. Il mercato dei conigli ha evidenziato discreti prezzi di vendita ed è cresciuta la vendita di carne di coniglio probabilmente a seguito delle difficoltà che hanno coinvolto il resto del settore per via del fenomeno dell'influenza aviaria.

SETTORE AVICUNICOLO IN PROVINCIA DI CUNEO
CONSISTENZA ANNI 2004/2005

| SPECIE | CONSISTENZA VALUTATA AL | | Var. percentuale |
|----------------|-------------------------|------------|---------------------|
| | 2004 | 2005 | |
| polli | 10.000.000 | 9.200.000 | -8,00 |
| galline | 1.727.000 | 1.640.650 | -5,00 |
| tacchini | 61.100 | 61.100 | - |
| altri volatili | 534.300 | 534.300 | - |
| Totale pollame | 12.322.400 | 11.436.050 | -7,19 |
| Conigli | 1.698.030 | 1.664.069 | -2,00 |

CAPI DESTINATI ALLA MACELLAZIONE - ANNI 2004/2005

| SPECIE | CONSISTENZA VALUTATA AL | | Var. percentuale |
|----------------|-------------------------|------------|---------------------|
| | 2004 | 2005 | |
| polli | 12.000.000 | 11.040.000 | -8,00 |
| galline | 863.280 | 794.218 | -8,00 |
| altri volatili | 1.339.660 | 1.339.660 | - |
| Totale pollame | 14.202.940 | 13.173.878 | -7,25 |
| Conigli | 6.521.085 | 6.390.663 | -2,00 |

Fonte: Ufficio Statistica - C.C.I.A.A. di Cuneo; elaborazione Ufficio Studi e Ricerche - C.C.I.A.A. di Cuneo

ZOOTECNIA: ANDAMENTO SETTORIALE E CONSISTENZA

Il settore zootecnico provinciale ha manifestato nel corso del 2005 una situazione di generale stazionarietà, frutto di variazioni opposte nei vari comparti. Il comparto delle carni bovine e suine ha espresso una discreta ripresa soprattutto a partire dal secondo semestre dell'anno. In particolare sono state apprezzabili le produzioni di carne bovina grazie alla presenza della pregiata razza bovina piemontese, vanto dell'economia agricola locale.

Per quanto riguarda le produzioni locali di latte, si sono registrati livelli produttivi sostenuti con prezzi stabili. Le previsioni sono improntate ad un'ulteriore contrazione del prezzo del latte alla stalla su cui grava anche l'incertezza legata all'annosa questione delle "quote latte".

Riguardo il mercato suinicolo, le quotazioni sono risultate tendenzialmente deboli e fortemente legate alla produzione costante dei circuiti tutelati. Solo negli ultimi mesi dell'anno si è verificata una lieve controtendenza.

Pure il comparto ovino è stato caratterizzato da una situazione di stasi movimentata solo da sporadiche impennate nelle vendite e nelle quotazioni in occasione di periodi particolari dell'anno, quali le festività pasquali e natalizie.

La consistenza del patrimonio zootecnico della provincia evidenzia nel 2005 rispetto al 2004, un decremento di 19.680 bovini (- 4,33%).

Osservando i capi in base all'età, si nota la contrazione maggiore di bovini è avvenuta per i capi di età compresa tra 1 e 2 anni (-18,06% per i bovini maschi, -18,92% per i bovini femmina).

Diversa la dinamica per i suini, che hanno evidenziato un forte aumento, pari al 4,99% (40.850 capi in più rispetto al 2004), determinato dai suini da macello, cresciuti di 53.000 capi (+7,22%).

Pure caprini e ovini sono aumentati, rispettivamente di 800 e di 1.400 capi, mentre gli equini hanno subito un calo di 100 unità.

Situazione stazionaria per i bufalini con 510 capi e flessione di 80 capi per gli struzzi.

ZOOTECNIA IN PROVINCIA DI CUNEO (stima)

| SPECIE | CONSISTENZA VALUTATA AL | | Var. percentuale |
|----------|-------------------------|---------|------------------|
| | 2004 | 2005 | |
| Bovini | 454.680 | 435.000 | - 4,33 |
| Suini | 819.150 | 860.000 | 4,99 |
| Caprini | 12.300 | 13.100 | 6,50 |
| Ovini | 28.600 | 30.000 | 4,90 |
| Equini | 4.590 | 4.490 | - 2,18 |
| Bufalini | 510 | 510 | - |
| Struzzi | 780 | 700 | - 10,26 |

Fonte: Ufficio Statistica – C.C.I.A.A. di Cuneo; elaborazione Ufficio Studi e Ricerche - C.C.I.A.A. di Cuneo

RIPARTIZIONE ANALITICA DELLE SINGOLE SPECIE

| SPECIE | CONSISTENZA VALUTATA AL | | Var. percentuale |
|---------------------------|-------------------------|---------|---------------------|
| | 2004 | 2005 | |
| <u>Bovini:</u> | | | |
| di età inferiore a 1 anno | 122.000 | 132.000 | 8,20 |
| da 1 a 2 anni: | | | |
| maschi | 72.000 | 59.000 | -18,06 |
| femmine | 74.000 | 60.000 | -18,92 |
| oltre 2 anni | | | |
| riproduttori | | | |
| vacche da latte | 88.500 | 87.500 | -1,13 |
| altre vacche | 78.500 | 77.200 | -1,66 |
| tori | 2.680 | 2.800 | 4,48 |
| altri bovini | 17.000 | 16.500 | -2,94 |
| <u>Ovini:</u> | | | |
| pecore | 22.800 | 24.000 | 5,26 |
| agnelli | 4.200 | 4.500 | 7,14 |
| altri ovini | 1.600 | 1.500 | -6,25 |
| <u>Caprini:</u> | | | |
| capre | 9.800 | 10.500 | 7,14 |
| capretti | 1.900 | 2.000 | 5,26 |
| altri caprini | 600 | 600 | - |
| <u>Equini:</u> | | | |
| cavalli | 4.300 | 4.200 | -2,33 |
| asini | 210 | 210 | - |
| muli e bardotti | 80 | 80 | - |
| <u>Suini:</u> | | | |
| scrofe | 84.000 | 72.000 | -14,29 |
| verri | 1.150 | 1.000 | -13,04 |
| altri suini | 734.000 | 787.000 | 7,22 |
| <u>Bufalini:</u> | | | |
| vitelli bufalini | 120 | 140 | 16,67 |
| bufale | 280 | 260 | -7,14 |
| altri bufalini | 110 | 110 | - |
| <u>Struzzi</u> | | | |
| | 780 | 700 | -10,26 |

Fonte: Ufficio Statistica - C.C.I.A.A. di Cuneo;elaborazione Ufficio Studi e Ricerche - C.C.I.A.A. di Cuneo

MERCATI ALL'INGROSSO DI BESTIAME VIVO DA MACELLO

Nel 2005 si è manifestato un andamento ampiamente positivo rispetto all'anno precedente relativamente al dato complessivo dei capi di bovini presentati sul mercato provinciale, dimostrato dall'aumento totale del 12,79%, con 21.383 capi complessivi.

La maggiore affluenza di capi, in controtendenza rispetto ad altre piazze mercatali, è stata determinata dal ridimensionamento e in certi casi dalla sparizione di altri centri mercatali del nord Italia che hanno dirottato su Cuneo - accanto ai piccoli macellai piemontesi, liguri, lombardi ed emiliani - anche i grandi gruppi della macellazione del nord e centro Italia.

Sul mercato cuneese sono oggi presenti le maggiori razze bovine: la piemontese e i suoi meticci, la blonde d'aquitaine, la valdostana, la frisona, la pezzata rossa e bruna, la blu belga, la limusine, la charolaise (citate in ordine di numero di capi trattati).

Passando ad esaminare la dinamica delle quotazioni dell'anno, si riscontra che in ben nove mesi si sono avute variazioni in aumento, mentre due soli mesi hanno registrato flessioni dei prezzi (marzo e luglio).

La crescita più consistente è avvenuta a dicembre (+ 62,91%), seguita da novembre (+ 33,40%) e ottobre con + 24,83%. Il maggior decremento si è verificato a luglio (-10,63%).

A livello di singoli comparti emerge un prevalere di incrementi nelle quotazioni. Unica eccezione proviene dai tori, con un ribasso totale del 12,06%; in questo caso i mesi positivi sono stati appena quattro su dodici. Segnala un rialzo notevole il comparto dei vitelli (7,26%) con aumenti in dieci mesi su dodici e picchi del + 36% a dicembre.

Anche le quotazioni dei vitelloni, settore di importanza strategica per la nostra provincia, hanno registrato un incremento (+5,51%). I mesi che presentano la crescita più marcata sono stati novembre (+ 28,61%) e ottobre (+17,75%). La flessione più marcata è invece avvenuta a marzo con - 92 capi (- 9,17%).

Il comparto delle vacche ha espresso un deciso incremento, (+21,26%), con 6.360 capi nel 2005, 1.115 in più rispetto al 2004. In dieci mesi su dodici si sono verificati aumenti. I più significativi sono avvenuti a settembre (+83,73%) e a novembre (+71,58%). Gli unici cali si sono registrati nei mesi di aprile (-1,91%) e luglio (- 22,79%).

BOVINI DA MACELLO PRESENTATI SUI MERCATI DELLA PROVINCIA DI CUNEO

(capi - numero)

| | Gennaio | Febbraio | Marzo | Aprile | Maggio | Giugno | Luglio | Agosto | Settembre | Ottobre | Novembre | Dicembre | Totale Annuo |
|---------------------------------|---------|----------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|-----------|---------|----------|----------|--------------|
| Vitelli | | | | | | | | | | | | | |
| Anno 2004 | 143 | 137 | 198 | 193 | 162 | 171 | 205 | 171 | 177 | 231 | 177 | 128 | 2.093 |
| Anno 2005 | 149 | 153 | 177 | 210 | 184 | 173 | 191 | 183 | 199 | 270 | 181 | 175 | 2.245 |
| Var. % | 4,20 | 11,68 | -10,61 | 8,81 | 13,58 | 1,17 | -6,83 | 7,02 | 12,43 | 16,88 | 2,26 | 36,72 | 7,26 |
| Vitelloni | | | | | | | | | | | | | |
| Anno 2004 | 837 | 901 | 1.003 | 902 | 831 | 711 | 973 | 820 | 1.019 | 1.121 | 1.003 | 985 | 11.106 |
| Anno 2005 | 801 | 923 | 911 | 940 | 920 | 670 | 960 | 803 | 1.070 | 1.320 | 1.290 | 1.110 | 11.718 |
| Var. % | -4,30 | 2,44 | -9,17 | 4,21 | 10,71 | -5,77 | -1,34 | -2,07 | 5,00 | 17,75 | 28,61 | 12,69 | 5,51 |
| Vacche | | | | | | | | | | | | | |
| Anno 2004 | 529 | 488 | 403 | 472 | 497 | 432 | 803 | 327 | 332 | 386 | 278 | 298 | 5.245 |
| Anno 2005 | 710 | 509 | 471 | 463 | 502 | 470 | 620 | 510 | 610 | 593 | 477 | 425 | 6.360 |
| Var. % | 34,22 | 4,30 | 16,87 | -1,91 | 1,01 | 8,80 | -22,79 | 55,96 | 83,73 | 53,63 | 71,58 | 42,62 | 21,26 |
| Tori | | | | | | | | | | | | | |
| Anno 2004 | 71 | 80 | 77 | 71 | 30 | 11 | 41 | 33 | 18 | 18 | 27 | 37 | 514 |
| Anno 2005 | 23 | 60 | 71 | 62 | 53 | 21 | 36 | 31 | 12 | 9 | 33 | 41 | 452 |
| Var. % | -67,61 | -25,00 | -7,79 | -12,68 | 76,67 | 90,91 | -12,20 | -6,06 | -33,33 | -50,00 | 22,22 | 10,81 | -12,06 |
| Totale bovini da macello | | | | | | | | | | | | | |
| Anno 2004 | 1.580 | 1.606 | 1.681 | 1.638 | 1.520 | 1.325 | 2.022 | 1.351 | 1.546 | 1.756 | 1.485 | 1.448 | 18.958 |
| Anno 2005 | 1.683 | 1.645 | 1.630 | 1.675 | 1.659 | 1.334 | 1.807 | 1.527 | 1.891 | 2.192 | 1.981 | 2.353 | 21.377 |
| Var. % | 6,52 | 2,43 | -3,03 | 2,26 | 9,14 | 0,68 | -10,63 | 13,03 | 22,32 | 24,83 | 33,40 | 62,50 | 12,76 |

Fonte: M.I.A.C. (Mercato ingrosso agroalimentare Cuneo S.c.p.a.) - elaborazione Ufficio Studi e ricerche - C.C.I.A.A. di Cuneo.

MECCANIZZAZIONE AGRICOLA

L'Ufficio Utenti Motori Agricoli (U.M.A.) della Regione Piemonte comunica ogni anno i dati sulla movimentazione delle macchine agricole in provincia di Cuneo.

I dati forniti riportano il numero delle macchine agricole immatricolate dall'U.M.A. nel corso dell'anno, il totale delle macchine agricole scaricate annualmente dai registri dell'ufficio medesimo e la consistenza globale del "parco macchine agricolo" provinciale, rilevata a fine anno.

Occorre ricordare che presso l'U.M.A. viene effettuata ogni anno l'immatricolazione di tutti i macchinari agricoli, sia quelli per i quali non vengono richieste facilitazioni sull'acquisto di carburante (i proprietari non sono aziende agricole), sia quei macchinari che invece usufruiscono di sconti sul carburante agricolo utilizzato (i proprietari sono aziende agricole attive con terreni di proprietà o in affitto o allevamento di bestiame).

Inoltre l'U.M.A. conteggia, ogni anno, le macchine agricole scaricate dai propri registri, a seguito di segnalazione da parte dei privati proprietari e delle ditte agricole proprietarie. Con la voce "scarichi", si intendono le macchine agricole "scaricate" dal parco macchine delle varie ditte o dai privati proprietari, a seguito di vendita, demolizione o altro.

Dall'analisi dei dati trasmessi dall'U.M.A. per il 2005 risulta che le immatricolazioni di macchine agricole effettuate dall'ufficio medesimo nel corso dell'anno sono state 5.002, equivalenti a 509 unità in meno rispetto al 2004.

Fra le varie tipologie di macchinari, sono risultate in forte crescita le immatricolazioni di motocoltivatori (+ 191,67%) e di macchine agricole operative (+62,30%), mentre le flessioni maggiori hanno interessato le immatricolazioni di motozappatrici (- 25%) e dei rimorchi (- 16%).

Per quanto concerne le macchine agricole che l'U.M.A. ha scaricato dai suoi registri nel corso del 2005, la variazione rispetto allo scorso anno è stata in ribasso del 6,88% con 4.157 "scarichi" complessivi contro i 4.464 del 2004. La quasi totalità dei casi presenta cali di macchinari agricoli scaricati rispetto all'anno precedente. L'unico incremento spetta alle macchine agricole operative con + 14 unità scaricate.

A livello di consistenza a fine anno del "parco macchine agricolo", il totale ha toccato 121.062 unità, con un decremento di 960 unità nei confronti del 2004.

Considerando le singole tipologie di macchinari, si denotano variazioni in aumento solo per quattro tipologie: trattrici, macchine agricole operative, apparecchi sprovvisti di motore e rimorchi. In particolare spicca l'incremento delle trattrici salite di 750 unità ed i rimorchi cresciuti di 521 unità. Flessioni sono pervenute dalle rimanenti sei categorie di macchine agricole; fra tutte primeggia il calo delle motofalciatrici, scese di 194 unità, seguite dai motocoltivatori che hanno subito un ribasso di 92 unità rispetto all'anno precedente.

MOVIMENTO GENERALE DELLA MECCANIZZAZIONE AGRICOLA IN PROVINCIA DI CUNEO E CONSISTENZA ALLA FINE DEGLI ANNI 2004 / 2005

| TIPOLOGIA MACCHINE AGRICOLE | MACCHINE AGRICOLE IMMATRICOLATE C/O L'U.M.A. | | | MACCHINE AGRICOLE SCARICATE DAI REGISTRI U.M.A. | | | CONSISTENZA ALLA FINE DEL | | |
|---------------------------------|---|--------------|--------------|--|--------------|--------------|---------------------------|----------------|-------------|
| | 2004 | 2005 | Var. % | 2004 | 2005 | Var. % | 2004 | 2005 | Var. % |
| | trattori | 3.350 | 3.015 | -10,00 | 2.423 | 2.369 | -2,23 | 55.864 | 56.614 |
| macchine agricole operative | 122 | 198 | 62,30 | 197 | 211 | 7,11 | 6.637 | 6.648 | 0,17 |
| mietitrebbiatrici | 66 | 36 | -45,45 | 74 | 68 | -8,11 | 877 | 849 | -3,19 |
| motoagricole | 176 | 173 | -1,70 | 201 | 187 | -6,97 | 4.327 | 4.316 | -0,25 |
| motocoltivatori | 12 | 35 | 191,67 | 208 | 122 | -41,35 | 6.555 | 6.443 | -1,71 |
| motofalciatrici | 28 | 32 | 14,29 | 293 | 231 | -21,16 | 7.587 | 7.393 | -2,56 |
| mozozappatrici | 4 | 3 | -25,00 | 41 | 36 | -12,20 | 1.258 | 1.224 | -2,70 |
| motori vari | 0 | 2 | - | 10 | 2 | -80,00 | 299 | 285 | -4,68 |
| apparecchi sprovvisti di motore | 95 | 115 | 21,05 | 68 | 48 | -29,41 | 1.830 | 1.901 | 3,88 |
| rimorchi | 1.658 | 1.393 | -15,98 | 949 | 883 | -6,95 | 34.868 | 35.389 | 1,49 |
| totale | 5.511 | 5.002 | -9,24 | 4.464 | 4.157 | -6,88 | 120.102 | 121.062 | 0,80 |

Fonte: Regione Piemonte - Assessorato Agricoltura - Utenti Motori Agricoli (U.M.A.); elaborazione Ufficio Studi e Ricerche - C.C.I.A.A. di Cuneo

ESPORTAZIONE DEI PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI

Nel corso del 2005, la provincia di Cuneo ha esportato circa 57.900 tonnellate di prodotti ortofrutticoli, con una lieve flessione rispetto all'anno precedente (-3,11%).

Nel presente paragrafo non vengono più riportati i dati riguardanti l'export ortofrutticolo rivolto alle nazioni appartenenti all'Unione Europea, in passato rilevati dall'I.C.E., per effetto della liberalizzazione dei commerci in ambito europeo.

È rimasta invece invariata la fornitura da parte dell'I.C.E. dei dati riferiti agli altri Paesi europei non appartenenti all'Unione Europea.

Per questo motivo i dati riportati nelle tabelle seguenti debbono essere interpretati, nel senso che rappresentano solo una parte (sicuramente quella di minor rilievo) rispetto al totale delle esportazioni delle nostre imprese (orientate prevalentemente verso i Paesi Cee).

Nel 2005, l'interscambio cuneese di prodotti ortofrutticoli si è incrementato principalmente nei confronti dell'America e dell'Europa dell'est (rispettivamente +76% e +59% rispetto al 2004).

DESTINAZIONE PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI -ANNI 2004/2005

| Aree di destinazione | 2004 | | 2005 | |
|-----------------------------|----------------|---------------|----------------|---------------|
| | 100 kg | inc. % | 100 kg | inc. % |
| <i>Altri paesi europei</i> | 42.629 | 8,32 | 51.357 | 8,88 |
| <i>Europa dell'Est</i> | 75.712 | 14,78 | 120.747 | 20,89 |
| <i>America</i> | 78.451 | 15,31 | 138.132 | 23,90 |
| <i>Medio Oriente</i> | 216.193 | 42,20 | 123.144 | 21,30 |
| <i>Area Pacifico e Asia</i> | 65.972 | 12,88 | 71.681 | 12,40 |
| <i>Africa e altri</i> | 33.406 | 6,52 | 72.988 | 12,63 |
| Totale | 512.363 | 100,00 | 578.049 | 100,00 |

segue:

| Stati e aree di destinazione | 100 kg | | Variazione percentuale |
|------------------------------------|----------------|----------------|---------------------------|
| | 2004 | 2005 | |
| Svizzera | 39.119 | 45.011 | 15,06 |
| Norvegia | 2.997 | 6.091 | 103,24 |
| Albania | 513 | 255 | -50,29 |
| Tot. Paesi Terzi Europei | 42.629 | 51.357 | 20,47 |
| Bosnia | 663 | 901 | 35,90 |
| Croazia | 4.859 | 8.657 | 78,16 |
| Russia | 63.541 | 90.250 | 42,03 |
| Bielorussia | 4.376 | 10.522 | 140,45 |
| Ucraina | 451 | 4.011 | 789,36 |
| Altri Paesi Est Europa | 1.822 | 6.406 | 251,59 |
| Totale Est Europa | 75.712 | 120.747 | 59,48 |
| Argentina | 3.778 | 5.264 | 39,33 |
| Brasile | 16.752 | 31.762 | 89,60 |
| Canada | 31.332 | 35.730 | 14,04 |
| U.S.A. | 23.863 | 54.621 | 128,89 |
| Altri America | 2.726 | 10.755 | 294,53 |
| Totale America | 78.451 | 138.132 | 76,07 |
| Arabia Saudita | 194.764 | 96.463 | -50,47 |
| Emirati Arabi Uniti | 15.155 | 23.732 | 56,60 |
| Altri Medio Oriente | 6.274 | 2.949 | -53,00 |
| Totale Medio Oriente | 216.193 | 123.144 | -43,04 |
| Australia | 21.026 | 22.403 | 6,55 |
| Altri Area Pacifico e Asia | 44.946 | 49.278 | 9,64 |
| Totale Area Pacifico e Asia | 65.972 | 71.681 | 8,65 |
| Totale Africa e altri | 33.406 | 72.988 | 118,49 |
| Totale Generale | 512.363 | 578.049 | 12,82 |

Fonte: I.C.E. - elaborazione Ufficio Studi e Ricerche - C.C.I.A.A. di Cuneo

DESTINAZIONE DEI PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI - ANNI 2004/2005 (100 kg)

| Stati e aree di destinazione | actinidia | | nettarine | | pesche | | mele | | castagne | | pere | |
|---|----------------|----------------|---------------|---------------|---------------|---------------|----------------|----------------|--------------|--------------|---------------|---------------|
| | 2004 | 2005 | 2004 | 2005 | 2004 | 2005 | 2004 | 2005 | 2004 | 2005 | 2004 | 2005 |
| Norvegia | - | 220 | 2.837 | 5.247 | 160 | 47 | - | 577 | - | - | - | - |
| Svizzera | 7.232 | 3.469 | 18.692 | 25.462 | 5.534 | 8.240 | - | - | 6.788 | 6.004 | - | - |
| Altri Paesi Terzi Europei | - | - | - | 3.365 | - | - | 513 | 255 | - | - | - | - |
| Totale Paesi Terzi Europei | 7.232 | 3.689 | 21.529 | 34.074 | 5.694 | 8.287 | 513 | 832 | 6.788 | 6.004 | - | 214 |
| Bosnia | 663 | 901 | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Croazia | 1.598 | 602 | 2.753 | 6.389 | 135 | 306 | 213 | 841 | - | - | - | - |
| Bielorussia | 2.777 | 9.061 | 1.599 | 1.461 | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Russia | 43.836 | 60.266 | 15.418 | 18.209 | 3.533 | 7.999 | 642 | 1.067 | - | - | - | - |
| Ucraina | 451 | 1.417 | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Altri Paesi Est Europa | 973 | 2.437 | - | - | - | - | 850 | 1.389 | - | - | - | - |
| Totale Est Europa | 50.298 | 74.684 | 19.770 | 26.059 | 3.668 | 8.305 | 1.705 | 3.297 | 20 | - | 160 | 871 |
| Argentina | 3.778 | 5.264 | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Brasile | 11.496 | 26.264 | - | - | - | - | 200 | 3.520 | - | - | - | - |
| Canada | 26.418 | 28.022 | 6.07 | - | - | - | 1.224 | 3.646 | - | - | - | - |
| U.S.A. | 23.863 | 54.621 | 128.89 | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Altri America | 447 | 3.609 | 707,38 | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Totale America | 66.002 | 117.780 | 78.45 | 4.349 | 1.195 | 474 | 1.424 | 7.166 | 90 | - | - | - |
| Arabia Saudita | 9.702 | 10.293 | 6,09 | - | - | - | 182.655 | 82.000 | - | - | - | - |
| Emirati Arabi Uniti | 11.364 | 12.304 | 8,27 | - | - | - | 2.270 | 8.404 | - | - | - | - |
| Altri Medio Oriente | 4.940 | 2.324 | -52,96 | - | - | - | 1.095 | 625 | - | - | - | - |
| Totale Medio Oriente | 26.006 | 24.921 | -4,17 | - | - | - | 186.020 | 91.029 | 200 | - | - | - |
| Australia | 21.026 | 22.403 | 6,55 | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Altri Area Pacifico e Asia | 37.915 | 36.969 | -2,50 | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Totale Area Pacifico e Asia | 58.941 | 59.372 | 0,73 | - | - | - | 5.912 | 8.142 | - | - | - | - |
| Totale Africa e altri | 6.860 | 19.608 | 185,83 | - | - | - | 26.207 | 54.580 | - | - | - | - |
| Totale Medio Oriente Africa e Asia | 91.807 | 103.901 | 182 | 3.495 | 1.037 | 486 | - | - | - | - | - | - |
| Totale Area Pacifico Africa e Asia | - | - | - | - | - | - | - | - | 244 | 421 | 72,54 | - |
| Totale Africa e America | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Totale generale | 300.286 | 300.054 | -0,08 | 46.792 | 11.594 | 17.552 | 221.781 | 165.046 | 7.252 | 6.515 | -10,16 | 311 |
| | | | | | | | | | | | | 938 |
| | | | | | | | | | | | | 201,61 |
| | | | | | | | | | | | | 471 |
| | | | | | | | | | | | | 2.023 |
| | | | | | | | | | | | | 329,51 |

Fonte: I.C.E. - elaborazione Ufficio Studi e Ricerche - C.C.I.A.A. di Cuneo

Capitolo 11

Industria

SITUAZIONE CONGIUNTURALE

Il settore industriale della Granda, nel corso del 2005, ha risentito, come altre realtà provinciali e regionali, della crisi economica che a partire dalla seconda metà del 2001 ha colpito le principali economie europee.

Questa crisi, fortemente legata alla mondializzazione dei mercati, si era accentuata con l'introduzione dell'euro, le cui regole hanno imposto alle economie europee precisi vincoli da osservare.

Le imprese che non erano ricorse per tempo ad investimenti in innovazione, ricerca e formazione hanno dovuto fare i conti con un mercato sempre più esigente e concorrenziale.

Nonostante questo il tessuto produttivo imprenditoriale della Granda è ancora solido e i prodotti industriali "made in Cuneo" hanno mantenuto una discreta tenuta.

In particolare, nel quarto trimestre 2005 il tessuto imprenditoriale cuneese ha interrotto la serie negativa della produzione industriale. La 137^a indagine congiunturale sull'industria manifatturiera, realizzata da Unioncamere Piemonte in collaborazione con gli uffici studi delle Camere di commercio piemontesi, ha evidenziato una sostanziale inversione di tendenza.

L'aumento del fatturato – interno ed estero – e degli ordinativi delle aziende, consentono di guardare al futuro con meno pessimismo. La variazione della produzione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente è stata del +2% per Cuneo (+0,9% su base regionale) e ha coinvolto il comparto alimentare e della metallurgia, mentre permangono ancora difficoltà nel settore tessile e in quello meccanico.

A causa dei primi tre trimestri con segno negativo la produzione industriale dell'intero 2005 ha tuttavia chiuso con una flessione annuale pari a -0,25% in provincia di Cuneo (-2,6% per il Piemonte).

Quello che può sembrare l'inizio di una ripresa deve essere consolidato attraverso una strategia di innovazione e di eco-innovazione, che consenta alle nostre imprese di tradurre le idee in valore aggiunto concreto, nel rispetto dell'ambiente. Occorrono inoltre strategie di internazionalizzazione, per favorire l'accesso a mercati terzi e cogliere le opportunità di sviluppo negli ambiti in cui esistono margini per recuperare la produttività.

Il Comitato Economico e Sociale dell'Unione Europea recentemente ha suggerito l'opportunità di rafforzare un certo numero di aspetti fondamentali della politica industriale, quali le qualifiche professionali, l'innovazione, l'incremento della cooperazione pubblico-privato nei settori chiave o l'investimento nelle infrastrutture.

Ha sottolineato in particolare la necessità di migliorare l'ambiente delle imprese, di prendere in considerazione le preoccupazioni delle PMI e di garantire loro un adeguato sostegno. La sfida sta nel rinnovare le specializzazioni tradizionali e nell'agganciare i settori ad alto contenuto tecnologico.

Dal canto loro le imprese per aiutare la ripresa del settore industriale dovrebbero puntare su specifiche politiche di marketing che permettano una miglior collocazione sui mercati.

Negli ultimi anni è emerso come, soprattutto per l'industria leggera, la media e medio-piccola dimensione produttiva possano garantire la crescita competitiva e la necessaria flessibilità di risposta alle evoluzioni del mercato. Strategica è la capacità delle aziende di inserirsi all'interno delle filiere produttive, per acquisire un più forte e diretto presidio dei mercati attraverso la marca, lo stile e la qualità dei prodotti.

Anche sul capitale umano si deve giocare la crescita di competitività del nostro sistema, investendo sull'efficienza delle risorse, sulla specializzazione e sulla professionalità del personale dipendente.

E' questo un aspetto di debolezza del nostro territorio che vede ancora prevalere le basse professionalità sul mercato del lavoro a scapito delle figure professionali più elevate.

A conferma di quanto evidenziato si osserva che, dopo la chiusura definitiva di alcuni siti industriali avvenuta in seguito ai segnali critici che si sono manifestati nella nostra provincia nel 2005, i lavoratori espulsi dai processi produttivi non hanno potuto trovare facile ricollocazione anche perché generalmente privi di professionalità particolari.

Al fine di evitare che i dipendenti colpiti da crisi aziendali siano espulsi dal mercato del lavoro è pertanto necessario aggiornare e formare la professionalità dei lavoratori.

Con una politica sociale ed economica adeguata, le istituzioni locali possono sostenere lo sviluppo delle imprese e favorire la loro crescita dimensionale e la nascita di sistemi produttivi integrati.

Nel caso di difficoltà strutturali delle imprese interviene l'I.N.P.S. con strumenti mirati quali la cassa integrazione speciale e i contratti di solidarietà.

La cassa integrazione guadagni ordinaria è un intervento a sostegno delle imprese in difficoltà, che garantisce al lavoratore un reddito sostitutivo della retribuzione. Può essere concessa per eventi temporanei non imputabili all'imprenditore o ai lavoratori o per situazioni negative temporanee del mercato. E' prevista per un limitato intervallo di tempo di 13 settimane, prorogabili sino a 12 mesi. Per le imprese edili e per quelle del settore lapideo la durata massima, in caso di sospensione del lavoro, è di 13 settimane; è di 52 settimane quando deriva da una riduzione dell'orario di lavoro.

La cassa integrazione guadagni straordinaria è un ammortizzatore sociale che prevede un'integrazione al reddito di quei lavoratori che, a causa di crisi aziendali di carattere strutturale, devono ridurre l'orario di lavoro o sospendere – in via temporanea o definitiva – la loro attività.

In caso di sospensione definitiva i lavoratori vengono messi in mobilità. La cassa integrazione guadagni straordinaria può essere richiesta nel caso di ristrutturazione, riorganizzazione o conversione aziendale, di crisi aziendale e di fallimento o amministrazione straordinaria. Per ognuna di queste situazioni sono previsti differenti limiti di durata.

Riguardo l'utilizzo della Cassa Integrazione Guadagni, le ore di intervento autorizzate dall'I.N.P.S. nel 2005 sono cresciute complessivamente del 22% rispetto al 2004.

In particolare il ricorso agli interventi ordinari è salito del 46% e gli incrementi più significativi hanno interessato il comparto tessile-abbigliamento e le industrie chimiche e della gomma, a fronte di una forte flessione del settore alimentare (- 6,5%).

Le ore di intervento straordinario autorizzate sono scese globalmente del 5%, pari a - 37.253 ore ed il ribasso ha coinvolto soprattutto il comparto chimico e della gomma e le industrie metallurgiche e meccaniche, mentre si è registrato un aumento considerevole nel settore del legno (+ 113.021 ore). Questo andamento è anche da attribuire all'esaurirsi dei processi di riduzione occupazionale avviati da molte aziende.

Un indicatore favorevole della dinamica congiunturale dell'industria cuneese proviene dai risultati dell'indagine annuale condotta dall'ufficio studi e ricerche camerale in collaborazione con i maggiori comuni della provincia. Tale indagine è diretta a rilevare le nuove iniziative e gli ampliamenti realizzati nel settore industriale; secondo le indicazioni pervenute dai comuni contattati nel 2005, in 11 comuni sono state avviate 12 nuove iniziative con previsioni di 130 assunzioni, mentre in 18 comuni ben 35 aziende hanno realizzato ampliamenti di fabbricati industriali con presumibili 76 nuovi posti di lavoro.

CONSISTENZA IMPRESE DEL SETTORE INDUSTRIA

- SERIE STORICA -

Lo stato di salute delle imprese operanti nel settore industriale cuneese è apparso discreto nel periodo 2000/2005.

Complessivamente si è riscontrato un aumento di 39 unità attive (+ 0,55%). La punta massima ha riguardato l'anno 2003 con 7.179 imprese, mentre il minimo si era toccato nel 2000 con 7.095 unità.

A livello settoriale, in contrapposizione alla crescita degli altri comparti, si distingue il calo delle imprese di estrazione di minerali, scese di 4 unità nel periodo 2000/2005.

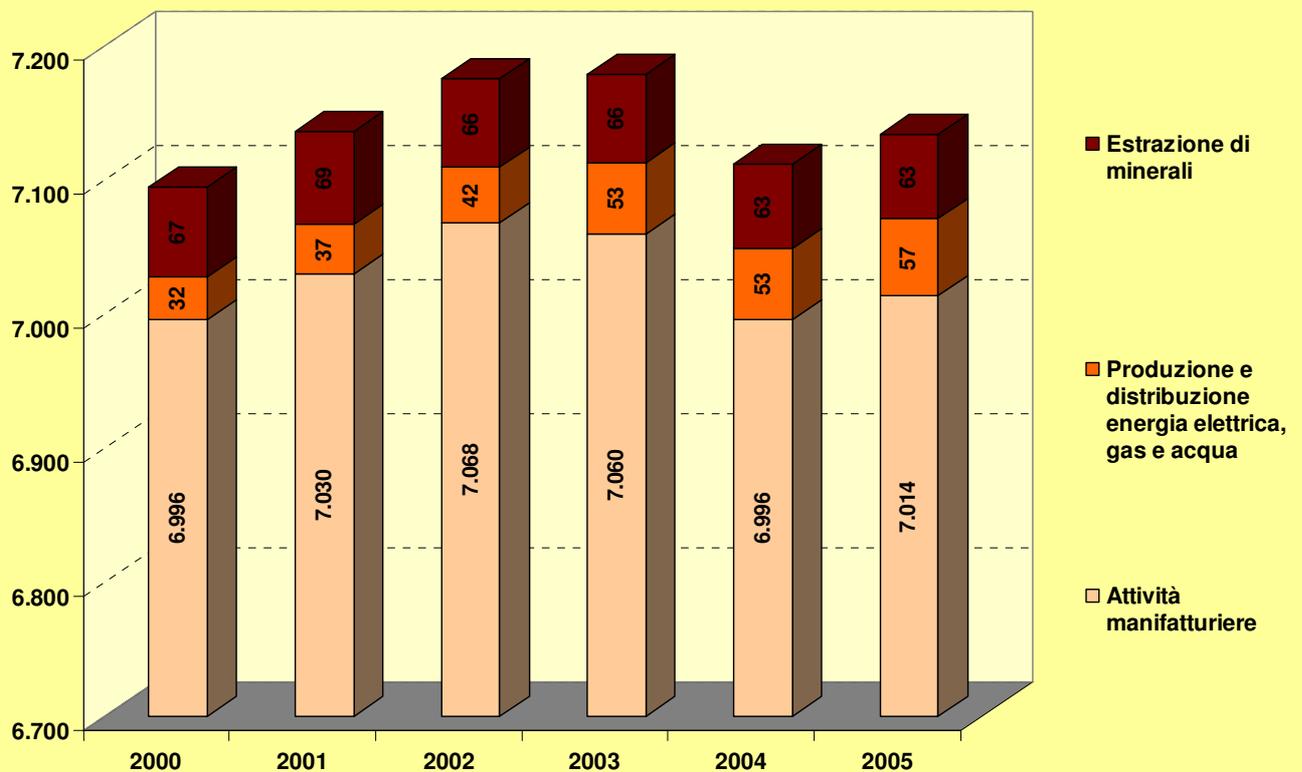
Le aziende manifatturiere hanno manifestato un tendenziale rialzo che nei sei anni considerati è stato pari a + 18 unità (+0,26%), con tassi di sviluppo elevati negli anni 2002 (7.068 unità) e 2003 (7.060 unità).

Ottimo il trend segnalato dal comparto della produzione e distribuzione di energia elettrica, gas e acqua, per il quale si osserva un incremento totale del 78% che equivale a 25 imprese in più nel 2005 rispetto al 2000.

| Imprese industriali | anno 2000 | anno 2001 | anno 2002 | anno 2003 | anno 2004 | anno 2005 |
|---|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|
| Estrazione di minerali | 67 | 69 | 66 | 66 | 63 | 63 |
| Attività manifatturiere | 6.996 | 7.030 | 7.068 | 7.060 | 6.996 | 7.014 |
| Produzione e distribuzione energia elettrica, gas e acqua | 32 | 37 | 42 | 53 | 53 | 57 |
| TOTALE | 7.095 | 7.136 | 7.176 | 7.179 | 7.112 | 7.134 |

Fonte: Registro Imprese - C.C.I.A.A. di Cuneo - Banca dati Stock View

SERIE STORICA CONSISTENZA IMPRESE DEL SETTORE INDUSTRIA



RICORSO ALLA CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI NEL SETTORE MANIFATTURIERO

Nel corso del 2005 le ore complessive di intervento (ordinario e straordinario) della Cassa Integrazione Guadagni (esclusa l'edilizia) rilevate in provincia di Cuneo sono state 1.851.745, in rialzo di 337.664 unità nei confronti del 2004 (+22,30%).

A livello settoriale è avvenuto un incremento di interventi nella maggioranza dei casi. In particolare le industrie cartarie hanno registrato l'aumento più consistente (+502,51%). A seguire, si collocano le industrie del legno (+179,78%) e quelle chimiche e lavorazione gomma (+80,21%).

Fra le attività che hanno espresso forti flessioni, si possono citare le industrie varie (fra cui rientrano le industrie dei trasporti e quelle di produzione e distribuzione di energia elettrica, gas e acqua) con - 86,91% rispetto al 2004 e il settore commercio con - 44,92%, pari ad un calo di 26.154 ore.

Analizzando la dinamica degli interventi ordinari nel corso dell'anno, a fronte di un aumento totale del 46,18%, emergono rialzi in cinque mesi su dodici e il maggior numero di ore utilizzate riguarda luglio con 263.809 ore, + 485,64% rispetto al 2004. Pure elevata la percentuale di dicembre con + 378,22% e il mese di marzo che segnala il ricorso più elevato del 2005, 286.888 ore pari al + 190,40%.

Fra i ribassi più consistenti appare positivo il dato di agosto con appena 150 ore contro le 54.709 del 2004 (-99,73%) e molto contenuto il ricorso a novembre con 30.349 ore rispetto a 51.210 dello scorso anno (-40,74%).

Esaminando i singoli settori economici, risultano interventi in aumento in otto di essi; in particolare le industrie chimiche e della lavorazione della gomma mostrano l'incremento più elevato (+203,31%), passando da 129.486 a 392.738 ore nel 2005. Hanno invece denotato il maggiore ribasso le industrie alimentari (-64,94%), scendendo da 44.220 a 15.503 ore di utilizzo.

Prendendo in considerazione i mesi di utilizzo di interventi ordinari le singole industrie evidenziano situazioni diverse: le industrie metallurgiche e meccaniche, unitamente alle attività affini all'edilizia sono ricorse alla Cassa Integrazione Guadagni per undici mesi, le industrie estrattive e le tessili per dieci mesi, le industrie alimentari e affini, della trasformazione di minerali non metalliferi e quelle chimiche e della gomma per nove mesi. Le industrie del settore abbigliamento vi sono ricorse per otto mesi, quelle del legno per sette e le industrie varie per sei mesi. Scendono a due mesi di utilizzo le industrie cartarie e ad un mese le conciarie e lavorazione pelli.

La punta massima di operai in Cassa Integrazione si è registrata nel settore chimico e della gomma, nel mese di luglio, con 9.679 unità e sempre in questo settore si è avuto il picco di impiegati sospesi, a dicembre, con 912 unità. Tale settore segnala pure il picco delle ore di intervento per gli operai con 159.044 ore a luglio, mentre per gli impiegati sospesi il picco si è avuto nelle attività metallurgiche e meccaniche con 14.696 ore utilizzate a luglio 2005.

Passando agli interventi straordinari nel 2005 si è rilevato un decremento del 5,31%, con un calo di 37.253 ore di intervento complessive. Il maggior numero di ore attivate riguarda ottobre con 133.999, mentre a giugno si è avuto il minimo (812 ore).

I settori produttivi interessati da questa tipologia di interventi sono stati dieci e, nello specifico, il comparto metallurgico e meccanico ha rimarcato il valore più considerevole (159.514 ore, -43,98% rispetto al 2004). Altri interventi di rilievo riguardano le industrie dell'abbigliamento con ricorso a 137.487 ore, + 13,85% e le industrie del legno con 135.310 ore.

Il ricorso agli interventi straordinari ha coinvolto per sette mesi le industrie metallurgiche e meccaniche, per sei mesi il comparto della carta, per cinque mesi il settore tessile, per tre mesi le industrie dell'abbigliamento, quelle del legno e le industrie varie, per due mesi le industrie chimiche e della gomma, le attività affini all'edilizia e il commercio ed infine per un mese le industrie alimentari.

Considerando i lavoratori sospesi, il picco per gli operai si è avuto a settembre con 250 unità e 43.734 ore utilizzate, mentre il maggior numero di impiegati sospesi è stato a febbraio con 45 unità e 6.055 ore di ricorso.

Dal prospetto che segue si può desumere l'andamento degli interventi nei vari settori di attività durante il 2005 in confronto con il 2004.

ORE RETRIBUITE DALLA CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI PER SETTORE D'INTERVENTO IN PROVINCIA DI CUNEO (esclusa l'edilizia)

| SETTORI | INTERVENTI ORDINARI | | | INTERVENTI STRAORDINARI | | | INTERVENTI ORDINARI + STRAORDINARI | | |
|--|----------------------|-----------|--------|-------------------------|-----------|--------|------------------------------------|-----------|--------|
| | Anno 2004 | Anno 2005 | Var. % | Anno 2004 | Anno 2005 | Var. % | Anno 2004 | Anno 2005 | Var. % |
| | Industrie estrattive | 8.605 | 7.491 | -12,95 | 0 | 0 | 0,00 | 8.605 | 7.491 |
| Industrie alimentari | 44.220 | 15.503 | -64,94 | 0 | 48.000 | 0,00 | 44.220 | 63.503 | 43,61 |
| Industrie tessili | 113.012 | 188.663 | 66,94 | 0 | 8.892 | 0,00 | 113.012 | 197.555 | 74,81 |
| Industrie dell'abbigliamento | 27.980 | 83.638 | 198,92 | 120.762 | 137.487 | 13,85 | 148.742 | 221.125 | 48,66 |
| Industrie conciarie e della lavorazione pelli | 0 | 11 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 11 | 0 |
| Industrie metallurgiche e meccaniche | 346.079 | 295.327 | -14,66 | 284.746 | 159.514 | -43,98 | 630.825 | 454.841 | -27,90 |
| Industrie della trasformazione di minerali non metalliferi | 48.438 | 86.388 | 78,35 | 0 | 0 | 0 | 48.438 | 86.388 | 78,35 |
| Industrie chimiche e della lavorazione della gomma | 129.486 | 392.738 | 203,31 | 105.872 | 31.408 | -70,33 | 235.358 | 424.146 | 80,21 |
| Industrie cartarie | 19.192 | 31.700 | 65,17 | 0 | 83.934 | 0,00 | 19.192 | 115.634 | 502,51 |
| Industrie del legno | 45.299 | 53.788 | 18,74 | 22.289 | 135.310 | 507,07 | 67.588 | 189.098 | 179,78 |
| Attività affini all'edilizia | 26.267 | 25.684 | -2,22 | 38.453 | 24.360 | -36,65 | 64.720 | 50.044 | -22,68 |
| Industrie varie | 3.316 | 5.880 | 77,32 | 71.836 | 3.954 | -94,50 | 75.152 | 9.834 | -86,91 |
| Attività agricole industriali | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Servizi | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Commercio | - | - | - | 58.229 | 32.075 | -44,92 | 58.229 | 32.075 | -44,92 |
| Totale annuo | 811.894 | 1.186.811 | 46,18 | 702.187 | 664.934 | -5,31 | 1.514.081 | 1.851.745 | 22,30 |

Fonte: I.N.P.S. - elaborazione Ufficio Studi e Ricerche - C.C.I.A.A. di Cuneo

INTERVENTI ORDINARI E STRAORDINARI:

Nel prospetto che segue sono riportate, per ciascun mese del 2005, le ore retribuite dalla Cassa Integrazione Guadagni per tutte le industrie, esclusa l'edilizia di cui verrà trattato a parte, con opportuno confronto con il 2004. Ovviamente, date le modalità di approvazione delle varie pratiche di ricorso alla Cassa Integrazione, i dati degli ultimi mesi del 2005 sono da ritenersi ancora provvisori.

| | Gennaio | Febbraio | Marzo | Aprile | Maggio | Giugno | Luglio | Agosto | Settembre | Ottobre | Novembre | Dicembre | Totale Annuo |
|--------------------------------|---------|----------|---------|---------|---------|--------|---------|---------|-----------|---------|----------|----------|--------------|
| Interventi ordinari | | | | | | | | | | | | | |
| Anno 2004 | 100.841 | 100.372 | 98.791 | 94.997 | 54.033 | 39.232 | 45.046 | 54.709 | 39.251 | 98.424 | 51.210 | 34.988 | 811.894 |
| Anno 2005 | 53.174 | 61.342 | 286.888 | 56.901 | 80.047 | 39.206 | 263.809 | 150 | 72.565 | 75.062 | 30.349 | 167.318 | 1.186.811 |
| Var. % | -47,27 | -38,89 | 190,40 | -40,10 | 48,14 | -0,07 | 485,64 | -99,73 | 84,87 | -23,74 | -40,74 | 378,22 | 46,18 |
| Interventi straordinari | | | | | | | | | | | | | |
| Anno 2004 | 72.972 | 17.064 | 129.289 | 20.481 | 81.864 | 877 | 0 | 54.529 | 29.650 | 77.053 | 56.903 | 161.505 | 702.187 |
| Anno 2005 | 85.895 | 9.847 | 66.605 | 24.322 | 20.128 | 812 | 66.938 | 82.775 | 66.601 | 133.999 | 38.544 | 68.468 | 664.934 |
| Var. % | 17,71 | -42,29 | -48,48 | 18,75 | -75,41 | -7,41 | 0 | 51,80 | 124,62 | 73,90 | -32,26 | -57,61 | -5,31 |
| Totale interventi | | | | | | | | | | | | | |
| Anno 2004 | 173.813 | 117.436 | 228.080 | 115.478 | 135.897 | 40.109 | 45.046 | 109.238 | 68.901 | 175.477 | 108.113 | 196.493 | 1.514.081 |
| Anno 2005 | 139.069 | 71.189 | 353.493 | 81.223 | 100.175 | 40.018 | 330.747 | 82.925 | 139.166 | 209.061 | 68.893 | 235.786 | 1.851.745 |
| Var. % | -19,99 | -39,38 | 54,99 | -29,66 | -26,29 | -0,23 | 634,24 | -24,09 | 101,98 | 19,14 | -36,28 | 20,00 | 22,30 |

Fonte: I.N.P.S. - elaborazione Ufficio Studi e Ricerche - C.C.I.A.A. di Cuneo

L'andamento mensile del fenomeno per ciascuno dei settori di intervento nel corso del 2005 è riportato nel prospetto che segue: si avverte che la rilevazione si riferisce al mese di approvazione della richiesta che può non coincidere con il mese della richiesta.

CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI PER SETTORE DI INTERVENTO SECONDO IL MESE DI APPROVAZIONE IN PROVINCIA DI CUNEO - ANNO 2005
interventi ordinari

| | Gennaio | Febbraio | Marzo | Aprile | Maggio | Giugno | Luglio | Agosto | Settembre | Ottobre | Novembre | Dicembre |
|--------------------------------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|--------------|--------------|------------|---------------|--------------|--------------|--------------|
| Industrie estrattive | | | | | | | | | | | | |
| Operai sospesi | 14 | 0 | 74 | 69 | 12 | 16 | 0 | 11 | 13 | 21 | 23 | 17 |
| Impiegati sospesi | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 | 0 |
| Operai | 142 | 0 | 2.622 | 2.541 | 100 | 624 | 0 | 150 | 88 | 341 | 463 | 392 |
| Impiegati | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 28 | 0 | 0 |
| Totale | 142 | 0 | 2.622 | 2.541 | 100 | 624 | 0 | 150 | 88 | 369 | 463 | 392 |
| Industrie alimentari e affini | | | | | | | | | | | | |
| Operai sospesi | 0 | 91 | 97 | 21 | 0 | 56 | 85 | 0 | 120 | 40 | 30 | 129 |
| Impiegati sospesi | 0 | 1 | 1 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 60 | 0 | 2 |
| Operai | 0 | 2.581 | 2.592 | 672 | 0 | 615 | 3.458 | 0 | 1.642 | 320 | 1.104 | 1.919 |
| Impiegati | 0 | 32 | 40 | 32 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 480 | 0 | 16 |
| Totale | 0 | 2.613 | 2.632 | 704 | 0 | 615 | 3.458 | 0 | 1.642 | 800 | 1.104 | 1.935 |
| Industrie tessili | | | | | | | | | | | | |
| Operai sospesi | 177 | 673 | 2.841 | 169 | 599 | 0 | 227 | 0 | 1.942 | 231 | 168 | 70 |
| Impiegati sospesi | 23 | 70 | 556 | 22 | 110 | 0 | 23 | 0 | 449 | 24 | 37 | 19 |
| Operai | 6.160 | 20.804 | 45.488 | 6.208 | 18.740 | 0 | 6.434 | 0 | 39.333 | 7.933 | 6.461 | 2.653 |
| Impiegati | 728 | 2.496 | 7.747 | 856 | 3.984 | 0 | 832 | 0 | 8.904 | 750 | 1.440 | 712 |
| Totale | 6.888 | 23.300 | 53.235 | 7.064 | 22.724 | 0 | 7.266 | 0 | 48.237 | 8.683 | 7.901 | 3.365 |
| Industrie dell'abbigliamento | | | | | | | | | | | | |
| Operai sospesi | 230 | 152 | 714 | 222 | 24 | 88 | 12 | 0 | 0 | 0 | 0 | 126 |
| Impiegati sospesi | 114 | 160 | 68 | 112 | 20 | 8 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 14 |
| Operai | 8.120 | 5.720 | 32.148 | 8.655 | 900 | 3.520 | 420 | 0 | 0 | 0 | 0 | 5.040 |
| Impiegati | 4.560 | 5.960 | 2.720 | 4.205 | 790 | 320 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 560 |
| Totale | 12.680 | 11.680 | 34.868 | 12.860 | 1.690 | 3.840 | 420 | 0 | 0 | 0 | 0 | 5.600 |

segue:

| | Gennaio | Febbraio | Marzo | Aprile | Maggio | Giugno | Luglio | Agosto | Settembre | Ottobre | Novembre | Dicembre |
|---|---------------|---------------|---------------|--------------|---------------|---------------|----------------|----------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| Industrie conciarie e lavorazioni pelli | | | | | | | | | | | | |
| Operai sospesi | 19 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Impiegati sospesi | 3 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Operai | 9 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Impiegati | 2 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Totale | 11 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Industrie metallurgiche e meccaniche | | | | | | | | | | | | |
| Operai sospesi | 513 | 101 | 1.061 | 195 | 598 | 160 | 1.415 | 0 | 468 | 1.088 | 388 | 1.379 |
| Impiegati sospesi | 137 | 6 | 140 | 28 | 139 | 40 | 376 | 0 | 56 | 135 | 7 | 161 |
| Operai | 13.924 | 3.753 | 39.278 | 6.856 | 24.447 | 6.035 | 46.637 | 0 | 17.694 | 27.782 | 15.036 | 45.489 |
| Impiegati | 5.336 | 240 | 5.410 | 960 | 7.678 | 1.520 | 14.696 | 0 | 2.240 | 3.772 | 280 | 6.264 |
| Totale | 19.260 | 3.993 | 44.688 | 7.816 | 32.125 | 7.555 | 61.333 | 0 | 19.934 | 31.554 | 15.316 | 51.753 |
| industrie della trasformazione di minerali non metalliferi | | | | | | | | | | | | |
| Operai sospesi | 260 | 330 | 484 | 197 | 101 | 780 | 280 | 0 | 52 | 0 | 0 | 81 |
| Impiegati sospesi | 26 | 45 | 30 | 30 | 20 | 10 | 48 | 0 | 0 | 0 | 0 | 5 |
| Operai | 10.400 | 13.200 | 11.468 | 7.272 | 4.016 | 15.360 | 11.200 | 0 | 1.964 | 0 | 0 | 3.028 |
| Impiegati | 1.040 | 1.800 | 1.120 | 1.200 | 800 | 400 | 1.920 | 0 | 0 | 0 | 0 | 200 |
| Totale | 11.440 | 15.000 | 12.588 | 8.472 | 4.816 | 15.760 | 13.120 | 0 | 1.964 | 0 | 0 | 3.228 |
| Industrie chimiche e della gomma | | | | | | | | | | | | |
| Operai sospesi | 43 | 0 | 6.029 | 117 | 0 | 219 | 9.679 | 0 | 8 | 3.900 | 124 | 6.105 |
| Impiegati sospesi | 7 | 0 | 655 | 0 | 0 | 16 | 590 | 0 | 1 | 300 | 4 | 912 |
| Operai | 1.703 | 0 | 67.244 | 3.860 | 0 | 8.300 | 159.044 | 0 | 15 | 31.200 | 4.480 | 84.984 |
| Impiegati | 280 | 0 | 7.380 | 0 | 0 | 640 | 11.703 | 0 | 1 | 2.400 | 160 | 9.344 |
| Totale | 1.983 | 0 | 74.624 | 3.860 | 0 | 8.940 | 170.747 | 0 | 16 | 33.600 | 4.640 | 94.328 |
| Industrie della carta | | | | | | | | | | | | |
| Operai sospesi | 0 | 0 | 750 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 66 |
| Impiegati sospesi | 0 | 0 | 98 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 19 |
| Operai | 0 | 0 | 25.116 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 2640 |
| Impiegati | 0 | 0 | 3.184 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 760 |
| Totale | 0 | 0 | 28.300 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 3.400 |

segue:

| | Gennaio | Febbraio | Marzo | Aprile | Maggio | Giugno | Luglio | Agosto | Settembre | Ottobre | Novembre | Dicembre |
|--------------------------------------|------------|--------------|---------------|--------------|---------------|--------------|--------------|----------|------------|-----------|------------|--------------|
| Industrie del legno | | | | | | | | | | | | |
| Operai sospesi | 0 | 100 | 619 | 123 | 237 | 0 | 123 | 0 | 0 | 0 | 40 | 83 |
| Impiegati sospesi | 0 | 0 | 107 | 0 | 58 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 3 |
| Operai | 0 | 4.000 | 24.144 | 4.432 | 8.896 | 0 | 3.600 | 0 | 0 | 0 | 631 | 1.546 |
| Impiegati | 0 | 0 | 4.188 | 0 | 2.320 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 31 |
| Totale | 0 | 4.000 | 28.332 | 4.432 | 11.216 | 0 | 3.600 | 0 | 0 | 0 | 631 | 1.577 |
| Attività affini all'edilizia | | | | | | | | | | | | |
| Operai sospesi | 85 | 78 | 129 | 226 | 1.058 | 70 | 67 | 0 | 78 | 7 | 23 | 74 |
| Impiegati sospesi | 0 | 0 | 0 | 105 | 58 | 11 | 50 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Operai | 770 | 756 | 1.479 | 4.752 | 3.920 | 1.432 | 2.057 | 0 | 652 | 56 | 294 | 1.180 |
| Impiegati | 0 | 0 | 0 | 3.920 | 2.176 | 440 | 1.800 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Totale | 770 | 756 | 1.479 | 8.672 | 6.096 | 1.872 | 3.857 | 0 | 652 | 56 | 294 | 1.180 |
| Industrie varie | | | | | | | | | | | | |
| Operai sospesi | 0 | 0 | 37 | 10 | 8 | 0 | 1 | 0 | 3 | 0 | 0 | 78 |
| Impiegati sospesi | 0 | 0 | 51 | 2 | 24 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Operai | 0 | 0 | 1.480 | 400 | 320 | 0 | 8 | 0 | 32 | 0 | 0 | 560 |
| Impiegati | 0 | 0 | 2.040 | 80 | 960 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Totale | 0 | 0 | 3.520 | 480 | 1.280 | 0 | 8 | 0 | 32 | 0 | 0 | 560 |
| Attività agricole industriali | | | | | | | | | | | | |
| Operai sospesi | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Impiegati sospesi | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Operai | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Impiegati | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Totale | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Servizi | | | | | | | | | | | | |
| Operai sospesi | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Impiegati sospesi | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Operai | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Impiegati | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Totale | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

Fonte: I.N.P.S. - elaborazione Ufficio Studi e Ricerche - C.C.I.A.A. di Cuneo

CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI PER SETTORE DI INTERVENTO SECONDO IL MESE DI APPROVAZIONE IN PROVINCIA DI CUNEO - ANNO 2005
interventi straordinari

| | Gennaio | Febbraio | Marzo | Aprile | Maggio | Giugno | Luglio | Agosto | Settembre | Ottobre | Novembre | Dicembre |
|--|---------------|----------|--------------|------------|------------|------------|---------------|---------------|-----------|---------------|----------|----------|
| Industrie estrattive | | | | | | | | | | | | |
| Operai sospesi | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Impiegati sospesi | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Operai | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Impiegati | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Totale | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Industrie alimentari e affini | | | | | | | | | | | | |
| Operai sospesi | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 50 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Impiegati sospesi | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 4 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Operai | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 44.000 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Impiegati | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 4.000 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Totale | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 48.000 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Industrie tessili | | | | | | | | | | | | |
| Operai sospesi | 0 | 0 | 50 | 13 | 8 | 21 | 20 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Impiegati sospesi | 0 | 0 | 3 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Operai | 0 | 0 | 4.464 | 880 | 800 | 812 | 1.232 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Impiegati | 0 | 0 | 704 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Totale | 0 | 0 | 5.168 | 880 | 800 | 812 | 1.232 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Industrie dell'abbigliamento | | | | | | | | | | | | |
| Operai sospesi | 80 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 30 | 0 | 19 | 0 | 0 |
| Impiegati sospesi | 11 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 6 | 0 | 18 | 0 | 0 |
| Operai | 36.540 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 66.560 | 0 | 7.540 | 0 | 0 |
| Impiegati | 3.915 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 14.560 | 0 | 8.372 | 0 | 0 |
| Totale | 40.455 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 81.120 | 0 | 15.912 | 0 | 0 |
| Industrie conciarie e lavorazioni pelli | | | | | | | | | | | | |
| Operai sospesi | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Impiegati sospesi | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Operai | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Impiegati | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Totale | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

segue:

| | Gennaio | Febbraio | Marzo | Aprile | Maggio | Giugno | Luglio | Agosto | Settembre | Ottobre | Novembre | Dicembre |
|---|---------------|----------|---------------|---------------|---------------|----------|---------------|------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| Industrie metallurgiche e meccaniche | | | | | | | | | | | | |
| Operai sospesi | 150 | 0 | 110 | 100 | 55 | 0 | 0 | 0 | 63 | 3 | 0 | 11 |
| Impiegati sospesi | 7 | 0 | 10 | 16 | 11 | 0 | 0 | 0 | 10 | 3 | 0 | 8 |
| Operai | 27.324 | 0 | 54.905 | 20.087 | 17.288 | 0 | 0 | 0 | 15.280 | 120 | 0 | 8.293 |
| Impiegati | 2.308 | 0 | 6.532 | 2.465 | 1.960 | 0 | 0 | 0 | 1.312 | 80 | 0 | 1.560 |
| Totale | 29.632 | 0 | 61.437 | 22.552 | 19.248 | 0 | 0 | 0 | 16.592 | 200 | 0 | 9.853 |
| industrie della trasformazione di minerali non metalliferi | | | | | | | | | | | | |
| Operai sospesi | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Impiegati sospesi | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Operai | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Impiegati | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Totale | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Industrie chimiche e della gomma | | | | | | | | | | | | |
| Operai sospesi | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Impiegati sospesi | 29 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 15 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Operai | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Impiegati | 15.808 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 15.600 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Totale | 15.808 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 15.600 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Industrie della carta | | | | | | | | | | | | |
| Operai sospesi | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 3 | 250 | 27 | 50 | 8 |
| Impiegati sospesi | 0 | 0 | 0 | 0 | 2 | 0 | 0 | 2 | 18 | 10 | 12 | 12 |
| Operai | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 582 | 43.734 | 13.725 | 5.388 | 4.627 |
| Impiegati | 0 | 0 | 0 | 0 | 80 | 0 | 0 | 115 | 6.275 | 4.968 | 2.280 | 2.160 |
| Totale | 0 | 0 | 0 | 0 | 80 | 0 | 0 | 697 | 50.009 | 18.693 | 7.668 | 6.787 |
| Industrie del legno | | | | | | | | | | | | |
| Operai sospesi | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 150 | 107 | 200 |
| Impiegati sospesi | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 16 | 16 | 23 |
| Operai | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 68.242 | 22.180 | 16.104 |
| Impiegati | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 10.040 | 5.248 | 13.496 |
| Totale | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 78.282 | 27.428 | 29.600 |

segue:

| | Gennaio | Febbraio | Marzo | Aprile | Maggio | Giugno | Luglio | Agosto | Settembre | Ottobre | Novembre | Dicembre |
|--------------------------------------|----------|--------------|----------|------------|----------|----------|--------------|------------|-----------|---------------|--------------|---------------|
| Attività affini all'edilizia | | | | | | | | | | | | |
| Operai sospesi | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 23 | 30 | 0 |
| Impiegati sospesi | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 14 | 8 | 0 |
| Operai | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 11.424 | 2.416 | 0 |
| Impiegati | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 9.488 | 1.032 | 0 |
| Totale | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 20.912 | 3.448 | 0 |
| Industrie varie | | | | | | | | | | | | |
| Operai sospesi | 0 | 0 | 0 | 10 | 0 | 0 | 29 | 4 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Impiegati sospesi | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Operai | 0 | 0 | 0 | 890 | 0 | 0 | 2.106 | 958 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Impiegati | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Totale | 0 | 0 | 0 | 890 | 0 | 0 | 2.106 | 958 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Attività agricole industriali | | | | | | | | | | | | |
| Operai sospesi | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Impiegati sospesi | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Operai | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Impiegati | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Totale | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Servizi | | | | | | | | | | | | |
| Operai sospesi | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Impiegati sospesi | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Operai | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Impiegati | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Totale | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Commercio | | | | | | | | | | | | |
| Operai sospesi | 0 | 12 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 6 |
| Impiegati sospesi | 0 | 45 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 40 |
| Operai | 0 | 3.792 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 3.980 |
| Impiegati | 0 | 6.055 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 18.248 |
| Totale | 0 | 9.847 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 22.228 |

Fonte: I.N.P.S. - elaborazione Ufficio Studi e Ricerche - C.C.I.A.A. di Cuneo

NUOVE INIZIATIVE E AMPLIAMENTI INDUSTRIALI

L' Ufficio Studi camerale nel 2005 ha svolto la consueta indagine sulle nuove iniziative e gli ampliamenti industriali realizzati nel corso dell'anno in provincia di Cuneo. Sono stati interpellati i 181 comuni del Cuneese dei 250 totali, con popolazione superiore a 500 abitanti.

Le risposte pervenute sono state complessivamente 137, di cui 108 negative e 29 positive. Si precisa che l'indagine è rivolta unicamente al settore industriale e non prende in considerazione le iniziative nei settori artigianato e commercio.

Fra le risposte negative, si riscontra una prevalenza di comunicazioni provenienti da piccoli comuni montani o ubicati in zone collinari delle Langhe e del Cebano/Monregalese (circa l'80% delle 108 risposte negative totali). Fra i rimanenti comuni che hanno dichiarato di non aver rilasciato, nel 2005, permessi di costruire per nuove costruzioni e ampliamenti di attività industriali, rientrano alcuni centri di pianura di una certa rilevanza: Mondovì, Boves, Busca, Centallo, Ceva e Peveragno .

In 11 comuni sono state avviate 12 nuove iniziative, per una superficie complessiva di 30.362 mq. e con possibilità di oltre 130 nuove assunzioni.

I comuni coinvolti da ampliamenti industriali sono stati 18, per una superficie globale di 59.419 mq., contro i 47.583 mq. del 2004 (+24,87%). Le aziende che hanno realizzato questi ampliamenti sono state 35 e 7 di esse hanno ipotizzato 76 nuove assunzioni complessive.

Dall'analisi di questi dati, si è evidenziato un tasso di risposta all'indagine camerale pari al 75%, superiore a quello dell'anno precedente, che si attestava sul 73%.

NUOVE INIZIATIVE E AMPLIAMENTI INDUSTRIALI - ANNO 2005

NUOVI IMPIANTI

| COMUNI | ATTIVITA' PREVALENTE | SUPERFICIE mq. | N. PRESUNTO ADDETTI |
|------------------|--|-------------------|------------------------|
| ALBA | Industria dolciaria | 409,00 | n.d. |
| | Costruzione fabbricati in genere | 798,00 | n.d. |
| BRA | Produzione laminati plastici e prodotti affini | 48,00 | n.d. |
| CERVASCA | Produzione macchinari industriali, autotelai, veicoli ecc. | 8.163,00 | 50 |
| CUNEO | Fabbricazione e commercio oggetti in gomma e pneumatici, utilizzazione industriale della gomma | 2.095,80 | n.d. |
| LEQUIO TANARO | Acquisto e vendita immobili, impresa edile | 9.000,00 | 30 |
| RACCONIGI | Produzione di tubi in acciaio saldati | 611,9 | n.d. |
| SANFRE' | Officina, carpenteria metallica | 1.750,00 | n.d. |
| S. ALBANO STURA | Autotrasporto merci c. terzi | 1.625,00 | 5/10 |
| S. STEFANO BELBO | Scavi e movimento terra | 296,63 | n.d. |
| SOMMARIVA PERNO | Lavorazione frutta fresca e secca | 1.433,00 | 2 |
| VILLAFALLETTO | Automazioni elettriche e industriali | 4.131,96 | 40 |

n.d.: Dato non disponibile

Fonte: Dati comunali - elaborazione Ufficio Studi e Ricerche - C.C.I.A.A. di Cuneo

NUOVE INIZIATIVE E AMPLIAMENTI INDUSTRIALI - ANNO 2005

AMPLIAMENTI

| COMUNI | ATTIVITA' PREVALENTE | SUPERFICIE mq. | N. PRESUNTO ADDETTI |
|-------------------------|--|----------------|---------------------|
| BERNEZZO | Produzione calce e derivati, lavorazione prodotti di estrazione | 218,00 | n.d. |
| BELVEDERE LANGHE | Lavorazione del legno | 2.520,00 | n.d. |
| | Attività immobiliare | 2.030,00 | n.d. |
| CARAGLIO | Fabbricazione apparecchi medicali, laboratori e sistemi informatici | 426,86 | n.d. |
| | Produzione motocompressori rotativi | 174,62 | 2 |
| | Lavorazioni edili e conglomerati bituminosi | 403,32 | n.d. |
| CARRU' | Commercio ingrosso mobili, articoli casalinghi e suppellettili per l'arredamento | 1.446,00 | n.d. |
| CERVASCA | Produzione macchinari industriali, autotelai, veicoli ecc. | 14.250,00 | 10 |
| | Lavorazione e molatura vetri, lastre di vetro e cristalli | 7.141,68 | 40 |
| COSSANO BELBO | Produzione e imbottigliamento vini | 206,80 | 1 |
| | Produzione e imbottigliamento vini | 5.711,66 | 6 |
| | Produzione e vendita vini e spumanti | 308,00 | n.d. |
| CUNEO | Utilizzazione industriale della gomma, fabbricazione e commercio oggetti in gomma e pneumatici | 132,20 | n.d. |
| FOSSANO | Produzione e vendita ingrosso manufatti in cemento e ferro | 35,00 | n.d. |
| | Gestione beni immobili | 446,45 | n.d. |
| | Società finanziaria | 150,00 | n.d. |
| | Compostaggio rifiuti organici | 874,00 | n.d. |
| | fabbricazione paste alimentari e fette biscottate | 458,56 | n.d. |
| | Utilizzazione industriale della gomma, fabbricazione oggetti di gomma e pneumatici | 200,90 | n.d. |
| GOVONE | Produzione e commercio articoli di abbigliamento e tessuti | 9.103,26 | n.d. |
| LESEGNO | Produzione ferro, acciaio e ferroleghie | 1.890,00 | n.d. |
| MAGLIANO ALPI | Fabbricazione pavimenti in legno, segheria | 2.025,90 | n.d. |
| | Installazione serramenti e mobili in legno | 517,00 | n.d. |
| | Abbattimento piante, segheria | 302,40 | n.d. |
| MONTEU ROERO | Costruzioni meccaniche, prod. e lavorazione componenti per l'industria metalmeccanica | 960,00 | 15 |
| RACCONIGI | Produzione tubi in acciaio saldati | 1.650,00 | n.d. |
| ROCCHETTA BELBO | Impresa edile | 454,00 | n.d. |
| SALUZZO | Produzione amido e derivati dai cereali | 30,00 | n.d. |
| | Servizio trasporti | 100,00 | n.d. |
| S. STEFANO BELBO | Costruzione macchine enologiche | 916,00 | 2 |
| | Costruzioni e lavorazioni meccaniche | 76,70 | n.d. |
| SAVIGLIANO | Produzione derivati del latte e prodotti caseari | 1.233,00 | n.d. |
| | Produzione materiali per trasporto su rotaia | 1.562,00 | n.d. |
| SCARNAFIGI | Caseificio | 1.328,79 | n.d. |

n.d.: Dato non disponibile

Fonte: Dati comunali - elaborazione Ufficio Studi e Ricerche - C.C.I.A.A. di Cuneo

Capitolo 12

Edilizia

PREMESSA

Per il settore dell'edilizia vengono esaminati i dati relativi all'edilizia privata, attraverso informazioni pervenute dai Comuni della provincia e i dati relativi all'edilizia pubblica, segnalati dalle imprese iscritte alla Cassa Edile.

Entrambi gli indicatori evidenziano per il 2005 una certa stazionarietà, pur in presenza di una tendenziale crescita nel numero di imprese, sovente di dimensione minima e con titolari extracomunitari.

Gli appalti indetti dalla Pubblica Amministrazione e comunicati dalla Cassa Edile hanno manifestato una flessione nel corso del 2005, sia in termini di numero sia in termini di valore, compensata delle positive conseguenze derivanti da contratti di appalto di entità consistente (fra 5 e 10 milioni di euro) stipulati in anni precedenti al 2005, nei quali l'inizio lavori è avvenuto solo recentemente con l'assegnazione dei bandi.

Nell'edilizia privata, la flessione che ha coinvolto soprattutto i fabbricati non residenziali è stata compensata dal rialzo della volumetria dei fabbricati ad uso residenziale e dall'aumento del totale delle abitazioni.

La Cassa Edile ha espresso una dinamica soddisfacente, con incrementi sia per le imprese versanti sia per i lavoratori edili ed è stata apprezzabile pure la situazione della Cassa Integrazione e Guadagni dell'industria e dell'artigianato edile, in cui le ore di intervento ordinario e straordinario sono scese complessivamente di circa il 15% rispetto all'anno precedente.

CONSISTENZA IMPRESE DEL SETTORE EDILE - SERIE STORICA –

Nell'arco temporale 2000/2005 la consistenza delle imprese edili è risultata in costante crescita, sfiorando nel 2005 le 9.900 imprese attive con un incremento di ben 1.426 unità rispetto al 2000 (+ 16,8%).

Appare positivo anche l'incidenza delle imprese artigiane, pur caratterizzate da una crescita percentuale inferiore a quella del settore (+ 9,11%).

| Imprese edili | anno 2000 | anno 2001 | anno 2002 | anno 2003 | anno 2004 | anno 2005 |
|--------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| Costruzioni totale | 8.470 | 8.668 | 8.916 | 9.281 | 9.584 | 9.896 |
| di cui artigiane | 7.937 | 7.602 | 7.812 | 8.128 | 8.531 | 8.660 |

Fonte: Registro Imprese - C.C.I.A.A. di Cuneo - Banca dati Stock View

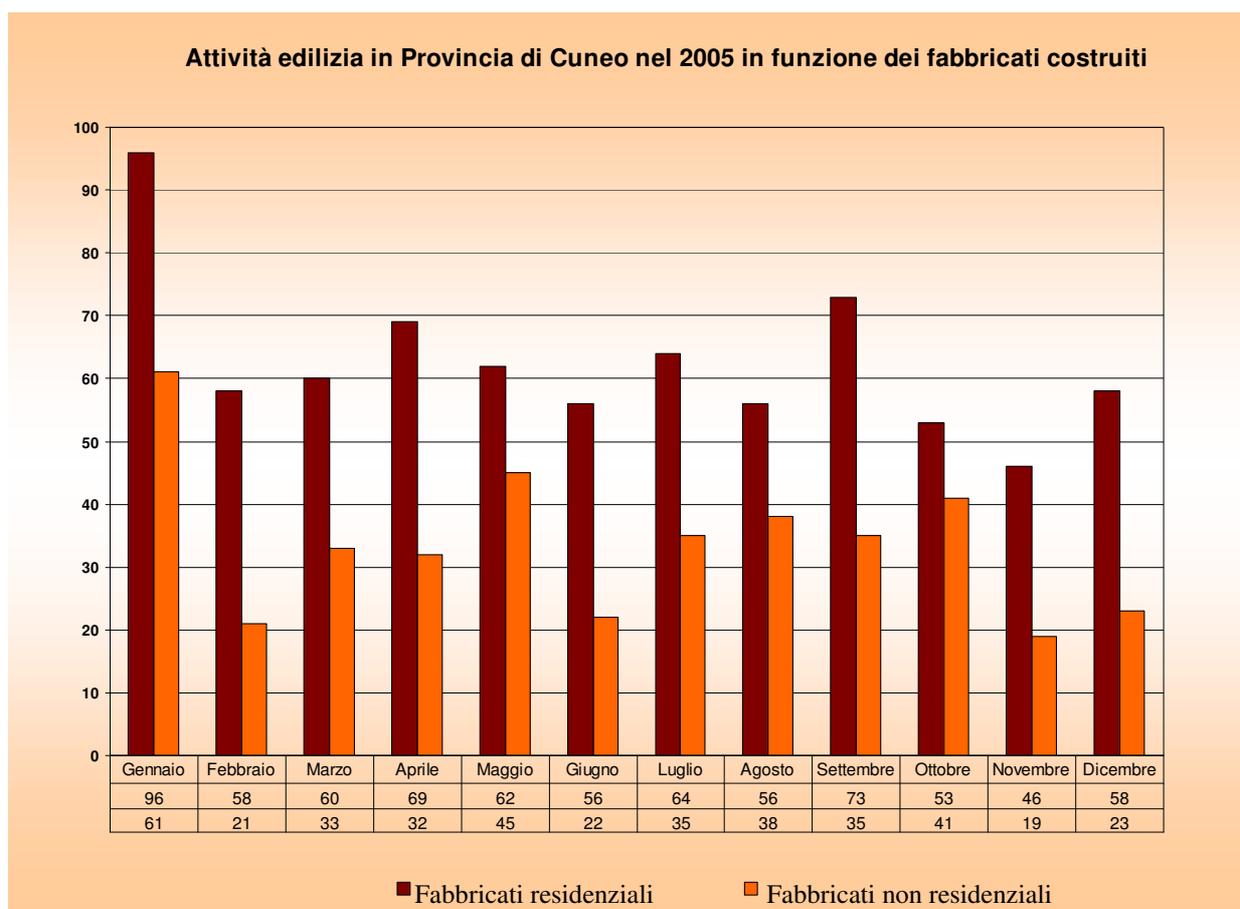


RILEVAZIONE STATISTICA ATTIVITA' EDILIZIA

In questo paragrafo vengono riportate le concessioni rilasciate dai Comuni della provincia relativamente all'edilizia residenziale ed a quella non residenziale.

Nel 2005 l'attività edilizia residenziale ha mostrato un ribasso del numero e una crescita della volumetria delle concessioni rilasciate, mentre dall'edilizia non residenziale è emersa una flessione sia delle licenze concesse che della volumetria.

Nel rapporto con il 2004, le concessioni edilizie dei fabbricati residenziali sono scese da 760 a 751 mentre i volumi sono passati da oltre 1.051.000 metri cubi a poco più di 1.091.000 (+3,81%). Riguardo ai fabbricati non residenziali le concessioni sono scese di oltre il 34%, nel numero e del 15% nella volumetria.



RILEVAZIONE STATISTICA ATTIVITA' EDILIZIA - CONCESSIONI RILASCIATE ANNI 2004 - 2005

| Tipologia | Gennaio | Febbraio | Marzo | Aprile | Maggio | Giugno | Luglio | Agosto | Settembre | Ottobre | Novembre | Dicembre | Totale annuo |
|---|---------|----------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|-----------|---------|----------|----------|--------------|
| numero (anno 2005) | 96 | 58 | 60 | 69 | 62 | 56 | 64 | 56 | 73 | 53 | 46 | 58 | 751 |
| numero (anno 2004) | 98 | 60 | 73 | 42 | 82 | 59 | 61 | 38 | 63 | 55 | 76 | 53 | 760 |
| var. % numero 2004/2005 | -2,04 | -3,33 | -17,81 | 64,29 | -24,39 | -5,08 | 4,92 | 47,37 | 15,87 | -3,64 | -39,47 | 9,43 | -1,18 |
| <u>Fabbricati residenziali</u> (*) | 106.543 | 80.841 | 84.650 | 71.198 | 65.281 | 160.386 | 85.472 | 90.391 | 103.279 | 102.080 | 84.471 | 56.670 | 1.091.262 |
| volume mc (anno 2004) | 162.996 | 72.809 | 87.712 | 62.798 | 160.710 | 60.844 | 74.954 | 46.243 | 85.275 | 65.199 | 110.977 | 60.903 | 1.051.420 |
| var. % volume 2004/2005 | -34,63 | 11,03 | -3,49 | 13,38 | -59,38 | 163,60 | 14,03 | 95,47 | 21,11 | 56,57 | -23,88 | -6,95 | 3,79 |
| <u>Abitazioni nei fabbricati residenziali</u> | 198 | 146 | 185 | 122 | 115 | 204 | 158 | 219 | 229 | 143 | 91 | 89 | 1.899 |
| anno 2005 | 304 | 88 | 140 | 115 | 235 | 95 | 119 | 106 | 162 | 115 | 198 | 111 | 1.788 |
| var. % 2004/2005 | -34,87 | 65,91 | 32,14 | 6,09 | -51,06 | 114,74 | 32,77 | 106,60 | 41,36 | 24,35 | -54,04 | -19,82 | 6,21 |
| numero (anno 2005) | 61 | 21 | 33 | 32 | 45 | 22 | 35 | 38 | 35 | 41 | 19 | 23 | 405 |
| numero (anno 2004) | 60 | 42 | 55 | 40 | 54 | 40 | 35 | 40 | 134 | 39 | 49 | 29 | 617 |
| var. % numero 2004/2005 | 1,67 | -50,00 | -40,00 | -20,00 | -16,67 | -45,00 | 0,00 | -5,00 | -73,88 | 5,13 | -61,22 | -20,69 | -34,36 |
| <u>Fabbricati non residenziali</u> (**) | 292.216 | 132.051 | 140.786 | 99.513 | 224.458 | 74.545 | 105.158 | 156.587 | 103.279 | 200.681 | 64.339 | 61.915 | 1.655.528 |
| volume mc (anno 2004) | 161.964 | 207.032 | 254.838 | 168.671 | 221.187 | 123.574 | 101.607 | 150.049 | 57.581 | 257.755 | 152.829 | 96.787 | 1.953.874 |
| var. % volume 2004/2005 | 80,42 | -36,22 | -44,75 | -41,00 | 1,48 | -39,68 | 3,49 | 4,36 | 79,36 | -22,14 | -57,90 | -36,03 | -15,27 |

Fonte: Ufficio Statistica C.C.I.A.A. Cuneo - elaborazione Ufficio Studi e Ricerche.

(*) Per "fabbricato residenziale" si intende il fabbricato, o parte di esso, destinato esclusivamente o prevalentemente ad abitazioni per famiglie.

(**) Per "fabbricato non residenziale" si intende il fabbricato, o parte di esso, destinato esclusivamente o prevalentemente a uso diverso da quello residenziale.

RICORSO ALLA CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI NEL SETTORE EDILE

Nel corso del 2005 le ore di intervento della Cassa Integrazione Guadagni nel settore edile sono state, in totale, 221.905. Di queste 213.709 sono state ore di intervento ordinario e 8.196 ore di intervento straordinario, con un ribasso totale del 14,92% nei confronti del 2004.

L'andamento complessivo dei singoli mesi evidenzia flessioni in nove mesi su dodici; tra queste spiccano settembre (-55,27%) e luglio (-53,75). Rispetto ai corrispondenti mesi del 2004 si sono verificati incrementi a giugno, novembre, dicembre e in particolare quest'ultimo si è distinto per l'aumento maggiore, pari a + 973,75% (16.539 ore in più rispetto all'anno precedente).

Per quanto concerne i soli interventi ordinari, il maggior utilizzo di ore è avvenuto a marzo con 29.352, mentre il dato più contenuto riguarda settembre (5.353 ore). Fra gli interventi straordinari, il picco spetta a gennaio con 3.449 ore ed il minimo a dicembre con 216 ore.

Il mese che ha coinvolto il maggior numero di lavoratori è stato marzo con 1.243 operai sospesi, seguito da gennaio con 1.149. I mesi che hanno segnalato il minimo delle sospensioni sono stati settembre e novembre con 424 e 203 operai sospesi.

Se si distinguono gli interventi destinati all'industria edile da quelli destinati all'artigianato edile, emerge che, per entrambe le voci si è avuto un calo, più consistente per la prima (-16,94%) e più contenuto per la seconda categoria (-10,79%).

ORE RETRIBUITE DALLA CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI NEL SETTORE EDILE IN PROVINCIA DI CUNEO

| | Gennaio | Febbraio | Marzo | Aprile | Maggio | Giugno | Luglio | Agosto | Settembre | Ottobre | Novembre | Dicembre | Totale annuo |
|---|---------|----------|--------|--------|--------|--------|---------|--------|-----------|---------|----------|----------|--------------|
| Interventi ordinari | | | | | | | | | | | | | |
| Anno 2004 | 10.189 | 21.994 | 38.450 | 36.392 | 44.609 | 8.645 | 28.684 | 22.642 | 8.666 | 11.781 | 5.428 | 1.680 | 239.160 |
| Anno 2005 | 12.008 | 10.766 | 29.352 | 29.219 | 28.214 | 24.935 | 14.757 | 19.396 | 5.353 | 9.720 | 12.166 | 17.823 | 213.709 |
| Var. % | 17,85 | -51,05 | -23,66 | -19,71 | -36,75 | 188,43 | -48,55 | -14,34 | -38,23 | -17,49 | 124,13 | 960,89 | -10,64 |
| Interventi straordinari | | | | | | | | | | | | | |
| Anno 2004 | 5.972 | 0 | 3.682 | 0 | 3.371 | 0 | 3.223 | 0 | 3.301 | 0 | 2.124 | 0 | 21.673 |
| Anno 2005 | 3.449 | 0 | 2.505 | 0 | 2.026 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 216 | 8.196 |
| Var. % | -42,25 | 0,00 | -31,97 | 0,00 | -39,90 | 0,00 | -100,00 | 0,00 | -100,00 | 0,00 | -100,00 | 0,00 | -62,18 |
| Interventi ordinari e straordinari | | | | | | | | | | | | | |
| Anno 2004 | 16.161 | 21.994 | 42.132 | 36.392 | 47.980 | 8.645 | 31.907 | 22.642 | 11.967 | 11.781 | 7.552 | 1.680 | 260.833 |
| Anno 2005 | 15.457 | 10.766 | 31.857 | 29.219 | 30.240 | 24.935 | 14.757 | 19.396 | 5.353 | 9.720 | 12.166 | 18.039 | 221.905 |
| Var. % | -4,36 | -51,05 | -24,39 | -19,71 | -36,97 | 188,43 | -53,75 | -14,34 | -55,27 | -17,49 | 61,10 | 973,75 | -14,92 |
| ANNO 2004 | | | | | | | | | | | | | |
| Operai sospesi | 722 | 1.184 | 1.980 | 1.463 | 2.009 | 394 | 1.474 | 1.540 | 795 | 684 | 381 | 147 | 12.773 |
| Impiegati sospesi | 1 | 2 | 8 | 1 | 11 | 4 | 19 | 6 | 5 | 2 | 5 | 0 | 64 |
| Operai | 10.185 | 21.958 | 40.308 | 36.388 | 46.421 | 8.605 | 28.128 | 22.564 | 10.647 | 11.749 | 6.602 | 1.680 | 245.235 |
| Impiegati | 4 | 36 | 1.824 | 4 | 1.559 | 40 | 556 | 78 | 1.320 | 32 | 950 | 0 | 6.403 |
| Totale | 10.189 | 21.994 | 42.132 | 36.392 | 47.980 | 8.645 | 28.684 | 22.642 | 11.967 | 11.781 | 7.552 | 1.680 | 251.638 |
| ANNO 2005 | | | | | | | | | | | | | |
| Operai sospesi | 1.149 | 435 | 1.243 | 915 | 1.098 | 957 | 641 | 1.138 | 424 | 664 | 203 | 818 | 9.685 |
| Impiegati sospesi | 4 | 12 | 5 | 3 | 62 | 4 | 5 | 0 | 0 | 20 | 5 | 14 | 134 |
| Operai | 14.235 | 10.286 | 30.793 | 29.131 | 29.360 | 24.903 | 14.357 | 19.396 | 5.353 | 8.928 | 12.094 | 17.311 | 216.147 |
| Impiegati | 1.222 | 480 | 1.064 | 88 | 880 | 32 | 400 | 0 | 0 | 792 | 72 | 512 | 5.542 |
| Totale | 15.457 | 10.766 | 31.857 | 29.219 | 30.240 | 24.935 | 14.757 | 19.396 | 5.353 | 9.720 | 12.166 | 17.823 | 221.689 |

Fonte: I.N.P.S. - elaborazione Ufficio Studi e Ricerche - C.C.I.A.A. di Cuneo

ORE INTERVENTI CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI - SETTORE EDILE NEGLI ANNI 2004 - 2005

| | Gennaio | Febbraio | Marzo | Aprile | Maggio | Giugno | Luglio | Agosto | Settembre | Ottobre | Novembre | Dicembre | Totale annuo |
|--|---------|----------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|-----------|---------|----------|----------|--------------|
| Industria edile | | | | | | | | | | | | | |
| Anno 2004 | 11.686 | 14.815 | 30.378 | 25.570 | 29.361 | 4.498 | 19.575 | 15.845 | 9.410 | 6.812 | 6.254 | 1.067 | 175.271 |
| Anno 2005 | 9.307 | 9.030 | 24.451 | 13.848 | 22.348 | 12.638 | 9.889 | 12.015 | 3.634 | 6.064 | 9.605 | 12.749 | 145.578 |
| Var. % | -20,36 | -39,05 | -19,51 | -45,84 | -23,89 | 180,97 | -49,48 | -24,17 | -61,38 | -10,98 | 53,58 | 1094,85 | -16,94 |
| Artigianato edile | | | | | | | | | | | | | |
| Anno 2004 | 4.475 | 7.179 | 11.754 | 10.822 | 18.619 | 4.147 | 12.332 | 6.797 | 2.557 | 4.969 | 1.298 | 613 | 85.562 |
| Anno 2005 | 6.150 | 1.736 | 7.406 | 15.371 | 7.892 | 12.297 | 4.868 | 7.381 | 1.719 | 3.656 | 2.561 | 5.290 | 76.327 |
| Var. % | 37,43 | -75,82 | -36,99 | 42,03 | -57,61 | 196,53 | -60,53 | 8,59 | -32,77 | -26,42 | 97,30 | 762,97 | -10,79 |
| Industria edile + Artigianato edile | | | | | | | | | | | | | |
| Anno 2004 | 16.161 | 21.994 | 42.132 | 36.392 | 47.980 | 8.645 | 31.907 | 22.642 | 11.967 | 11.781 | 7.552 | 1.680 | 260.833 |
| Anno 2005 | 15.457 | 10.766 | 31.857 | 29.219 | 30.240 | 24.935 | 14.757 | 19.396 | 5.353 | 9.720 | 12.166 | 18.039 | 221.905 |
| Var. % | -4,36 | -51,05 | -24,39 | -19,71 | -36,97 | 188,43 | -53,75 | -14,34 | -55,27 | -17,49 | 61,10 | 973,75 | -14,92 |

Fonte: I.N.P.S. - elaborazione Ufficio Studi e Ricerche - C.C.I.A.A. di Cuneo

ANDAMENTO DELLA CASSA EDILE

L'iscrizione alla Cassa Edile è un obbligo contrattuale per le imprese dell'industria, artigianato e cooperazione che utilizzano per i propri dipendenti operai i contratti dell'edilizia. Nel corso del 2005 sono emersi lievi aumenti sia riguardo al numero di imprese, sia relativamente agli operai iscritti.

La media mensile delle imprese che hanno effettuato i versamenti contributivi è stata pari a 1.411, in rialzo dell'1,51% rispetto allo scorso anno, mentre la media mensile degli operai in forza è stata pari a 6.222 rispetto a 6.164 del 2004 (+ 0,94%).

Il settore risente di una certa stagionalità: il maggior numero di iscrizioni si è verificato nel mese di giugno (1.461 imprese versanti), cui è corrisposto il maggior numero di lavoratori (6.465 unità).

Secondo i dati comunicati dalla Cassa Edile, il mese di dicembre ha toccato la punta minima (1.341 imprese versanti e 5.852 lavoratori).

IMPRESE CHE HANNO EFFETTUATO I VERSAMENTI CONTRIBUTIVI E SITUAZIONE

OPERAI IN FORZA NEGLI ANNI 2004/2005

| | Gennaio | Febbraio | Marzo | Aprile | Maggio | Giugno | Luglio | Agosto | Settembre | Ottobre | Novembre | Dicembre | Media mensile |
|---|---------|----------|-------|--------|--------|--------|--------|--------|-----------|---------|----------|----------|---------------|
| Imprese che hanno effettuato versamenti contributivi | | | | | | | | | | | | | |
| Anno 2004 | 1.350 | 1.362 | 1.399 | 1.414 | 1.429 | 1.438 | 1.447 | 1.415 | 1.416 | 1.375 | 1.349 | 1.289 | 1.390 |
| Anno 2005 | 1.369 | 1.372 | 1.384 | 1.411 | 1.451 | 1.461 | 1.457 | 1.436 | 1.447 | 1.409 | 1.394 | 1.341 | 1.411 |
| Var. % | 1,41 | 0,73 | -1,07 | -0,21 | 1,54 | 1,60 | 0,69 | 1,48 | 2,19 | 2,47 | 3,34 | 4,03 | 1,51 |
| <u>Operai in forza</u> | | | | | | | | | | | | | |
| Anno 2004 | 5.956 | 6.023 | 6.190 | 6.285 | 6.325 | 6.396 | 6.453 | 6.253 | 6.328 | 6.084 | 5.971 | 5.704 | 6.164 |
| Anno 2005 | 5.993 | 6.116 | 6.217 | 6.283 | 6.379 | 6.465 | 6.437 | 6.288 | 6.336 | 6.198 | 6.105 | 5.852 | 6.222 |
| Var. % | 0,62 | 1,54 | 0,44 | -0,03 | 0,85 | 1,08 | -0,25 | 0,56 | 0,13 | 1,87 | 2,24 | 2,59 | 0,94 |

Fonte: Cassa Edile - Cuneo; elaborazione Ufficio Studi e Ricerche - C.C.I.A.A. di Cuneo

ANDAMENTO DEGLI APPALTI PUBBLICI

Nel corso del 2005 gli appalti indetti in "Granda" dalle Pubbliche Amministrazioni e comunicati dalla Cassa Edile sono stati 1.330 e hanno raggiunto 222.928.472 euro. Il numero delle commesse e gli importi corrispondenti hanno subito una flessione rispetto allo scorso anno (rispettivamente dell'11,86% e del 9,96%). Sul comparto influiscono, come di consueto, alcuni contratti di appalto stipulati in anni precedenti a quello considerato e la cui entrata in vigore avviene in tempi successivi.

Fra le opere di maggior rilievo, la cui entità supera i 10 milioni di euro, si possono citare alcuni appalti stipulati fra il 1999 e il 2003 non ancora conclusi nel corso del 2005. Sono da menzionare i lavori del collegamento est-ovest all'abitato di Cuneo e relative interconnessioni, la realizzazione di vari tronconi dell'autostrada Asti-Cuneo, relativamente al lotto 3a del tratto Asti-Marene, al lotto 7 (diga Enel), al lotto 2/3b/4 del tratto Govone-Neive e al tronco n. 8 – tratto Cherasco/Marene. Rientrano altresì i lavori di costruzione del nuovo corpo di fabbrica destinato a servizi operatori e a poliambulatorio dell'Azienda ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo.

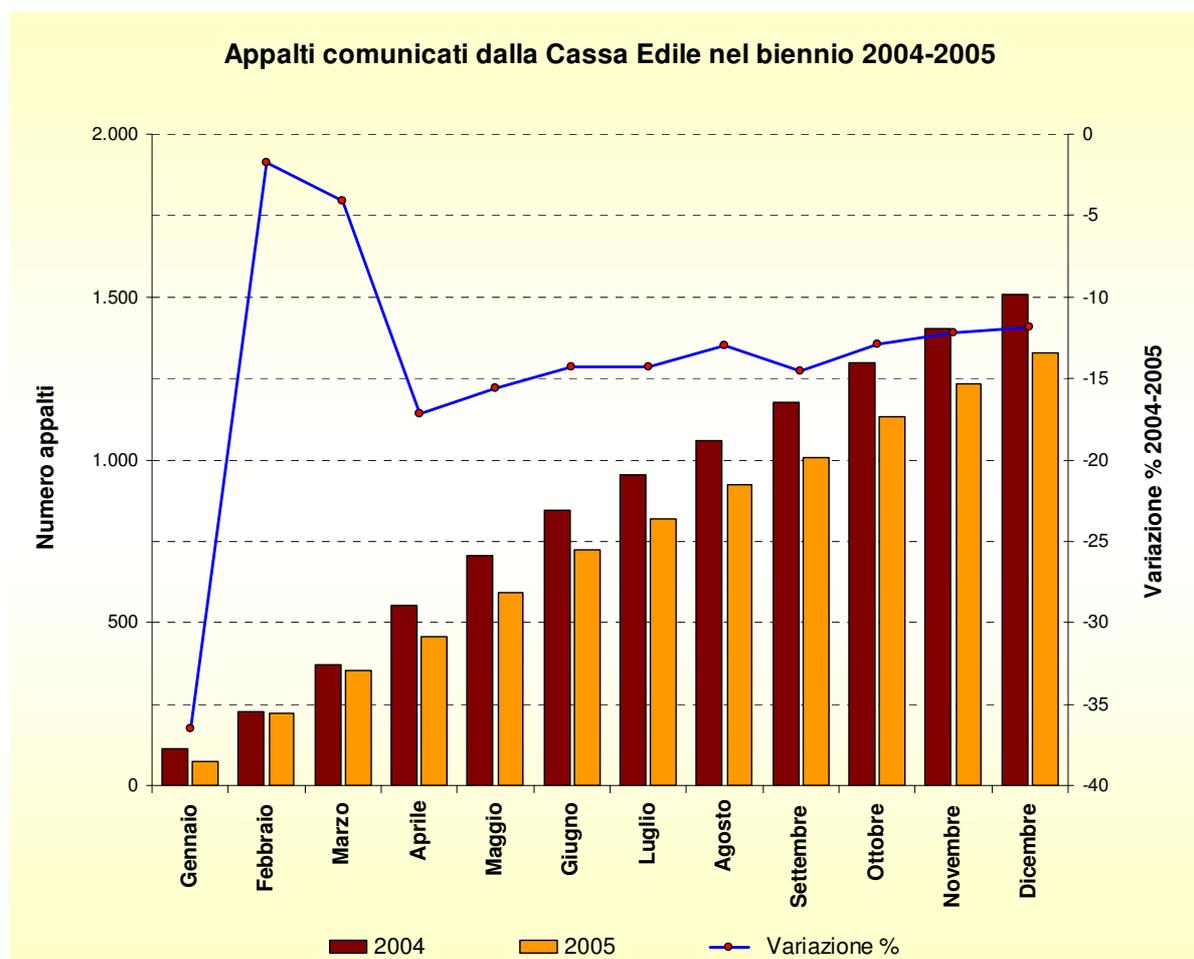
Altri appalti di consistenza significativa, compresa fra i 5 e i 10 milioni di euro riguardano i lavori di sopraelevazione ed ampliamento dell'ospedale di Savigliano, la ristrutturazione di fabbricati del comune di Cuneo per adibirli a sedi universitarie, la realizzazione di un impianto di depurazione centralizzato nel comune di Fossano e, sempre su questo territorio, la ristrutturazione e l'adeguamento della Casa di Reclusione. Fra le opere appaltate nel corso del 2005 spiccano per i valori considerevoli (oltre 10 milioni di euro) i lavori inerenti la circonvallazione di Saluzzo con interventi sulla strada regionale n. 589 dei Laghi di Avigliana, la realizzazione della variante esterna all'abitato di Racconigi, i lavori di miglioramento della sicurezza autostradale nei pressi del viadotto Pesio e i lavori di costruzione del nuovo ospedale Alba-Bra nel comune di Verduno.

In merito all'incidenza sul totale degli appalti, la maggiore rilevanza è confermata ai lavori stradali, 471 contratti per 74,5 milioni di euro (33% del totale), seguiti dall'edilizia pubblica, 203 contratti per 38 milioni di euro (17%), dalle opere di urbanizzazione primaria, 132 contratti per 21,7 milioni di euro (9%) e dagli impianti sportivi, 51 contratti con 19,6 milioni di euro (8%).

APPALTI COMUNICATI DALLA CASSA EDILE (valori progressivi)

| A TUTTO IL MESE DI | NUMERO APPALTI COMUNICATI | | | IMPORTO (in euro) | | |
|--------------------|---------------------------|-------|--------------|-------------------|-------------|--------------|
| | 2004 | 2005 | Var. percen. | 2004 | 2005 | Var. percen. |
| Gennaio | 115 | 73 | -36,52 | 12.431.437 | 6.928.407 | -44,27 |
| Febbraio | 226 | 222 | -1,77 | 30.812.564 | 26.293.757 | -14,67 |
| Marzo | 370 | 355 | -4,05 | 75.316.163 | 39.645.015 | -47,36 |
| Aprile | 553 | 458 | -17,18 | 104.332.238 | 70.902.960 | -32,04 |
| Maggio | 704 | 594 | -15,63 | 131.613.193 | 90.697.705 | -31,09 |
| Giugno | 845 | 724 | -14,32 | 144.935.500 | 112.505.188 | -22,38 |
| Luglio | 954 | 818 | -14,26 | 162.051.957 | 128.797.738 | -20,52 |
| Agosto | 1.060 | 922 | -13,02 | 181.148.425 | 159.516.564 | -11,94 |
| Settembre | 1.178 | 1.007 | -14,52 | 202.374.002 | 176.039.074 | -13,01 |
| Ottobre | 1.299 | 1.131 | -12,93 | 226.487.421 | 191.649.522 | -15,38 |
| Novembre | 1.402 | 1.231 | -12,20 | 240.311.043 | 213.901.991 | -10,99 |
| Dicembre | 1.509 | 1.330 | -11,86 | 247.577.439 | 222.928.472 | -9,96 |

Fonte: Dati Cassa Edile - Cuneo; elaborazione Ufficio Studi e Ricerche - C.C.I.A.A. di Cuneo



APPALTI COMUNICATI DALLA CASSA EDILE (01/01/05 - 31/12/05)

| TIPO LAVORAZIONE | Numero comunic. | Importo in euro | Valore medio in euro | Incidenza perc. |
|----------------------------------|------------------------|------------------------|-----------------------------|------------------------|
| Lavori stradali | 471 | 74.501.815 | 158.177,95 | 33,42 |
| Opere urbanizzazione primaria | 132 | 21.767.270 | 164.903,56 | 9,76 |
| Edilizia pubblica | 203 | 38.028.188 | 187.330,98 | 17,06 |
| Impianti sportivi | 51 | 19.635.333 | 385.006,53 | 8,81 |
| Opere difesa idraulica | 67 | 8.890.135 | 132.688,58 | 3,99 |
| Edilizia scolastica | 69 | 14.034.614 | 203.400,20 | 6,30 |
| Impianti illuminaz./sanit./term. | 39 | 1.232.214 | 31.595,23 | 0,55 |
| Lavori ferroviari | 5 | 4.417.390 | 883.478,00 | 1,98 |
| Edilizia cimiteriale | 33 | 3.086.591 | 93.533,06 | 1,38 |
| Carpenteria legno/ferro | 11 | 660.266 | 60.024,18 | 0,30 |
| Bonifica montana | 26 | 1.262.048 | 48.540,31 | 0,57 |
| Opere per amministr. militari | 10 | 1.055.199 | 105.519,90 | 0,47 |
| Norme di sicurezza | 7 | 370.055 | 52.865,00 | 0,17 |
| Edilizia ospedaliera | 24 | 13.505.184 | 562.716,00 | 6,06 |
| Segnaletica stradale | 32 | 1.759.031 | 54.969,72 | 0,79 |
| Restauro edifici di pregio | 44 | 4.588.862 | 104.292,32 | 2,06 |
| Edilizia demaniale carceraria | 1 | 6.688.030 | 6.688.030,00 | 3,00 |
| Linee e condotte | 9 | 410.800 | 45.644,44 | 0,18 |
| Servizi vari | 2 | 103.060 | 51.530,00 | 0,05 |
| Opere da decoratore | 15 | 417.552 | 27.836,80 | 0,19 |
| Opere di rimboschimento | 26 | 1.940.356 | 74.629,08 | 0,87 |
| Movimento terra/demolizioni | 8 | 639.274 | 79.909,25 | 0,29 |
| Pali, fondazioni, consolidam. | 39 | 3.084.511 | 79.090,03 | 1,38 |
| Sondaggi geognostici | 6 | 850.694 | 141.782,33 | 0,38 |
| Totale | 1.330 | 222.928.472 | 167.615,39 | 100,00 |

Fonte: Cassa Edile - Cuneo; elaborazione Ufficio Studi e Ricerche - C.C.I.A.A. di Cuneo

APPALTI COMUNICATI DALLA CASSA EDILE
(Importi espressi in euro)

| TIPO LAVORAZIONE | 2004 | 2005 | Var. percent. |
|------------------------------------|--------------------|--------------------|------------------|
| Lavori stradali | 81.865.490 | 74.501.815 | -8,99 |
| Opere urbanizzazione primaria | 18.406.121 | 21.767.270 | 18,26 |
| Edilizia pubblica | 44.768.708 | 38.028.188 | -15,06 |
| Impianti sportivi | 13.688.450 | 19.635.333 | 43,44 |
| Opere difesa idraulica | 13.094.037 | 8.890.135 | -32,11 |
| Edilizia scolastica | 22.419.348 | 14.034.614 | -37,40 |
| Impianti illuminaz./sanit./term. | 3.315.379 | 1.232.214 | -62,83 |
| Lavori ferroviari | 5.793.468 | 4.417.390 | -23,75 |
| Edilizia cimiteriale | 2.338.667 | 3.086.591 | 31,98 |
| Carpenteria legno/ferro | 556.523 | 660.266 | 18,64 |
| Bonifica montana | 1.791.711 | 1.262.048 | -29,56 |
| Opere per amministr. Militari | 5.043.314 | 1.055.199 | -79,08 |
| Norme di sicurezza | 983.297 | 370.055 | -62,37 |
| Edilizia ospedaliera | 10.081.579 | 13.505.184 | 33,96 |
| Segnaletica stradale | 1.198.572 | 1.759.031 | 46,76 |
| Restauro edifici di pregio | 13.459.387 | 4.588.862 | -65,91 |
| Edilizia demaniale carceraria | 23.775 | 6.688.030 | 28.030,52 |
| Linee e condotte | 414.946 | 410.800 | -1,00 |
| Servizi vari | 952.649 | 103.060 | -89,18 |
| Opere da decoratore | 261.664 | 417.552 | 59,58 |
| Opere di rimboschimento/aree verdi | 2.066.121 | 1.940.356 | -6,09 |
| Movimento terra/demolizioni | 66.508 | 639.274 | 861,20 |
| Pali, fondazioni, consolidam. | 4.561.165 | 3.084.511 | -32,37 |
| Sondaggi geognostici | 426.560 | 850.694 | 99,43 |
| Totale | 247.577.439 | 222.928.472 | -9,96 |

Fonte: Cassa Edile - Cuneo; elaborazione Ufficio Studi e Ricerche - C.C.I.A.A di Cuneo

APPALTI COMUNICATI DALLA CASSA EDILE ANNO 2005 SUDDIVISI PER NUMERO
(importi espressi in euro)

| TIPO LAVORAZIONE | fino a 258.228 | | da 258.229 a 516.457 | | da 516.458 a 1.032.913 | | da 1.032.914 a 2.582.284 | | da 2.582.285 a 5.164.569 | | da 5.164.570 a 10.329.138 | | da 10.329.139 a 15.493.707 | | oltre 15.493.707 | | TOTALE |
|---------------------------------|-------------------|--------------|-------------------------|--------------|---------------------------|--------------|-----------------------------|--------------|-----------------------------|--------------|------------------------------|--------------|-------------------------------|--------------|---------------------|--------------|----------------|
| | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Lavori stradali | 442 | 14 | 7 | 4 | 2 | 0 | 2 | 0 | 2 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 471 |
| Opere urbanizzazione primaria | 118 | 4 | 5 | 4 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 132 |
| Edilizia pubblica | 172 | 19 | 4 | 7 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 203 |
| Impianti sportivi | 36 | 8 | 5 | 0 | 1 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 51 |
| Opere difesa idraulica | 60 | 4 | 1 | 2 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 67 |
| Edilizia scolastica | 55 | 5 | 6 | 3 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 69 |
| Impianti illuminazione/sanitari | 39 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 39 |
| Lavori ferroviari | 1 | 0 | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 5 |
| Edilizia cimiteriale | 31 | 1 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 33 |
| Carpenteria legno e ferro | 11 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 11 |
| Bonifica montana | 26 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 26 |
| Opere per amm.ni militari | 9 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 10 |
| Norme di sicurezza | 7 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 7 |
| Edilizia ospedaliera | 12 | 3 | 5 | 3 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 24 |
| Segnaletica stradale | 30 | 2 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 32 |
| Restauro edifici di pregio | 39 | 3 | 2 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 44 |
| Edilizia demaniale carceraria | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 |
| Linee e condotte | 9 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 9 |
| Servizi vari | 2 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 2 |
| Opere da decoratore | 15 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 15 |
| Movimenti terra demol. | 7 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 8 |
| Opere di rimboscimento | 25 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 26 |
| Sondaggi geognostici | 5 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 6 |
| Pali, fondazioni, consol. | 38 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 39 |
| Totale | 1.189 | 66 | 39 | 26 | 4 | 4 | 2 | 4 | 2 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1.330 |
| Percent. sul totale | 89,40% | 4,96% | 2,93% | 1,95% | 0,30% | 0,30% | 0,15% | 0,30% | 0,15% | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 100,00% |

Fonte: Cassa Edile -Cuneo; elaborazione Ufficio Studi e Ricerche - C.C.I.A.A. di Cuneo

APPALTI COMUNICATI DALLA CASSA EDILE ANNO 2005 SUDDIVISI PER SCAGLIONI DI IMPORTO
(importi espressi in euro)

| TIPO LAVORAZIONE | fino a | da | da | da | da | da | da | oltre | TOTALE |
|---------------------------------|-------------------|----------------------|------------------------|--------------------------|--------------------------|---------------------------|----------------------------|--------------|--------------------|
| | 258.228 | 258.229 a 516.457 | 516.458 a 1.032.913 | 1.032.914 a 2.582.284 | 2.582.285 a 5.164.569 | 5.164.570 a 10.329.138 | 10.329.139 a 15.493.707 | 15.493.707 | |
| Lavori stradali | 25.270.011 | 5.123.032 | 4.696.607 | 6.547.859 | 7.058.493 | 0 | 25.805.813 | 0 | 74.501.815 |
| Opere urbanizzazione primaria | 5.185.745 | 1.286.593 | 3.657.980 | 6.450.070 | 0 | 5.186.882 | 0 | 0 | 21.767.270 |
| Edilizia pubblica | 10.100.679 | 6.608.915 | 2.779.436 | 13.085.144 | 0 | 5.454.014 | 0 | 0 | 38.028.188 |
| Impianti sportivi | 2.481.511 | 2.982.632 | 3.981.378 | 0 | 3.742.000 | 6.447.812 | 0 | 0 | 19.635.333 |
| Opere difesa idraulica | 3.765.265 | 1.436.701 | 863.296 | 2.804.873 | 0 | 0 | 0 | 0 | 8.890.135 |
| Edilizia scolastica | 4.175.414 | 1.564.389 | 3.805.232 | 4.489.579 | 0 | 0 | 0 | 0 | 14.034.614 |
| Impianti illuminazione/sanitari | 1.232.214 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1.232.214 |
| Lavori ferroviari | 190.000 | 0 | 1.379.019 | 2.848.371 | 0 | 0 | 0 | 0 | 4.417.390 |
| Edilizia cimiteriale | 1.186.235 | 397.794 | 0 | 1.502.562 | 0 | 0 | 0 | 0 | 3.086.591 |
| Carpenteria legno e ferro | 660.266 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 660.266 |
| Bonifica montana | 1.262.048 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1.262.048 |
| Opere per amm.ni militari | 335.199 | 0 | 720.000 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1.055.199 |
| Norme di sicurezza | 370.055 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 370.055 |
| Edilizia ospedaliera | 711.622 | 1.134.985 | 4.459.928 | 4.501.165 | 2.697.484 | 0 | 0 | 0 | 13.505.184 |
| Segnaletica stradale | 957.397 | 801.634 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1.759.031 |
| Restauro edifici di pregio | 2.008.318 | 1.128.021 | 1.452.523 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 4.588.862 |
| Edilizia demaniale carceraria | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 6.688.030 | 0 | 0 | 6.688.030 |
| Linee e condotte | 410.800 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 410.800 |
| Servizi vari | 103.060 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 103.060 |
| Opere da decoratore | 417.552 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 417.552 |
| Movimenti terra demol. | 315.883 | 323.391 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 639.274 |
| Opere di rimboschimento | 1.572.351 | 368.005 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1.940.356 |
| Sondaggi geognostici | 264.960 | 0 | 585.734 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 850.694 |
| Pali, fondazioni, consol. | 2.822.328 | 262.183 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 3.084.511 |
| Totale | 65.818.913 | 23.418.275 | 28.381.133 | 42.229.623 | 13.497.977 | 23.776.738 | 25.805.813 | 0 | 222.928.472 |
| Percen. sul totale | 29,52% | 10,50% | 12,73% | 18,94% | 6,05% | 10,67% | 11,58% | 0,00% | 100,00% |

Fonte: Cassa Edile -Cuneo; elaborazione Ufficio Studi e Ricerche - C.C.I.A.A. di Cuneo

Capitolo 13

Artigianato

CONSISTENZA E MOVIMENTO DELLE IMPRESE ARTIGIANE

Le indicazioni sull'andamento del settore dell'artigiano sono state elaborate dalle risultanze dell'Albo Imprese Artigiane, nel quale devono iscriversi coloro che esercitano un'attività di produzione di beni, anche semilavorati, o di prestazione di servizi con le modalità di cui alla legge quadro per l'artigianato (legge 443/1985).

Può essere definito imprenditore artigiano chi esercita personalmente, professionalmente e in qualità di titolare, l'impresa artigiana, assumendone la piena responsabilità con tutti gli oneri e i rischi inerenti alla sua direzione e gestione e svolgendo in misura prevalente il proprio lavoro, anche manuale, nel processo produttivo.

L'impresa artigiana, nei limiti dimensionali (numero di dipendenti) e nelle forme giuridiche previsti dalla legge, può essere svolta anche in forma di società. Le società iscrivibili all'Albo sono le società di persone (società in nome collettivo e società in accomandita semplice), le società di capitali (società a responsabilità limitata, anche con socio unico), i consorzi e le società consortili costituite tra imprese artigiane.

Al 31 dicembre 2005 erano iscritte all'Albo imprese artigiane 20.263 aziende (comprese le ditte attive, inattive, liquidate, sospese e fallite), con un incremento di 252 unità (+1,26%) rispetto all'anno precedente.

Questo conferma la positiva tendenza, che dal 2000 al 2005 ha comportato un incremento di 921 aziende, cui corrisponde una variazione percentuale del 4,82%.

Dall'analisi dei dati risulta una netta differenza tra il comparto delle costruzioni (+3,70%) e tutti gli altri comparti, caratterizzati da andamento negativo. Fanno eccezione le attività manifatturiere, praticamente costanti rispetto all'anno precedente e l'agricoltura, che pur segnando un incremento del 2,94% in termini di valore assoluto è meno rilevante (+8 aziende).

Prendendo in esame unicamente le imprese artigiane attive (20.030 unità a fine 2005) suddivise per natura giuridica, risulta una netta prevalenza di ditte individuali (75% del totale). Il restante 25% è costituito da società di persone (le snc e le sas rappresentano il 23% del totale) mentre il 2% è costituito in forma di società di capitale, società cooperativa, consorzi e altre forme.

L'analisi delle imprese artigiane attive ripartite per settore economico è stata effettuata con l'utilizzo del sistema Stock View della banca dati camerale Infocamere.

I settori più rilevanti per il comparto artigiano si confermano quello delle costruzioni (8.660 imprese) e il settore manifatturiero (5.665 imprese).

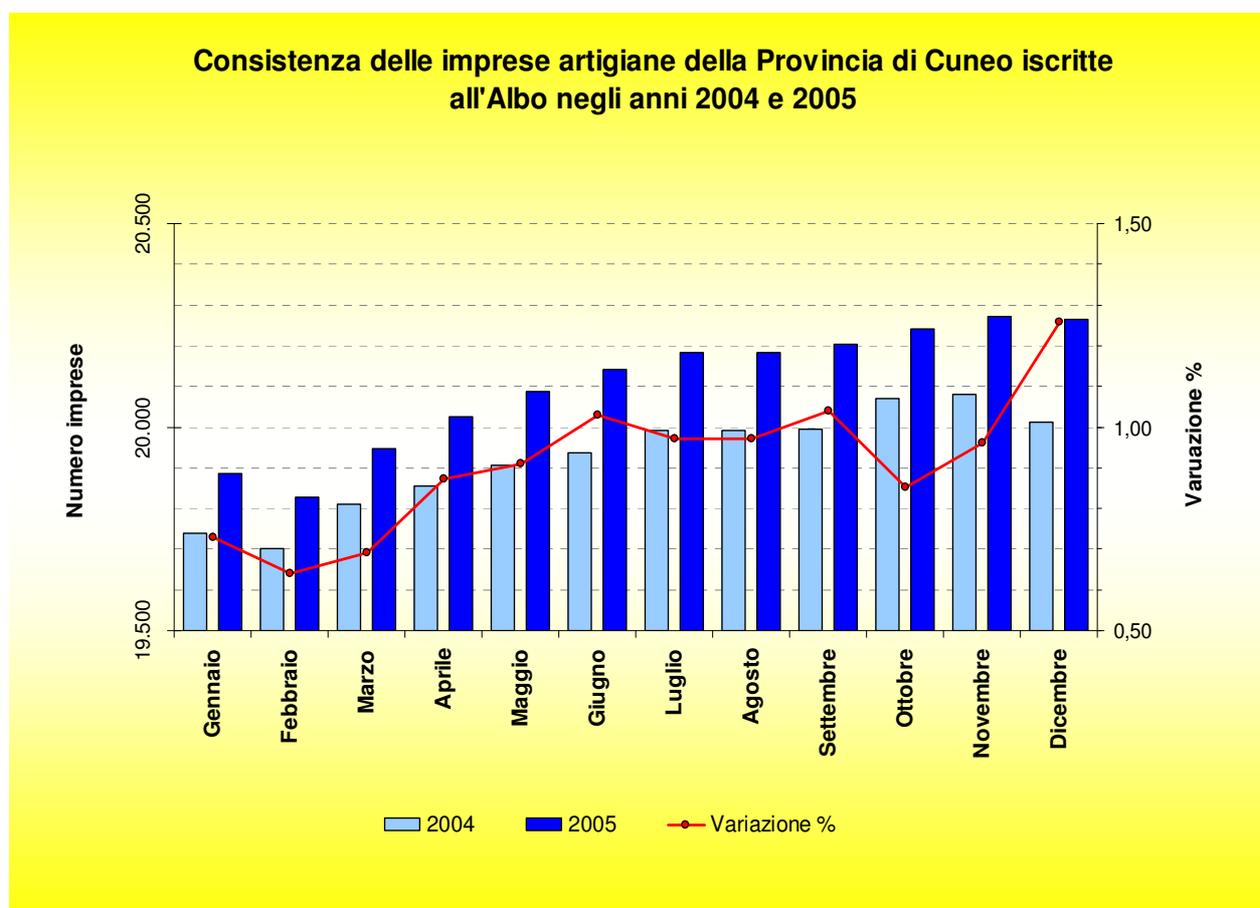
Altri valori degni di nota si riscontrano nel settore servizi non destinabili alle aziende, che comprende lavanderie, parrucchieri ed estetisti (1.866 imprese).

Significativa anche la presenza di imprese artigiane nel settore dei trasporti (1.416 imprese) e nel comparto della manutenzione e riparazione dei mezzi di trasporto (1.512 imprese).

SERIE STORICA CONSISTENZA IMPRESE ARTIGIANE

| 2000 | 2001 | 2002 | 2003 | 2004 | 2005 |
|--------|--------|--------|--------|--------|--------|
| 19.109 | 19.258 | 19.399 | 19.690 | 19.781 | 20.030 |

Fonte: Registro Imprese - C.C.I.A.A. di Cuneo - Banca dati Stock View



**ANDAMENTO ATTIVITA' ARTIGIANALE:
MOVIMENTO IMPRESE ALL'ALBO ARTIGIANI**

Le variazioni avvenute all'Albo delle imprese artigiane della provincia di Cuneo, gestito dalla Camera di Commercio, nel corso del 2005 sono riportate nei prospetti che seguono.

MOVIMENTO ISCRIZIONI E CANCELLAZIONI NELL'ALBO DELLE IMPRESE ARTIGIANE
DELLA PROVINCIA DI CUNEO DISTINTE PER FORMA GIURIDICA

| FORMA GIURIDICA | ANNO 2004 | | | ANNO 2005 | | |
|-----------------------------------|------------|------------|-------|------------|------------|-------|
| | Iscrizioni | Cancellaz. | Saldo | Iscrizioni | Cancellaz. | Saldo |
| Imprese individuali | 1.339 | 1.271 | 68 | 1.353 | 1.149 | 204 |
| Società di fatto | 0 | 2 | -2 | 0 | 6 | -6 |
| Soc. in nome collettivo | 175 | 192 | -17 | 191 | 190 | 1 |
| Società coop. a r.l. | 2 | 3 | -1 | 0 | 3 | -3 |
| Consorzi | 1 | 1 | 0 | 1 | 1 | 0 |
| Soc. accom. semplice | 63 | 33 | 30 | 41 | 41 | 0 |
| Soc. a resp. limitata uninominali | 4 | 2 | 2 | 9 | 3 | 6 |
| Soc. a resp. limitata | 50 | 13 | 37 | 63 | 13 | 50 |
| Totale | 1.634 | 1.517 | 117 | 1.658 | 1.406 | 252 |

CONSISTENZA IMPRESE ARTIGIANE DELLA PROVINCIA DI CUNEO
ISCRITTE ALL'ALBO NEGLI ANNI 2004 E 2005

| MESI | Consistenza Anni | | Variazioni imprese | |
|-----------|------------------|------------|--------------------|-------------|
| | 2004 | 2005 | assolute | percentuali |
| | n. imprese | n. imprese | | |
| GENNAIO | 19.740 | 19.884 | 144 | 0,73 |
| FEBBRAIO | 19.703 | 19.829 | 126 | 0,64 |
| MARZO | 19.811 | 19.948 | 137 | 0,69 |
| APRILE | 19.854 | 20.027 | 173 | 0,87 |
| MAGGIO | 19.907 | 20.088 | 181 | 0,91 |
| GIUGNO | 19.936 | 20.141 | 205 | 1,03 |
| LUGLIO | 19.990 | 20.184 | 194 | 0,97 |
| AGOSTO | 19.990 | 20.184 | 194 | 0,97 |
| SETTEMBRE | 19.995 | 20.203 | 208 | 1,04 |
| OTTOBRE | 20.071 | 20.242 | 171 | 0,85 |
| NOVEMBRE | 20.080 | 20.273 | 193 | 0,96 |
| DICEMBRE | 20.011 | 20.263 | 252 | 1,26 |

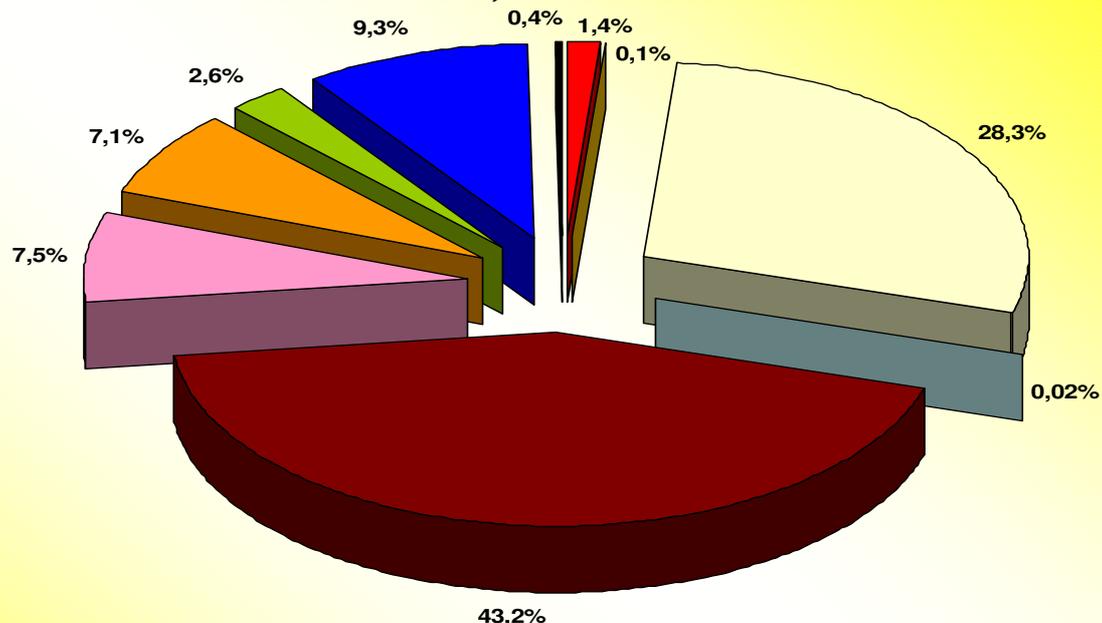
Fonte: Albo Imprese Artigiane C.C.I.A.A. di Cuneo;
elaborazione Ufficio Studi e Ricerche - C.C.I.A.A. di Cuneo

IMPRESE ISCRITTE ALL'ALBO ARTIGIANI

| | 2004 | 2005 | Var. percent. |
|--|---------------|---------------|---------------|
| Settore economico | | | |
| Agricoltura, caccia, silvicoltura e pesca (sez. A e B) | 272 | 280 | 2,94 |
| Estrazione di minerali (sez. C) | 26 | 26 | 0 |
| Attività manifatturiere (sez. D) | 5.658 | 5.665 | 0,12 |
| Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas e acqua (sez. E) | 4 | 4 | 0 |
| Costruzioni (sez. F) | 8.351 | 8.660 | 3,70 |
| Commercio all'ingrosso, al dettaglio, riparazione di autoveicoli, motocicli, di beni personali e per la casa (sez. G) | 1.555 | 1.512 | -2,77 |
| Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni (sez. I) | 1.440 | 1.416 | -1,67 |
| Attività finanziarie, immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, servizi alle imprese (sez. J e K) | 535 | 528 | -1,31 |
| Amministrazione Pubblica, Istruzione, Sanità e altri servizi pubblici, sociali e personali, servizi domestici (sez. L,M,N,O,P e Q) | 1.868 | 1.866 | -0,11 |
| Imprese non classificate | 72 | 73 | 1,39 |
| Classi di natura giuridica | | | |
| Imprese individuali | 14.914 | 15.109 | 1,31 |
| Società di persone | 4.535 | 4.510 | -0,55 |
| Società di capitali | 274 | 358 | 30,66 |
| Società cooperative | 24 | 22 | -8,33 |
| ConSORZI | 30 | 28 | -6,67 |
| Altre forme | 4 | 3 | -25,00 |
| Totale imprese artigiane attive iscritte all'albo artigiani | 19.781 | 20.030 | 1,26 |

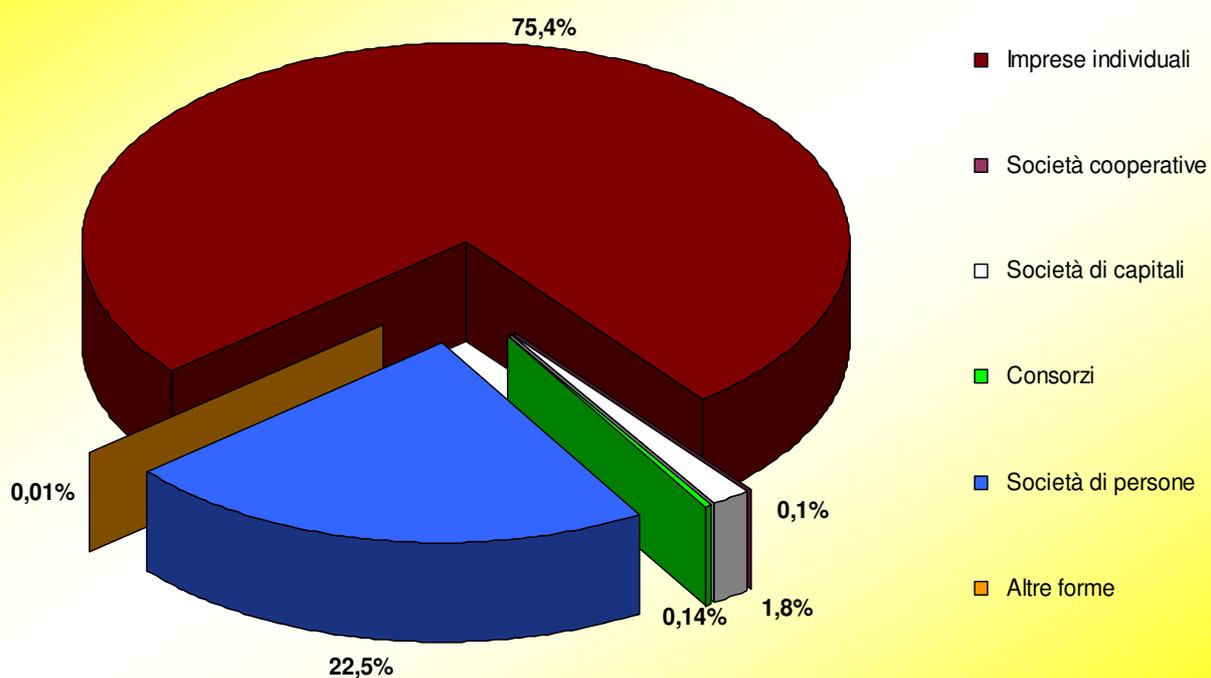
Fonte: Registro Imprese "Sistema Stock view" C.C.I.A.A. - Cuneo; elaborazione Ufficio Studi e Ricerche - C.C.I.A.A. di Cuneo

Classificazione delle imprese iscritte all'Albo artigiani della Provincia di Cuneo nel 2005, in base al settore economico



- Agricoltura, caccia, silvicoltura e pesca (sez. A e B)
- Estrazione di minerali (sez. C)
- Attività manifatturiere (sez. D)
- Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas e acqua (sez. E)
- Costruzioni (sez. F)
- Commercio all'ingrosso, al dettaglio, riparazione di autoveicoli, motocicli, di beni personali e per la casa (sez. G)
- Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni (sez. I)
- Attività finanziarie, immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, servizi alle imprese (sez. J e K)
- Amministrazione Pubblica, Istruzione, Sanità e altri servizi pubblici, sociali e personali, servizi domestici (sez. L, M, N, O, P e Q)
- Imprese non classificate

Classificazione delle imprese iscritte all'Albo artigiani della Provincia di Cuneo nel 2005, in base alla natura giuridica



DINAMICA DELLE ASSUNZIONI

Dall'analisi dei dati delle assunzioni e dei licenziamenti nelle aziende artigiane nel corso del 2005, emerge che a fronte di 2.173 ingressi in azienda, vi sono state 2.436 cessazioni (per licenziamenti veri e propri o per passaggi di qualifica), con un saldo negativo di 263 unità rispetto all'anno precedente.

Il dato riflette una sostanziale stagnazione dell'attività produttiva, che anche nei mesi di maggiore attività - quali quelli estivi - non riesce a raggiungere la vivacità dell'anno precedente.

Risulta infatti che nel 2005 le assunzioni effettuate nei mesi estivi (giugno - settembre) sono state di 853 unità, mentre nel 2004 erano state assunte 1.125 persone, con una contrazione del 24%.

ASSUNZIONI E LICENZIAMENTI NELLE AZIENDE ARTIGIANE

ANNI 2004 - 2005

| MESI | ASSUNZIONI | | | LICENZIAMENTI | | |
|---------------|--------------|--------------|---------------|---------------|--------------|--------------|
| | 2004 | 2005 | Var. % | 2004 | 2005 | Var. % |
| Gennaio | 183 | 162 | -11,48 | 154 | 179 | 16,23 |
| Febbraio | 194 | 146 | -24,74 | 166 | 205 | 23,49 |
| Marzo | 219 | 147 | -32,88 | 186 | 188 | 1,08 |
| Aprile | 170 | 164 | -3,53 | 178 | 186 | 4,49 |
| Maggio | 152 | 177 | 16,45 | 165 | 180 | 9,09 |
| Giugno | 380 | 327 | -13,95 | 163 | 164 | 0,61 |
| Luglio | 380 | 286 | -24,74 | 197 | 215 | 9,14 |
| Agosto | 118 | 47 | -60,17 | 313 | 234 | -25,24 |
| Settembre | 247 | 193 | -21,86 | 378 | 154 | -59,26 |
| Ottobre | 232 | 201 | -13,36 | 190 | 254 | 33,68 |
| Novembre | 164 | 226 | 37,80 | 153 | 208 | 35,95 |
| Dicembre | 110 | 97 | -11,82 | 196 | 269 | 37,24 |
| Totale | 2.549 | 2.173 | -14,75 | 2.439 | 2.436 | -0,12 |

Fonte: Provincia di Cuneo - Settore Formazione e Lavoro - Centri per l'impiego di Cuneo;
elaborazione Ufficio Studi e Ricerche C.C.I.A.A. di Cuneo

ANDAMENTO DELLE OPERAZIONI DI CREDITO AGEVOLATO AL SETTORE ARTIGIANO PROVINCIALE EFFETTUATE DALL'ARTIGIANCASSA

L'iscrizione all'Albo imprese artigiane è condizione necessaria per la concessione delle agevolazioni previste a favore delle aziende artigiane, gestite attraverso Artigiancassa (o Cassa per il credito alle imprese artigiane).

I dati esaminati in questo paragrafo sono estratti dalla pubblicazione edita trimestralmente da Artigiancassa, un rapporto di analisi e studio rivolto al mondo artigiano in tutte le sue sfaccettature, frutto di una collaborazione decennale fra l'Artigiancassa, l'associazionismo artigiano, i vari Confidi artigiani e la B.N.L. Capogruppo.

Nelle tabelle seguenti sono riportati i dati del credito agevolato alle imprese artigiane per la provincia di Cuneo, relativi alle operazioni di credito e di leasing presentate per le agevolazioni e quelle ammesse a contributo, con riferimento al 2005 e raffrontati all'anno precedente.

Nel 2005 le imprese artigiane cuneesi hanno presentato 1.164 domande di agevolazione, con un incremento rispetto allo scorso anno pari a circa il 25%. A questo è corrisposto un aumento percentualmente superiore negli importi complessivamente richiesti (+32,52%), risultati pari a 60.869 migliaia di euro.

A questo incremento è corrisposto un analogo aumento nelle domande ammesse dall'Artigiancassa al contributo agevolativo, che sono risultate 1.076 rispetto alle 878 del 2004, con un importo pari a 55.046 migliaia di euro (+ 32% rispetto all'anno precedente).

Questi finanziamenti hanno consentito alle imprese artigiane della provincia di realizzare investimenti per 59.162 migliaia di euro e di creare 164 nuovi posti di lavoro.

FINANZIAMENTI ARTIGIANI AGEVOLATI - Operazioni presentate
(Importi espressi in migliaia di euro)

| PROVINCIA DI CUNEO | | | | | | | | | | | |
|--------------------|-------------|---------|------------|--------|---------|-----------|-------------|---------|---------|--------|-------------------------|
| ANNO 2004 | | | | | | ANNO 2005 | | | | | |
| CREDITO | | LEASING | | TOTALE | | CREDITO | | LEASING | | TOTALE | |
| N. | IMPORTO | N. | IMPORTO | N. | IMPORTO | N. | IMPORTO | N. | IMPORTO | N. | IMPORTO |
| 784 | euro 36.126 | 148 | euro 9.805 | 932 | 45.931 | 966 | euro 48.099 | 198 | 12.770 | 1.164 | 60.869 |
| | | | | | | | | | | | VAR. % SUL TOT. IMPORTO |
| | | | | | | | | | | | 24,89 |
| | | | | | | | | | | | 32,52 |

FINANZIAMENTI ARTIGIANI AGEVOLATI - Operazioni ammesse al contributo
(Importi espressi in migliaia di euro)

| PROVINCIA DI CUNEO | | | | | | | | | | | |
|--------------------|-------------|-------------------------|-------------|--------------------|---------|---------------|-------------|-------------------------|---------|--------------------|------------------|
| ANNO 2004 | | | | | | ANNO 2005 | | | | | |
| FINANZIAMENTI | | INVESTIMENTI REALIZZATI | | NUOVI POSTI LAVORO | | FINANZIAMENTI | | INVESTIMENTI REALIZZATI | | NUOVI POSTI LAVORO | |
| N. | IMPORTO | N. | IMPORTO | N. | IMPORTO | N. | IMPORTO | N. | IMPORTO | N. | IMPORTO |
| 878 | euro 41.677 | | euro 45.332 | 148 | | 1.076 | euro 55.046 | euro 59.162 | | 164 | |
| | | | | | | | | | | 22,55 | 32,08 |
| | | | | | | | | | | | VAR. % 2004/2005 |
| | | | | | | | | | | | INVESTIM. LAVORO |
| | | | | | | | | | | | 30,51 |
| | | | | | | | | | | | 10,81 |

FONTE: Artigiancassa - Cassa per il Credito alle Imprese Artigiane S.p.A. - Gruppo B.N.I.L.
Elaborazione Ufficio Studi e Ricerche - C.C.I.A.A. di Cuneo

Capitolo 14

Commercio interno

CONSISTENZA IMPRESE DEL SETTORE COMMERCIO

- SERIE STORICA -

Il settore del commercio rappresenta senza dubbio uno dei settori più sensibili alle variazioni delle condizioni economiche del Paese, pur presentando un diverso andamento nella piccola rispetto alla grande distribuzione.

L'indagine congiunturale sull'ultimo trimestre 2005 evidenzia in proposito un incremento nelle vendite delle aziende della grande distribuzione (+2,8%) al quale corrisponde una riduzione dei volumi di vendita per le aziende della media (- 0,3%) e soprattutto della piccola distribuzione (-1,5%).

Il saldo positivo è attribuito alla ripresa delle vendite dei prodotti non alimentari e all'andamento decisamente positivo di ipermercati, supermercati e grandi magazzini, mentre il commercio al dettaglio di prodotti alimentari continua a registrare una flessione.

A livello provinciale la dinamica delle imprese attive del settore mostra, nel periodo 2000/2005, una lieve crescita della consistenza imprenditoriale. Occorre tuttavia considerare che la voce commercio dettaglio include la piccola e la grande distribuzione che, come sopra specificato, spesso presentano un andamento contrastante sia in termini di volumi di vendite sia in termini di aperture di esercizi.

Nel periodo considerato si è registrato un incremento di 314 imprese (+ 2,6%), pur con andamenti diversificati: nel commercio di autoveicoli e motocicli e nel commercio all'ingrosso si è verificata una flessione (rispettivamente del 3,71% e del 4,15%). Al contrario si sono verificati incrementi nel numero di intermediari del commercio (+ 9,32%) e di commercianti al dettaglio (+3,11%) che, come detto in precedenza, includono la piccola e la grande distribuzione.

| Imprese commerciali | anno 2000 | anno 2001 | anno 2002 | anno 2003 | anno 2004 | anno 2005 |
|--|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|
| Commercio autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione | 754 | 756 | 741 | 733 | 727 | 726 |
| Intermediari del commercio | 2.371 | 2.372 | 2.355 | 2.407 | 2.464 | 2.592 |
| Commercio ingrosso | 2.120 | 2.109 | 2.082 | 2.064 | 2.043 | 2.032 |
| Commercio dettaglio | 6.731 | 6.781 | 6.779 | 6.855 | 6.881 | 6.940 |
| Totale | 11.976 | 12.018 | 11.957 | 12.059 | 12.115 | 12.290 |

Fonte: Registro Imprese - C.C.I.A.A. di Cuneo - Banca dati Stock View

PREZZI AL CONSUMO

La tavola allegata contiene informazioni sull'andamento dei prezzi al consumo redatte sulla base delle rilevazioni mensili degli uffici comunali di statistica e dell'ISTAT.

Il paniere dei prezzi al consumo è articolato in dodici capitoli di spesa che concorrono a formare l'indice generale che, attraverso un sistema di ponderazione, rispecchia la composizione dei consumi.

L'indice dei prezzi al consumo per famiglie di operai e impiegati è calcolato a livello nazionale dall'ISTAT con base 1995 = 100 e nel 2005 ha toccato la media annua dell'1,7%, in calo rispetto al 2% del 2004.

Nell'arco dell'anno gli incrementi più marcati dei prezzi al consumo hanno interessato voci importanti dell'economia familiare, quali la casa, l'acqua, l'elettricità e i combustibili (5,7%).

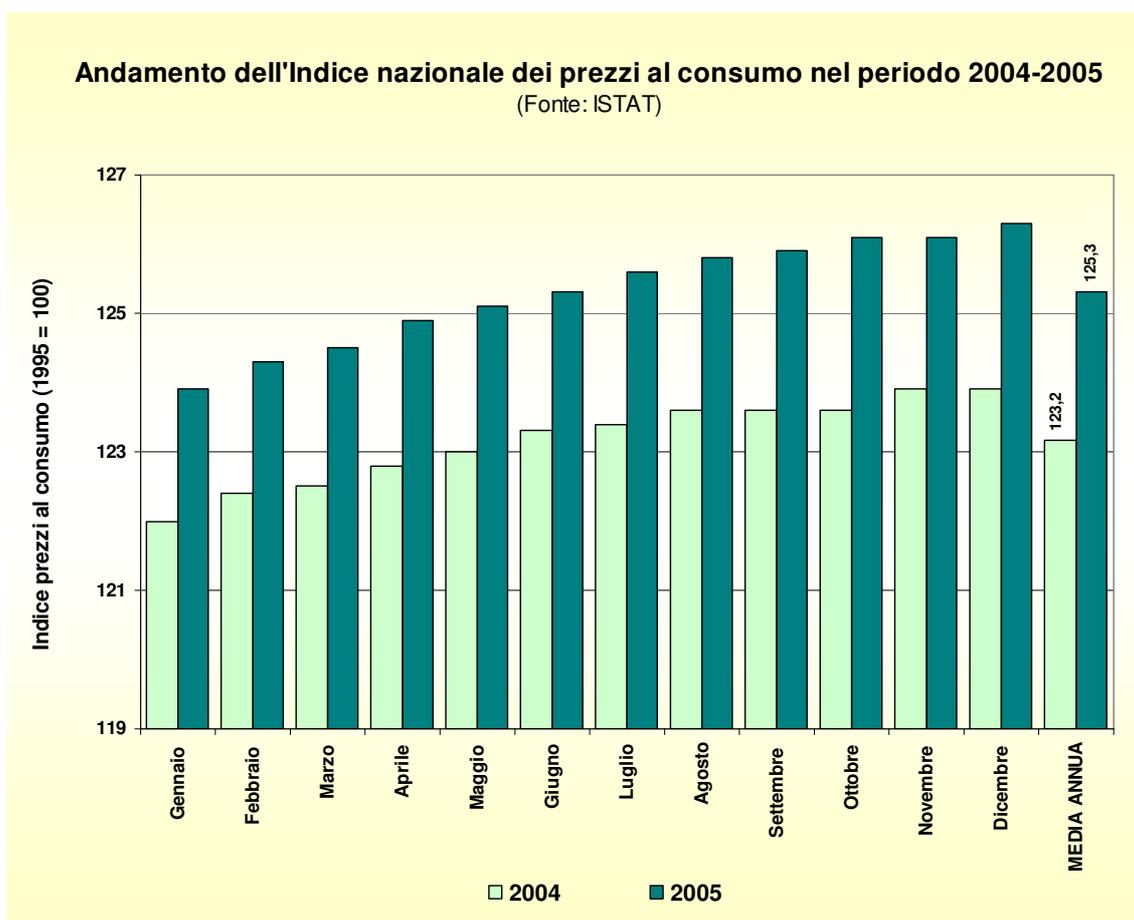
Si sono verificati significativi aumenti anche nei trasporti (3,3%) e nel comparto dell'istruzione (3%), mentre è proseguito il generale ribasso dei prezzi delle comunicazioni, che negli ultimi dodici mesi sono scesi del 3,7%. Un ritmo di crescita meno sostenuto hanno invece evidenziato i prezzi dei prodotti alimentari e delle bevande (0,8%), della ricreazione, spettacoli e cultura (0,9%), dei servizi sanitari e spese per la salute (1,2%) dell'abbigliamento e calzature (1,3%) e infine dei mobili, arredamento e servizi per la casa (1,5%).

INDICE NAZIONALE DEI PREZZI AL CONSUMO – ANNI 2004/2005

| MESI | FAMIGLIE DI OPERAI E IMPIEGATI | | | | | |
|-----------|--------------------------------|-------|---------------------------|------|------------------------|------|
| | INDICE | | Variazione percentuale su | | | |
| | 1995=100 | | mese precedente | | stesso mese anno prec. | |
| | 2004 | 2005 | 2004 | 2005 | 2004 | 2005 |
| Gennaio | 122,0 | 123,9 | 0,2 | - | 2,0 | 1,6 |
| Febbraio | 122,4 | 124,3 | 0,4 | 0,4 | 2,2 | 1,6 |
| Marzo | 122,5 | 124,5 | 0,1 | 0,2 | 1,9 | 1,6 |
| Aprile | 122,8 | 124,9 | 0,3 | 0,4 | 2,0 | 1,7 |
| Maggio | 123,0 | 125,1 | 0,2 | 0,2 | 2,1 | 1,7 |
| Giugno | 123,3 | 125,3 | 0,3 | 0,2 | 2,2 | 1,6 |
| Luglio | 123,4 | 125,6 | 0,1 | 0,3 | 2,1 | 1,8 |
| Agosto | 123,6 | 125,8 | 0,2 | 0,2 | 2,1 | 1,8 |
| Settembre | 123,6 | 125,9 | - | 0,1 | 1,8 | 1,9 |
| Ottobre | 123,6 | 126,1 | - | 0,2 | 1,7 | 2,0 |
| Novembre | 123,9 | 126,1 | 0,3 | | 1,7 | 1,8 |
| Dicembre | 123,9 | 126,3 | - | 0,2 | 1,7 | 1,9 |
| ANNO | 123,2 | 125,3 | | | | |

Variazione percentuale indice 2004 rispetto indice medio 2005 = 1,7%

Fonte: ISTAT - elaborazione Ufficio Studi e Ricerche - C.C.I.A.A. – Cuneo



PREZZI ALL'INGROSSO

L'ufficio statistica della Camera di commercio rileva l'andamento dei prezzi all'ingrosso in ambito provinciale.

Nelle tabelle che seguono sono riportati i valori più significativi, che esprimono l'andamento medio dei prezzi rilevati ad opera di specifiche commissioni, costituite da operatori dei rispettivi settori economici relativamente alle principali tipologie di produzioni agricole della provincia, del bestiame e dei prodotti petroliferi.

Per quanto concerne i cereali si registra una generale flessione dei prezzi rispetto al 2004, che ha coinvolto il granoturco (-21,49%) e il frumento (-19,95%).

Analoghi ribassi si sono registrati per i legumi, i foraggi, gli ortaggi (con l'unica eccezione per i porri) e la frutta che ha registrato un andamento positivo solo per l'actinidia, mentre le albicocche e le ciliegie non sono più state quotate.

Si è verificato un consistente aumento nei prezzi all'ingrosso della castagna domestica e la nocciola/Piemonte I.G.P. (rispettivamente +56% e +59,8%).

Per quanto concerne i prezzi del bestiame si è rilevato una notevole flessione nel prezzo dei polli da allevamento (-10,99%), inevitabile conseguenza dell'epidemia aviaria che ha pesantemente colpito il settore. Anche i prezzi dei conigli vivi sono risultati in calo, anche se in misura più contenuta (circa -5%).

Variazioni di prezzo prevalentemente positive si sono registrate per il bestiame da macello, in particolare per il vitello piemontese della coscia (+11,98%), per la vacca grassa (+8,05) e per i suini da allevamento (+5,77%). Fanno eccezione i suini da macello, i cui prezzi sono diminuiti di oltre l'8%.

Tutti i principali vini doc e docg cuneesi hanno espresso variazioni negative nei prezzi all'ingrosso, da un minimo del -6% per il Roero doc ad un massimo del -20,99% per il Dolcetto d'Alba doc.

I prodotti petroliferi oggetto delle rilevazioni camerale hanno invece evidenziato quotazioni in aumento rispetto all'anno precedente. Si possono citare, fra tutti, i marcati rialzi del prezzo del gasolio agricolo per la fascia "oltre litri 3.001" (+23,68%) e per la fascia "da litri 1.001 a litri 3.000" (+22,72%), così come del prezzo del gasolio da autotrazione, fascia "fino a litri 2.000" (+19%).

PREZZI ALL'INGROSSO IN PROVINCIA DI CUNEO**ANNI 2004/2005**

(Importi espressi in euro)

| DENOMINAZIONE DELLE MERCI/UNITA' DI MISURA | | PREZZI INGR. ANNO 2004 | PREZZI INGR. ANNO 2005 | VARIAZIONI % |
|---|--------|------------------------------|------------------------------|-----------------|
| CEREALI (*) | | | | |
| frumento | t. | 150,50 | 120,47 | -19,95 |
| orzo | t. | 135,95 | 123,92 | -8,85 |
| granoturco | t. | 155,57 | 122,14 | -21,49 |
| LEGUMI SECCHI E DERIVATI (*) | | | | |
| fagioli lamon | 100 kg | 210,05 | 122,89 | -41,49 |
| FORAGGI (*) | | | | |
| fieno | t. | 138,41 | 88,77 | -35,86 |
| paglia di grano | t. | 81,26 | 49,59 | -38,97 |
| ORTAGGI (*) | | | | |
| carote | 100 kg | 77,50 | 73,00 | -5,81 |
| fagioli da sgusciare | 100 kg | 142,80 | 116,75 | -18,24 |
| patate nostrane | 100 kg | 66,42 | 50,50 | -23,97 |
| pomodori | 100 kg | 174,17 | 164,52 | -5,54 |
| porri | 100 kg | 126,91 | 191,50 | 50,89 |
| peperone di Cuneo | 100 kg | 120,83 | 110,84 | -8,27 |
| FRUTTA (*) | | | | |
| actinidia | 100 kg | 112,92 | 139,42 | 23,47 |
| albicocche | 100 kg | 138,00 | - | - |
| susine | 100 kg | 88,25 | 63,00 | -28,61 |
| uva da tavola | 100 kg | 140,00 | 135,00 | -3,57 |
| pere varietà diverse | 100 kg | 90,67 | 84,50 | -6,80 |
| mele varietà diverse | 100 kg | 96,42 | 84,96 | -11,89 |
| pesche varietà diverse | 100 kg | 121,75 | 111,75 | -8,21 |
| fragole varietà diverse | 100 kg | 501,00 | 325,00 | -35,13 |
| ciliegie | 100 kg | 310,00 | - | - |
| Altra frutta di cui : | | | | |
| - castagna domestica | 100 kg | 123,33 | 192,50 | 56,09 |
| - nocciola piemonte I.G.P. | 100 kg | 236,32 | 377,73 | 59,84 |

segue:

PREZZI ALL'INGROSSO IN PROVINCIA DI CUNEO

ANNI 2004/2005

(Importi espressi in euro)

| DENOMINAZIONE DELLE MERCI/UNITA' DI MISURA | PREZZI INGR. ANNO 2004 | PREZZI INGR. ANNO 2005 | VARIAZIONI % |
|---|---------------------------------------|---------------------------------------|-------------------------|
| VOLATILI E CONIGLI VIVI (1) | | | |
| polli di allevamento a terra : | | | |
| - a pigmentazione gialla leggeri al kg. | 0,91 | 0,81 | -10,99 |
| - a pigmentazione gialla pesanti al kg. | 0,93 | 0,85 | -8,60 |
| conigli da macello : | | | |
| - leggeri : da kg. 2,3 a 2,5 al kg. | 1,70 | 1,61 | -5,29 |
| - medi : da kg. 2,5 a 2,7 al kg. | 1,75 | 1,66 | -5,14 |
| - pesanti : oltre kg. 2,7 al kg. | 1,80 | 1,71 | -5,00 |
| BESTIAME DA MACELLO (1) | | | |
| vitello da latte o sanato : | | | |
| - piemontese della coscia al kg. | 4,84 | 5,42 | 11,98 |
| vitellone piemontese | | | |
| - della coscia al kg. | 3,06 | 3,01 | -1,63 |
| vacca grassa al kg. | 1,49 | 1,61 | 8,05 |
| toro della coscia al kg. | 1,35 | 1,41 | 4,44 |
| suini da allevamento : | | | |
| - kg. 30 al kg. | 1,975 | 2,089 | 5,77 |
| capi da macello : | | | |
| - kg. 156 e kg. 176 al kg. | 1,246 | 1,141 | -8,43 |
| VINI D.O.C. e D.O.C.G. (1) | | | |
| barolo D.O.C.G. hl. | 581,25 | 544,58 | -6,31 |
| barbaresco D.O.C.G. hl. | 319,58 | 255,00 | -20,21 |
| nebbiolo d'Alba D.O.C. hl. | 195,00 | 176,25 | -9,62 |
| roero D.O.C. hl. | 187,50 | 176,25 | -6,00 |
| barbera d'Alba D.O.C. hl. | 187,22 | 150,00 | -19,88 |
| dolcetto d'Alba D.O.C. hl. | 187,73 | 148,33 | -20,99 |

segue:

PREZZI ALL'INGROSSO IN PROVINCIA DI CUNEO

ANNI 2004/2005

(Importi espressi in euro)

| DENOMINAZIONE DELLE MERCI/UNITA' DI MISURA | PREZZI INGR. ANNO 2004 | PREZZI INGR. ANNO 2005 | VARIAZIONI % |
|---|---------------------------------------|---------------------------------------|-------------------------|
| PRODOTTI PETROLIFERI (2) | | | |
| gasolio riscaldamento (max 0,2 % di zolfo) : | | | |
| - fino a litri 2.000 | lt. 0,783 | 0,885 | 13,03 |
| - da litri 2.001 a litri 5.000 | lt. 0,779 | 0,881 | 13,09 |
| - oltre litri 5.001 | lt. 0,775 | 0,877 | 13,16 |
| gasolio da autotrazione (max 0,05 % di zolfo) : | | | |
| - fino a litri 2.000 | lt. 0,739 | 0,880 | 19,08 |
| - oltre litri 2.001 | lt. 0,724 | 0,856 | 18,23 |
| gasolio agricolo (max 0,05 % di zolfo) : | | | |
| - fino a litri 1.000 | lt. 0,523 | 0,635 | 21,41 |
| - da litri 1.001 a litri 3.000 | lt. 0,493 | 0,605 | 22,72 |
| - oltre litri 3.001 | lt. 0,473 | 0,585 | 23,68 |
| benzina : | | | |
| - alla pompa (con IVA) super senza piombo | lt. 1,126 | 1,220 | 8,35 |
| G.P.L. sfuso : | | | |
| - per consegna 1.000 litri in cisterna (proprietà del venditore data in uso gratuito) | lt. 0,811 | 0,870 | 7,27 |
| - per consegna 1.000 litri in cisterna (proprietà dell'utente) | lt. 0,774 | 0,834 | 7,75 |

(*) I prezzi si intendono: franco partenza, pronta consegna e pagamento, escluso IVA.

(1) Le quotazioni sono rilevate dalla Camera di Commercio ed esaminate da un'apposita commissione.

(2) I prezzi si intendono: franco consumatore, pagamento alla consegna SIVA (salvo diversa indicazione).

Fonte : Ufficio Prezzi - Cuneo; elaborazione Ufficio Studi e ricerche - CCIAA di Cuneo

IMMATRICOLAZIONI

Nel presente paragrafo sono riportate le statistiche relative alle immatricolazioni avvenute in provincia di Cuneo, sulla base delle informazioni comunicate dall'A.C.I. di Roma.

Nel 2005, rispetto allo scorso anno, si registra una flessione del 9% con un calo di 3.122 mezzi immatricolati.

Le autovetture, che rappresentano quasi il 76% del totale, sono scese di quasi 2.500 unità (-9,15%); così come i motoveicoli, i rimorchi, gli autobus e gli autocarri che hanno registrato minori immatricolazioni oscillanti tra il 6 e il 24%.

Si sono verificati incrementi nelle immatricolazioni degli autoveicoli speciali, dei quadricicli e dei trattori stradali.

IMMATRICOLAZIONI (suddivisione per tipologia)

| TIPOLOGIE | 31.12.04 | 31.12.05 * | variazione assoluta | variazione %. |
|--|-----------------|-------------------|----------------------------|----------------------|
| Autovetture | 26.126 | 23.648 | - 2.478 | -9,48 |
| Autocarri | 3.782 | 3.516 | - 266 | -7,03 |
| Motoveicoli | 2.853 | 2.676 | - 177 | -6,20 |
| Autobus | 59 | 53 | - 6 | -10,17 |
| Autoveicoli speciali | 544 | 571 | 27 | 4,96 |
| Quadricicli speciali per trasporto merci | 171 | 193 | 22 | 12,87 |
| Trattori stradali | 138 | 163 | 25 | 18,12 |
| Rimorchi | 329 | 250 | - 79 | -24,01 |
| Dato non identificato | 351 | 161 | - 190 | -54,13 |
| Totale | 34.353 | 31.231 | - 3.122 | -9,09 |

* I dati del 2005 sono provvisori e suscettibili di rettifiche.

Fonte: Dati A.C.I. – Roma - elaborazione Ufficio Studi e Ricerche – C.C.I.A.A. di Cuneo

IMMATRICOLAZIONI
(suddivisione per mesi)

| MESI | AUTOVETTURE | | Var. perc. | TOTALE MEZZI IMMATRICOLATI | | |
|---------------|---------------|---------------|--------------|----------------------------|---------------|---------------|
| | 2004 | 2005* | | 2004 | 2005* | Var. perc. |
| Gennaio | 1.673 | 2.577 | 54,03 | 2.064 | 3.092 | 49,81 |
| Febbraio | 1.740 | 2.285 | 31,32 | 2.214 | 2.873 | 29,77 |
| Marzo | 2.630 | 2.447 | -6,96 | 3.332 | 3.371 | 1,17 |
| Aprile | 2.547 | 2.117 | -16,88 | 3.316 | 2.926 | -11,76 |
| Maggio | 2.529 | 1.565 | -38,12 | 3.246 | 2.301 | -29,11 |
| Giugno | 3.799 | 2.404 | -36,72 | 5.071 | 3.232 | -36,27 |
| Luglio | 3.227 | 2.170 | -32,75 | 5.170 | 2.951 | -42,92 |
| Agosto | 2.385 | 1.104 | -53,71 | 2.710 | 1.528 | -43,62 |
| Settembre | 2.150 | 1.943 | -9,63 | 2.433 | 2.556 | 5,06 |
| Ottobre | 2.473 | 1.962 | -20,66 | 3.787 | 2.502 | -33,93 |
| Novembre | 973 | 1.817 | 86,74 | 1.010 | 2.183 | 116,14 |
| Dicembre | - | 1.257 | - | - | 1.716 | - |
| Totale | 26.126 | 23.648 | -9,48 | 34.353 | 31.231 | -18,70 |

* I dati del 2005 sono provvisori e suscettibili di rettifiche.

Fonte: Dati A.C.I.- Roma - elaborazione Ufficio Studi e Ricerche - C.C.I.A.A. di Cuneo

Capitolo 15

Commercio con l'estero

ANDAMENTO COMMERCIO CON L'ESTERO

Nel corso del 2005 la bilancia commerciale della Granda ha espresso un aumento sia delle importazioni che delle esportazioni.

Il deficit provinciale è ancora elevato, ma mostra segnali di recupero rispetto all'anno precedente (1.992 milioni contro 2.050 milioni nel 2004).

L'export è salito del 2,97% che equivale ad oltre 143 milioni di euro in più nei confronti dell'anno precedente e attestandosi su 4,9 miliardi di euro ha inciso per il 15,7% sul totale regionale. Il rialzo dell'export cuneese è risultato ampiamente superiore a quello del Piemonte (+1,63%), mentre a livello nazionale la crescita è stata più sostenuta (+3,98%).

Il flusso più consistente di merci vendute all'estero dalle imprese cuneesi è costituito da prodotti alimentari, comprese le bevande (oltre 1,13 miliardi di euro), mezzi di trasporto (1,03 miliardi di euro), macchine e apparecchi meccanici (542 milioni di euro).

Tra i vari settori economici le variazioni più significative rispetto all'anno precedente sono state proprio quelle dei mezzi di trasporto (+7,1%) e dell'agricoltura(+3,5%).

Al contrario le maggiori flessioni provengono dalle industrie tessili (- 10,4%) e dal comparto dei minerali non metalliferi (- 6%).

L'import ha registrato un incremento del 7,22% con un valore di 3 miliardi di euro (nel 2004 l'aumento era stato del 9,92%); a livello regionale e nazionale gli incrementi sono stati più contenuti e corrispondenti all'1,05% per il Piemonte e al 7,02% per l'Italia.

I settori che incidono in misura maggiore sulle merci acquistate all'estero dalla provincia di Cuneo sono l'agricoltura (oltre 538 milioni di euro), i prodotti alimentari, le bevande e il tabacco (359 milioni di euro).

Tra le più elevate variazioni dell'import si evidenzia il consistente aumento del comparto del coke e delle raffinerie di petrolio, sul quale hanno inciso pesantemente i rincari del petrolio e del gas che hanno comportato un incremento di quasi 1,8 milioni di euro.

In merito alle aree territoriali in cui si svolgono le transazioni commerciali della Granda, nel 2005, l'interscambio cuneese è avvenuto prevalentemente all'interno dell'Unione Europea. L'export complessivo diretto verso gli stati della U.E. ha raggiunto 3,9 miliardi di euro, in rialzo del 4,57% sul 2004, con un'incidenza del 78% sul totale provinciale esportato. Pure i prodotti acquistati dall'U.E. sono saliti del 3,20% rispetto allo scorso anno sfiorando i 2 miliardi di euro e costituiscono complessivamente il 68% del totale import cuneese. Fra le nazioni europee la Francia si riconferma il partner leader, assorbendo da sola il 29% dell'export diretto all'Unione Europea, pari a 1,13 miliardi di euro che equivale al 22,68% del totale delle esportazioni provinciali.

Il secondo mercato di sbocco per i prodotti cuneesi è la Germania, con un volume d'affari pari a 827 milioni di euro, il 21% del totale venduto all'Unione Europea e il 16,6% del dato globale provinciale. Rispetto al 2004 l'export verso questo paese è cresciuto del 3,72%, pari a oltre 29

milioni di euro. Sempre in ambito dell'Unione Europea un altro mercato di rilievo per l'export cuneese è la Spagna con 419 milioni di euro.

Gli incrementi maggiori che ha registrato l'export cuneese diretto in Europa hanno interessato l'Estonia (+59%), l'Irlanda (+47%) e la Repubblica Ceca con + 45%. Fra i saldi negativi spiccano i deficit della Slovacchia (-13,5%), di Malta (-13,2%) e della Grecia (-10,4%). Al di fuori del territorio europeo il principale mercato per i flussi di merci in uscita dalla nostra provincia è rappresentato dagli stati americani con 296 milioni di euro, in calo del 3,7% rispetto al 2004. Seguono per entità gli stati dell'Asia e del Medio Oriente, che hanno acquistato prodotti dal cuneese per circa 258 milioni di euro.

Sotto il profilo delle importazioni, all'interno dell'Unione Europea è la Francia a detenere il primato per gli acquisti della nostra provincia con 722 milioni di euro, in ribasso del 3,92% nei confronti del 2004. Segue la Germania da cui la Granda ha importato merci per 562 milioni di euro, in rialzo dell'11,77% rispetto all'anno precedente.

Fra i paesi extraeuropei sono gli stati dell'Asia e del Medio Oriente a vendere i quantitativi più cospicui di merci e prodotti alla provincia di Cuneo, con 330 milioni di euro che costituiscono quasi l'11% del totale delle importazioni cuneesi. A maggiore distanza, si collocano le nazioni dell'America da cui la Granda ha importato per un valore di oltre 169 milioni di euro e i paesi dell'Africa con oltre 152 milioni di euro.

Commercio estero delle province italiane. Valore delle importazioni ed esportazioni 2004-2005 e variazione percentuale. Valori in euro.

| PROVINCIA | IMPORTAZIONI | | | ESPORTAZIONI | | |
|-----------------|------------------------|------------------------|-------------|------------------------|------------------------|-------------|
| | 2004 | 2005 | Var.05/04 | 2004 | 2005 | Var.05/04 |
| Piemonte | 22.923.837.169 | 23.164.119.523 | 1,0% | 31.257.383.658 | 31.768.414.700 | 1,6% |
| Torino | 11.417.649.535 | 11.907.306.791 | 4,3% | 15.852.268.091 | 15.721.071.536 | -0,8% |
| Vercelli | 2.132.584.262 | 1.750.460.557 | -17,9% | 1.446.570.338 | 1.430.674.613 | -1,1% |
| Novara | 2.284.369.177 | 2.428.799.129 | 6,3% | 3.274.821.234 | 3.585.430.272 | 9,5% |
| Cuneo | 2.798.175.816 | 3.000.304.359 | 7,2% | 4.848.311.950 | 4.992.087.082 | 3,0% |
| Asti | 642.346.976 | 620.044.806 | -3,5% | 934.988.707 | 969.606.534 | 3,7% |
| Alessandria | 2.154.353.337 | 1.967.656.391 | -8,7% | 2.926.861.009 | 3.083.069.057 | 5,3% |
| Biella | 1.064.227.515 | 1.064.547.775 | 0,0% | 1.457.896.454 | 1.507.785.399 | 3,4% |
| Verbania | 430.130.551 | 424.999.715 | -1,2% | 515.665.875 | 478.690.207 | -7,2% |
| Nord-Ovest | 136.489.376.429 | 142.120.547.578 | 4,1% | 114.535.059.110 | 120.895.381.015 | 5,6% |
| Nord-Est | 61.455.866.987 | 64.635.922.206 | 5,2% | 89.550.351.804 | 91.588.235.809 | 2,3% |
| Centro | 43.606.423.027 | 48.094.565.760 | 10,3% | 44.592.301.288 | 44.580.633.479 | 0,0% |
| Sud-Issole | 38.037.733.313 | 45.596.187.630 | 19,9% | 30.265.012.865 | 33.670.765.718 | 11,3% |
| Non specificata | 6.045.041.827 | 5.238.311.862 | -13,3% | 5.470.635.949 | 5.003.918.218 | -8,5% |
| ITALIA | 285.634.441.583 | 305.685.535.036 | 7,0% | 284.413.361.016 | 295.738.934.239 | 4,0% |

Fonte: elaborazioni Unioncamere su dati ISTAT

VALORE DELLE IMPORTAZIONI E DELLE ESPORTAZIONI PER LA PROVINCIA DI CUNEO
(Dati in euro)

| ATTIVITA' ECONOMICA | IMPORT | | EXPORT | | SALDI | |
|--|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| | 2004 | 2005* | 2004 | 2005* | 2004 | 2005* |
| Prodotti dell'agricoltura (1) | 526.041.837 | 538.656.514 | 168.650.907 | 174.522.026 | -357.390.930 | -364.134.488 |
| Estrazione di minerali | 15.994.843 | 20.258.583 | 11.605.919 | 11.112.587 | -4.388.924 | -9.145.996 |
| Prodotti alimentari, bevande e tabacco (2) | 360.805.990 | 359.350.984 | 1.156.572.578 | 1.137.272.447 | 795.766.588 | 777.921.463 |
| Industrie tessili | 139.495.373 | 149.024.429 | 237.827.590 | 213.106.847 | 98.332.217 | 64.082.418 |
| Confezioni di articoli di vestivario | 136.169.033 | 143.748.913 | 149.214.725 | 142.112.457 | 13.045.692 | -1.636.456 |
| Fabbricazione di cuoio, pelli | 28.087.193 | 35.696.405 | 25.678.642 | 29.641.044 | -2.408.551 | -6.055.361 |
| Legno e dei prodotti in legno | 70.383.845 | 78.415.281 | 30.873.704 | 29.953.415 | -39.510.141 | -48.461.866 |
| Pasta-cartta, carta, editoria | 212.201.472 | 225.886.717 | 300.368.424 | 310.729.074 | 88.166.952 | 84.842.357 |
| coke, raffinerie petrolio | 2.491.511 | 4.286.921 | 50.966 | 150.728 | -2.440.545 | -4.136.193 |
| Prodotti chimici | 236.011.712 | 272.386.633 | 152.669.461 | 165.101.362 | -83.342.251 | -107.285.271 |
| Gomma e materie plastiche | 103.871.052 | 105.822.329 | 458.517.220 | 478.876.597 | 354.646.168 | 373.054.268 |
| Minerali non metalliferi | 114.516.566 | 118.626.312 | 172.795.146 | 162.396.273 | 58.278.580 | 43.769.961 |
| Metalli, prodotti in metallo | 232.433.987 | 251.313.070 | 268.158.255 | 293.726.860 | 35.724.268 | 42.413.790 |
| Macchine ed app. meccanici | 160.651.182 | 165.977.098 | 510.149.488 | 542.943.346 | 349.498.306 | 376.966.248 |
| Macchine elettriche | 104.525.969 | 106.156.495 | 101.345.401 | 103.958.050 | -3.180.568 | -2.198.445 |
| Mezzi di trasporto | 286.849.091 | 339.672.036 | 963.365.116 | 1.031.582.892 | 676.516.025 | 691.910.856 |
| Altre ind. Manifatturiere | 66.562.189 | 83.521.715 | 139.846.297 | 164.078.529 | 73.284.108 | 80.556.814 |
| Altre esportazioni | 1.082.971 | 1.503.924 | 622.111 | 822.548 | -460.860 | -681.376 |
| TOTALE | 2.798.175.816 | 3.000.304.359 | 4.848.311.950 | 4.992.087.082 | 2.050.136.134 | 1.991.782.723 |

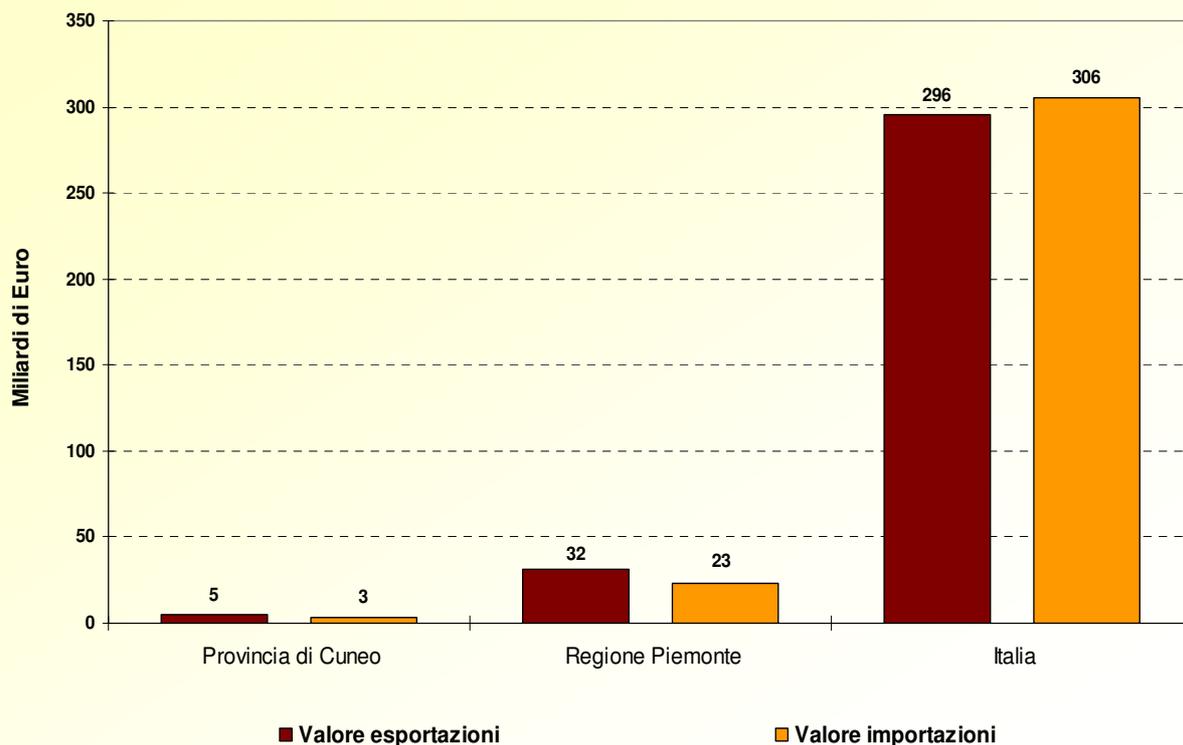
* i dati relativi al 2005 sono provvisori

(1) I prodotti dell'agricoltura comprendono le seguenti voci: cereali, ortaggi, fiori e prodotti di vivai, frutta e prodotti per la preparazione di bevande e spezie, attività connesse all'allevamento di bestiame e altri animali, connesse alla caccia, alla silvicoltura e aree forestali, alla pesca e servizi annessi.

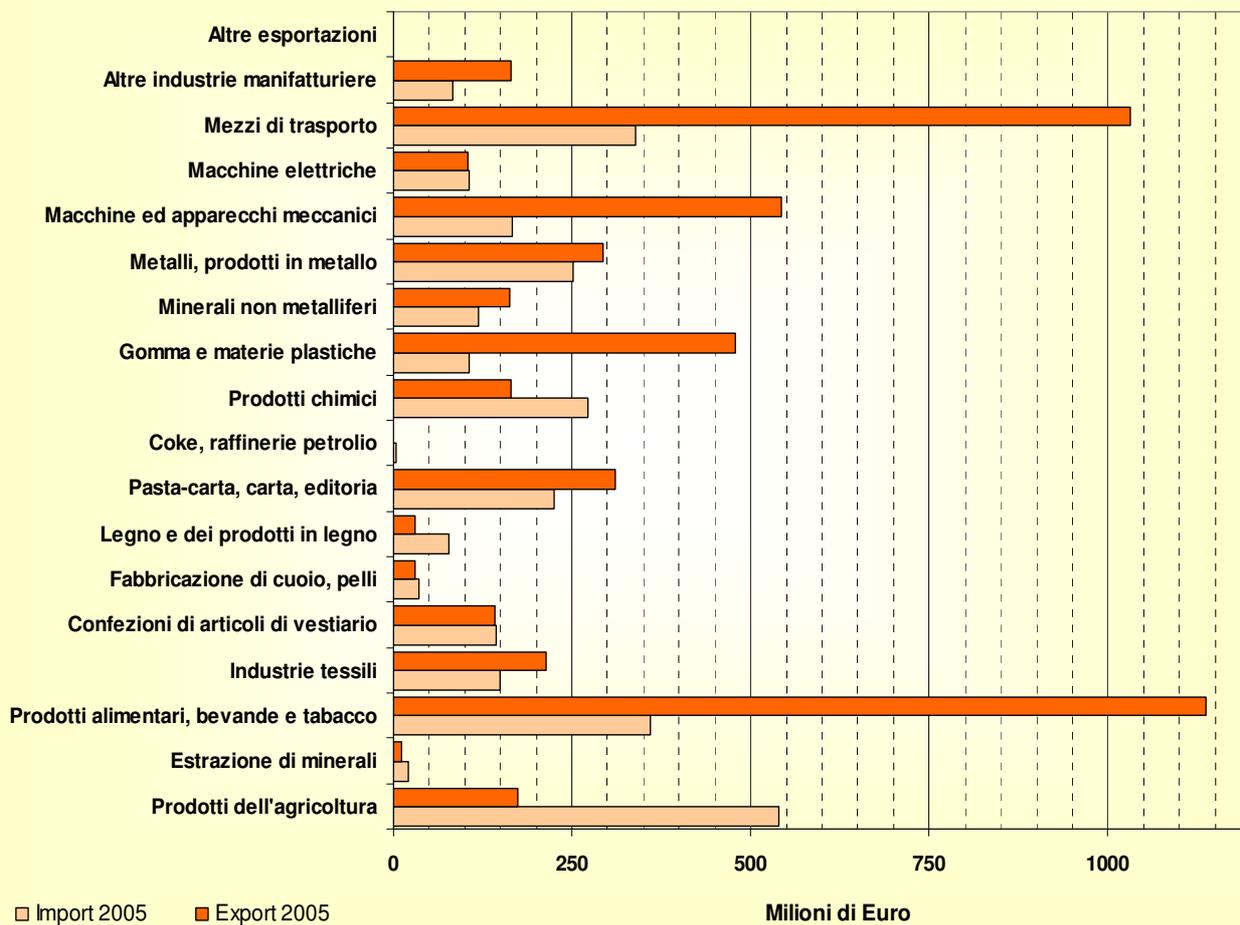
(2) I Prodotti alimentari, bevande e tabacco comprendono le voci: produzione e lavorazione prodotti a base di carne, di pesce, lavorazione frutta e ortaggi, produzione oli e grassi vegetali e animali, produzione lattiero-casearia e di gelati, lavorazione granaglie, prodotti per alimentazione animale, produzione altri prodotti alimentari e bevande, prodotti derivanti dal tabacco.

Fonte: I.S.T.A.T. - elaborazione Ufficio Studi e Ricerche C.C.I.A.A. di Cuneo

Raffronto fra i valori di IMPORT-EXPORT a Cuneo, in Piemonte e in Italia nel 2005



VALORE DI IMPORTAZIONI ED ESPORTAZIONI NEL 2005 PER LA PROVINCIA DI CUNEO



COMPOSIZIONE PERCENTUALE DELLE IMPORTAZIONI ED ESPORTAZIONI
PER LA PROVINCIA DI CUNEO (ANNO 2005 - Dati in euro)

| ATTIVITA' ECONOMICA | IMPORT | | EXPORT | |
|--|----------------------|---------------|----------------------|---------------|
| | 2005* | Incid. % | 2005* | Incid. % |
| Prodotti dell'agricoltura (1) | 538.656.514 | 17,95 | 174.522.026 | 3,50 |
| Estrazione di minerali | 20.258.583 | 0,68 | 11.112.587 | 0,22 |
| Prodotti alimentari, bevande e tabacco (2) | 359.350.984 | 11,98 | 1.137.272.447 | 22,78 |
| Industrie tessili | 149.024.429 | 4,97 | 213.106.847 | 4,27 |
| Confezioni di articoli di vestiario | 143.748.913 | 4,79 | 142.112.457 | 2,85 |
| Fabbricazione di cuoio, pelli | 35.696.405 | 1,19 | 29.641.044 | 0,59 |
| Legno e dei prodotti in legno | 78.415.281 | 2,61 | 29.953.415 | 0,60 |
| Pasta-carta, carta, editoria | 225.886.717 | 7,53 | 310.729.074 | 6,22 |
| coke, raffinerie petrolio | 4.286.921 | 0,14 | 150.728 | 0,00 |
| Prodotti chimici | 272.386.633 | 9,08 | 165.101.362 | 3,31 |
| Gomma e materie plastiche | 105.822.329 | 3,53 | 478.876.597 | 9,59 |
| Minerali non metalliferi | 118.626.312 | 3,95 | 162.396.273 | 3,25 |
| Metalli, prodotti in metallo | 251.313.070 | 8,38 | 293.726.860 | 5,88 |
| Macchine ed app. meccanici | 165.977.098 | 5,53 | 542.943.346 | 10,88 |
| Macchine elettriche | 106.156.495 | 3,54 | 103.958.050 | 2,08 |
| Mezzi di trasporto | 339.672.036 | 11,32 | 1.031.582.892 | 20,66 |
| Altre ind. manifatturiere | 83.521.715 | 2,78 | 164.078.529 | 3,29 |
| Altro | 1.503.924 | 0,05 | 822.548 | 0,02 |
| TOTALE | 3.000.304.359 | 100,00 | 4.992.087.082 | 100,00 |

* i dati relativi al 2005 sono provvisori

(1) vedi nota pagina precedente

(2) vedi nota pagina precedente

Fonte: I.S.T.A.T. - elaborazione Ufficio Studi e Ricerche C.C.I.A.A. di Cuneo

IMPORTAZIONI ED ESPORTAZIONI DELLA PROVINCIA DI CUNEO SECONDO LE AREE TERRITORIALI
ANNI 2004/2005 - Dati in euro

| AREE TERRITORIALI | IMPORT | | | EXPORT | | |
|---|----------------------|----------------------|-------------|----------------------|----------------------|-------------|
| | 2004 | 2005* | Vat. perc. | 2004 | 2005* | Vat. perc. |
| Austria | 76.756.975 | 79.330.446 | 3,35 | 71.675.197 | 65.210.158 | -9,02 |
| Belgio | 136.081.664 | 167.792.992 | 23,30 | 209.041.656 | 201.947.895 | -3,39 |
| Cipro | 518.167 | 479.148 | -7,53 | 5.779.684 | 6.405.760 | 10,83 |
| Danimarca | 16.720.892 | 17.076.942 | 2,13 | 38.754.892 | 42.536.154 | 9,76 |
| Estonia | 3.372.023 | 2.282.438 | -32,31 | 4.713.803 | 7.497.789 | 59,06 |
| Finlandia | 22.014.005 | 16.698.721 | -24,15 | 108.285.307 | 130.114.140 | 20,16 |
| Francia | 751.894.857 | 722.386.123 | -3,92 | 1.095.796.365 | 1.132.097.455 | 3,31 |
| Germania | 502.702.742 | 561.876.307 | 11,77 | 796.997.150 | 826.668.820 | 3,72 |
| Grecia | 6.696.689 | 6.711.277 | 0,22 | 99.714.728 | 89.364.458 | -10,38 |
| Irlanda | 7.345.115 | 12.618.881 | 71,80 | 13.265.099 | 19.543.758 | 47,33 |
| Lettonia | 452.326 | 316.954 | -29,93 | 2.971.783 | 3.865.785 | 30,08 |
| Lituania | 3.227.450 | 3.614.493 | 11,99 | 11.706.519 | 13.118.086 | 12,06 |
| Lussemburgo | 30.041.978 | 8.701.849 | -71,03 | 9.300.745 | 12.847.613 | 38,14 |
| Malta | 873.770 | 892.496 | 2,14 | 5.922.415 | 5.143.004 | -13,16 |
| Paesi Bassi | 82.721.778 | 79.413.442 | -4,00 | 75.648.644 | 74.808.149 | -1,11 |
| Polonia | 31.134.386 | 44.137.489 | 41,76 | 115.200.526 | 159.199.510 | 38,19 |
| Portogallo | 11.450.803 | 14.626.891 | 27,74 | 66.886.409 | 66.085.612 | -1,20 |
| Regno Unito | 66.929.966 | 71.670.838 | 7,08 | 356.781.802 | 371.046.526 | 4,00 |
| Repubblica Ceca | 25.373.576 | 25.244.093 | -0,51 | 92.567.383 | 134.620.838 | 45,43 |
| Slovacchia | 16.459.580 | 16.828.060 | 2,24 | 10.599.062 | 9.168.249 | -13,50 |
| Slovenia | 5.772.236 | 7.457.550 | 29,20 | 16.122.287 | 22.816.064 | 41,52 |
| Spagna | 138.628.904 | 137.901.532 | -0,52 | 449.212.381 | 419.418.300 | -6,63 |
| Svezia | 44.442.815 | 47.010.174 | 5,78 | 24.618.565 | 24.960.608 | 1,39 |
| Ungheria | 13.953.351 | 26.892.409 | 92,73 | 48.679.046 | 62.413.600 | 28,21 |
| Prowiste di bordo UE | - | - | - | 44.885 | 4.651 | -89,64 |
| Tot. Unione Europea | 1.981.612.697 | 2.045.069.136 | 3,20 | 3.730.286.333 | 3.900.902.982 | 4,57 |
| Altri Paesi d'Europa | 214.089.480 | 300.749.579 | 40,48 | 358.027.294 | 390.398.212 | 9,04 |
| Tot. Europa | 2.195.702.177 | 2.345.818.715 | 6,84 | 4.088.313.627 | 4.291.301.194 | 4,97 |
| Africa | 149.919.932 | 152.785.932 | 1,91 | 115.117.753 | 107.258.363 | -6,83 |
| America | 144.545.748 | 169.149.716 | 17,02 | 307.649.057 | 296.222.963 | -3,71 |
| Asia e Medio Oriente | 305.730.262 | 329.723.218 | 7,85 | 294.758.979 | 257.940.951 | -12,49 |
| Australia, Oceania e altri paesi extraeuropei | 2.277.697 | 2.826.778 | 24,11 | 38.574.509 | 36.247.200 | -6,03 |
| Diversi | | | | 3.898.025 | 3.116.411 | -20,05 |
| TOTALE | 2.798.175.816 | 3.000.304.359 | 7,22 | 4.848.311.950 | 4.992.087.082 | 2,97 |

* i dati relativi al 2005 sono provvisori

Fonte: I.S.T.A.T. - elaborazione Ufficio Studi e Ricerche C.C.I.A.A. di Cuneo

**COMPOSIZIONE PERCENTUALE DELLE IMPORTAZIONI ED ESPORTAZIONI
DELLA PROVINCIA DI CUNEO SECONDO LE AREE TERRITORIALI
ANNO 2005 - Dati in euro**

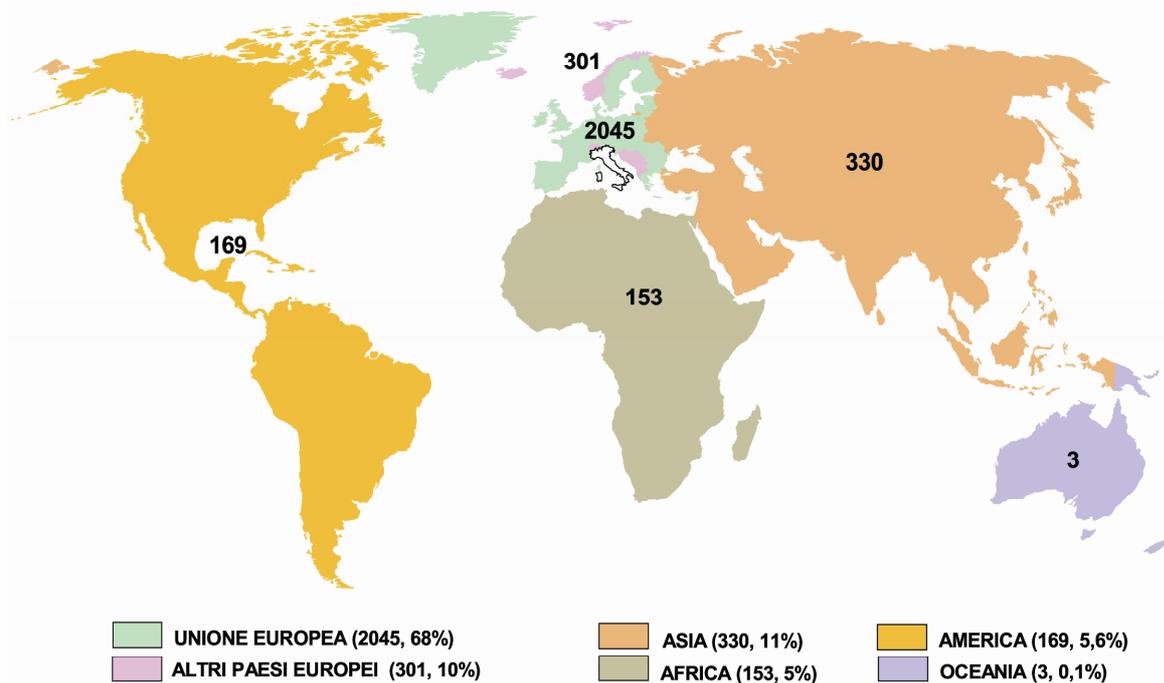
| AREE TERRITORIALI | IMPORT | | EXPORT | |
|--|----------------------|---------------|----------------------|---------------|
| | 2005* | Incid. % | 2005* | Incid. % |
| Austria | 79.330.446 | 2,64 | 65.210.158 | 1,31 |
| Belgio | 167.792.992 | 5,59 | 201.947.895 | 4,05 |
| Cipro | 479.148 | 0,02 | 6.405.760 | 0,13 |
| Danimarca | 17.076.942 | 0,57 | 42.536.154 | 0,85 |
| Estonia | 2.282.438 | 0,08 | 7.497.789 | 0,15 |
| Finlandia | 16.698.721 | 0,56 | 130.114.140 | 2,61 |
| Francia | 722.386.123 | 24,08 | 1.132.097.455 | 22,68 |
| Germania | 561.876.307 | 18,73 | 826.668.820 | 16,56 |
| Grecia | 6.711.277 | 0,22 | 89.364.458 | 1,79 |
| Irlanda | 12.618.881 | 0,42 | 19.543.758 | 0,39 |
| Lettonia | 316.954 | 0,01 | 3.865.785 | 0,08 |
| Lituania | 3.614.493 | 0,12 | 13.118.086 | 0,26 |
| Lussemburgo | 8.701.849 | 0,29 | 12.847.613 | 0,26 |
| Malta | 892.496 | 0,03 | 5.143.004 | 0,10 |
| Paesi Bassi | 79.413.442 | 2,65 | 74.808.149 | 1,50 |
| Polonia | 44.137.489 | 1,47 | 159.199.510 | 3,19 |
| Portogallo | 14.626.891 | 0,49 | 66.085.612 | 1,32 |
| Regno Unito | 71.670.838 | 2,39 | 371.046.526 | 7,43 |
| Repubblica Ceca | 25.244.093 | 0,84 | 134.620.838 | 2,70 |
| Slovacchia | 16.828.060 | 0,56 | 9.168.249 | 0,18 |
| Slovenia | 7.457.550 | 0,25 | 22.816.064 | 0,46 |
| Spagna | 137.901.532 | 4,60 | 419.418.300 | 8,40 |
| Svezia | 47.010.174 | 1,57 | 24.960.608 | 0,50 |
| Ungheria | 26.892.409 | 0,90 | 62.413.600 | 1,25 |
| Prowiste di bordo UE | - | - | 4.651 | 0,00 |
| Tot. Unione Europea | 2.045.069.136 | 68,16 | 3.900.902.982 | 78,14 |
| Altri Paesi d'Europa | 300.749.579 | 10,02 | 390.398.212 | 7,82 |
| Tot. Europa | 2.345.818.715 | 78,19 | 4.291.301.194 | 85,96 |
| Africa | 152.785.932 | 5,09 | 107.258.363 | 2,15 |
| America | 169.149.716 | 5,64 | 296.222.963 | 5,93 |
| Asia e Medio Oriente | 329.723.218 | 10,99 | 257.940.951 | 5,17 |
| Australia, Oceania e altri paesi extraeuropei | 2.826.778 | 0,09 | 36.247.200 | 0,73 |
| Diversi | | | 3.116.411 | 0,06 |
| TOTALE | 3.000.304.359 | 100,00 | 4.992.087.082 | 100,00 |

* i dati relativi al 2005 sono prowisori

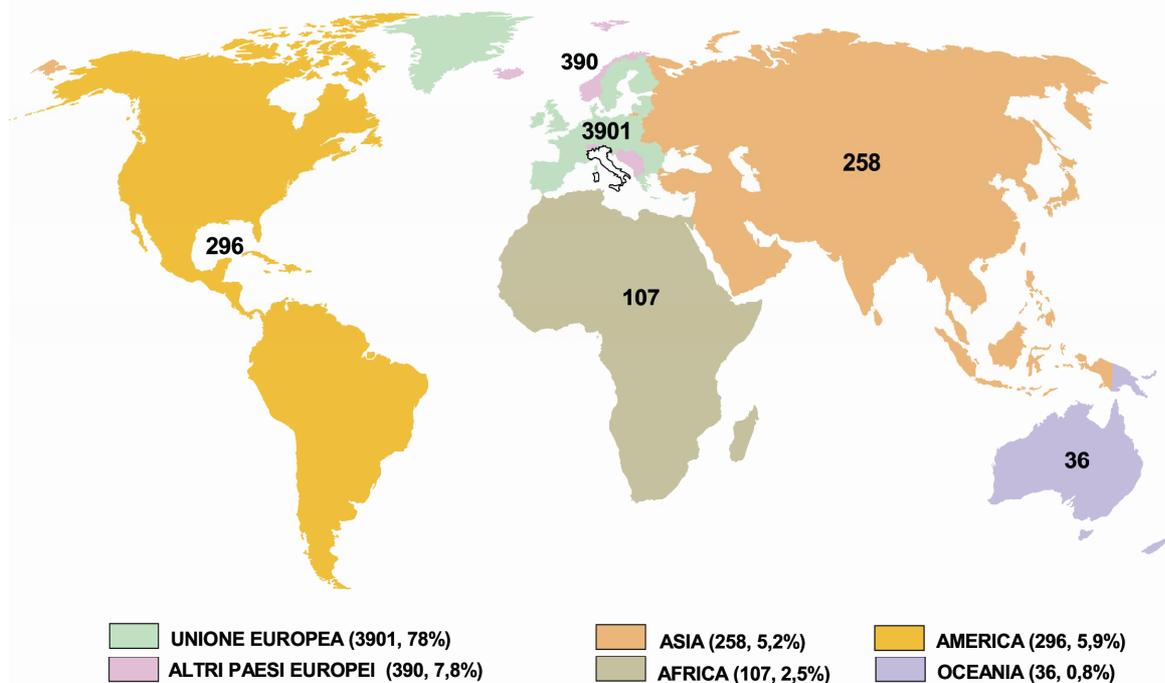
(3) questa voce comprende il complesso delle stime effettuate dagli operatori sugli scambi commerciali, mensilmente, trimestralmente ed annualmente, che non sono classificabili per territorio e sono state inserite a partire dal 2004, in applicazione di una nuova normativa C.E.E. sull'interscambio con l'estero.

Fonte: I.S.T.A.T. - elaborazione Ufficio Studi e Ricerche C.C.I.A.A. di Cuneo

Valore (in milioni di euro) e composizione percentuale delle importazioni in Provincia di Cuneo nel 2005, in funzione delle aree territoriali di provenienza



Valore (in milioni di euro) e composizione percentuale delle esportazioni in Provincia di Cuneo nel 2005, in funzione delle aree territoriali di destinazione



Commercio Internazionale dei Servizi - Servizi per provincia e per tipo di transazione - Crediti
Valori in migliaia di Euro
Anno 2004

| Regioni e province | ASSICURAZIONI | COMUNICAZIONI | COSTRUZIONI | ROYALTIES E LICENZE | SERVIZI FINANZIARI | SERVIZI INFORMATICI | SERVIZI PER IL GOVERNO | SERVIZI PERSONALI | ALTRI SERVIZI ALLE IMPRESE | TRASPORTI | VIAGGI | TOTALE |
|----------------------|------------------|------------------|------------------|---------------------|--------------------|---------------------|------------------------|-------------------|----------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| PIEMONTE | 16.661 | 102.684 | 23.117 | 87.632 | 67.085 | 35.668 | 321 | 12.354 | 1.431.832 | 0 | 1.062.376 | 2.839.730 |
| ALESSANDRIA | 345 | 27 | 2.657 | 239 | 37 | 14 | 0 | 20 | 20.784 | 0 | 65.501 | 89.624 |
| ASTI | 148 | 0 | 2.101 | 0 | 444 | 677 | 0 | 3 | 8.478 | 0 | 35.941 | 47.792 |
| BIELLA | 1.010 | 0 | 102 | 1.355 | 149 | 0 | 0 | 5 | 407.242 | 0 | 12.588 | 422.451 |
| CUNEO | 521 | 0 | 3.213 | 78 | 5.416 | 606 | 0 | 632 | 102.290 | 0 | 113.982 | 226.738 |
| NOVARA | 189 | 13 | 622 | 9.408 | 1.609 | 199 | 0 | 266 | 18.725 | 0 | 62.354 | 93.385 |
| TORINO | 14.300 | 102.644 | 7.454 | 75.552 | 58.559 | 34.061 | 321 | 11.406 | 843.147 | 0 | 583.553 | 1.730.997 |
| VERBANO CUSIO OSSOLA | 74 | 0 | 6.960 | 1.000 | 861 | 76 | 0 | 19 | 25.936 | 0 | 165.067 | 199.993 |
| VERCELLI | 74 | 0 | 8 | 0 | 10 | 35 | 0 | 3 | 5.230 | 0 | 23.390 | 28.750 |
| NORD-OVEST | 421.201 | 945.998 | 1.005.717 | 387.173 | 563.259 | 284.298 | 19.373 | 169.335 | 10.386.187 | 0 | 6.855.022 | 21.037.563 |
| NORD-EST | 276.125 | 5.757 | 335.464 | 49.556 | 135.227 | 47.807 | 3.092 | 70.042 | 2.885.639 | 0 | 9.419.457 | 13.228.166 |
| CENTRO | 104.139 | 625.654 | 241.659 | 141.199 | 51.028 | 75.622 | 744.459 | 336.033 | 3.947.581 | 0 | 7.660.814 | 13.928.188 |
| SUD ED ISOLE | 9.431 | 21.633 | 37.326 | 2.412 | 2.614 | 8.194 | 214.299 | 20.911 | 396.446 | 0 | 3.939.652 | 4.652.918 |
| DATI NON RIPARTIBILI | 550.226 | 8.902 | 23.065 | 35.570 | 1.283 | 56.878 | 527 | 3.223 | 1.965.423 | 11.246.910 | 789.226 | 14.681.233 |
| ITALIA | 1.361.122 | 1.607.944 | 1.643.231 | 615.910 | 753.411 | 472.799 | 981.750 | 599.544 | 19.581.276 | 11.246.910 | 28.664.171 | 67.528.068 |

N.B.: POICHE' PER I TRASPORTI NON SONO DISPONIBILI I DATI PER PROVINCIA E REGIONE I TOTALI SONO PARZIALI
IL VALORE COMPLESSIVO DEI TRASPORTI E' EVIDENZIATO NELL'AGGREGATO "DATI NON RIPARTIBILI"

Fonte: Ufficio Italiano dei Cambi, Bollettino Statistico, 2005

Commercio Internazionale dei Servizi - Servizi per provincia e per tipo di transazione - Debiti
Valori in migliaia di Euro
Anno 2004

| Regioni e province | ASSICURAZIONI | COMUNICAZIONI | CONSTRUZIONI | ROYALTIES E LICENZE | SERVIZI FINANZIARI | SERVIZI INFORMATI CI | SERVIZI PER IL GOVERNO | SERVIZI PERSONALI | SERVIZI ALLE IMPRESE | TRASPORTI | VIAGGI | TOTALE |
|----------------------|------------------|------------------|------------------|------------------------|-----------------------|----------------------------|------------------------------|----------------------|----------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| PIEMONTE | 228.018 | 338.014 | 37.715 | 81.172 | 55.491 | 70.284 | 50 | 297.536 | 1.858.176 | 0 | 1.480.055 | 4.446.511 |
| ALESSANDRIA | 803 | 42 | 692 | 1.167 | 261 | 833 | 30 | 1.568 | 59.744 | 0 | 129.787 | 194.927 |
| ASTI | 206 | 68 | 167 | 125 | 7 | 549 | 0 | 12 | 13.219 | 0 | 55.305 | 69.658 |
| BIELLA | 2.345 | 122 | 483 | 946 | 1.471 | 728 | 0 | 559 | 432.016 | 0 | 104.752 | 543.422 |
| CUNEO | 1.221 | 101 | 2.208 | 4.992 | 6.677 | 1.271 | 0 | 1.640 | 117.844 | 0 | 148.552 | 284.506 |
| NOVARA | 463 | 0 | 727 | 18.418 | 344 | 764 | 0 | 4.038 | 260.034 | 0 | 136.886 | 421.674 |
| TORINO | 221.645 | 337.527 | 31.768 | 55.198 | 46.660 | 64.906 | 20 | 289.643 | 910.448 | 0 | 799.218 | 2.757.033 |
| VERBANO CUSIO OSSO | 1.272 | 154 | 1.651 | 326 | 71 | 1.224 | 0 | 71 | 54.233 | 0 | 49.063 | 108.065 |
| VERCELLI | 63 | 0 | 19 | 0 | 0 | 9 | 0 | 5 | 10.638 | 0 | 56.492 | 67.226 |
| NORD-OVEST | 798.530 | 1.166.215 | 1.449.401 | 901.458 | 761.407 | 641.588 | 10.158 | 827.433 | 10.746.941 | 0 | 6.903.972 | 24.207.103 |
| NORD-EST | 164.833 | 318.047 | 387.963 | 205.031 | 101.149 | 142.344 | 7.291 | 76.489 | 3.845.561 | 0 | 3.802.539 | 9.051.247 |
| CENTRO | 146.170 | 733.748 | 273.988 | 169.276 | 161.673 | 122.170 | 1.230.664 | 271.143 | 3.314.864 | 0 | 3.478.909 | 9.902.605 |
| SUD ED ISOLE | 90.979 | 2.732 | 40.355 | 46.942 | 2.051 | 11.397 | 12.951 | 36.682 | 480.714 | 0 | 2.328.702 | 3.053.505 |
| DATI NON RIPARTIBILI | 772.298 | 12.964 | 8.796 | 85.597 | 3.375 | 72.710 | 1.186 | 2.353 | 3.050.046 | 15.776.663 | 0 | 19.785.988 |
| ITALIA | 1.972.810 | 2.233.706 | 2.160.503 | 1.408.304 | 1.029.655 | 990.209 | 1.262.250 | 1.214.100 | 21.438.126 | 15.776.663 | 16.514.122 | 66.000.448 |

N.B. : POICHE' PER I TRASPORTI NON SONO DISPONIBILI I DATI PER PROVINCIA E REGIONE I TOTALI SONO PARZIALI
IL VALORE COMPLESSIVO DEI TRASPORTI E' EVIDENZIATO NELL'AGGREGATO "DATI NON RIPARTIBILI"

Fonte: Ufficio Italiano dei Cambi, Bollettino Statistico, 2005

Commercio Internazionale dei Servizi - Servizi per provincia e per tipo di transazione - Saldo
Valori in migliaia di Euro
Anno 2004

| Regioni e province | ASSICURAZIONI | COMUNICAZIONI | COSTRUZIONI | ROYALTIES E LICENZE | SERVIZI FINANZIARI | SERVIZI INFORMATI CI | SERVIZI PER IL GOVERNO | SERVIZI PERSONALI | SERVIZI ALLE IMPRESE | TRASPORTI | VIAGGI | TOTALE |
|----------------------|-----------------|-----------------|-----------------|------------------------|-----------------------|----------------------------|------------------------------|----------------------|----------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| PIEMONTE | -211.357 | -235.330 | -14.598 | 6.460 | 11.594 | -34.616 | 271 | -285.182 | -426.344 | 0 | -417.679 | -1.606.781 |
| ALESSANDRIA | -458 | -15 | 1.965 | -928 | -224 | -819 | -30 | -1.548 | -38.960 | 0 | -64.286 | -105.303 |
| ASTI | -58 | -68 | 1.934 | -125 | 437 | 128 | 0 | -9 | -4.741 | 0 | -19.364 | -21.866 |
| BIELLA | -1.335 | -122 | -381 | 409 | -1.322 | -728 | 0 | -554 | -24.774 | 0 | -92.164 | -120.971 |
| CUNEO | -700 | -101 | 1.005 | -4.914 | -1.261 | -665 | 0 | -1.008 | -15.554 | 0 | -34.570 | -57.768 |
| NOVARA | -274 | 13 | -105 | -9.010 | 1.265 | -565 | 0 | -3.772 | -241.309 | 0 | -74.532 | -328.289 |
| TORINO | -207.345 | -234.883 | -24.314 | 20.354 | 11.899 | -30.845 | 301 | -278.237 | -67.301 | 0 | -215.665 | -1.026.036 |
| VERBANO CUSIO OSSO | -1.198 | -154 | 5.309 | 674 | 790 | -1.148 | 0 | -28.297 | -28.297 | 0 | 116.004 | 91.928 |
| VERCELLI | 11 | 0 | -11 | 0 | 10 | 26 | 0 | -2 | -5.408 | 0 | -33.102 | -38.476 |
| NORD-OVEST | -377.329 | -220.217 | -443.684 | -514.285 | -198.148 | -357.290 | 9.215 | -658.098 | -360.754 | 0 | -48.950 | -3.169.540 |
| NORD-EST | 111.292 | -312.290 | -52.499 | -155.475 | 34.078 | -94.537 | -4.199 | -6.447 | -959.922 | 0 | 5.616.918 | 4.176.919 |
| CENTRO | -42.031 | -108.094 | 32.329 | -28.077 | -110.645 | -46.548 | -486.205 | 64.890 | 632.717 | 0 | 4.181.905 | 4.025.583 |
| SUD ED ISOLE | -81.548 | 18.901 | -3.029 | -44.530 | 563 | -3.203 | 201.348 | -15.771 | -84.268 | 0 | 1.610.950 | 1.599.413 |
| DATI NON RIPARTIBILI | -222.072 | -4.062 | 14.269 | -50.027 | -2.092 | -15.832 | -659 | 870 | -1.084.623 | -4.529.753 | 789.226 | -5.104.755 |
| ITALIA | -611.688 | -625.762 | -517.272 | -792.394 | -276.244 | -517.410 | -280.500 | -614.556 | -1.856.850 | -4.529.753 | 12.150.049 | 1.527.620 |

N.B.: POICHE' PER I TRASPORTI NON SONO DISPONIBILI I DATI PER PROVINCIA E REGIONE I TOTALI SONO PARZIALI
IL VALORE COMPLESSIVO DEI TRASPORTI E' EVIDENZIATO NELL'AGGREGATO "DATI NON RIPARTIBILI"

Fonte: Ufficio Italiano dei Cambi, Bollettino Statistico, 2005

Capitolo 16

Turismo

CONSISTENZA IMPRESE DEL SETTORE TURISMO

- SERIE STORICA -

Le imprese turistiche del cuneese nel periodo 2000-2005 hanno mostrato una dinamica positiva salendo globalmente di 391 unità, equivalenti al + 15,98%.

La crescita ha coinvolto sia la categoria degli "alberghi e ristoranti" (che include il settore alberghiero ed extralberghiero), sia le attività delle agenzie di viaggi, degli operatori turistici e l'assistenza turistica.

Per la prima voce le strutture ricettive sono salite di 367 unità (+ 15,46%). Soddisfacente pure l'andamento della seconda tipologia di imprese turistiche, risultate in aumento di 24 unità totali nei sei anni esaminati (+ 32,88%).

| Imprese turistiche | anno 2000 | anno 2001 | anno 2002 | anno 2003 | anno 2004 | anno 2005 |
|--|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|
| Alberghi e ristoranti* | 2.374 | 2.450 | 2.521 | 2.597 | 2.666 | 2.741 |
| Attività delle agenzie di viaggi e degli operatori turistici; attività di assistenza turistica | 73 | 78 | 81 | 82 | 92 | 97 |
| TOTALE | 2.447 | 2.528 | 2.602 | 2.679 | 2.758 | 2.838 |

* La voce "alberghi e ristoranti" comprende: alberghi, campeggi e altri alloggi per brevi soggiorni, ristoranti, bar, mense e fornitura pasti preparati (catering, banqueting...)

Fonte: Registro Imprese - C.C.I.A.A. di Cuneo - Banca dati Stock View

OFFERTA TURISTICA - CONSISTENZA STRUTTURE RICETTIVE

Per quanto riguarda la ricettività turistica del cuneese, la consistenza complessiva degli esercizi ha toccato le 1.046 unità a fine 2005, con un incremento totale del 12,5% nei confronti dell'anno precedente.

Si tratta di un incremento che ha coinvolto in misura eterogenea le diverse tipologie dell'offerta. Nelle strutture alberghiere, pari a 330 a fine 2005 si sono registrate 16 aperture di nuovi esercizi e 6 cessazioni (+ 10 unità).

Nel settore extralberghiero le strutture sono passate da 610 esercizi a 716 (+106 unità). I rialzi più consistenti si sono verificati negli appartamenti per vacanze e affittacamere (+66 esercizi, di cui 35 in più per i soli alloggi "bed & breakfast), negli esercizi agrituristici (+ 34 unità).

È rimasta stabile la consistenza dei campeggi con 32 unità.

Dall'analisi delle categorie degli alberghi, si evince una situazione stazionaria per gli esercizi a 5 stelle (1 struttura), mentre sono risultati in aumento tutti gli altri esercizi, con l'unica eccezione degli alberghi a 1 stella, (-15 strutture).

Nel complesso in questo settore, secondo i dati diffusi dall'Ufficio Turismo e Sport dell'Amministrazione Provinciale di Cuneo, si è registrato un presumibile incremento dell'occupazione di 40 unità.

Nel 2005 l'effetto Olimpiadi ha inoltre contribuito, anche se in misura marginale per il nostro territorio, ad intensificare gli investimenti per potenziare il ruolo della Granda nel mercato turistico nazionale e internazionale, valorizzando le risorse naturali e le ricchezze dell'enogastronomia locale.

Per questo gli sforzi degli operatori turistici debbono essere supportati dall'attenzione degli investitori pubblici, per far sì che l'offerta turistica cuneese diventi davvero "sistema" e acquisti visibilità e rilevanza sui mercati esteri.

CONSISTENZA DEGLI ESERCIZI ALBERGHIERI ED EXTRALBERGHIERI

ESERCIZI ALBERGHIERI (*)

| Tipologia | 2004 | 2005 | Variazione percentuale |
|---|-------------|-------------|-------------------------------|
| <i><u>Alberghi:</u></i> | | | |
| esercizi | 318 | 327 | 2,83 |
| camere | 6.501 | 6.740 | 3,68 |
| letti | 12.351 | 12.855 | 4,08 |
| bagni | 5.770 | 6.292 | 9,05 |
| <i><u>Residenze tur. alberghiere:</u></i> | | | |
| esercizi | 2 | 3 | 50,00 |
| camere | 55 | 74 | 34,55 |
| letti | 123 | 183 | 48,78 |
| bagni | 57 | 66 | 15,79 |
| <i><u>Totale:</u></i> | | | |
| esercizi | 320 | 330 | 3,13 |
| camere | 6.556 | 6.814 | 3,94 |
| letti | 12.474 | 13.038 | 4,52 |
| bagni | 5.827 | 6.358 | 9,11 |

ESERCIZI EXTRALBERGHIERI

| Tipologia | 2004 | 2005 | Variazione percentuale |
|---|-------------|-------------|-------------------------------|
| <i><u>Esercizi agrituristici:</u></i> | | | |
| consistenza | 171 | 205 | 19,88 |
| letti | 2.105 | 2.603 | 23,66 |
| <i><u>Campeggi:</u></i> | | | |
| consistenza | 32 | 32 | 0,00 |
| letti | 6.557 | 7.325 | 11,71 |
| <i><u>Appartamenti per vacanze e affittacamere (1):</u></i> | | | |
| consistenza | 312 | 378 | 21,15 |
| letti | 2.478 | 3.208 | 29,46 |
| <i><u>Altri esercizi (2):</u></i> | | | |
| consistenza | 95 | 101 | 6,32 |
| letti | 4.215 | 4.370 | 3,68 |
| <i><u>Totale:</u></i> | | | |
| consistenza | 610 | 716 | 17,38 |
| letti | 15.355 | 17.506 | 14,01 |

(*) Gli esercizi alberghieri comprendono gli alberghi (compresi i motels e i villaggi-albergo) e le residenze turistico-alberghiere, ossia i residences.

(1) - camere, case e appartamenti affittati da imprese immobiliari, alloggi - bed & breakfast;

(2) - case per ferie, rifugi alpini, rifugi escursionistici, villaggi turistici, ostelli per la gioventù.

Fonte: Servizio Turismo e Sport - Amministrazione Provinciale; elaborazione Ufficio Studi e Ricerche - C.C.I.A.A. di Cuneo

RIPARTIZIONE ESERCIZI ALBERGHIERI PER CATEGORIA

| CATEGORIA | NUMERO ESERCIZI | | CAMERE | | LETTI | | BAGNI | | |
|---|-----------------|---------------|-----------------|-----------------|------------------|------------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| | 2004 | 2005 | 2004 | 2005 | 2004 | 2005 | 2004 | 2005 | |
| 5 stelle inc. percen. | 1 0,32 | 1 0,30 | 22 0,34 | 31 0,45 | 46 0,37 | 61 0,47 | 23 0,39 | 31 0,49 | 34,78 24,14 |
| 4 stelle inc. percen. | 17 5,31 | 21 6,36 | 811 12,37 | 898 13,18 | 1.633 13,09 | 1.827 14,01 | 810 13,90 | 896 14,09 | 10,62 1,36 |
| 3 stelle inc. percen. | 121 37,81 | 140 42,42 | 2.963 45,20 | 3.488 51,19 | 5.765 46,22 | 6.751 51,78 | 2.890 49,60 | 3.481 54,75 | 20,45 10,39 |
| 2 stelle inc. percen. | 90 28,13 | 91 27,58 | 1.527 23,29 | 1.358 19,93 | 2.781 22,29 | 2.458 18,85 | 1.350 23,17 | 1.254 19,72 | -7,11 -14,88 |
| 1 stella inc. percen. | 89 27,81 | 74 22,42 | 1.178 17,97 | 965 14,16 | 2.126 17,04 | 1.758 13,48 | 697 11,96 | 630 9,91 | -9,61 -17,15 |
| residenze tur. alberg. inc. percen. | 2 0,63 | 3 0,91 | 55 0,84 | 74 1,09 | 123 0,99 | 183 1,40 | 57 0,98 | 66 1,04 | 15,79 6,32 |
| totale inc. percen. | 320 100,00 | 330 100,00 | 6.556 100,00 | 6.814 100,00 | 12.474 100,00 | 13.038 100,00 | 5.827 100,00 | 6.358 100,00 | 9,11 0,00 |

Fonte: Servizio Turismo e Sport - Amministrazione Provinciale Cuneo - elaborazione Ufficio Studi e Ricerche - C.C.I.A.A. di Cuneo

FLUSSI TURISTICI IN PROVINCIA

In questo paragrafo le tavole relative ai viaggiatori stranieri per provincia evidenziano che la Granda attrae il 10,8% dei turisti che scelgono il Piemonte come meta per le loro vacanze, mentre la spesa che gli stessi effettuano in provincia rappresenta il 9,8% delle spese complessive sul territorio regionale. Questi dati confermano le potenzialità ancora inesprese del cuneese e il margine di sviluppo che il turismo potrà trovare incrementando la promozione all'estero delle proprie risorse.

Più rilevanti appaiono invece le presenze negli esercizi ricettivi dei clienti di nazionalità italiana, che nel 2004 erano oltre 710.000 su un totale di 1.022.000 circa. La maggior parte dei turisti in provincia sceglie la sistemazione alberghiera (698.000), mentre gli esercizi complementari accolgono circa 323.700 presenze turistiche.

Numero dei viaggiatori stranieri a destinazione, per provincia visitata
Serie 2001-2005 (Dati in migliaia)

| PROVINCIA VISITATA | 2001 | 2002 | 2003 | 2004 | 2004' | 2005' |
|------------------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| PIEMONTE | 3.217 | 3.305 | 3.882 | 3.051 | 2.701 | 2.340 |
| ALESSANDRIA | 125 | 156 | 180 | 174 | 157 | 135 |
| ASTI | 149 | 107 | 174 | 104 | 97 | 75 |
| BIELLA | 56 | 64 | 81 | 40 | 36 | 58 |
| CUNEO | 269 | 322 | 236 | 258 | 225 | 253 |
| NOVARA | 168 | 237 | 266 | 158 | 137 | 169 |
| TORINO | 1.670 | 1.633 | 1.991 | 1.599 | 1.383 | 1.096 |
| VERBANO CUSIO OSSOLA | 706 | 678 | 863 | 641 | 593 | 498 |
| VERCELLI | 75 | 109 | 91 | 77 | 72 | 55 |
| HORDOVEST | 25.473 | 25.633 | 26.455 | 22.363 | 19.778 | 19.582 |
| HORDEST | 28.596 | 31.171 | 30.072 | 25.522 | 23.211 | 22.273 |
| CENTRO | 15.963 | 16.134 | 14.674 | 15.024 | 13.443 | 14.886 |
| SUD E ISOLE | 5.322 | 6.367 | 6.264 | 6.742 | 6.204 | 5.959 |
| * DATI NON RIPARTIBILI | 2.081 | 1.387 | 992 | 5.399 | 4.711 | 5.291 |
| TOTALE | 77.435 | 80.692 | 78.457 | 75.050 | 67.346 | 67.992 |

* I dati sono relativi al solo periodo gennaio - ottobre

Fonte: Ufficio Italiano dei Cambi, Turismo internazionale dell'Italia, 2005

Spesa dei viaggiatori stranieri per provincia visitata
Serie 2001-2005 - (Importi in milioni di euro)

| PROVINCIA | 2001 | 2002 | 2003 | 2004 | 2004' | 2005' |
|-----------------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| PIEMONTE | 971 | 1.084 | 1.095 | 1.062 | 946 | 997 |
| ALESSANDRIA | 41 | 40 | 50 | 66 | 60 | 54 |
| ASTI | 34 | 38 | 49 | 36 | 32 | 35 |
| BIELLA | 24 | 18 | 29 | 13 | 9 | 27 |
| CUNEO | 79 | 114 | 84 | 114 | 100 | 98 |
| NOVARA | 53 | 86 | 81 | 62 | 56 | 73 |
| TORINO | 576 | 496 | 581 | 584 | 512 | 518 |
| VERBANO CUSIO OSSOLA | 137 | 265 | 201 | 165 | 156 | 169 |
| VERCELLI | 27 | 27 | 21 | 23 | 21 | 24 |
| ORD OVEST | 6.567 | 6.802 | 6.628 | 6.855 | 6.141 | 6.022 |
| ORD EST | 9.255 | 9.231 | 9.459 | 9.420 | 8.596 | 8.212 |
| CENTRO | 9.671 | 8.341 | 7.595 | 7.661 | 6.843 | 7.776 |
| SUD E ISOLE | 3.192 | 3.571 | 3.702 | 3.940 | 3.640 | 3.467 |
| *DATI NON RIPARTIBILI | 292 | 263 | 237 | 789 | 743 | 631 |
| TOTALE | 28.977 | 28.207 | 27.622 | 28.665 | 25.963 | 26.107 |

* I dati sono relativi al solo periodo gennaio - ottobre

Fonte: Ufficio Italiano dei Cambi, Turismo internazionale dell'Italia, 2005

Arrivi e presenze negli esercizi ricettivi per residenza dei clienti, provincia e regione
Anno 2004

| PROVINCE | ITALIANI | | STRANIERI | | TOTALE | |
|--------------------|-------------------|--------------------|-------------------|--------------------|-------------------|--------------------|
| | Arrivi | Presenze | Arrivi | Presenze | Arrivi | Presenze |
| Piemonte | 1.673.485 | 5.309.511 | 1.199.396 | 4.032.960 | 2.872.881 | 9.342.471 |
| Torino | 795.710 | 2.575.133 | 414.076 | 1.363.742 | 1.209.786 | 3.938.875 |
| Vercelli | 48.400 | 255.420 | 16.415 | 50.967 | 64.815 | 306.387 |
| Biella | 55.635 | 185.310 | 18.563 | 57.361 | 74.198 | 242.671 |
| Verbano-Cusio- | 176.119 | 509.346 | 424.232 | 1.747.659 | 600.351 | 2.257.005 |
| Novara | 183.550 | 565.122 | 117.235 | 309.592 | 300.785 | 874.714 |
| Cuneo | 227.043 | 710.182 | 124.933 | 311.650 | 351.976 | 1.021.832 |
| Asti | 48.142 | 100.026 | 35.193 | 92.496 | 83.335 | 192.522 |
| Alessandria | 138.886 | 408.972 | 48.749 | 99.493 | 187.635 | 508.465 |
| Ord Ovest | 9.740.360 | 31.726.106 | 6.939.510 | 21.501.849 | 16.679.870 | 53.227.955 |
| Ord Est | 15.213.679 | 74.923.788 | 13.785.798 | 64.039.020 | 28.999.477 | 138.962.808 |
| Centro | 12.343.203 | 46.490.890 | 11.386.926 | 35.665.744 | 23.730.129 | 82.156.634 |
| Sud e Isole | 11.943.587 | 51.306.207 | 4.603.505 | 19.962.623 | 16.547.092 | 71.268.830 |
| ITALIA | 49.240.829 | 204.446.991 | 36.715.739 | 141.169.236 | 85.956.568 | 345.616.227 |

Fonte: Istat

Arrivi e presenze negli esercizi alberghieri per residenza dei clienti, provincia e regione
Anno 2004

| PROVINCE | ITALIANI | | STRANIERI | | TOTALE | |
|----------------------|-------------------|--------------------|-------------------|-------------------|-------------------|--------------------|
| | Arrivi | Presenze | Arrivi | Presenze | Arrivi | Presenze |
| Piemonte | 1.359.326 | 3.706.641 | 956.692 | 2.669.820 | 2.316.018 | 6.376.461 |
| Torino | 691.126 | 1.856.959 | 382.478 | 1.136.491 | 1.073.604 | 2.993.450 |
| Vercelli | 33.817 | 139.365 | 10.858 | 31.387 | 44.675 | 170.752 |
| Biella | 35.788 | 128.938 | 15.182 | 41.965 | 50.970 | 170.903 |
| Verbano-Cusio-Ossola | 137.076 | 340.198 | 286.970 | 867.593 | 424.046 | 1.207.791 |
| Novara | 135.315 | 344.317 | 97.654 | 220.583 | 232.969 | 564.900 |
| Cuneo | 162.251 | 458.230 | 96.843 | 239.910 | 259.094 | 698.140 |
| Asti | 32.866 | 59.482 | 22.106 | 47.086 | 54.972 | 106.568 |
| Alessandria | 131.087 | 379.152 | 44.601 | 84.805 | 175.688 | 463.957 |
| Nord Ovest | 8.530.187 | 23.831.097 | 6.072.264 | 16.470.267 | 14.602.451 | 40.301.364 |
| Nord Est | 12.449.399 | 50.144.190 | 10.387.067 | 39.961.511 | 22.836.466 | 90.105.701 |
| Centro | 9.673.473 | 26.912.604 | 9.517.363 | 25.382.480 | 19.190.836 | 52.295.084 |
| Sud e Isole | 10.114.341 | 35.957.104 | 3.939.469 | 15.360.586 | 14.053.810 | 51.317.690 |
| ITALIA | 40.767.400 | 136.844.995 | 29.916.163 | 97.174.844 | 70.683.563 | 234.019.839 |

Fonte: Istat

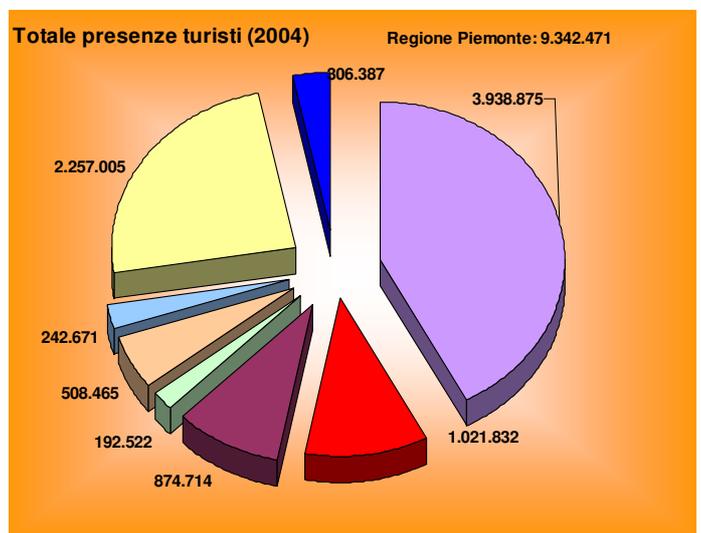
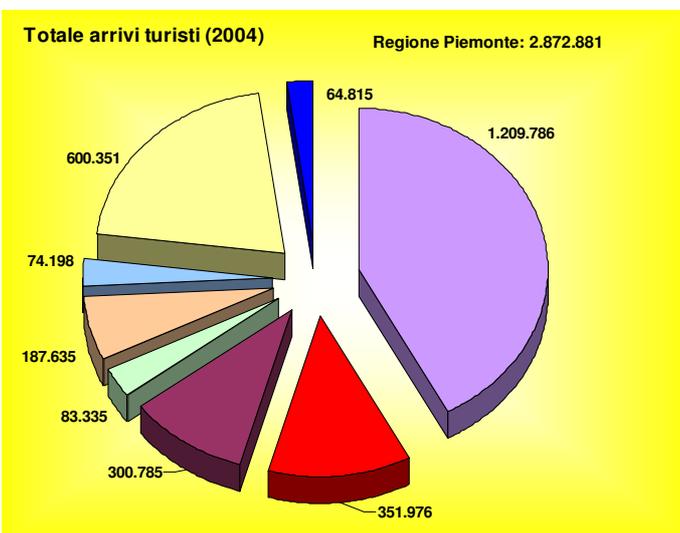
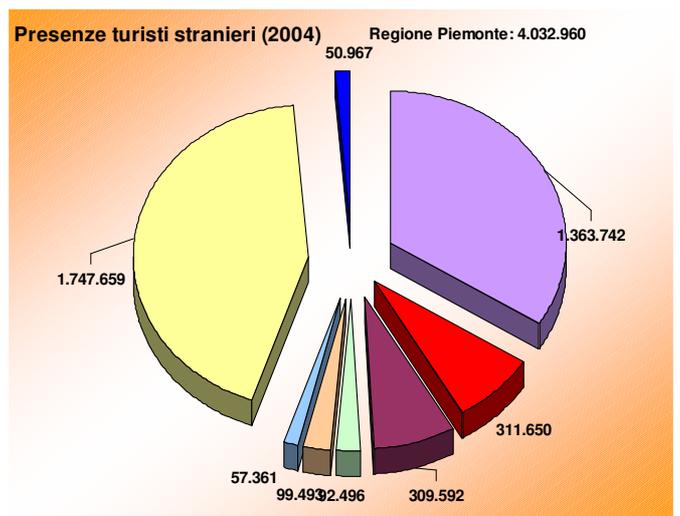
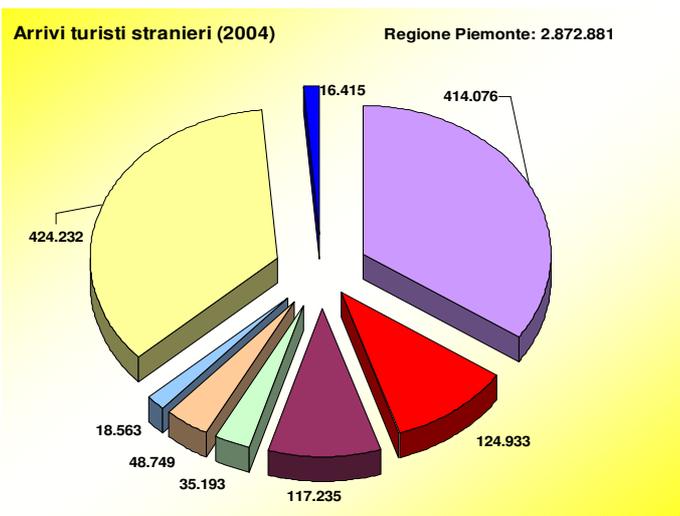
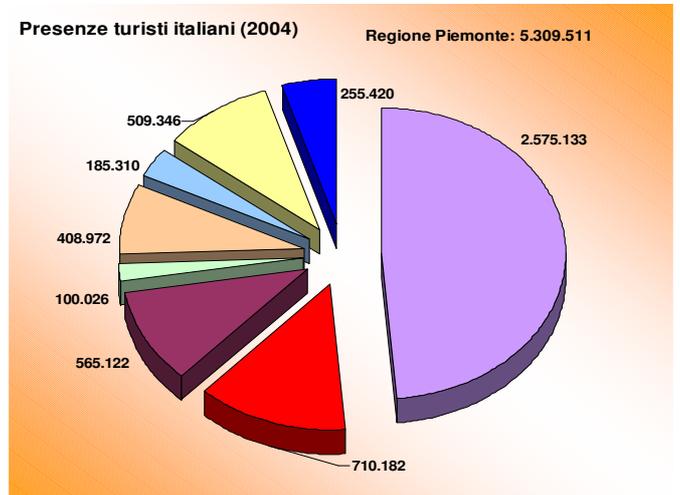
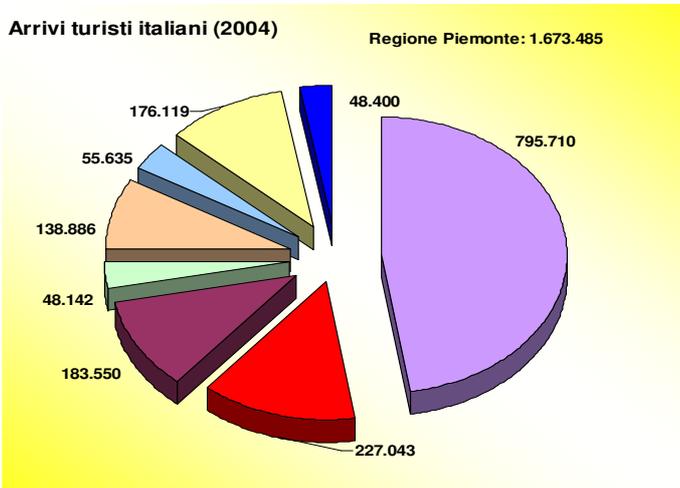
Arrivi e presenze negli esercizi complementari per residenza dei clienti, provincia e regione
Anno 2004

| PROVINCE | ITALIANI | | STRANIERI | | TOTALE | |
|----------------------|------------------|-------------------|------------------|-------------------|-------------------|--------------------|
| | Arrivi | Presenze | Arrivi | Presenze | Arrivi | Presenze |
| Piemonte | 314.159 | 1.602.870 | 242.704 | 1.363.140 | 556.863 | 2.966.010 |
| Torino | 104.584 | 718.174 | 31.598 | 227.251 | 136.182 | 945.425 |
| Vercelli | 14.583 | 116.055 | 5.557 | 19.580 | 20.140 | 135.635 |
| Biella | 19.847 | 56.372 | 3.381 | 15.396 | 23.228 | 71.768 |
| Verbano-Cusio-Ossola | 39.043 | 169.148 | 137.262 | 880.066 | 176.305 | 1.049.214 |
| Novara | 48.235 | 220.805 | 19.581 | 89.009 | 67.816 | 309.814 |
| Cuneo | 64.792 | 251.952 | 28.090 | 71.740 | 92.882 | 323.692 |
| Asti | 15.276 | 40.544 | 13.087 | 45.410 | 28.363 | 85.954 |
| Alessandria | 7.799 | 29.820 | 4.148 | 14.688 | 11.947 | 44.508 |
| Nord Ovest | 1.210.173 | 7.895.009 | 867.246 | 5.031.582 | 2.077.419 | 12.926.591 |
| Nord Est | 2.764.280 | 24.779.598 | 3.398.731 | 24.077.509 | 6.163.011 | 48.857.107 |
| Centro | 2.669.730 | 19.578.286 | 1.869.563 | 10.283.264 | 4.539.293 | 29.861.550 |
| Sud e Isole | 1.829.246 | 15.349.103 | 664.036 | 4.602.037 | 2.493.282 | 19.951.140 |
| ITALIA | 8.473.429 | 67.601.996 | 6.799.576 | 43.994.392 | 15.273.005 | 111.596.388 |

Fonte: Istat

Arrivi e presenze negli esercizi ricettivi per residenza dei clienti in Piemonte

■ Torino ■ Cuneo ■ Novara ■ Asti ■ Alessandria ■ Biella ■ Verbano Cusio Ossola ■ Vercelli



Capitolo 17

Trasporti

TRASPORTI FERROVIARI

MOVIMENTO MERCI

Il traffico complessivo delle merci per le quali viene utilizzato il treno, in provincia di Cuneo, è cresciuto nel 2005 rispetto allo scorso anno in termini di tonnellate trasportate. Si tratta ovviamente di valori che incidono in misura marginale rispetto al traffico di merci su strada, che in provincia come nel resto d'Italia, rappresenta ancora oggi la scelta prevalente delle imprese.

Sulle ferrovie provinciali si è verificato un incremento complessivo di 115.849 tonnellate trasportate (+ 3,72%), determinato da un aumento sia delle spedizioni, rappresentate soprattutto da prodotti finiti (+ 3,94%), sia delle merci in arrivo, principalmente materie prime (+ 3,63%).

MOVIMENTO VIAGGIATORI

Sulla base di informazioni acquisite dall'Ente camerale relativamente al movimento viaggiatori registrato nel cuneese nel corso del 2005, si è riscontrato un calo di passeggeri rispetto allo scorso anno.

I biglietti venduti sono stati 1.117.974, in diminuzione di 79.326 biglietti in termini assoluti (-6,63%), e questa diminuzione ha riguardato tutti i mesi dell'anno.

Valutando la dinamica delle principali stazioni della provincia di Cuneo, risulta che le stazioni che hanno registrato la diminuzione più consistente sono quelle di Saluzzo (-58,41%), di Alba (-12,69%) e di Ceva (- 12,34%).

Unicamente la stazione di Racconigi ha segnalato un incremento (+6,26%).

MOVIMENTO DELLE MERCI NELLE PRINCIPALI STAZIONI

Merci in arrivo (tonnellate)

| MESI | 2004 | 2005 | VAR. PERC. |
|-----------|-----------|-----------|------------|
| Gennaio | 175.460 | 178.890 | 1,95 |
| Febbraio | 177.160 | 179.008 | 1,04 |
| Marzo | 205.370 | 210.650 | 2,57 |
| Aprile | 225.910 | 234.400 | 3,76 |
| Maggio | 218.300 | 228.600 | 4,72 |
| Giugno | 240.780 | 250.720 | 4,13 |
| Luglio | 174.176 | 181.289 | 4,08 |
| Agosto | 190.460 | 197.800 | 3,85 |
| Settembre | 195.000 | 207.700 | 6,51 |
| Ottobre | 180.700 | 188.500 | 4,32 |
| Novembre | 157.570 | 163.290 | 3,63 |
| Dicembre | 153.810 | 157.235 | 2,23 |
| Totale | 2.294.696 | 2.378.082 | 3,63 |

Merci in partenza (tonnellate)

| MESI | 2004 | 2005 | VAR. PERC. |
|-----------|---------|---------|------------|
| Gennaio | 66.250 | 67.320 | 1,62 |
| Febbraio | 60.290 | 63.350 | 5,08 |
| Marzo | 58.910 | 65.600 | 11,36 |
| Aprile | 69.660 | 73.810 | 5,96 |
| Maggio | 74.524 | 68.200 | -8,49 |
| Giugno | 83.600 | 86.700 | 3,71 |
| Luglio | 91.930 | 94.125 | 2,39 |
| Agosto | 53.100 | 61.100 | 15,07 |
| Settembre | 79.310 | 80.350 | 1,31 |
| Ottobre | 61.210 | 65.411 | 6,86 |
| Novembre | 73.960 | 76.223 | 3,06 |
| Dicembre | 50.941 | 53.959 | 5,92 |
| Totale | 823.685 | 856.148 | 3,94 |

Fonte: Informazioni acquisite dalla Camera di commercio; elaborazione Ufficio Studi e Ricerche - C.C.I.A.A. di Cuneo

MOVIMENTO DELLE MERCI NELLE PRINCIPALI STAZIONI

Merci in arrivo (tonnellate)

| STAZIONI | 2004 | 2005 | VAR. PERC. |
|-----------------------|-----------|-----------|------------|
| Cuneo | 93.266 | 95.741 | 2,65 |
| Alba | 40.800 | 41.200 | 0,98 |
| Busca | 312.800 | 322.800 | 3,20 |
| Bra | 42.520 | 44.770 | 5,29 |
| Cherasco | 700 | 650 | -7,14 |
| Fossano | 272.000 | 297.280 | 9,29 |
| Lesegno | 287.100 | 288.930 | 0,64 |
| Mondovì | 31.900 | 32.100 | 0,63 |
| Monticello | 3.450 | 2.750 | -20,29 |
| Racconigi | 411.000 | 413.240 | 0,55 |
| Robilante | 151.500 | 153.700 | 1,45 |
| Santa Vittoria d'Alba | 380 | 250 | -34,21 |
| Verzuolo | 603.320 | 643.400 | 6,64 |
| Carmagnola | 43.960 | 41.271 | -6,12 |
| Totale | 2.294.696 | 2.378.082 | 3,63 |

Merci in partenza (tonnellate)

| STAZIONI | 2004 | 2005 | VAR. PERC. |
|-----------------------|---------|---------|------------|
| Cuneo | 31.861 | 43.870 | 37,69 |
| Alba | 3.805 | 3.600 | -5,39 |
| Busca | 1.544 | 1.844 | 19,43 |
| Bra | 1.980 | 2.020 | 2,02 |
| Cherasco | 33.750 | 34.810 | 3,14 |
| Fossano | 12.346 | 17.446 | 41,31 |
| Lesegno | 36.915 | 37.315 | 1,08 |
| Mondovì | 39.500 | 40.500 | 2,53 |
| Monticello | 645 | 535 | -17,05 |
| Racconigi | 37.222 | 38.322 | 2,96 |
| Robilante | 581.500 | 587.100 | 0,96 |
| Santa Vittoria d'Alba | 16.083 | 17.083 | 6,22 |
| Verzuolo | 16.134 | 23.360 | 44,79 |
| Carmagnola | 10.400 | 8.343 | -19,78 |
| Totale | 823.685 | 856.148 | 3,94 |

Fonte: Informazioni acquisite dalla Camera di commercio; elaborazione Ufficio Studi e Ricerche - C.C.I.A.A. di Cuneo

MOVIMENTO DEI VIAGGIATORI NELLE PRINCIPALI STAZIONI
Viaggiatori – biglietti venduti (numero)

| STAZIONI | ANNI | | VAR. PERC. |
|---------------|------------------|------------------|--------------|
| | 2004 | 2005 | |
| Alba | 112.544 | 98.259 | -12,69 |
| Bra | 144.743 | 140.882 | -2,67 |
| Ceva | 75.717 | 66.372 | -12,34 |
| Cuneo | 343.346 | 320.376 | -6,69 |
| Fossano | 155.056 | 146.176 | -5,73 |
| Mondovì | 126.434 | 123.927 | -1,98 |
| Racconigi | 26.095 | 27.728 | 6,26 |
| Saluzzo | 18.094 | 7.526* | -58,41 |
| Savigliano | 195.271 | 186.728 | -4,37 |
| Totale | 1.197.300 | 1.117.974 | -6,63 |

N.B. : Per la stazione di Saluzzo vi è da segnalare un periodo di chiusura dal 2/6 al 30/9/2005 e l'apertura alternata dall'1/10/05 al 31/12/05 (1° e ultimo giorno del mese e tutti i lunedì).

viaggiatori - biglietti venduti (numero)

| MESI | ANNI | | VAR. PERC. |
|---------------|------------------|------------------|--------------|
| | 2004 | 2005 | |
| Gennaio | 98.320 | 93.146 | -5,26 |
| Febbraio | 97.668 | 84.264 | -13,72 |
| Marzo | 97.534 | 95.226 | -2,37 |
| Aprile | 99.728 | 91.906 | -7,84 |
| Maggio | 100.463 | 97.548 | -2,90 |
| Giugno | 102.551 | 99.871 | -2,61 |
| Luglio | 103.834 | 95.881 | -7,66 |
| Agosto | 88.423 | 78.470 | -11,26 |
| Settembre | 103.424 | 97.250 | -5,97 |
| Ottobre | 102.891 | 96.513 | -6,20 |
| Novembre | 100.184 | 94.637 | -5,54 |
| Dicembre | 102.280 | 93.262 | -8,82 |
| Totale | 1.197.300 | 1.117.974 | -6,63 |

Fonte: Informazioni acquisite dalla Camera di commercio -
 elaborazione Ufficio Studi e Ricerche - C.C.I.A.A. - Cuneo

Veicoli circolanti - Anno 2004

| Province e Regioni | Parco veicoli circolanti | | | | | |
|-----------------------|--------------------------|---------------|---------------------|----------------|-------------------------|------------------------------------|
| | Autovetture | Autobus | Autocarri e motrici | Motocarri | Rimorchi e semirimorchi | Vendite carburanti (in tonnellate) |
| Piemonte | 2.677.725 | 6.030 | 306.980 | 12.962 | 71.758 | 1.071.502 |
| Torino | 1.375.210 | 3.150 | 137.205 | 5.200 | 35.874 | 525.873 |
| Vercelli | 112.640 | 109 | 13.135 | 559 | 2.529 | 48.044 |
| Novara | 218.222 | 430 | 24.989 | 855 | 5.176 | 98.568 |
| Cuneo | 354.593 | 930 | 52.927 | 1.648 | 11.400 | 131.518 |
| Asti | 131.728 | 313 | 19.901 | 862 | 3.310 | 53.376 |
| Alessandria | 262.376 | 639 | 33.077 | 2.112 | 9.073 | 125.042 |
| Biella | 125.096 | 301 | 14.008 | 769 | 2.597 | 49.663 |
| Verbania-Cusio-Ossola | 97.860 | 158 | 11.738 | 957 | 1.799 | 39.418 |
| Nord-Ovest | 9.091.040 | 19.721 | 1.007.344 | 51.379 | 235.288 | 3.899.548 |
| Nord-Est | 6.532.088 | 17.469 | 786.897 | 24.886 | 215.895 | 3.074.065 |
| Centro | 7.203.645 | 20.660 | 754.277 | 61.641 | 166.208 | 3.214.709 |
| Mezzogiorno | 11.112.423 | 34.868 | 1.091.844 | 183.543 | 190.092 | 4.363.779 |
| ITALIA (*) | 33.973.147 | 92.874 | 3.645.046 | 322.334 | 809.037 | 14.552.101 |

Fonte: elaborazioni Istituto G. Tagliacarne su dati ACI e Ministero delle Attività Produttive

(*) Nel totale "Italia" sono inclusi dati "non definiti" quali: 33.951 autovetture, 156 autobus, 4.684 autocarri e motrici, 885 motocarri, 1.554 rimorchi e semirimorchi.

TRASPORTI SU STRADA

L'ufficio tecnico – reparto viabilità dell'Amministrazione Provinciale di Cuneo, per la durata di una settimana a cadenza trimestrale, effettua il censimento del traffico su strada degli automezzi in 34 postazioni, collocate sulle principali arterie della rete stradale provinciale.

Gli automezzi sono classificati in categorie in base alla lunghezza: sono considerati leggeri i mezzi che misurano da 0 a 500 cm, mentre sono considerati pesanti quelli che misurano oltre 501 cm.

Le risultanze della rilevazione sono per la prima volta inserite nel Rapporto economico per completare l'informazione sui trasporti che come detto incidono solo in parte sul totale delle merci trasportate.

Vengono riportati i dati relativi al solo anno 2005 in quanto il numero delle postazioni è aumentato rispetto all'anno 2004 e non è stato possibile effettuare il confronto.

CENSIMENTO TRAFFICO SULLA RETE STRADALE

| tipo di automezzo | anno 2005 | | | | |
|-------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| | gennaio | aprile | luglio | ottobre | totale |
| mezzi leggeri | 1.846.306 | 1.894.654 | 1.951.168 | 1.999.397 | 7.691.525 |
| mezzi pesanti | 177.304 | 265.608 | 242.335 | 255.966 | 941.213 |
| TOTALE | 2.023.610 | 2.160.262 | 2.193.503 | 2.255.363 | 8.632.738 |

Fonte: Provincia di Cuneo - Ufficio Tecnico - Reparto Viabilità;
elaborazione Ufficio Studi - C.C.I.A.A. - Cuneo

Capitolo 18

Credito

BANCHE E SPORTELLI PER AREE TERRITORIALI

L'analisi del mercato del credito prende avvio dall'esame della dotazione di sportelli bancari. E' evidente infatti l'importanza di una rete di sportelli adeguata alle esigenze del territorio, idonea a garantire che l'incontro tra la domanda e l'offerta di capitali avvenga in modo efficace ed efficiente.

In provincia di Cuneo, secondo i dati disponibili a settembre 2005, sono operanti complessivamente 13 banche con 489 sportelli. Di queste 5 sono società per azioni e 8 sono banche di credito cooperativo. A livello regionale la Granda detiene la prima posizione fra le province piemontesi per numero di banche, superando anche Torino che ne conteggia 10. Per tipologia di banca è marcata nel cuneese la presenza del credito cooperativo che pone Cuneo al primo posto in Piemonte con la quasi totalità delle banche esistenti (8 sulle 9 attive sul territorio regionale). Il numero degli sportelli bancari diffusi sul territorio provinciale è in costante crescita e nel periodo 1998/2004 ha registrato un aumento di circa il 25%. La nostra provincia è oggi caratterizzata da una forte presenza di servizi bancari, la cui distribuzione fra i comuni cuneesi non è ancora omogenea. Basti pensare che sui 250 comuni totali, solo 151 possono usufruire di tali servizi. Anche se il rapporto sportelli/abitanti è uno dei più alti in Italia (quasi uno ogni mille abitanti), il 40% dei comuni è privo di sportelli bancari. Lacuna questa colmata negli ultimi anni dal servizio banco posta, presente anche in realtà minori quali i comuni montani.

BANCHE E SPORTELLI (SETTEMBRE 2005)

| GRUPPI ISTITUZIONALI DI BANCHE | CUNEO | PIEMONTE | ITALIA | % prov. di Cuneo su totale Piemonte | % prov. di Cuneo su totale Italia |
|--------------------------------------|-------|----------|--------|--|--------------------------------------|
| BANCHE S.P.A. | | | | | |
| banche | 5 | 20 | 243 | 25,00 | 2,06 |
| sportelli | 380 | 2.333 | 23.879 | 16,29 | 1,59 |
| BANCHE POPOLARI | | | | | |
| banche | - | 1 | 36 | - | - |
| sportelli | 1 | 75 | 3.695 | 1,33 | 0,03 |
| BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO | | | | | |
| banche | 8 | 9 | 438 | 88,89 | 1,83 |
| sportelli | 108 | 139 | 3.553 | 77,70 | 3,04 |
| FILIALI DI BANCHE ESTERE | | | | | |
| banche | - | - | 64 | - | - |
| sportelli | - | 3 | 108 | - | - |
| TOTALE | | | | | |
| banche | 13 | 30 | 781 | 43,33 | 1,66 |
| sportelli | 489 | 2.550 | 31.235 | 19,18 | 1,57 |

Fonte: Bollettino Statistico Banca d'Italia - elaborazione CCIAA Cuneo

Sportelli bancari attivi negli anni 1998-2004

| Province e Regioni | Sportelli bancari attivi - Anni 1998-2004 | | | | | | |
|----------------------|---|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| | 1998 | 1999 | 2000 | 2001 | 2002 | 2003 | 2004 |
| Piemonte | 2.220 | 2.282 | 2.343 | 2.421 | 2.467 | 2.530 | 2.541 |
| Torino | 923 | 950 | 986 | 1.016 | 1.037 | 1.075 | 1.081 |
| Vercelli | 124 | 127 | 128 | 129 | 132 | 133 | 133 |
| Novara | 185 | 186 | 188 | 193 | 195 | 197 | 196 |
| Cuneo | 407 | 415 | 428 | 452 | 464 | 476 | 483 |
| Asti | 137 | 141 | 143 | 146 | 151 | 152 | 150 |
| Alessandria | 251 | 259 | 265 | 275 | 276 | 285 | 290 |
| Biella | 116 | 124 | 124 | 127 | 127 | 130 | 128 |
| Verbano-Cusio-Ossola | 77 | 80 | 81 | 83 | 85 | 82 | 80 |
| Nord-Ovest | 8.171 | 8.441 | 8.740 | 9.057 | 9.235 | 9.372 | 9.491 |
| Nord-Est | 6.913 | 7.208 | 7.510 | 7.798 | 8.015 | 8.248 | 8.330 |
| Centro | 5.127 | 5.337 | 5.603 | 5.872 | 6.027 | 6.192 | 6.322 |
| Sud-Isole | 6.044 | 6.172 | 6.341 | 6.543 | 6.645 | 6.690 | 6.803 |
| ITALIA | 26.255 | 27.158 | 28.194 | 29.270 | 29.922 | 30.502 | 30.946 |

Fonte: elaborazioni su dati Banca d'Italia

Per valutare l'operatività degli sportelli bancari si considera il rapporto tra il loro numero e il totale dei depositi e degli impieghi. Il dato che emerge, raffrontato con i valori nazionali, evidenzia per la nostra provincia una sostanziale corrispondenza con la situazione nazionale. Infatti il peso dei depositi per sportello bancario in provincia è pari a circa il 62% del dato nazionale (12,7 milioni per Cuneo, poco più di 20,8 milioni per l'Italia), perfettamente equivalente alla percentuale degli impieghi (62% - 22,7 milioni in provincia su 37,2 milioni a livello nazionale)

OPERATIVITA' DEGLI SPORTELLI BANCARI - ANNO 2004 -

| Province e Regioni | Impieghi/Sportelli* | Depositi/Sportelli* |
|----------------------|---------------------|---------------------|
| Piemonte | 34.058 | 19.187 |
| Torino | 45.079 | 25.283 |
| Vercelli | 18.893 | 13.361 |
| Novara | 36.104 | 19.282 |
| Cuneo | 22.729 | 12.722 |
| Asti | 21.065 | 13.041 |
| Alessandria | 26.303 | 15.104 |
| Biella | 32.348 | 15.717 |
| Verbano Cusio Ossola | 28.961 | 17.163 |
| | | |
| Nord Ovest | 47.379 | 23.847 |
| Nord Est | 31.912 | 16.448 |
| Centro | 42.824 | 23.718 |
| Sud - Isole | 24.130 | 19.287 |
| | | |
| Italia | 37.175 | 20.826 |

Fonte: elaborazione Ufficio Studi su dati Banca d'Italia

* dati in migliaia di euro

RACCOLTA, IMPIEGHI E SOFFERENZE

Nelle tabelle seguenti sono analizzati i depositi bancari (che comprendono i conti correnti, i depositi con durata prestabilita e quelli rimborsabili con preavviso e le obbligazioni pronti contro termine passive), che riflettono le scelte di risparmio delle famiglie e delle imprese. Dopo alcuni anni di valori pressoché stazionari, dal 2001 la raccolta bancaria ha registrato un aumento che negli primi 9 mesi del 2005 si è attestato al 4,18%.

Diverse possono essere le chiavi di lettura: una minor propensione al rischio, la riduzione dei consumi in periodi di difficoltà economica e l'incertezza nel futuro che impone l'onere di maggiori risparmi.

Il dato dei depositi viene letto osservando l'altro fondamentale dato del credito: il volume degli impieghi (che comprendono i finanziamenti alla clientela ordinaria, per anticipi su operazioni di import/export, i mutui, le anticipazioni attive, le operazioni pronti conto termine attive e in generale gli investimenti finanziari). Gli impieghi rappresentano un indicatore delle politiche di investimento attuate dalle banche. Il trend assolutamente positivo registrato negli impieghi nel periodo 1998/2004 sia a livello provinciale sia regionale e nazionale, riflette la vivacità imprenditoriale che ha trovato pronta risposta nel sistema bancario.

Sono nettamente in calo nella nostra provincia le sofferenze del sistema bancario. Questo indicatore, dato dal rapporto tra i crediti inesigibili e gli impieghi, è sceso nel periodo 1998/2004 dal 3,9% al 2,7% e ha registrato un ulteriore ribasso nei primi 9 mesi del 2005. Il dato è in linea con l'area Nord-Ovest mentre si attesta su valori considerevolmente inferiori alla media regionale (3,2%) e nazionale (5,1%). Questi valori confermano la sostanziale solidità e salubrità del nostro tessuto imprenditoriale. Si ritiene che con l'avvento di Basilea 2 le sofferenze sugli impieghi subiranno un'ulteriore contrazione.

IMPIEGHI - RACCOLTA - SOFFERENZE NELLE AZIENDE BANCARIE / ANNI 2004-2005
(Importi provvisori espressi in milioni di euro)

| Categoria | Clientela provinciale | Clientela regionale | Clientela nazionale |
|-------------------------------------|------------------------------|----------------------------|----------------------------|
| <i>Impieghi</i> | | | |
| al 30.09.2004 | 10.734 | 83.502 | 1.117.459 |
| al 30.09.2005 | 12.078 | 87.728 | 1.206.684 |
| <i>Raccolta</i> | | | |
| al 30.09.2004 | 5.952 | 46.050 | 622.412 |
| al 30.09.2005 | 6.201 | 49.791 | 657.993 |
| <i>Variatione % 30.09.2004-2005</i> | | | |
| Impieghi | 12,52 | 5,06 | 7,98 |
| Raccolta | 4,18 | 8,12 | 5,72 |
| <i>Rapporto Impieghi/raccolta</i> | | | |
| al 30.09.2004 | 180,34 | 181,33 | 179,54 |
| al 30.09.2005 | 194,78 | 176,19 | 183,39 |

| Categoria | Banche provinciali | Banche regionali | Banche nazionali |
|-------------------------------------|---------------------------|-------------------------|-------------------------|
| <i>Sofferenze *</i> | | | |
| al 30.09.2004 | 291 | 2.714 | 53.459 |
| al 30.09.2005 | 290 | 2.837 | 54.753 |
| <i>Impieghi</i> | | | |
| al 30.09.2004 | 10.734 | 83.502 | 1.117.459 |
| al 30.09.2005 | 12.078 | 87.728 | 1.206.684 |
| <i>Rapporto sofferenze/impieghi</i> | | | |
| al 30.09.2004 | 2,71 | 3,25 | 4,78 |
| al 30.09.2005 | 2,40 | 3,23 | 4,54 |

* Le "sofferenze" comprendono la totalità dei rapporti per cassa in essere con soggetti in stato d'insolvenza o in situazioni sostanzialmente equiparabili, a prescindere dalle garanzie che li assistono, al lordo delle svalutazioni operate per previsioni di perdita

Fonte: Banca d'Italia - Cuneo; elaborazione Ufficio Studi e Ricerche - C.C.I.A.A. di Cuneo.

Depositi per localizzazione della clientela negli anni 1998-2004

| Province e Regioni | Depositi per localizzazione della clientela - Anni 1998-2004 (migliaia di euro) | | | | | | |
|----------------------|---|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| | 1998 | 1999 | 2000 | 2001 | 2002 | 2003 | 2004 |
| Piemonte | 43.906.357 | 40.884.408 | 40.762.266 | 41.733.297 | 43.202.009 | 46.327.960 | 48.751.886 |
| Torino | 23.648.457 | 21.506.475 | 22.052.844 | 22.944.316 | 23.328.103 | 25.204.912 | 27.330.270 |
| Vercelli | 1.791.698 | 1.567.872 | 1.530.022 | 1.528.584 | 1.593.329 | 1.697.625 | 1.776.956 |
| Novara | 4.055.362 | 3.904.883 | 3.370.559 | 3.476.880 | 3.826.845 | 4.058.822 | 3.779.086 |
| Cuneo | 5.694.030 | 5.553.566 | 5.424.972 | 5.556.885 | 5.751.722 | 6.046.791 | 6.144.684 |
| Asti | 1.902.181 | 1.802.232 | 1.742.347 | 1.793.393 | 1.819.476 | 1.896.229 | 1.956.101 |
| Alessandria | 3.975.769 | 3.726.165 | 3.920.359 | 3.628.317 | 3.857.690 | 4.157.459 | 4.380.042 |
| Biella | 1.652.102 | 1.618.706 | 1.568.377 | 1.623.445 | 1.744.775 | 1.921.443 | 2.011.726 |
| Verbano-Cusio-Ossola | 1.186.758 | 1.204.509 | 1.152.786 | 1.181.477 | 1.280.069 | 1.344.683 | 1.373.024 |
| Nord-Ovest | 178.519.005 | 185.042.413 | 185.018.021 | 194.330.444 | 207.073.656 | 214.547.168 | 226.323.519 |
| Nord-Est | 106.630.450 | 106.307.553 | 105.441.071 | 114.712.063 | 122.607.059 | 129.677.854 | 137.008.290 |
| Centro | 110.655.446 | 116.716.152 | 120.754.461 | 124.276.382 | 131.930.352 | 140.902.011 | 149.941.734 |
| Sud-Isola | 110.340.279 | 110.029.724 | 108.771.532 | 117.009.198 | 121.655.882 | 126.341.814 | 131.204.239 |
| ITALIA | 506.145.180 | 518.095.842 | 519.985.085 | 550.328.087 | 583.266.949 | 611.468.847 | 644.477.782 |

Fonte: elaborazioni su dati Banca d'Italia

Impieghi per localizzazione della clientela negli anni 1998-2004

| Province e Regioni | Impieghi per localizzazione della clientela - Anni 1998-2004 (migliaia di euro) | | | | | | |
|----------------------|---|--------------------|--------------------|--------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| | 1998 | 1999 | 2000 | 2001 | 2002 | 2003 | 2004 |
| Piemonte | 59.718.582 | 66.053.762 | 80.677.998 | 80.364.151 | 79.429.141 | 82.093.895 | 86.543.239 |
| Torino | 36.017.372 | 40.059.814 | 51.883.687 | 49.915.046 | 46.942.436 | 47.451.743 | 48.730.568 |
| Vercelli | 1.851.021 | 2.043.917 | 2.134.466 | 2.135.304 | 2.182.433 | 2.388.023 | 2.512.827 |
| Novara | 4.137.135 | 4.870.205 | 5.486.435 | 5.643.665 | 5.703.030 | 6.051.170 | 7.076.446 |
| Cuneo | 6.796.591 | 6.900.183 | 7.369.985 | 7.904.909 | 9.405.078 | 10.165.308 | 10.978.448 |
| Asti | 1.886.178 | 2.123.473 | 2.307.666 | 2.471.182 | 2.694.424 | 2.942.685 | 3.159.712 |
| Alessandria | 5.055.397 | 5.621.962 | 6.546.616 | 6.882.187 | 6.943.308 | 7.164.777 | 7.627.860 |
| Biella | 2.560.538 | 2.786.465 | 3.166.579 | 3.406.080 | 3.584.870 | 3.745.898 | 4.140.493 |
| Verbano-Cusio-Ossola | 1.414.350 | 1.647.743 | 1.782.565 | 2.005.778 | 1.973.562 | 2.184.295 | 2.316.889 |
| Nord-Ovest | 267.388.637 | 302.863.338 | 360.707.831 | 385.610.026 | 410.073.272 | 431.055.879 | 449.678.301 |
| Nord-Est | 156.601.842 | 178.073.543 | 202.751.171 | 218.245.572 | 229.117.736 | 247.896.301 | 265.828.019 |
| Centro | 199.451.319 | 204.304.812 | 217.835.600 | 233.657.040 | 247.684.905 | 261.344.612 | 270.735.771 |
| Sud-Isola | 118.990.213 | 126.210.695 | 129.448.843 | 133.416.980 | 139.889.330 | 149.628.108 | 164.156.788 |
| ITALIA | 742.432.011 | 811.452.388 | 910.743.445 | 970.929.618 | 1.026.765.243 | 1.089.924.900 | 1.150.398.879 |

Fonte: elaborazioni su dati Banca d'Italia

Sofferenze su impieghi negli anni 1998-2004 (valori percentuali)

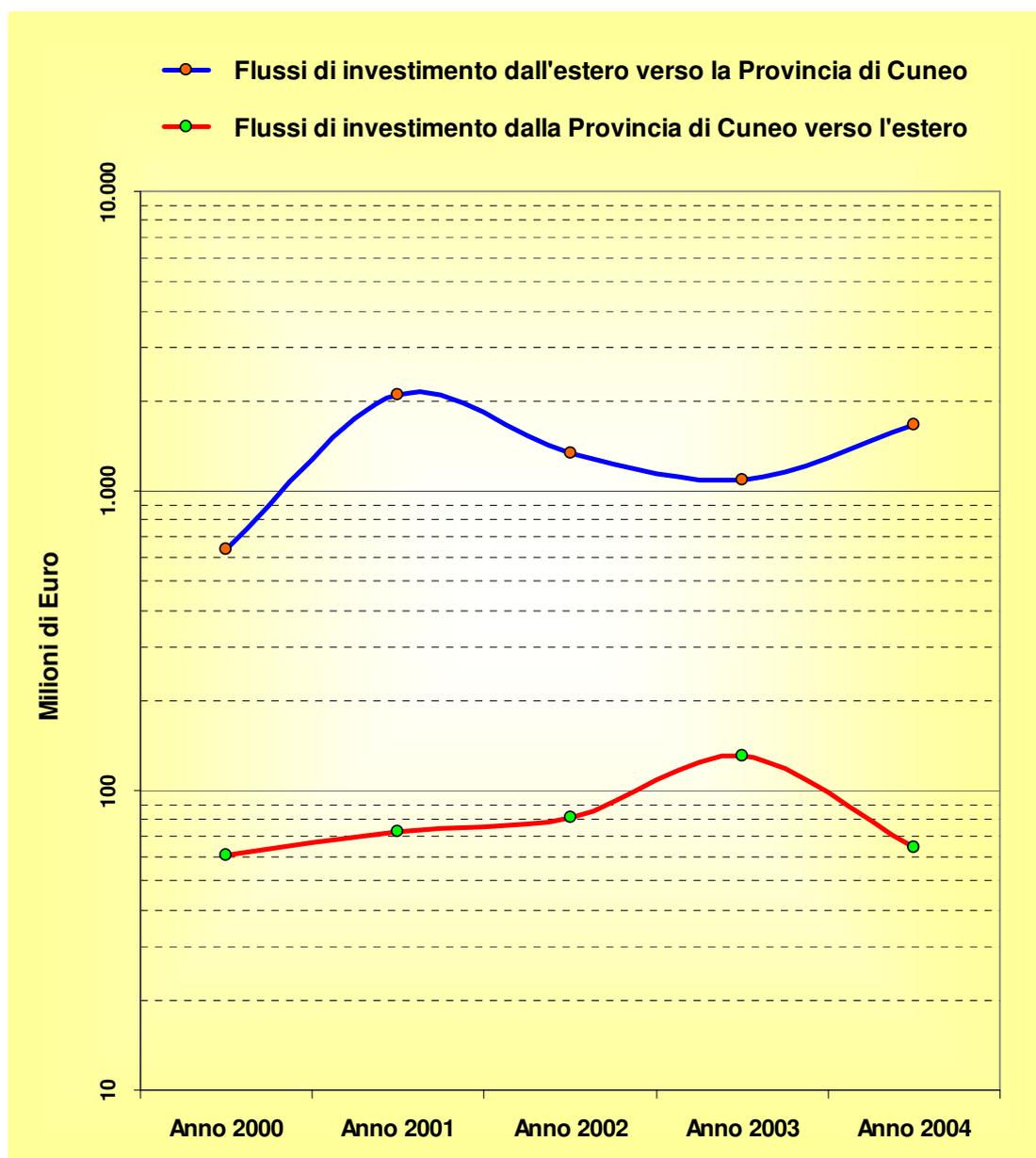
| Province e Regioni | Sofferenze su impieghi - Anni 1998-2004 (valori percentuali) | | | | | | |
|----------------------|--|------------|------------|------------|------------|------------|------------|
| | 1998 | 1999 | 2000 | 2001 | 2002 | 2003 | 2004 |
| Piemonte | 4,4 | 4,0 | 3,0 | 2,7 | 3,0 | 3,1 | 3,2 |
| Torino | 3,4 | 3,0 | 2,1 | 2,0 | 2,3 | 2,4 | 2,6 |
| Vercelli | 7,4 | 7,3 | 6,3 | 5,4 | 5,2 | 4,9 | 5,1 |
| Novara | 5,1 | 5,0 | 4,4 | 3,9 | 4,2 | 4,0 | 4,1 |
| Cuneo | 3,9 | 3,8 | 3,5 | 2,8 | 2,8 | 2,9 | 2,7 |
| Asti | 6,5 | 6,0 | 5,5 | 5,1 | 5,0 | 4,8 | 4,6 |
| Alessandria | 7,3 | 6,7 | 5,2 | 4,4 | 4,9 | 5,4 | 5,3 |
| Biella | 6,6 | 6,3 | 4,5 | 3,2 | 3,0 | 2,8 | 2,8 |
| Verbano-Cusio-Ossola | 8,8 | 7,2 | 6,8 | 5,5 | 5,7 | 5,4 | 5,2 |
| Nord-Ovest | 4,9 | 4,2 | 3,1 | 2,6 | 2,7 | 2,7 | 2,7 |
| Nord-Est | 4,7 | 4,0 | 3,4 | 2,5 | 2,5 | 3,2 | 3,3 |
| Centro | 9,1 | 7,4 | 6,7 | 5,0 | 4,9 | 5,2 | 5,3 |
| Sud-Issole | 26,8 | 25,0 | 19,4 | 16,5 | 14,9 | 14,4 | 13,7 |
| ITALIA | 9,5 | 8,2 | 6,4 | 5,1 | 4,8 | 5,0 | 5,1 |

Fonte: elaborazioni su dati Banca d'Italia

FLUSSI DI INVESTIMENTI DA E VERSO L'ESTERO

L'analisi dei flussi di investimento da e verso l'estero conferma ancora una volta come l'attrattiva della nostra provincia per gli investitori esteri sia di gran lunga superiore alle opportunità che le nostre imprese trovano sui mercati stranieri.

I dati riportati nella tabella seguente risentono dei provvedimenti approvati dal governo Berlusconi ("scudo fiscale") per favorire il rientro di capitali dall'estero.



Flussi di investimenti diretti dall'estero verso l'Italia e dall'Italia verso l'estero - Anno 2004 (migliaia di euro)

| Province e Regioni | 2000 | | 2001 | | 2002 | | 2003 | | 2004 | |
|--------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| | esteri | italiani |
| Piemonte | 6.089.837 | 7.032.996 | 3.986.359 | 6.894.693 | 5.014.448 | 12.117.088 | 7.836.535 | 10.065.116 | 9.459.840 | 7.414.186 |
| Torino | 5.263.600 | 6.555.509 | 1.806.517 | 6.570.643 | 3.611.769 | 11.863.648 | 6.285.111 | 9.769.217 | 6.639.072 | 7.130.841 |
| Vercelli | 1.154 | 10.653 | 1.250 | 11.674 | 7.955 | 25.343 | 4.413 | 3.535 | 502 | 6.810 |
| Novara | 154.559 | 177.681 | 52.547 | 69.660 | 12.007 | 35.931 | 8.342 | 93.520 | 22.499 | 58.556 |
| Cuneo | 640.167 | 60.618 | 2.094.840 | 73.170 | 1.342.775 | 81.124 | 1.091.858 | 130.852 | 1.656.785 | 64.416 |
| Asti | 838 | 6.104 | 2.461 | 10.331 | 1.420 | 31.915 | 2.802 | 7.663 | 4.176 | 12.650 |
| Alessandria | 18.203 | 40.206 | 17.043 | 21.713 | 19.393 | 50.252 | 438.807 | 31.120 | 1.075.452 | 94.234 |
| Eliella | 4.754 | 140.777 | 8.630 | 112.774 | 14.070 | 23.609 | 3.362 | 25.088 | 55.968 | 40.254 |
| Verbania | 6.562 | 41.448 | 3.071 | 24.728 | 5.059 | 5.266 | 1.820 | 4.121 | 5.366 | 6.425 |
| Nord-Ovest | 18.217.732 | 18.376.426 | 20.084.782 | 23.508.253 | 20.620.996 | 20.754.930 | 37.904.503 | 24.591.103 | 76.156.379 | 22.177.091 |
| Nord-Est | 2.751.759 | 2.580.195 | 2.293.292 | 3.356.100 | 3.254.426 | 2.425.080 | 6.256.964 | 2.735.837 | 8.871.471 | 1.851.506 |
| Centro | 7.606.898 | 2.531.290 | 8.323.499 | 13.248.431 | 6.545.491 | 4.543.663 | 9.278.910 | 3.089.621 | 11.823.662 | 5.741.887 |
| Mezzogiorno | 669.581 | 461.027 | 257.308 | 1.424.682 | 231.398 | 411.454 | 365.457 | 429.554 | 533.298 | 646.111 |
| ITALIA (*) | 29.245.970 | 23.948.938 | 30.968.881 | 41.537.466 | 30.652.311 | 28.135.127 | 53.805.834 | 30.846.115 | 97.384.830 | 30.416.595 |

Fonte: elaborazione su dati Ufficio Italiano Cambi

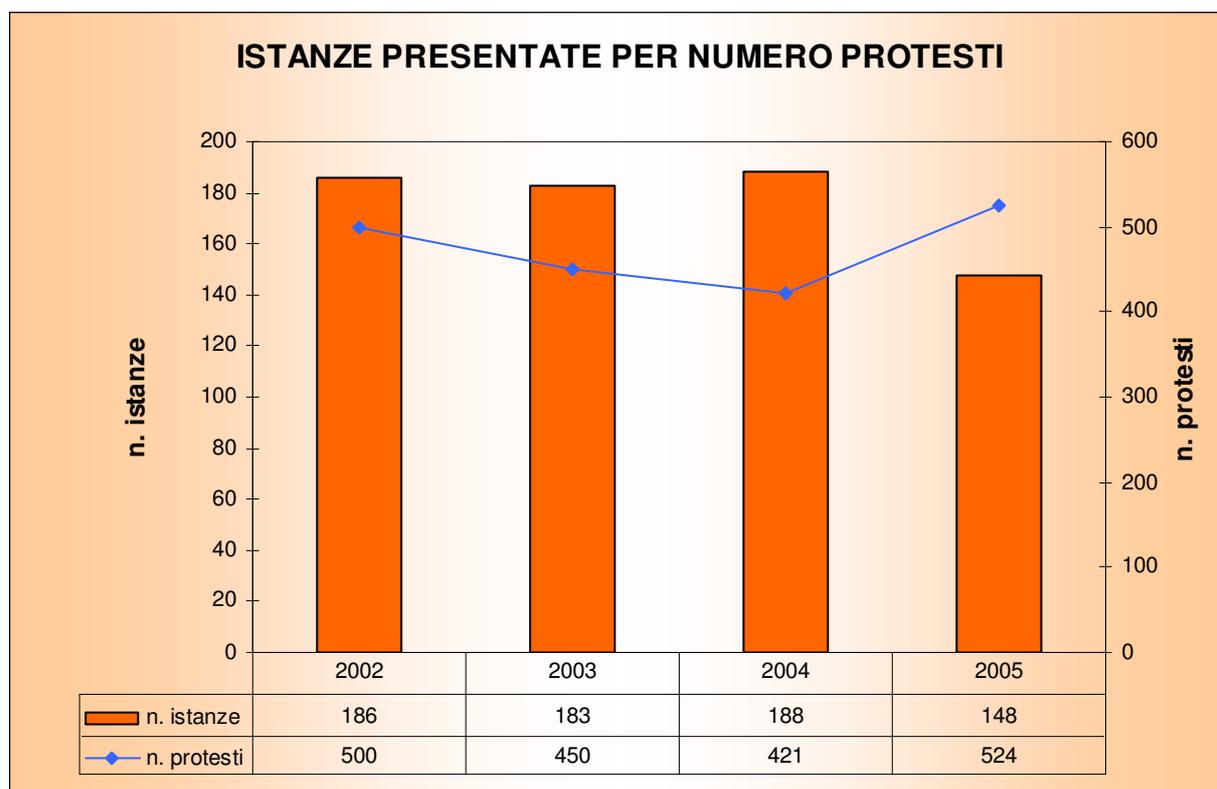
PROTESTI CAMBIARI

Alla Camera di commercio compete in via esclusiva la pubblicazione dell'elenco ufficiale dei protesti cambiari per mancato pagamento di cambiali accettate, di vaglia cambiari e di assegni bancari. La nuova normativa relativa ai protesti risale al 2000 e ha attribuito al presidente della Camera di commercio competente per territorio le funzioni in precedenza esercitate dal presidente del tribunale.

In base alla nuova normativa, i pubblici ufficiali abilitati a levare protesti cambiari, devono trasmettere al presidente della Camera di commercio l'elenco mensile dei protesti il giorno successivo alla fine di ogni mese.

Nelle tabelle e nei grafici riportati in questo paragrafo sono evidenziati gli andamenti del numero e dell'importo degli effetti protestati nel 2005 e negli anni precedenti. E' altresì evidenziato l'andamento delle istanze presentate per numero protesti; queste si riferiscono a richieste di cancellazione nel caso di effettivo pagamento del titolo, degli interessi e delle spese per il protesto, oppure nel caso di riabilitazione o quando il protesto sia stato levato illegittimamente o erroneamente.

In provincia di Cuneo nel 2005 sono stati levati complessivamente 4.670 protesti cambiari rispetto ai 7.233 dell'anno 2000 (-35,43%). Opposta tendenza per gli importi totali che nello stesso periodo sono cresciuti del 4,29%.



PROTESTI CAMBIARI

| mesi | numero | | | importo (in euro) | | |
|------------------------------------|--------|-------|------------|-------------------|--------------|------------|
| | 2004 | 2005 | Var. perc. | 2004 | 2005 | Var. perc. |
| <i>cambiali e tratte accettate</i> | | | | | | |
| Gennaio | 245 | 314 | 28,16 | 297.867,00 | 445.551,00 | 49,58 |
| Febbraio | 253 | 245 | -3,16 | 294.932,52 | 238.466,30 | -19,15 |
| Marzo | 309 | 277 | -10,36 | 373.143,96 | 333.760,16 | -10,55 |
| Aprile | 288 | 273 | -5,21 | 308.912,35 | 309.708,57 | 0,26 |
| Maggio | 321 | 279 | -13,08 | 334.852,36 | 387.032,73 | 15,58 |
| Giugno | 360 | 238 | -33,89 | 369.213,67 | 296.283,57 | -19,75 |
| Luglio | 358 | 280 | -21,79 | 356.157,56 | 336.578,54 | -5,50 |
| Agosto | 279 | 289 | 3,58 | 233.614,24 | 312.075,32 | 33,59 |
| Settembre | 327 | 270 | -17,43 | 309.978,70 | 357.668,26 | 15,38 |
| Ottobre | 324 | 303 | -6,48 | 311.200,77 | 385.779,50 | 23,96 |
| Novembre | 321 | 310 | -3,43 | 276.486,06 | 305.028,74 | 10,32 |
| Dicembre | 314 | 307 | -2,23 | 408.301,58 | 295.404,99 | -27,65 |
| Totale | 3.699 | 3.385 | -8,49 | 3.874.660,77 | 4.003.337,68 | 3,32 |

tratte non accettate

| | | | | | | |
|-----------|-----|-----|--------|------------|--------------|---------|
| Gennaio | 36 | 10 | -72,22 | 37.671,24 | 3.051,16 | -91,90 |
| Febbraio | 28 | 47 | 67,86 | 61.742,32 | 33.001,68 | -46,55 |
| Marzo | 22 | 33 | 50,00 | 81.940,89 | 41.049,23 | -49,90 |
| Aprile | 21 | 25 | 19,05 | 33.270,39 | 22.083,83 | -33,62 |
| Maggio | 15 | 36 | 140,00 | 25.766,46 | 36.772,77 | 42,72 |
| Giugno | 27 | 40 | 48,15 | 43.196,54 | 132.598,68 | 206,97 |
| Luglio | 22 | 34 | 54,55 | 20.756,51 | 86.866,37 | 318,50 |
| Agosto | 18 | 24 | 33,33 | 12.626,06 | 64.485,85 | 410,74 |
| Settembre | 13 | 26 | 100,00 | 8.465,92 | 92.854,02 | 996,80 |
| Ottobre | 23 | 52 | 126,09 | 17.346,15 | 224.100,36 | 1191,93 |
| Novembre | 19 | 56 | 194,74 | 15.882,86 | 223.145,33 | 1304,94 |
| Dicembre | 23 | 32 | 39,13 | 42.996,85 | 102.584,84 | 138,59 |
| Totale | 267 | 415 | 55,43 | 401.662,19 | 1.062.594,12 | 164,55 |

Fonte: Ufficio Protesti del Retrosportello Registro Imprese camerale;
elaborazione Ufficio Studi e Ricerche - C.C.I.A.A. di Cuneo

PROTESTI CAMBIARI

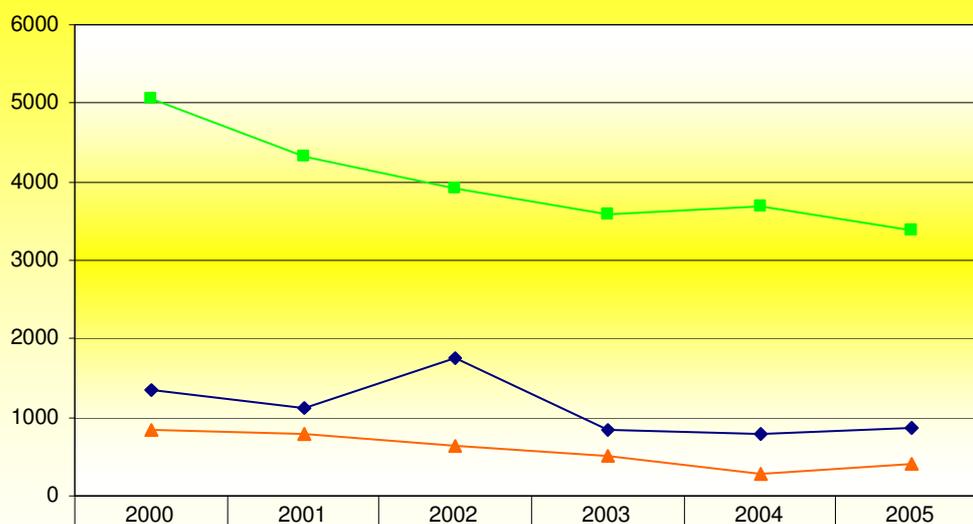
| mesi | numero | | | importo (in euro) | | |
|----------------|--------|------|------------|-------------------|--------------|------------|
| | 2004 | 2005 | Var. perc. | 2004 | 2005 | Var. perc. |
| <i>assegni</i> | | | | | | |
| Gennaio | 60 | 64 | 6,67 | 239.789,02 | 366.307,51 | 52,76 |
| Febbraio | 69 | 31 | -55,07 | 276.267,23 | 118.788,59 | -57,00 |
| Marzo | 85 | 66 | -22,35 | 312.281,13 | 469.406,17 | 50,32 |
| Aprile | 42 | 68 | 61,90 | 168.019,03 | 398.079,88 | 136,93 |
| Maggio | 74 | 68 | -8,11 | 269.081,92 | 578.008,85 | 114,81 |
| Giugno | 58 | 106 | 82,76 | 213.897,32 | 665.393,99 | 211,08 |
| Luglio | 74 | 104 | 40,54 | 276.008,19 | 666.882,37 | 141,62 |
| Agosto | 60 | 82 | 36,67 | 332.317,88 | 484.885,90 | 45,91 |
| Settembre | 62 | 70 | 12,90 | 270.813,42 | 318.054,84 | 17,44 |
| Ottobre | 64 | 96 | 50,00 | 413.567,52 | 766.967,24 | 85,45 |
| Novembre | 61 | 52 | -14,75 | 220.088,91 | 130.262,79 | -40,81 |
| Dicembre | 69 | 63 | -8,70 | 581.980,81 | 897.761,46 | 54,26 |
| Totale | 778 | 870 | 11,83 | 3.574.112,38 | 5.860.799,59 | 63,98 |

totale protesti cambiari

| | | | | | | |
|-----------|-------|-------|--------|--------------|---------------|--------|
| Gennaio | 341 | 388 | 13,78 | 575.327,26 | 814.909,67 | 41,64 |
| Febbraio | 350 | 323 | -7,71 | 632.942,07 | 390.256,57 | -38,34 |
| Marzo | 416 | 376 | -9,62 | 767.365,98 | 844.215,56 | 10,01 |
| Aprile | 351 | 366 | 4,27 | 510.201,77 | 729.872,28 | 43,06 |
| Maggio | 410 | 383 | -6,59 | 629.700,74 | 1.001.814,35 | 59,09 |
| Giugno | 445 | 384 | -13,71 | 626.307,53 | 1.094.276,24 | 74,72 |
| Luglio | 454 | 418 | -7,93 | 652.922,26 | 1.090.327,28 | 66,99 |
| Agosto | 357 | 395 | 10,64 | 578.558,18 | 861.447,07 | 48,90 |
| Settembre | 402 | 366 | -8,96 | 589.258,04 | 768.577,12 | 30,43 |
| Ottobre | 411 | 451 | 9,73 | 742.114,44 | 1.376.847,10 | 85,53 |
| Novembre | 401 | 418 | 4,24 | 512.457,83 | 658.436,86 | 28,49 |
| Dicembre | 406 | 402 | -0,99 | 1.033.279,24 | 1.295.751,29 | 25,40 |
| Totale | 4.744 | 4.670 | -1,56 | 7.850.435,34 | 10.926.731,39 | 39,19 |

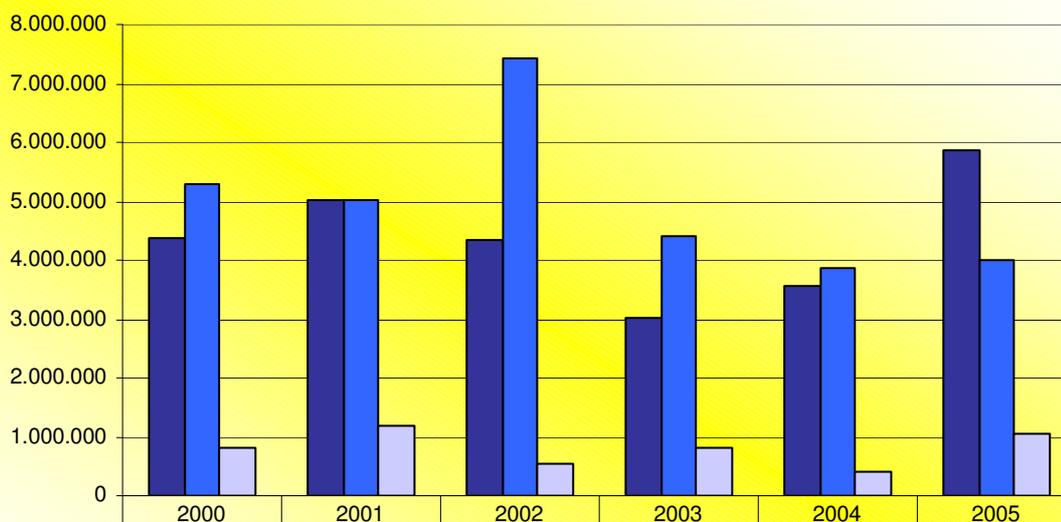
Fonte: Ufficio Protesti del Retrosportello Registro Imprese camerale;
elaborazione Ufficio Studi e Ricerche - C.C.I.A.A. di Cuneo

NUMERO PROTESTI PER TIPOLOGIA DI EFFETTO



| | | | | | | |
|------------------------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|
| ◆ assegni | 1349 | 1.131 | 1.752 | 832 | 778 | 870 |
| ■ cambiali e tratte | 5.048 | 4.328 | 3.922 | 3.585 | 3.699 | 3.385 |
| ▲ tratte non accettate | 836 | 790 | 631 | 504 | 267 | 415 |

IMPORTO PROTESTI PER TIPOLOGIA DI EFFETTO



| | | | | | | |
|------------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| ■ assegni | 4.368.448 | 5.021.961 | 4.334.232 | 3.020.814 | 3.574.112 | 5.860.800 |
| ■ cambiali e tratte | 5.301.063 | 5.016.924 | 7.433.107 | 4.394.740 | 3.874.661 | 4.003.338 |
| □ tratte non accettate | 808.040 | 1.178.735 | 557.360 | 799.243 | 401.662 | 1.062.594 |

BIBLIOGRAFIA

Da quarant'anni l'ufficio studi della Camera di commercio pubblica annualmente una relazione sull'andamento della situazione economica provinciale. Tutte le edizioni sono consultabili nella Biblioteca della Camera di commercio.

- Rapporto Cuneo 2006 : l'economia reale dal punto di osservazione della Camera di commercio (ed. 2006);
- Rapporto sull'economia provinciale 2002-2004 (ed. 2003-2005);
- Rapporto sulla situazione economica provinciale 1984-2001 (ed. 1985-2002);
- L'andamento economico della provincia di Cuneo nel 1970-1983 (ed. 1971-1984);
- L'economia cuneese nel 1966-1969 (ed. 1967-1970).

Tutte le pubblicazioni edite dalla Camera di commercio sono consultabili presso la biblioteca dell'ente.

L'elenco completo è disponibile sul sito internet all'indirizzo www.cn.camcom.it/pubblicazioni.